

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

Capitale Euro 67.451.756,32
Sede Legale in Milano
Sede Amministrativa in Segrate (MI)



MONDADORI

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008
Relazione del Consiglio di Amministrazione

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2009 alle ore 10.30, in Segrate (MI), Via Mondadori 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2009, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

Parte ordinaria:

1-Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

2-Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile.

3-Deliberazioni, ai sensi dell'art.114 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, relative all'istituzione di un Piano di Stock Option per il triennio 2009/2010/2011.

4-Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei

componenti, della durata in carica e dei compensi; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

5-Nomina, previa determinazione dei compensi, del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2009/2010/2011.

Parte straordinaria:

1-Deleghe al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni; conseguente modifica dell'art. 6, punto 6 dello statuto sociale.

Ai sensi di legge e dello statuto sociale possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano richiesto all'intermediario che ha in deposito le azioni l'effettuazione dell'apposita comunicazione, almeno due giorni prima della data dell'Assemblea.

Le relazioni illustrative degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno saranno depositate, a disposizione del pubblico, presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di cui al D.M. 5 novembre 1998 n. 437 e al Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Con riferimento ai punti 4 e 5 all'ordine del giorno si rammenta che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e statutarie, la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale avviene secondo le modalità del voto di lista. Al riguardo si richiamano integralmente le disposizioni rispettivamente degli articoli 17 e 27 dello statuto, disponibile sul sito Internet www.mondadori.it - "Corporate Governance - Statuto".

Quota di partecipazione per la presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale, sottoscritto alla data di presentazione della lista, del 2,5% (percentuale stabilita con Delibera Consob n. 16779 del 27.01.2009).

Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano e corredate dalla documentazione richiesta dallo statuto, devono essere depositate presso la sede legale della Società in Milano, Via Bianca di Savoia 12, almeno 15 giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e quindi entro il 14 aprile 2009.

Relativamente al punto 5 all'ordine del giorno si precisa che ai sensi dell'art. 144 sexies del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti), nell'ipotesi in cui, entro i 15 giorni precedenti l'Assemblea in prima convocazione, non sia stata depositata alcuna lista, ovvero sia stata depositata una sola lista, ovvero ancora siano state depositate solo liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso di ulteriori cinque giorni e quindi sino al 19 aprile 2009 e la percentuale per la presentazione delle liste sarà ridotta all'1,25% del capitale sociale sottoscritto.

Rispetto a quanto sopra si invitano gli azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

Cariche sociali e organismi di controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Marina Berlusconi

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Maurizio Costa

Consiglieri

Pier Silvio Berlusconi

Pasquale Cannatelli

Bruno Ermolli

Martina Forneron Mondadori

Roberto Poli

Mario Resca

Marco Spadacini

Umberto Veronesi

Carlo Maria Vismara (*)

Collegio Sindacale

Presidente

Ferdinando Superti Furga

Sindaci Effettivi

Francesco Antonio Giampaolo

Franco Carlo Papa

Sindaci Supplenti

Francesco Vittadini

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(*) Segretario

Indice del Bilancio

Convocazione di Assemblea	3
Relazione del Consiglio di Amministrazione	10
Indicatori finanziari e non finanziari	12
Divisione Libri	14
Divisione Periodici	21
Servizi pubblicitari	25
Divisione Grafica	27
Direct Marketing	28
Retail	29
Divisione Radio	30
Corporate e altri business	31
Situazione finanziaria	32
Informazioni sul personale	34
Investimenti tecnici	37
Risultati della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	38
Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Mondadori è esposto	39
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	43
Evoluzione prevedibile della gestione	44
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	45
Informazioni sugli assetti proprietari	46
Altre informazioni	55
Proposte del Consiglio di Amministrazione	56
Bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	
Stato patrimoniale	60
Conto economico	62
Prospetto di variazione di Patrimonio netto	63
Rendiconto finanziario	64
Bilancio ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	66
Principi contabili e note esplicative	70

Allegati	134
Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	167
<hr/> Bilancio consolidato del Gruppo Mondadori <hr/>	
Stato patrimoniale	170
Conto economico	172
Prospetto di variazione di Patrimonio netto	174
Rendiconto finanziario	176
Bilancio ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	178
Principi contabili e note esplicative	183
<hr/>	
Informativa di settore	270
<hr/>	
Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	276
<hr/>	
Relazioni	
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008	280
<hr/>	
Relazioni della Società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58	286

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione nell'esercizio 2008

Signori Azionisti,

nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2008 il quadro macroeconomico ha subito un ulteriore peggioramento, di entità superiore alle già pessimistiche previsioni: la crisi che ha investito il settore finanziario a livello internazionale ha prodotto gravi effetti sui settori produttivi, sui livelli di impiego e sui consumi nei Paesi industrializzati, frenando la crescita anche dei Paesi in via di sviluppo.

Alla conferma della gravità della recessione in atto si è aggiunta una percezione estremamente negativa sull'evoluzione della situazione a breve medio termine, con riflessi sulla propensione agli investimenti e alla spesa. Anche in Italia, dove il sistema bancario è risultato meno esposto a rischi patrimoniali rispetto ad altre realtà europee e agli Stati Uniti, la crisi ha avuto comunque gravi effetti sull'economia reale, con un PIL in contrazione dell'1%, come non accadeva dal 1975.

Per quanto riguarda Mondadori e il suo mercato di riferimento:

- in Italia la contrazione delle diffusioni di periodici e di prodotti collaterali non ha avuto particolari accelerazioni e la quota di mercato del Gruppo è rimasta

sostanzialmente stabile; gli investimenti pubblicitari hanno invece subito nell'ultima parte dell'esercizio una decisa contrazione, che ha portato in negativo il dato di confronto rispetto al 2007. Solo in leggero peggioramento il volume d'affari nel settore libri, dove il Gruppo ha consolidato la propria posizione di assoluta leadership;

- in Francia è proseguito il trend di riduzione degli investimenti pubblicitari, mentre la diffusione in edicola e per abbonamento dei periodici è rimasta in linea con l'esercizio precedente; non ha avuto risultati positivi l'attività di vendita di prodotti collaterali, in un mercato che non è ancora pronto a svilupparsi per cause strutturali.

Come già comunicato in sede di bilancio trimestrale al 30 settembre 2008, Mondadori ha ceduto, con effetto economico dal 1° novembre 2008, Mondadori Printing S.p.A. al Gruppo Pozzoni: il fatturato e il margine operativo lordo consolidato sono quindi commentati anche a perimetro costante, escludendo i risultati dell'attività industriale di stampa sia dal 2007 che dal 2008.

Il **fatturato consolidato** al 31 dicembre 2008 è stato di 1.819,2 milioni di Euro,

in diminuzione del 7,1% rispetto ai 1.958,6 milioni di Euro del 2007 (-6,0% a perimetro costante); al netto anche dell'attività sui collaterali, il giro d'affari è risultato in decremento del 2,5%.

Il **margine operativo lordo consolidato** al 31 dicembre 2008 è risultato di 249,2 milioni di Euro, in riduzione del 7,3% rispetto ai 268,9 milioni di Euro dell'esercizio precedente e con un'incidenza sul fatturato del 13,7%, in linea rispetto al 2007.

Escludendo il risultato dell'attività di Mondadori Printing il differenziale del margine operativo è risultato di -2,7 milioni di Euro (-1,2%), derivante essenzialmente da:

- maggiori risultati dei business: +6,5
- minore attività sui prodotti collaterali: -13,3
- maggiori investimenti per business in sviluppo: -7,9
- maggiori costi di ristrutturazione organizzativa: -4,7
- maggiori plusvalenze: +16,7

Il **risultato operativo consolidato** al 31 dicembre 2008 è stato pari a 203,5 milioni di Euro, in diminuzione del 9,6% rispetto ai 225,2 milioni di Euro del

2007, con ammortamenti e svalutazioni di attività materiali per 31,1 milioni di Euro (36,5 milioni di Euro nel 2007) e immateriali per 14,6 milioni di Euro (7,2 milioni di Euro nel 2007); l'incidenza sui ricavi è passata dall'11,5% del 2007 all'11,2%.

L'**utile prima delle imposte consolidato** è risultato di 151,4 milioni di Euro, inferiore del 20,1% rispetto ai 189,5 milioni di Euro del 2007, con un aumento di 16,4 milioni di Euro degli oneri finanziari netti, per effetto del maggior costo dell'indebitamento (circa 6,0 milioni di Euro), del minor rendimento degli asset finanziari (circa 8,3 milioni di Euro, in parte per svalutazioni effettuate) e degli oneri finanziari di attualizzazione per la parte differita del pagamento di Mondadori Printing (2,1 milioni di Euro).

L'**utile netto consolidato** al 31 dicembre 2008 è risultato di 97,1 milioni di Euro, inferiore del 13,8% rispetto ai 112,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il **cash flow lordo** dell'esercizio 2008 è stato di 142,8 milioni di Euro rispetto ai 156,3 milioni di Euro del 2007.

La **posizione finanziaria netta** è passata da -535,3 milioni di Euro di fine 2007 a -490,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2008; nel periodo sono state versate imposte per 80,4 milioni di Euro e dividendi per 83,8 milioni di Euro, mentre l'effetto finanziario positivo della vendita dell'80% di Mondadori Printing S.p.A. è stato di 121,4 milioni di Euro.

L'andamento dei singoli settori in cui opera Mondadori viene approfondito nella sezione dedicata alle singole divisioni del Gruppo; di seguito ne sono illustrati i principali elementi.

Indicatori finanziari e non finanziari

Conto economico consolidato

(Euro/milioni)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Delta%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.819,2	1.958,6	(7,1%)
Costi per il personale	356,4	372,9	(4,4%)
Costo del venduto e di gestione (*)	1.219,0	1.326,1	(8,1%)
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	5,4	9,3	(41,9%)
Margine operativo lordo	249,2	268,9	(7,3%)
<i>Incidenza MOL su ricavi</i>	<i>13,7%</i>	<i>13,7%</i>	
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	31,1	36,5	(14,8%)
Ammortamenti delle attività immateriali	14,6	7,2	102,8%
Risultato operativo	203,5	225,2	(9,6%)
<i>Incidenza risultato operativo su ricavi</i>	<i>11,2%</i>	<i>11,5%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(52,1)	(35,7)	45,9%
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-	
Risultato del periodo prima delle imposte	151,4	189,5	(20,1%)
Imposte sul reddito	53,6	76,1	(29,6%)
Risultato di pertinenza di terzi	(0,7)	(0,8)	(12,5%)
Risultato netto	97,1	112,6	(13,8%)

(*) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.

I ricavi consolidati si sono attestati a 1.819,2 milioni di Euro con una flessione del 7,1%; di seguito ne viene fornito il dettaglio per settore di attività; il confronto non è omogeneo per la cessione delle attività grafiche, consolidate nel 2008 per 10 mesi.

Volume d'affari per settore di attività			
(Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007	Delta%
Libri	434,3	445,0	(2,4%)
Periodici	949,8	1.047,7	(9,3%)
Servizi pubblicitari	331,0	349,5	(5,3%)
Grafica	316,3	439,9	(28,1%)
Direct	22,3	23,9	(6,7%)
Retail	194,5	183,2	6,2%
Radio	14,8	11,3	31,0%
Corporate e altri business	17,3	16,7	3,6%
Totale ricavi aggregati	2.280,3	2.517,2	(9,4%)
Ricavi infragruppo	(461,1)	(558,6)	(17,5%)
Totale ricavi consolidati	1.819,2	1.958,6	(7,1%)

Nel prospetto seguente viene fornito il dettaglio dei ricavi consolidati per area geografica.

Volume d'affari per area geografica			
(Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007	Delta%
Mercato nazionale	1.356,5	1.462,9	(7,3%)
Francia	364,8	381,6	(4,4%)
Altri Paesi UE	77,4	95,3	(18,8%)
Mercato USA	7,1	7,0	1,4%
Altri Paesi	13,4	11,8	13,6%
Totale ricavi consolidati	1.819,2	1.958,6	(7,1%)

Divisione Libri

La Divisione Libri Mondadori ha ampiamente confermato nel 2008 la propria leadership nel mercato. Nell'anno i ricavi complessivi della Divisione sono stati pari a 434,3 milioni di Euro contro i 445 milioni dell'esercizio precedente, con un calo del 2,4%, causato principalmente dalla marcata contrazione dell'attività di cessioni di diritti per operazioni in vendita congiunta (circa -46,7% rispetto al 2007).

L'assetto complessivo della Divisione e l'equilibrio tra i suoi comparti non hanno subito nel 2008 mutamenti di rilievo. Il core business resta il comparto Trade (Narrativa e Saggistica, suddivise in Adulti e Ragazzi), che pesa un complessivo 61,1% dei ricavi. Il comparto dell'editoria scolastica, in cui opera Mondadori Education vale il 19,8%, l'editoria di Nicchia (Arte, Architettura e gestione dei Beni culturali) pesa il 9,8% dei ricavi e gli altri ricavi, tra cui la distribuzione, il 9,3%.

Nel 2008 la produzione libraria della Divisione è stata di 2.695 novità (rispetto alle 2.742 del 2007) e di 5.225 ristampe (5.242 nel 2007), per un totale di 53,4 milioni di copie contro i 54,6 dell'anno 2007.

(Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007
Fatturato libri	424,3	436,3
Altri ricavi	10,0	8,7
	434,3	445,0
Costi operativi	(351,4)	(357,2)
Margine operativo lordo	82,9	87,8
Ammortamenti e svalutazioni	(3,2)	(2,7)
Risultato operativo	79,7	85,1

Il comparto Trade del mercato librario italiano, in un quadro economico generale di contrazione dei consumi, nel 2008 ha complessivamente tenuto, con un lievissimo calo rispetto al 2007 (-0,6%: Fonte Nielsen Bookscan-librerie medio-grandi, dato a valore).

All'interno di questo quadro, il Gruppo Mondadori mantiene la propria posizione di leadership, con una quota del 28,8% a valore, in nettissima preminenza rispetto ai concorrenti, come risulta nella tabella riportata di seguito. Il leggero calo della quota di mercato complessiva del Gruppo è da attribuire in particolare alla prevedibile flessione di Piemme rispetto al 2007, anno che aveva visto la pubblicazione del secondo libro di Khaled Hosseini, *Mille splendidi soli*. Da evidenziare, nel confronto con il 2007, la crescita di Edizioni Mondadori e di Einaudi. In calo misurato invece la quota di Sperling & Kupfer.

Alle quote di mercato già menzionate e relative alle sole librerie medio-grandi, occorre aggiungere che la quota di mercato a valore delle case editrici del Gruppo Mondadori nella Grande Distribuzione si stima superi il 35%.

Editore	Quota di mercato anno 2008	Quota di mercato anno 2007
Mondadori	15,1	14,3
Einaudi	5,7	5,4
Sperling & Kupfer	2,4	2,8
Piemme	4,3	5,1
Altre società del Gruppo Mondadori	1,3	1,4
Totale Gruppo Mondadori	28,8	29,0
Gruppo RCS	12,8	13,6
Gruppo Gems	8,9	8,2
Gruppo Giunti	5,5	5,4
Feltrinelli	3,9	3,8

Fonte: Nielsen Bookscan, dati a valore

Di seguito si riporta un dettaglio dei ricavi per editore:

Libri	31/12/2008	31/12/2007	Delta%
(Euro/milioni)			
Edizioni Mondadori	144,0	137,6	4,7%
Einaudi	51,7	49,9	3,6%
Sperling & Kupfer	20,8	25,3	(17,8%)
Edizioni Piemme	48,7	55,7	(12,6%)
Mondadori Electa	42,6	51,1	(16,6%)
Mondadori Education	86,1	87,1	(1,1%)
Distribuzione Libri	33,5	33,7	(0,6%)
Altri ricavi	6,9	4,6	50,0%
Totale ricavi consolidati	434,3	445,0	(2,4%)

Edizioni Mondadori

Nel 2008 le Edizioni Mondadori hanno registrato ricavi per 144 milioni di Euro, in crescita rispetto all'anno precedente (+4,7%).

L'elemento più importante dell'anno risulta il successo clamoroso di due giovanissimi autori italiani con i loro libri d'esordio: il romanzo di Paolo Giordano *La solitudine dei numeri primi* che a luglio ha vinto il Premio Strega, e la conferma di *Gomorra* di Roberto Saviano (edito nel 2006). Entrambi i titoli nell'anno 2008 hanno superato il milione di copie.

Ma l'eccezionale performance della Narrativa italiana è determinata anche dal grande ritorno di Margaret Mazzantini che, con *Venuto al mondo*, ha superato le 300.000 copie. Conferme rilevanti poi sono anche quelle di Valerio Massimo Manfredi con *Idi di marzo* (250.000 copie), e di Mauro Corona con *Storia di neve* (100.000 copie).

All'interno della Saggistica spicca *La paura e la speranza* di Giulio Tremonti (130.000 copie) a cui si aggiungono i successi di titoli come *Viaggio in*

un'Italia diversa di Bruno Vespa (160.000 copie) e *Chi ha paura muore ogni giorno* di Giuseppe Ayala (50.000 copie). Anche *Inchiesta sul cristianesimo* di Corrado Augias (con Remo Cacitti) uscito all'inizio di settembre ha raggiunto le 200.000 copie. Tra le novità autunnali si distingue *Conversazioni notturne a Gerusalemme*, del cardinale Martini, che ha superato le 120.000 copie.

La linea Strade Blu è riuscita a mantenere un andamento positivo, sia per il perdurare dello straordinario fenomeno *Gomorra*, sia per il contributo di autori nuovi come Junot Diaz con *La breve favolosa vita di Oscar Wao* (Premio Pulitzer 2008) e Raffaele Cantone con *Solo per giustizia* (70.000 copie), e anche per quello di autori di portafoglio come Federico Rampini con *Centomila punture di spillo* (scritto assieme a Carlo De Benedetti), Concita De Gregorio con *Malamore* e Chuck Palahniuk con *Gang Bang*.

Nella Narrativa straniera un grande successo da segnalare è quello del nuovo romanzo di Carlos Ruiz Zafón che, con *Il gioco dell'angelo*, ha superato le 450.000 copie. Positiva è anche la prova di autori storici della

casa editrice come John Grisham, *Ultima Sentenza* (200.000 copie), Sophie Kinsella, *Ti ricordi di me?* (140.000 copie) e Patricia Cornwell, *Al buio* (100.000 copie). Molto significative sono anche le vendite raggiunte da un autore letterario "alto" come David Grossman che con *A un cerbiatto somiglia il mio amore* ha superato le 100.000 copie.

Per la Varia, la campagna strenne è stata guidata da Luciana Littizzetto che con la *Jolanda furiosa* ha superato le 400.000 copie di vendita. Ottime conferme arrivano anche dalla coppia Clerici-Moroni con *Scuola di cucina* (180.000 copie), da Chicco Sfondrini e Luca Zanforlin con *Fra il cuore e le stelle* (130.000 copie) e dal *Guinness World Records* (100.000 copie).

Gli Oscar hanno visto nel corso dell'anno la nascita di due nuove collane, Contemporanea e Spiritualità, dedicate rispettivamente alla narrativa letteraria e ai grandi maestri del pensiero occidentale e orientale. Il 2008 è stato anche l'anno di avvio di un progetto di comunicazione coordinata, che per la prima volta ha coinvolto in un rinnovamento completo tutte le attività di promozione e pubblicità legate al marchio Oscar Mondadori.

Per quanto riguarda il settore Ragazzi, infine, va segnalato l'ottimo esito dei libri legati ai film *Madagascar 2* e *Kung Fu Panda* (280.000 copie complessive) e il lancio della nuova trilogia *Le leggende del Mondo Emerso* di Licia Troisi, grazie alla quale la giovane autrice ha superato il milione di copie vendute solo in Italia.

Giulio Einaudi Editore

Nell'anno 2008 i ricavi netti hanno raggiunto 51,7 milioni di Euro, con un incremento rispetto all'anno precedente del 3,6%. Tale incremento è legato all'ottimo andamento delle vendite nei canali libreria e grande distribuzione. La crescita di questi canali è particolarmente significativa se si valuta come non sia stata ottenuta attraverso pochi titoli ad altissime vendite, ma attraverso l'esito molto positivo, in alcuni casi eccezionale, di numerosi libri a media o alta tiratura.

In calo invece il fatturato del canale rateale, e in forte diminuzione (-50%) la cessione di *royalties* a quotidiani e periodici per operazioni in vendita congiunta.

Molto buono l'andamento delle linee editoriali Stile Libero e Narrativa Italiana

grazie a diverse novità di successo, con una crescita di fatturato rispettivamente del 45,5% e del 29,7% rispetto all'esercizio precedente.

Alcuni nuovi titoli dell'anno hanno riscontrato esiti sorprendenti: *Firmino* di Sam Savage, uno dei casi editoriali dell'anno, ha superato le 330.000 copie, mentre il nuovo libro di Carlo Lucarelli *L'ottava vibrazione* ha superato le 120.000 copie. Di particolare rilievo anche il successo dei libri di due autori italiani: il saggio autobiografico del giornalista Eugenio Scalfari, *L'uomo che non credeva in Dio*, ha raggiunto le 90.000 copie, mentre *Il pane di ieri*, di Enzo Bianchi, ha superato le 75.000 copie.

Tra le altre novità del 2008 che hanno registrato le migliori performance segnaliamo: *Un po' più in là sulla destra* di Fred Vargas (85.000 copie), *Crimini 2* di Carlotto-Carofiglio (oltre 55.000 copie), *Quello che ti meriti* di Anne Holt (60.000 copie), *Il mio Dante* di Roberto Benigni (60.000 copie), *Totò è sempre Totò* con Dvd a cura di Lello Arena (40.000 copie).

Sperling & Kupfer

L'attività di Sperling & Kupfer nel 2008

si è concentrata sulla rifocalizzazione dell'offerta su prodotti coerenti con il posizionamento dei marchi, che ha portato a un complessivo riassetto della struttura editoriale della casa editrice. A tale scopo è stata diminuita la quantità di novità nell'anno passando a 378 titoli prodotti rispetto ai 445 del 2007.

Di conseguenza i ricavi complessivi del 2008 ammontano a 20,8 milioni di Euro rispetto ai 25,3 del 2007.

Nella Fiction la produzione cala di 2 milioni di Euro rispetto al 2007 per l'assenza nell'anno della novità di Sveva Casati Modignani, con ricavi in flessione di oltre il 17%.

Le linee di Non Fiction (popular non fiction, saggistica, business e informatica) registrano una flessione di 2 milioni di Euro nei ricavi, che si spiega in prevalenza con la mancanza del titolo di Giampaolo Pansa e con la debolezza del rifornimento dei libri di Mondadori Informatica.

La linea degli Economici è stata fortemente ridimensionata nella produzione (-40 titoli rispetto al 2007) attraverso l'eliminazione di parte della produzione di Non Fiction con l'obiettivo di ridurre la marginalità negativa.

La linea Frassinelli migliora la propria performance, nonostante la riduzione di 20 titoli, per effetto del successo dell'operazione di rilancio di Nicholas Sparks.

Tra i titoli di maggior successo del 2008 segnaliamo: *Bambino 44* di Tom Rob Smith (50.000 copie), *La scelta* di Nicholas Sparks (oltre 130.000 copie), *Perché proprio a me?* di Melania Rizzoli che ha raggiunto le 30.000 copie, *Gli italiani la sanno lunga... o no!?* di Antonio Caprarica (45.000 copie).

Edizioni Piemme

Nell'anno 2008 Piemme ha prodotto ricavi netti per 48,7 milioni di Euro, con un calo del 12,6% rispetto al 2007, anno di risultati eccezionali dovuto all'uscita di *Mille splendidi soli* di Khaled Hosseini, che aveva superato, nel solo anno di lancio, il milione di copie vendute.

Il calo relativamente contenuto del fatturato complessivo è dovuto sia alla buona tenuta nel 2008 delle vendite dei due titoli di Hosseini (il rifornimento nell'anno è stato di circa 500.000 copie per *Il cacciatore di aquiloni* e di 350.000 copie per *Mille splendidi soli*), sia alla

crescita del comparto Junior, grazie sia a Geronimo Stilton che al Battello a Vapore.

Nella Narrativa sono da segnalare in particolare *Il mondo di Rhett* di Donald McCaig, sequel di *Via col vento*, che ha sfiorato le 100.000 copie, l'ultimo thriller di Michael Connelly, *Avvocato di difesa* (80.000 copie), e le 58.000 copie vendute di *Un anello da Tiffany* di Lauren Weisberger.

La Saggistica vede un notevole aumento del fatturato grazie a successi come *La bambina che non esisteva* di Shakib Siba (92.000 copie) e *Il traduttore del silenzio* di Daoud Hari, che si collocano nel fortunato filone delle testimonianze.

La linea Religione riesce a distinguersi con titoli rivolti a pubblici molto eterogenei tra i quali *L'angelo della mia vita* di Dalila Di Lazzaro (103.000 copie) e *Perché credo* di Vittorio Messori (34.000 copie).

Anche il Paperback registra una crescita rispetto all'anno precedente da attribuire all'affermazione della collana Bestseller, lanciata a giugno 2007, che annovera i maggiori successi nell'area dedicata al pubblico femminile con titoli

come *La danzatrice bambina* di Anthony Flacco (69.000 copie).

All'interno del settore Junior, la linea Geronimo Stilton migliora notevolmente il suo andamento sia grazie ai grandi successi dei libri natalizi (*Quarto viaggio nel Regno della Fantasia* con 138.000 copie e *La grande invasione di Topazia* con 130.000 copie), sia alla politica editoriale che ha puntato sulla diversificazione dei target creando nuove collane orientate verso un pubblico di età più elevata (la saga delle "Cronache del Regno della Fantasia" ha venduto 64.000 copie con la prima uscita - *Il Reame Perduto* - e 42.000 con la seconda - *La porta incantata*).

Il Battello a Vapore incrementa rispetto al 2007 la sua performance grazie alle ottime vendite di catalogo e al successo di alcune serie come *GOL!* (cinque le novità uscite nel 2008 che si caratterizzano per un venduto oscillante fra le 22.000 e le 30.000 copie) e *Ulysses Moore* (da segnalare *La città nascosta* con 22.000 copie).

Editoria d'arte e organizzazione mostre

I ricavi si sono attestati nel 2008 a 42,6

milioni di Euro, in calo del 16,6% rispetto all'esercizio precedente. La flessione, che si concentra in particolare nel secondo semestre, ha colpito sia l'area Libri, in cui pesa principalmente il decremento subito dalle vendite congiunte, sia il settore dei Beni Culturali, per la contrazione delle vendite dei cataloghi di mostra e dei bookshop museali.

Tra i libri di maggior successo sono da ricordare *Nanga Parbat* di Reinhold Messner, che ha raggiunto 20.000 copie con sei ristampe in tre mesi, *I miei giardini* di Paolo Pejrone, con oltre 7.000 copie in otto mesi. La collana dei Dizionari (Arte e Cinema), che continua ad avere un buon rifornimento, ha acquisito nuovi coeditori esteri ed è stata rinnovata con la serie dei *Saper Vedere*. Tra i libri che si collocano in una fascia alta di prezzo si sono distinti *Storia della Fotografia* e *Galleria Farnese* di Silvia Ginzburg. Tra i libri di Architettura i migliori risultati sono stati registrati da *Architettura e Moda* e dal libro celebrativo creato in occasione degli ottant'anni di Casabella.

Per quanto riguarda le vendite congiunte il numero di titoli è sceso dai 185 del 2007 a 137 nel 2008. Tra le

principali iniziative ricordiamo *Enciclopedia della Salute* per i periodici del Gruppo e *Storia dell'Architettura* per la Repubblica.

La gestione dei servizi in concessione e l'organizzazione di mostre hanno confermato ancora una volta i buoni risultati degli anni precedenti. La principale crescita di fatturato è stata nell'organizzazione di mostre, mentre le librerie museali hanno subito una contrazione a seguito del minor flusso di visitatori. Anche nel 2008 il Colosseo è stato il monumento di gran lunga più visitato in Italia con oltre 6,5 milioni di visitatori: questo esito positivo è da attribuire all'ampliamento dell'area soggetta a bigliettazione, che comprende ora anche i Fori Imperiali, e alle iniziative organizzate al suo interno. Si sottolineano poi i successi delle mostre e dei cataloghi di *Jacopo Bonacolsi detto l'Antico* al Palazzo Ducale di Mantova, di *Mario Schifano* alla GNAM, *Baselitz, Struth* e *Rauschenberg* al Museo Madre di Napoli e *Alma Tadema, Ercolano* al Museo Archeologico di Napoli. Per finire da segnalare anche *Ugo Mulas Colore* alla GAM di Torino ed *Etruschi* al Palaexpo di Roma.

Mondadori Education

Nell'anno 2008 Mondadori Education ha realizzato ricavi netti di vendita per 86,1 milioni di Euro con un calo dell'1,1% rispetto all'esercizio precedente.

Mondadori Education mantiene una posizione di rilievo nel mercato scolastico, con il 13,4% di quota: rimane leader nella scuola primaria ed è in seconda posizione nella secondaria di primo grado e nella secondaria di secondo grado.

La scuola primaria conferma, seppure con una leggera flessione, i buoni risultati degli ultimi anni con tutte le novità adozionali attestate oltre le 40.000 copie, mentre si confermano i buoni risultati della parascolastica.

La secondaria di primo grado, pur in lieve calo sul catalogo, registra risultati molto soddisfacenti per alcune novità e nuove edizioni, mentre il pur discreto risultato delle nuove collane di narrativa sconta la penalizzazione derivante dal rispetto dei tetti di spesa.

La secondaria di secondo grado mantiene sostanzialmente la propria quota di mercato con una brillante performance del nuovo marchio *Electa scuola*.

L'introduzione dei tetti di spesa in questo segmento di mercato ha determinato l'accantonamento da parte degli insegnanti dei testi di alcune materie, declassati da adottati a consigliati, quali la grammatica inglese, le versioni, l'educazione civica e i classici.

Nella seconda parte dell'anno, due nuove norme introdotte con decreti legge hanno creato le premesse per un cambiamento significativo delle condizioni del comparto: l'obbligo nel prossimo triennio di creare versioni digitali di tutti i libri adottabili e il blocco delle nuove edizioni per sei anni nelle scuole superiori e per cinque nella primaria.

In particolare, l'articolo 15 della legge 133/2008 prevede un processo di valorizzazione delle nuove tecnologie nella didattica e dispone che le case editrici entro un triennio predispongano una struttura diversa dell'offerta editoriale, articolata tra supporto cartaceo e digitale.

Invece il decreto legge 1° settembre 2008 n. 137 oltre a disciplinare il tanto dibattuto ritorno al maestro unico nella scuola primaria, all'art. 5 dispone che gli insegnanti non possano modificare le

adozioni effettuate dei libri di testo per cinque anni nella scuola primaria e per sei nelle secondarie.

Distribuzione e logistica

I ricavi del 2008 ammontano a 33,5 milioni di Euro (-0,6% rispetto all'esercizio precedente).

Il comparto distributivo ha registrato un'attività a copie pari a quella dello scorso anno.

Nell'ambito della distribuzione e logistica, l'attività degli editori distribuiti ha riscontrato un andamento positivo tra gli editori terzi. Da rimarcare è la performance di Baldini e Castoldi Dalai (+38% vs 2007), grazie alla novità di Giorgio Faletti.

È da sottolineare anche il livello di servizio che registra buone prestazioni rispetto allo scorso anno, grazie a operazioni di recupero di efficienza che hanno ulteriormente ottimizzato il lavoro dei sorter e del pallettizzatore automatico.

Divisione Periodici

La Divisione Periodici ha realizzato nel 2008 ricavi consolidati per 949,8 milioni di Euro in diminuzione del 9,3% rispetto ai 1.047,7 milioni di Euro del 2007. Procediamo ora all'analisi dell'andamento dei vari mercati e settori di riferimento dell'area Magazine.

Italia

Il fatturato della Divisione Periodici realizzato in Italia nel 2008 ammonta a 575,7 milioni di Euro, in calo del 12,5% rispetto al corrispondente periodo del 2007.

L'andamento dell'esercizio è caratterizzato a livello economico dai seguenti fenomeni:

- flessione (-5,1%), in linea con il mercato di riferimento, dei ricavi diffusionali che si contraggono nei volumi venduti anche per effetto della chiusura, realizzata nel corso del 2007, di alcune testate (*Per Me* e *Creare*) e della cessione di *Star+TV*;
- forte contrazione (-28,6%) dei ricavi da vendite congiunte in un contesto che scende di circa il 25% a valore e che ha visto dal picco del 2005 quasi dimezzare il proprio peso complessivo;
- calo (-5,3%), fortemente accentuatosi nel secondo semestre, dei ricavi

(Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007
Fatturato periodici	919,8	1.022,4
Altri ricavi	30,0	25,3
	949,8	1.047,7
Costi operativi	(817,0)	(892,5)
Margine operativo lordo	132,8	155,2
Ammortamenti e svalutazioni	(14,1)	(6,0)
Risultato operativo	118,7	149,2

pubblicitari che hanno progressivamente allargato nell'ultima parte dell'anno la forbice negativa rispetto al corrispondente periodo del 2007.

Tra i fatti più significativi registrati nell'anno dobbiamo segnalare:

- il rilancio di alcune testate settimanali di particolare rilievo quali *Panorama*, *Donna Moderna*, *Grazia*. In tutti e tre i casi l'iniziativa di messa a punto editoriale e di sostegno promozionale ha consentito di confermare la leadership diffusionale e di favorire l'ulteriore penetrazione negli ambiti pubblicitari di riferimento;
- la trasformazione realizzata con buoni esiti del mensile *Cambio* in *Panorama Auto* della joint venture Acì Mondadori;
- lo sviluppo della società controllata Press Di che ha acquisito nuovi clienti in distribuzione sia nell'ambito dell'editoria periodica che di quella quotidiana rafforzando in modo significativo la posizione di secondo *player* nel mercato nazionale;
- il forte controllo dei costi che ha contribuito a contrastare la caduta dei margini generata dalle difficoltà sul fronte dei ricavi.

Di seguito viene fornito un quadro sintetico della situazione suddivisa nelle sue determinanti principali.

Diffusione

In un mercato che complessivamente mostra un calo a copie del 5% (ma la flessione a valore è senza dubbio maggiore considerando anche l'andamento delle operazioni collaterali "on pack"), Mondadori ha leggermente ridotto la propria quota di mercato mantenendo peraltro una posizione di preminenza assoluta con grande distacco su tutti i concorrenti.

Molti editori, e tra questi anche Mondadori, stanno rivedendo la politica distributiva, volta a ridurre la quota delle vendite più promozionali e meno redditizie. Ciò ha naturalmente in parte contribuito per alcune testate alla flessione delle diffusioni.

Tra i femminili *Donna Moderna*, grazie anche al rinnovamento del prodotto effettuato a inizio 2008, ha confermato la sua leadership con un buon consolidamento della base diffusionale.

Nel mondo dei Newsmagazine, *Panorama* ha sostanzialmente mantenuto le distanze dallo storico concorrente, mentre *Economy* ha incrementato in modo significativo i propri ricavi da edicola.

Nel segmento dei Televisivi il calo diffusionale ha interessato tutti i competitor e quindi anche *TV Sorrisi e Canzoni*, l'unico giornale periodico che mantiene una vendita settimanale superiore al milione di copie (circa il doppio rispetto al primo concorrente), *Telepiù* e *Guida TV*.

Nell'area dei settimanali dedicati all'Entertainment, *Chi* si conferma il più vivace con ricavi vicini a quelli del 2007.

L'area dell'Up Market femminile in cui operano *Grazia* e *Flair* sviluppa diffusioni più limitate, ma in linea con l'anno precedente, e una forte penetrazione in ambito pubblicitario: nonostante le note difficoltà i due giornali sono in leggera crescita pubblicitaria rispetto all'anno 2007.

Buoni infine sono gli andamenti dei periodici di Cucina e dell'area Design.

Si segnala inoltre un soddisfacente andamento del canale abbonamenti con ricavi in linea con l'esercizio 2007.

Vendite congiunte

Il mercato delle vendite congiunte, pur rimanendo componente assai rilevante nella redditività dei Gruppi Editoriali, ha

confermato il suo trend di contrazione (-25%).

Calano tutti i segmenti (Musica, Home Video, Editoriali, Oggettistica) con andamenti negativi compresi tra il 20 e il 30%.

Mondadori segue questo trend, dopo un 2007 di forte tenuta, ma con un approccio che tende a conservare buoni livelli di redditività.

I migliori risultati sono stati realizzati con le serie di *Panorama* (Home Video) e *TV Sorrisi e Canzoni* (Home Video e iniziative musicali).

Hanno ben performato le collane editoriali di *Chi* e *Donna Moderna* insieme ai numerosi lanci cosiddetti "Multitestata" sorretti da tutti i settimanali dell'Arnoldo Mondadori Editore.

Francia

Mondadori France ha conseguito nel 2008 un fatturato complessivo di 374,1 milioni di Euro, in calo rispetto al corrispondente periodo del 2007 (-4,1%).

I ricavi diffusionali di Mondadori France, che rappresentano circa il 68% del totale ricavi, si confermano sui livelli dell'esercizio precedente, sia relativamente alle vendite

in edicola, sia con riferimento alla distribuzione tramite il canale abbonamenti.

I ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari accusano invece un sensibile rallentamento rispetto all'anno precedente (-14,5%), in linea con un mercato pubblicitario che ha mostrato moltissime difficoltà sin dall'inizio dell'esercizio. Mondadori France salvaguarda la propria quota di mercato.

Le nuove iniziative avviate nel comparto delle vendite congiunte, nonostante abbiano portato a una crescita dei relativi ricavi, non hanno garantito quei margini e quello sviluppo che il Gruppo intendeva ottenere: tali risultati sono stati aggravati da un contesto economico contraddistinto da uno sfavorevole andamento dei consumi.

Nel 2008 Mondadori France ha realizzato rilevanti investimenti

- per la realizzazione di un progetto di lancio di un nuovo settimanale nel mercato "alto di gamma";
- per lo sviluppo dell'attività digitale;
- per il lancio di molteplici iniziative nell'ambito delle vendite congiunte al fine di testare le potenzialità del mercato francese (con esiti, come già detto, non favorevoli).

Mondadori France ha continuato la sua attività di controllo e riduzione costi, con importanti economie sui costi industriali e di distribuzione.

Diffusione

I titoli del Gruppo hanno segnato risultati diffusionali in linea con lo scorso anno.

L'attività di *restyling* su una pluralità di titoli (in particolare nel segmento *Femme Grand Public*) ha dato interessanti risultati in termini di *leadership* e vendite in edicola.

Entrando nel dettaglio è da sottolineare nuovamente la performance di *Closer*, che conferma la propria leadership nel comparto. Risulta positivo anche il segmento *Haut de Gamme*, dove Mondadori annovera un solo titolo (*Biba*). Calano, in linea con il mercato, i titoli televisivi.

Nel suo complesso, anche i ricavi da vendita in abbonamento, che rappresentano circa il 30% dei ricavi totali, si sono mantenuti sui livelli dell'esercizio precedente, confermandosi una fonte di fatturato stabile per la Società.

Pubblicità

Il mercato pubblicitario francese conferma i negativi andamenti degli anni precedenti con un calo a spazio del -4,2% (Fonte: Secodip).

Mondadori consegue una performance in linea con il proprio universo concorrenziale, penalizzata anche dalla scarsa presenza nel segmento Alto di Gamma, che ha registrato una crescita rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio risultano in sofferenza i settori merceologici della finanza, della distribuzione e del marketing diretto con impatti negativi sulle testate televisive. È stato un anno difficile, a livello pubblicitario, anche per il segmento *Femme Grand Public* e per il settore auto.

International

Il 2008 è stato caratterizzato da una intensa attività di lanci, non solo di *Grazia*, ma anche di altre testate Mondadori: *Flair* in Austria, *Casaviva* in Grecia, Serbia e Bulgaria, *Sale e Pepe* in Romania, *Grazia Casa* in Croazia.

Il *Grazia network* si è arricchito delle prestigiose edizioni di *Grazia India* e

Grazia Australia, che fin dai primi mesi hanno conseguito risultati molto positivi.

Complessivamente a fine esercizio le testate in licenza pubblicate (incluse quelle in joint venture) nel mondo sono 19. A inizio del 2009 si è aggiunta l'edizione cinese di *Grazia*.

A seguito del buon andamento delle testate esistenti e di quelle lanciate nel corso dell'anno, i ricavi da *licensing* e dalle commissioni derivanti dalla vendita di spazi delle testate in licenza sono cresciuti del 30%.

La consociata Attica continua a conseguire ottimi risultati: in Grecia, si è saldamente affermata leader nel mercato dei periodici sia nelle diffusioni che nella raccolta pubblicitaria; Attica ha perseguito nei Balcani una politica di espansione della propria presenza con lanci di nuove testate in Romania e Bulgaria.

Digital

In forte crescita i ricavi derivanti dalla Divisione Digital: +17%.

In particolare i ricavi pubblicitari dei siti del Gruppo, a fronte di un mercato che segna un +14%, hanno registrato un segno

positivo del 27%, pur rimanendo ancora una quota marginale del totale della raccolta. Questa performance è stata determinata dal successo del nuovo sito di *Donna Moderna*, che ha raddoppiato *pageviews* e *unique visitors* in un breve lasso di tempo, incrementando i ricavi pubblicitari del 70%.

Servizi pubblicitari

Il mercato

In Italia, il mercato degli Investimenti in pubblicità dell'anno 2008, secondo le rilevazioni di Nielsen Media Research, chiude in ribasso, segnando una contrazione pari a 2,8% rispetto all'anno precedente. Tutti i principali mezzi di raccolta evidenziano riduzioni anche significative: la Televisione, con un complessivo -1,2% si conferma ancora il mezzo meno soggetto a rilevanti oscillazioni; invece la Stampa si riduce del 7,1%, con il comparto dei Quotidiani a pagamento a -7,0%, e quello dei Periodici a -7,3%. Tra gli altri mezzi, ancora negativi Affissioni e Cinema, mentre continuano a crescere, sia la Radio +2,3%, sia Internet, con un incremento del +13,9%, seppur abbiano anch'essi registrato una crescita più contenuta nell'ultimo periodo dell'anno.

La Società

La Concessionaria Mondadori Pubblicità chiude l'anno evidenziando un calo della raccolta su tutti i mezzi pari a -5,3%, riuscendo a contenere, almeno parzialmente, il forte rallentamento manifestatosi sul mercato nella seconda parte dell'anno, grazie al buon andamento del primo semestre.

Mercato pubblicitario

(Euro/milioni)	2008	2007	Delta%
Televisione	4.596,2	4.653,5	(1,2%)
Totale carta stampata	2.889,8	3.111,3	(7,1%)
- Periodici	1.231,5	1.328,5	(7,3%)
- Quotidiani	1.658,3	1.782,8	(7,0%)
Radio	487,7	476,8	2,3%
Affissioni	227,2	233,7	(2,8%)
Cinema	58,3	69,8	(16,5%)
Internet	321,2	281,9	13,9%
Totale mercato pubblicitario	8.580,4	8.827,0	(2,8%)

Fonte: Nielsen Media Research (Mercato Pubblicitario AdEx - Stima degli investimenti netti)

Riguardo al portafoglio dei Periodici, omogeneo a quello del 2007, va segnalata una performance complessiva che in alcuni comparti ha chiuso meglio del mercato (ad esempio la pubblicità tabellare dei settimanali Mondadori è risultata superiore di circa 3 punti percentuali grazie alla maggior tenuta degli spazi); si segnala il brillante risultato conseguito dal "sistema" *Grazia* (*Grazia* + *Grazia Casa* con raccolta superiore al +3%), mentre la forza e il valore delle altre testate (sia quelle core che quelle più specialistiche) consentono di limitare le conseguenze più gravi derivanti dall'andamento particolarmente critico dei settori di riferimento.

Registrano un calo cosmesi, largo consumo, auto, telecomunicazioni, finanza e in misura minore arredamento; sostanzialmente allineata al 2007 la moda, con un conseguente effetto positivo riflesso principalmente su alcune testate femminili.

Risulta positiva, e significativamente superiore al mercato, la raccolta sul mezzo Radio, che con R101 chiude l'anno a +23,9%, la raccolta su Internet che con +17,4% conferma la validità del piano di rinnovamento intrapreso già con il nuovo sito "donnamoderna.com" e in

(Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007
Fatturato pubblicità	323,8	345,0
Altri ricavi	7,2	4,5
	331,0	349,5
Costi operativi	(328,4)	(345,3)
Margine operativo lordo	2,6	4,2
Ammortamenti e svalutazioni	(0,3)	(0,3)
Risultato operativo	2,3	3,9

fase di ulteriore sviluppo con una serie di articolati interventi sull'on-line.

Divisione Grafica

I fatturati delle attività grafiche consolidati si riferiscono ai primi 10 mesi dell'esercizio, poiché in novembre si è conclusa la già descritta operazione di cessione dell'80% di Mondadori Printing S.p.A.

Nei primi 10 mesi tuttavia si è assistito a una significativa riduzione del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per una serie di fattori tra cui i più rilevanti sono i seguenti:

- il venir meno dell'attività verso "Mondadori Education", presente nel 2007;
- la forte riduzione delle "foliazioni" dei periodici dovuta all'improvvisa frenata della pubblicità, a partire dal terzo trimestre;
- il significativo rallentamento del mercato degli allegati a quotidiani e periodici rispetto all'esercizio precedente.

(Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007
Fatturato	316,3	439,9
Altri ricavi	-	-
	316,3	439,9
Costi operativi	(298,5)	(405,1)
Margine operativo lordo	17,8	34,8
Ammortamenti e svalutazioni	(18,0)	(23,8)
Risultato operativo	(0,2)	11,0

Direct Marketing

Nel 2008 il settore Direct Marketing, attraverso l'attività di **Cemit Interactive Media S.p.A.** (certificata dal sistema qualità ISO 9001, fornitore qualificato dal sistema qualità Procter & Gamble Europa e nel 2008 certificata FSC, che identifica società particolarmente sensibili ai temi ambientali), ha registrato un fatturato di 22,3 milioni di Euro, in discesa del 6,7% rispetto ai valori del precedente esercizio.

Cemit, nonostante il rallentamento degli investimenti in comunicazione, ha saputo reagire grazie alla propria offerta di servizi diversificati per la progettazione e lo sviluppo di comunicazione diretta.

(Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007
Fatturato	22,3	23,9
Altri ricavi	-	-
	22,3	23,9
Costi operativi	(18,2)	(18,3)
Margine operativo lordo	4,1	5,6
Ammortamenti e svalutazioni	(0,2)	(0,3)
Risultato operativo	3,9	5,3

Retail

Il fatturato complessivo della Divisione Retail nel 2008 è stato pari a 194,5 milioni di Euro, con una crescita del 6,2% rispetto al 2007.

In un anno in cui si è cominciato ad avvertire, soprattutto nell'ultimo trimestre, una contrazione dei consumi Mondadori Retail ha proseguito lo sviluppo del proprio network con l'obiettivo di:

- allargare il mercato, attraverso la presenza in molti piccoli centri sprovvisti di una libreria;
- continuare la sperimentazione di format innovativi;
- aumentare la quota di mercato del brand Mondadori.

La Divisione Retail a fine 2008 ha raggiunto i 434 negozi diventando, per numero di punti vendita, il più esteso network di prodotti editoriali in Italia.

Mondadori Retail S.p.A. ha conseguito nel 2008 un fatturato di 128 milioni di Euro, in crescita del 2,7% rispetto al 2007. Nel corso dell'anno è stata completata l'integrazione con le ex Messaggerie Musicali e si è proseguito con la razionalizzazione della rete. I negozi gestiti direttamente sono oggi 30, contro i 29 del 2007.

(Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007
Fatturato	194,5	183,2
Altri ricavi	-	-
	194,5	183,2
Costi operativi	(182,2)	(176,1)
Margine operativo lordo	12,3	7,1
Ammortamenti e svalutazioni	(6,2)	(6,9)
Risultato operativo	6,1	0,2

Mondadori Franchising S.p.A.

prosegue il proprio programma di crescita, che ha portato la rete di librerie a 227 unità (contro le 212 dell'anno precedente) e la formula Edicolè, combinazione di edicola e libreria in franchising, a 177 (contro le 136 dell'anno precedente).

Il fatturato è in crescita del 13,7% grazie soprattutto alle nuove affiliazioni.

Sono in fase di test nuovi formati: una libreria dedicata ai piccoli e una nuova forma di franchising in cui convive la libreria tradizionale e il bookclub.

Divisione Radio

La Radio è stata l'unico media (ad eccezione di Internet) in crescita (+2,3%) in un mercato, quello pubblicitario, che si è contratto complessivamente del 2,8% (fonte: Nielsen).

La performance di R101 è stata ampiamente superiore al mercato: il fatturato netto della società nel 2008 è stato di 14,8 milioni di Euro (11,3 milioni di Euro nel 2007). Si tratta essenzialmente di ricavi pubblicitari quota editore corrispondenti a una raccolta pubblicitaria lorda di oltre 21,8 milioni di Euro (+23,9% rispetto all'anno precedente).

Sul fronte degli ascolti R101 ha chiuso il 2008 con una crescita del 7% rispetto al 2007 attestandosi a 2,1 milioni di ascoltatori nel giorno medio, in un mercato in leggera contrazione (-2,7% rispetto al 6° bimestre dell'anno scorso). Il dato di ascolto nei sette giorni, pari a circa 8,4 milioni, conferma R101 tra le prime sei radio commerciali italiane. Gli ascoltatori di R101, coerentemente alle previsioni iniziali, si concentrano per il 70% sul target di età 25-54 di cui 46% donne e 54% uomini.

Le attività di marketing sviluppate nel corso dell'anno sono state modulate per massimizzare gli investimenti in funzione

(Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007
Fatturato	14,8	10,7
Altri ricavi	-	0,6
	14,8	11,3
Costi operativi	(15,7)	(19,4)
Margine operativo lordo	(0,9)	(8,1)
Ammortamenti e svalutazioni	(1,6)	(1,2)
Risultato operativo	(2,5)	(9,3)

degli obiettivi di comunicazione: a inizio anno è stata effettuata una campagna di comunicazione "locale" (mediante annunci stampa, affissioni ed eventi) con l'obiettivo di rafforzare la notorietà della radio; in un secondo momento la comunicazione sul *brand* è stata estesa a livello nazionale attraverso le più importanti reti televisive; infine si è deciso di puntare sull'organizzazione di alcuni eventi sul territorio (Tour estivo, Rugby, etc) allo scopo di incrementare il numero di ascoltatori in aree geografiche ritenute particolarmente strategiche.

Nel corso dell'anno è stato effettuato il lancio di cinque web radio tematiche (musica anni '80, '90, di oggi, non stop music e Rugby Radio) sul sito di R101 che si mantiene su dati di traffico significativi (oltre 250.000 visitatori e circa 3 milioni di page view al mese).

La distribuzione del segnale è ormai capillare su tutto il territorio nazionale, grazie alle numerose acquisizioni effettuate nel corso degli anni precedenti. Nel luglio 2008 sono state acquisite anche tutte le 10 frequenze dell'emittente Radio Rock FM per un investimento complessivo superiore a 6 milioni di Euro.

Corporate e altri business

Nel settore Corporate sono comprese, oltre alle strutture che gestiscono l'attivo finanziario del Gruppo, le funzioni della Capogruppo impegnate nell'attività di servizio a favore delle società del Gruppo e delle divisioni di business.

Tali servizi sono riconducibili essenzialmente alle attività ITC, all'amministrazione, controllo di gestione e pianificazione, alla tesoreria e finanza, gestione personale, legale e societario, comunicazione esterna.

I ricavi sono costituiti essenzialmente dagli addebiti effettuati a controllate, collegate e altri soggetti dei servizi sopra menzionati.

Mondadori International

Le attività finanziarie gestite dalla società al 31 dicembre 2008 ammontano a 263,4 milioni di Euro (220,0 a fine 2007). La società ha registrato una perdita pari a 8,1 milioni.

La composizione dell'attivo finanziario al 31 dicembre è la seguente:

- conti correnti, attività assimilabili alla cassa e time deposit con primarie banche italiane a scadenza massima inferiore a tre mesi per 223,7 milioni di Euro;
- titoli obbligazionari a tasso variabile disponibili per la vendita per 39,7 milioni di Euro.

Situazione finanziaria

Posizione finanziaria netta

(Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	330,5	225,1
Attività finanziarie al fair value	3,3	108,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39,7	-
Attività (passività) in strumenti derivati	(10,7)	(51,3)
Altre attività (passività) finanziarie	0,7	(23,5)
Finanziamenti (breve e medio/lungo termine)	(564,7)	(444,5)
Obbligazioni	(289,1)	(241,3)
Obbligazioni convertibili	-	(108,3)
Posizione finanziaria netta	(490,3)	(535,3)

La situazione finanziaria del Gruppo Mondadori, al 31 dicembre 2008, presenta un saldo negativo pari a 490,3 milioni di Euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della posizione finanziaria netta tiene conto, tra l'altro, del dividendo di 83,8 milioni di Euro, distribuito agli azionisti nel mese di maggio 2008, del versamento di imposte per 80,4 milioni di Euro e dell'incasso di circa 121,4 milioni di Euro derivante dalla cessione di Mondadori Printing S.p.A.

Si precisa che la posizione finanziaria netta, se determinata secondo lo schema raccomandato da Consob di cui alla nota 13 delle Note esplicative, risulterebbe negativa per 492,3 milioni di Euro, in quanto non includerebbe il saldo delle "Attività finanziarie non correnti".

Andamento dei tassi e dei cambi

Gli ultimi dati macroeconomici pervenuti nel 2008 hanno confermato che l'ultimo trimestre è stato decisamente peggiore delle aspettative. Le tensioni che hanno investito i mercati e le istituzioni finanziarie hanno generato una forte crisi di liquidità e fiducia, rapidamente trasmessa all'economia reale.

Le banche centrali hanno reagito con drastici tagli dei tassi d'interesse e alcuni governi dei principali Paesi industrializzati sono intervenuti con provvedimenti non convenzionali a sostegno delle istituzioni finanziarie in crisi.

Il sistema creditizio ha fortemente limitato l'accesso al credito e, soprattutto negli USA, la spesa al consumo si è

fortemente ridotta, dopo anni di forte espansione.

La forte discesa del prezzo del greggio, iniziata nell'estate 2008, ha trainato al ribasso i prezzi delle materie prime, riducendo fortemente il tasso d'inflazione.

L'Euro si è indebolito in rapporto al Dollaro USA, rispetto ai livelli di inizio periodo (1,39 contro 1,46), mostrando un'elevata volatilità fra il primo e il secondo semestre, mentre si è fortemente rivalutato nei confronti della Sterlina inglese (0,95 contro 0,73).

Per quanto riguarda i tassi d'interesse, l'Euribor tre mesi è cresciuto dal 4,665% d'inizio anno al massimo del 5,393% raggiunto ai primi di ottobre, per poi scendere repentinamente a seguito degli interventi delle Banche centrali, al livello minimo pari a 2,892% al 31 dicembre. Il tasso medio si è attestato al 4,644%.

Nello stesso periodo, il costo medio del denaro del Gruppo Mondadori è stato pari al 4,360%.

In questo contesto di crisi finanziaria e di difficile accesso al credito, il Gruppo è stato in grado di raccogliere adeguate

riserve di liquidità: infatti, le linee di credito complessivamente a disposizione al 31 dicembre ammontano a 1.484,5 milioni di Euro, di cui 1.014,6 *committed*.

Gli affidamenti a breve termine, pari a 537,9 milioni di Euro, risultano utilizzati a fine anno per soli 58,0 milioni di Euro e sono costituiti da linee finanziarie di scoperto in *c/c*, per anticipazioni s.b.f. e da linee *stand-by* di durata contrattuale pari a 18 mesi meno un giorno.

Le principali linee a medio-lungo termine pari a 946,4 milioni di Euro sono costituite:

- per 296,4 milioni di Euro da un *private placement* obbligazionario emesso in USD nel 2003 a tasso fisso, con scadenza 2013/2015/2018, riservato a investitori istituzionali; su tale finanziamento è in essere un *cross currency swap*, che trasforma il prestito a tasso variabile legato all'Euribor;
- per 500,0 milioni di Euro da un finanziamento bancario *multiborrower* a tasso variabile in pool a cinque anni, con scadenza 2011, concesso da banche di elevato standing internazionale per finanziare l'acquisizione di Mondadori France (già Emap France); il finanziamento è costituito da un *term loan* di 300,0 milioni di Euro,

interamente utilizzato al 31 dicembre e di un *revolving facility* di 200,0 milioni di Euro, utilizzato per 132,1 milioni di Euro al 31 dicembre; gli utilizzi sono effettuati per scadenze al massimo trimestrali. Si segnala che sul 50% del *term loan* è stata posta in essere un'operazione di *interest rate swap* per trasformare il tasso d'interesse da variabile a fisso, al quale è stata affiancata, nel corso del 2008, un'operazione di *basis swap* che, sfruttando il differenziale tra i tassi Euribor a un mese e a tre mesi, ha permesso di ridurre il livello del tasso fisso;

- per 150,0 milioni di Euro da un finanziamento a tasso variabile, concesso da Intesa Sanpaolo, con scadenza 2013, composto, in parti uguali da un *term loan*, interamente utilizzato al 31 dicembre 2008, e da un *revolving facility*.

Si segnala che nel mese di ottobre 2008 è stato rimborsato il prestito obbligazionario convertibile per 109,9 milioni di Euro.

Informazioni sul personale

Gli organici

Il personale dipendente delle società del Gruppo, al 31 dicembre 2008, risulta composto da 3.925 unità (5.586 al 31 dicembre 2007); il personale medio impiegato nel periodo è stato pari a 5.179 unità (5.601 nell'esercizio 2007).

Il dato consolidato mostra un'importante riduzione degli organici di Gruppo principalmente imputabile alla cessione di Mondadori Printing; a perimetro omogeneo, cioè senza gli organici di Mondadori Printing, il dato del 2007 risulterebbe pari a 4.112 unità.

Tale riduzione, cui si aggiunge un costante calo degli organici per mancata sostituzione del turnover e fenomeni di minore impatto, quali la cessione di alcune testate in Francia, è solo stata parzialmente bilanciata da alcune acquisizioni di rami d'azienda (distribuzione de Il Giornale con 17 dipendenti) nonché da nuove aperture nel settore Retail e gestioni museali.

Il costo per il personale, pari a 356,4 milioni di Euro (372,9 milioni di Euro nel 2007), diminuisce del 4,4%.

Tuttavia, il confronto non è omogeneo a

Personale in forza	31/12/2008	31/12/2007
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.		
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.288	1.367
- Operai	108	108
	1.396	1.475
Società controllate italiane:		
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.433	1.832
- Operai	35	1.010
	1.468	2.842
Società controllate estere:		
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.061	1.166
- Operai	-	103
	1.061	1.269
Totale	3.925	5.586

causa della cessione delle attività grafiche; a valori omogenei, deconsolidando Mondadori Printing sia dal 2007 sia dal 2008, il calo si attesterebbe allo 0,75%.

Risulta ancora scaduta e non rinnovata, al 31 dicembre 2008, la parte economica e normativa del Contratto Nazionale di Lavoro dei Giornalisti.

Programma di formazione

Nel 2008, proseguendo e sviluppando un percorso iniziato nel 2001, Mondadori ha messo a disposizione dei propri dipendenti un **Piano di Formazione di Gruppo** con percorsi formativi, contenuti, metodologie e strumenti didattici adeguati a stimolare

e guidare il processo di crescita e di rinnovamento delle risorse umane e delle loro competenze, in linea con la volontà di valorizzare costantemente il capitale manageriale e professionale in quanto patrimonio distintivo e strategico del Gruppo.

Nel 2008, in particolare, sono stati investiti in formazione, in aggiunta ai costi delle strutture dedicate, circa 600 mila Euro ed erogate 6.520 ore di formazione.

Oltre alla formazione istituzionale al ruolo (dedicata agli Entry level, ai neo Quadri e ai neo Dirigenti), a quella linguistica, informatica e tecnico-professionale, il 47% delle attività

formative sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità gestionali, relazionali e innovativo-intellettuale. Le partecipazioni registrate nel 2008 sono state 268, con una presenza del middle and top management pari al 39%.

A queste attività, si sono aggiunte la formazione ad hoc, progettata in funzione di specifiche esigenze di singole funzioni o aree di business, la formazione specialistica, finalizzata all'apprendimento di contenuti tecnico-professionali, e i seminari esterni: nel 2008, a queste iniziative è stata destinata circa metà della spesa totale di formazione.

Le novità introdotte dalla "rivoluzione digitale" e l'apertura all'ambito internazionale hanno rappresentato le tematiche di maggior rilievo in termini di formazione e sviluppo delle competenze.

Le attività formative organizzate internamente nel 2008 con la collaborazione delle principali business school e istituti formativi hanno ottenuto un indice medio di gradimento e soddisfazione da parte dei partecipanti pari al 91%, confermando un trend positivo che si è consolidato di anno in anno.

Rischi connessi alla salute e sicurezza

L'approvazione del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 ha introdotto nel quadro della normativa italiana una serie di importanti novità nella disciplina degli obblighi delle aziende per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori - dipendenti e non - sul luogo di lavoro. Novità che sviluppano ulteriormente il quadro normativo italiano, precedentemente fondato sui Decreti Legislativi 626/94 e 231/01.

Mondadori, in continuità con una tradizione di costante attenzione ai temi relativi alla salute e alla sicurezza dei luoghi di lavoro, ha provveduto nel corso dell'esercizio a intervenire al fine di aggiornare - nei tempi e nei modi indicati dal decreto sopra citato - il proprio sistema di sicurezza di Gruppo.

È stato anzitutto realizzato un lavoro di screening completo della situazione per tutte le società del Gruppo, necessario al fine di:

- rivedere e aggiornare l'organigramma della sicurezza, per le figure previste dalla nuova disciplina;
- aggiornare i documenti di valutazione del rischio per ciascuna società, alla

luce delle indicazioni del decreto legislativo;

- individuare le criticità, sia tecniche, sia organizzative, della situazione presente, e avviare interventi e/o procedure per una loro rapida e definitiva risoluzione;
- definire con tutti i fornitori terzi i documenti di valutazione del rischio di interferenze, così come disciplinato dalla legge;
- sviluppare l'attività di screening dei lavoratori - dipendenti e non - quanto ai controlli medici obbligatori per i cosiddetti "soggetti esposti".

Il processo qui brevemente sintetizzato è - alla data in cui si procede alla stesura della presente relazione - ormai avviato verso il proprio completamento, con il raggiungimento di risultati assai soddisfacenti, come testimoniato dalla seconda review operata da soggetti indipendenti nel corso del primo trimestre dell'esercizio in corso, con un'analisi che ha riguardato tutte le società del Gruppo con sede nel territorio nazionale.

In parallelo, forte attenzione è stata dedicata dal Gruppo al versante della comunicazione ai dipendenti circa le novità legislative e gli standard e le procedure di sicurezza adottate dal Gruppo.

Questa attività risulta di fondamentale importanza per migliorare continuamente il livello di coinvolgimento di ciascun lavoratore nella gestione delle problematiche di salute e sicurezza, coinvolgimento senza il quale gli standard del Gruppo risulterebbero certamente inferiori a quelli effettivi attuali.

La comunicazione non si è limitata alla sola informazione, pure molto importante, ma ha anche puntato con forza a interventi di formazione, generale e mirata.

Lo strumento principale per le iniziative di comunicazione è stata la intranet aziendale, una cui parte è stabilmente dedicata alla trattazione dei temi inerenti alla tutela di salute e sicurezza dei lavoratori. Sulla intranet Mondadori i lavoratori del Gruppo trovano oggi, oltre al testo integrale del D. Lgs. 81/08, anche una serie di informazioni e aggiornamenti su tutti i temi sensibili per la sicurezza. Di imminente pubblicazione sulla intranet un corso di autoformazione indirizzato a tutte le figure professionali che la legge individua con la definizione di "preposto".

Quanto agli interventi di formazione "mirati", si segnalano in particolare i corsi per la formazione degli addetti delle

squadre di primo intervento e delle squadre soccorso antincendio, e quelli dedicati alla formazione professionale dei cosiddetti RSPP (Responsabili Servizi di Prevenzione e Protezione) e ASPP (Addetti Servizi Prevenzione e Protezione).

Non si segnalano per l'esercizio oggetto della presente relazione infortuni sul lavoro di particolare rilievo.

Mobility management

Il Gruppo Mondadori incentiva presso i propri dipendenti modalità di utilizzo delle auto private che siano coerenti con una limitazione dei consumi e - conseguentemente - delle emissioni inquinanti.

A questo proposito si segnalano:

- il servizio car-pooling Mondadori, con l'adozione di un software intranet, a disposizione di tutti i dipendenti, che dà la possibilità di condividere lo stesso mezzo di trasporto a più soggetti;
- l'ampio e articolato sistema di autobus navetta che consente di raggiungere le sedi del comprensorio milanese a partire da alcuni punti di raccolta, situati in prossimità di stazioni ferroviarie e aeroporti;
- il contributo che Mondadori mette a

disposizione dei propri dipendenti per l'acquisto di abbonamenti con l'azienda di trasporti pubblici di Milano.

Investimenti tecnici

Nel corso del 2008 il Gruppo ha realizzato investimenti per 31,6 milioni di Euro in immobilizzazioni tecniche, di cui 5,4 milioni realizzati dal settore grafico, successivamente ceduto.

Nel valore degli acquisti è compreso anche un immobile, per 13,2 milioni di Euro, ceduto prima del termine dell'esercizio.

Risultati della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Il bilancio della Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2008 presenta un utile netto pari a 66,2 milioni di Euro (90,0 milioni al 31 dicembre 2007), mentre il margine operativo lordo si attesta a 97,9 milioni di Euro (118,3 milioni nel 2007).

La marcata contrazione, se si esclude dall'esercizio precedente il provento straordinario relativo alla cessione di un immobile, deriva principalmente dall'andamento della Divisione Periodici, che ha perso fatturati sia sul fronte della diffusione, sia per la flessione del mercato delle vendite congiunte, sia, infine, con riguardo alla pubblicità.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Mondadori è esposto

In linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa e dal D. Lgs. 195/2007 in materia di Transparency, il Gruppo Mondadori ha avviato un processo di Risk Management volto a identificare e gestire i principali rischi e incertezze aziendali.

Il processo di Risk Management, gestito a livello di Corporate, coinvolge tutte le divisioni e le società del Gruppo, nonché le principali strutture organizzative centrali (Amministrazione Finanza e Controllo, Organizzazione Personale e Sistemi, Comunicazione).

Il Gruppo Mondadori ha definito un proprio Modello per la classificazione, l'identificazione e la valutazione e la gestione dei rischi, mutuando i principi di base dallo standard di riferimento "COSO Enterprise Risk Management - Integrated Framework".

L'identificazione e valutazione dei rischi è effettuata periodicamente, con strumenti di autovalutazione, per tutte le divisioni e strutture centrali, con l'obiettivo di aggregare e valutare i rischi in funzione dell'esposizione residua e individuare le opportune azioni di mitigazione.

I risultati del processo di Risk Management

sono oggetto di comunicazione al Comitato di Controllo Interno, all'Amministratore Esecutivo e al Consiglio di Amministrazione e costituiscono la base per ulteriori approfondimenti da parte delle strutture e degli organismi preposti.

Di seguito è riportata l'analisi dei principali rischi e delle incertezze cui il Gruppo è esposto, coerentemente con le indicazioni emerse dalle analisi svolte.

Rischi connessi al contesto economico

L'economia globale

Lo scenario macroeconomico globale, ancora per il 2009, sarà caratterizzato dagli effetti della crisi finanziaria globale iniziata nel giugno del 2007 con lo scoppio della "bolla" dei mutui subprime negli Stati Uniti. Il sistema economico internazionale si trova in una fase delicata, caratterizzata dal rallentamento della crescita in molte economie avanzate e da un aumento dell'inflazione, che riguarda, in primo luogo, i Paesi emergenti e in via di sviluppo (in Cina e in India la produzione sta rallentando notevolmente). Negli Stati Uniti, dove il mercato immobiliare continua a languire, si è ulteriormente

rarefatta la fiducia di imprese e consumatori. Lo stesso scenario recessivo viene registrato anche in altre economie, come quella giapponese. All'indebolirsi dell'attività economica ha corrisposto un brusco rientro dei corsi internazionali delle materie di base, segnatamente di quelle energetiche, tornate ai prezzi della fine del 2004. Ne è derivato un calo repentino dell'inflazione al consumo nelle maggiori economie.

Al recedere dell'inflazione e al peggiorare della congiuntura si è accompagnata una decisa riduzione dei tassi di interesse ufficiali negli Stati Uniti, nell'area dell'Euro e in altri Paesi.

Nei bilanci pubblici sono stati previsti, o sono in via di definizione, importanti programmi di sostegno alla domanda aggregata.

Nell'area dell'Euro la frenata della domanda estera e la crisi dei mercati finanziari si sono innanzitutto ripercosse sulle decisioni d'investimento delle imprese. Il clima di fiducia presso le imprese e le famiglie è ai minimi storici. Si diffondono i timori di un forte deterioramento del mercato del lavoro nel corso del 2009.

L'economia italiana

Nel corso del 2008 si è avuta una significativa contrazione del PIL, con un conseguente forte calo degli investimenti delle imprese, una flessione delle esportazioni e una stagnazione dei consumi delle famiglie.

Il peggioramento congiunturale si è accentuato negli ultimi mesi del 2008 e nei primi mesi del 2009. La fiducia delle imprese è scesa a livelli minimi nel confronto storico; recenti sondaggi congiunturali prefigurano la prosecuzione della fase di debolezza dell'attività di investimento nell'anno in corso, in un contesto di diffuso pessimismo sulle prospettive della domanda. L'occupazione, in crescita da oltre dieci anni, ha subito una battuta d'arresto nel terzo trimestre dell'anno scorso; si è intensificato nello scorcio del 2008 il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.

È da rilevare, tuttavia, che il rapporto tra l'indebitamento delle famiglie italiane e il debito pubblico nazionale è ancora di dimensioni ridotte, se confrontato con l'analogo rapporto degli altri Paesi avanzati dell'area Euro. Tale circostanza induce a ritenere che mutamenti nel livello di fiducia dei consumatori possano tramutarsi in un potenziale aumento della domanda.

Contesto economico ed editoria

L'attuale situazione di crisi economica e il conseguente calo dei consumi potranno indurre una flessione dei ricavi nel mercato dell'Editoria. In particolare, ciò potrebbe tradursi in un impatto sui ricavi diffusionali e collaterali.

Con specifico riferimento alla distribuzione, inoltre, la riduzione dei volumi movimentati potrebbe determinare una difficoltà di ottimizzazione dei trasporti o saturazione dei mezzi.

L'attuale crisi economica e finanziaria determina poi una riduzione della spesa da parte degli investitori pubblicitari, con una conseguente contrazione dei volumi di vendita e dei prezzi medi.

Il management ha posto in essere azioni atte a mitigare gli effetti della predetta contrazione, modificando l'approccio alla vendita e attivando progetti specifici.

Rischi finanziari e di credito

Rischi finanziari

Il rischio finanziario rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite connesse ai cicli finanziari derivanti dalla gestione ordinaria, alla volatilità dei tassi di cambio e d'interesse e alla struttura finanziaria.

Il Gruppo Mondadori, operando su più aree geografiche, è naturalmente esposto a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse.

L'esposizione ai rischi di cambio è collegata alla diversa distribuzione geografica delle attività, che determina flussi finanziari denominati in valute diverse dall'Euro (principalmente Dollaro USA e Sterlina inglese).

Il Gruppo utilizza inoltre varie forme di finanziamento, finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività; variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti e conseguentemente nei margini.

Coerentemente con le proprie politiche di gestione del rischio, il Gruppo Mondadori fa fronte ai rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio e di interesse attraverso il ricorso a strumenti finanziari di copertura.

Eventuali fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse, dovute anche alla congiuntura economica, potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari del Gruppo, relativamente alle passività

finanziarie non coperte.

Sono infine da menzionare i covenant associati ai finanziamenti in essere, che potrebbero comportare, in caso di mancato rispetto dei parametri previsti, l'aggravio degli oneri finanziari e il rientro dei prestiti.

Rischi associati ai crediti commerciali

La sfavorevole congiuntura economica e finanziaria potrebbe determinare un allungamento dei giorni medi di incasso, con conseguente peggioramento della posizione finanziaria (in particolare, per le Divisioni Pubblicità e Libri).

Lo squilibrio tra le condizioni di incasso e di pagamento è più rilevante per le società del Gruppo che intrattengono rapporti commerciali nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il Gruppo presta attenzione alle procedure di gestione e monitoraggio di tali rischi. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 34 delle Note esplicative del bilancio consolidato.

Rischi di business: ambiente competitivo e rischi strategici

I mercati nei quali opera il Gruppo

Mondadori stanno attraversando una fase di discontinuità, anche in relazione all'attuale congiuntura economica e ai mutamenti tecnologico/strutturali che interessano i settori di riferimento.

Nel contesto della **Divisione Libri**, uno degli attuali fattori di rischio, relativamente al settore Trade, è collegato all'attuale situazione di mercato, che presenta una forte concentrazione di fatturato e margine su pochi grandi titoli di successo. Tale fattore di rischio è controbilanciato dall'esistenza di un ampio catalogo; inoltre, il presidio costante del mercato di acquisizione dei diritti consente di individuare tempestivamente opportunità di investimento e di diversificazione.

Un elemento specifico che condiziona le dinamiche dell'editoria scolastica è rappresentato dal peso rilevante che rivestono le scelte governative per ciò che concerne gli attuali sviluppi della riforma del sistema scolastico, con conseguente impatto sui risultati aziendali.

La **Divisione Retail** si trova a fronteggiare la concorrenza di altre catene di librerie (sia in gestione diretta che in franchising), anche in considerazione della possibile liberalizzazione delle licenze commerciali.

Per far fronte alla crescita del livello competitivo il Gruppo sta consolidando la propria posizione tramite una politica di espansione e valorizzazione dei punti vendita.

L'ambito pubblicitario tradizionale, con lo sviluppo di Internet e della Televisione Digitale, ha visto una riduzione significativa delle barriere all'entrata, con un allargamento dei potenziali concorrenti. I cambiamenti tecnologici hanno favorito l'entrata in questo mercato di nuovi player che si rivolgono direttamente agli investitori pubblicitari, senza il tramite dei centri media e delle reti vendita, con una conseguente potenziale riduzione dei prezzi. Gli investimenti pubblicitari, inoltre, stanno subendo una contrazione legata all'attuale scenario economico.

Con riferimento alla **Divisione Periodici**, al contesto di calo dei consumi si aggiunge un elemento di discontinuità specifico, rappresentato dalla diffusione di nuove piattaforme di fruizione dei contenuti maggiormente interattive e con prezzi competitivi.

Un altro elemento da evidenziare è la perdita di "appeal commerciale" delle vendite congiunte, che si è fortemente

ridotto negli ultimi anni, in concomitanza di una moltiplicazione dell'offerta e di una conseguente "saturazione" del cliente finale.

Più in generale emerge come la variabile tecnologica sia e sarà determinante nella definizione delle strategie per il futuro e per il modello di business del Gruppo. In questo ambito il Gruppo destina risorse al fine di cogliere questa opportunità anche se è difficilmente prevedibile quali potranno essere i canali di fruizione dei contenuti nel prossimo futuro.

Il successo del Gruppo dipende anche dalle competenze delle risorse che operano al suo interno. La perdita di risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, che sappiano rispondere in maniera efficace alle sfide dei mercati di riferimento, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi di governance e compliance

Il Gruppo Mondadori si trova a operare in un ambiente regolamentare complesso, le cui modificazioni potrebbero influire sui costi e sulla capacità di competere in alcune aree di business.

Uno dei principali punti di attenzione in tale contesto è legato alle previsioni contenute nel Regolamento per l'Editoria, ovvero alla possibile introduzione di un limite massimo ai contributi diretti e indiretti e ai nuovi parametri di assegnazione, con conseguente potenziale incremento dei costi di spedizione.

Un ulteriore elemento legato al contesto normativo riguarda la Divisione Direct, con riferimento all'utilizzo e vendita di liste di potenziali clienti con finalità di direct marketing. La diversa modulazione dei presupposti che legittimano la vendita di tali liste da parte dell'Autorità Garante potrebbe comportare, in tale ambito, severe limitazioni nell'esercizio dell'attività.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Cessione al Gruppo Pozzoni dell'80% di Mondadori Printing S.p.A.

In data 19 novembre è stato stipulato, in esecuzione del preliminare sottoscritto nel mese di giugno, il contratto definitivo relativo alla cessione al Gruppo Pozzoni dell'80% del capitale di Mondadori Printing S.p.A. detenuto da Mondadori International S.A. e da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. In Mondadori Printing S.p.A. sono concentrate le attività della Divisione Grafica, con quattro nuclei industriali in Italia - Verona, Cles (TN), Melzo (MI) e Pomezia (Roma) - e uno in Spagna a Toledo.

Il controvalore della transazione è stato definito sulla base di un *enterprise value* per il 100% di Mondadori Printing di 145 milioni di Euro. L'impatto dell'operazione sulla posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Mondadori è pari a circa 121,4 milioni di Euro.

L'operazione va inquadrata nell'ambito di un trend generale che caratterizza sempre di più il settore della grafica a livello internazionale: si assiste infatti a una crescente tendenza alla realizzazione di processi di consolidamento e aggregazione tra player qualificati, in un mercato in fase di cambiamento strutturale per effetto di nuovi fattori concorrenziali, sovracapacità produttiva e flessione della domanda.

Gli accordi hanno attribuito al Gruppo Pozzoni un'opzione di acquisto sull'ulteriore 20% del capitale sociale di Mondadori Printing, esercitabile a partire da dicembre 2011 per un corrispettivo legato al *fair market value* della società alla data di esercizio dell'opzione. A Mondadori è riconosciuta un'opzione di vendita sul medesimo 20% esercitabile dal gennaio 2017 per un corrispettivo da determinarsi secondo i criteri sopra menzionati.

Nell'ambito delle intese è stato inoltre definito con l'acquirente un contratto di stampa della durata di otto anni - rinnovabile a condizioni in linea con i migliori benchmark di mercato - che garantirà a Mondadori un miglioramento in termini di tariffe e il mantenimento di elevati standard di qualità.

Il Gruppo Pozzoni è oggi uno dei più importanti player sul mercato della stampa, costituito da 10 società operative e nove stabilimenti (nelle province di Milano, Bergamo, Vicenza, Padova e Napoli).

Mondadori France: cessione di testate specializzate

Nel mese di giugno è stata definita la cessione in blocco a Motor Presse France di sei testate specializzate edite dal Gruppo Mondadori France.

I magazine oggetto di cessione, specializzati nel settore sport, avevano registrato nel 2007 un fatturato complessivo di circa 11 milioni di Euro.

In particolare nell'ambito della transazione sono state trasferite le attività relative alla pubblicazione di *Le Cycle*, *l'Officiel du Cycle de la Moto et du Quad*, *Bateaux*, *Golf Européen*, *Golf Magazine* e *Guide Bel-air*, oltre ad alcune strutture di supporto.

Il corrispettivo totale della transazione è stato definito in 8,3 milioni di Euro.

L'operazione rientra nella strategia di razionalizzazione del portafoglio perseguita da Mondadori France: la focalizzazione e lo sviluppo, anche attraverso la dismissione di titoli di nicchia, su segmenti di mercato, quali l'alto di gamma e il *mass market*, a più alto potenziale anche sul fronte della raccolta pubblicitaria.

Motor Presse France pubblica in Francia una quindicina di magazine specializzati, dedicati al mondo dell'automobilismo e del motociclismo, al turismo, sport e tempo libero, oltre a guide turistiche. La società appartiene al Gruppo Motor Presse, controllato da Gruner + Jahr (Gruppo Bertelsmann), presente in 15 Paesi con oltre 200 magazine.

Nel mese di settembre è stata definita la cessione di due testate specializzate, *La Pêche et les Poissons* e *Pêche Mouche*, all'editore Sofimav, il cui corrispettivo totale è di 1,3 milioni di Euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

I dati relativi ai consumi dei primi mesi dell'anno in corso mostrano, in tutti i principali settori dell'economia, valori in ulteriore riduzione rispetto alla fine del 2008; in un contesto di forte incertezza anche gli investimenti tendono a essere ridotti o comunque in gran parte procrastinati.

Il Gruppo Mondadori nello scorso esercizio ha salvaguardato i propri livelli di redditività grazie alla diversificazione dei business e soprattutto al contenimento dei costi, intervenendo in anticipo rispetto all'acuirsi della crisi.

A fronte di un 2009 già pesantemente influenzato dalle conseguenze della situazione generale sul settore editoriale e dalle accelerazioni imposte dalle discontinuità tecnologiche, la Società proseguirà nel taglio dei costi, nella semplificazione organizzativa e nella reingegnerizzazione dei processi, anche con una specifica allocazione di investimenti dedicati.

In assenza di una visibilità sui tempi di miglioramento del mercato, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno rinforzare la situazione finanziaria della Società proponendo di non distribuire il dividendo sull'esercizio 2008, al fine di

consentire a Mondadori di mantenere il necessario livello di investimento sui prodotti e sui processi e di consentire alla stessa di essere pronta a cogliere, adeguatamente attrezzata, le opportunità derivanti dalla ripresa del ciclo economico.

L'andamento dei volumi di fatturato dei primi mesi dell'anno e l'oggettiva difficoltà di previsione degli scenari e dell'evoluzione dei consumi e degli investimenti, soprattutto pubblicitari, nei prossimi mesi, suggeriscono prudenza nella stima delle performance reddituali per il 2009, che non saranno comunque al livello dello scorso esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si precisa che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni sugli assetti proprietari

Si riportano di seguito, ove applicabili, le informazioni sugli assetti proprietari già richieste dall'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

a) Struttura del capitale sociale, compresi i titoli che non sono negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato comunitario, con l'indicazione delle varie categorie di azioni e per ogni categoria di azioni i diritti e gli obblighi connessi nonché la percentuale del capitale sociale che esse rappresentano.

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 67.451.756,32 ed è rappresentato da complessive n. 259.429.832 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna. Le azioni sono immesse in regime di gestione accentrata e dematerializzata e sono negoziate nel segmento Blue Chip del Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.

Non sussistono altre categorie di azioni né titoli non negoziati sul mercato regolamentato.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso di titoli o la necessità di ottenere il gradimento da parte della Società o di altri possessori di titoli.

Non applicabile.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. 58/98.

Le partecipazioni rilevanti, dirette o indirette, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro

Azionista	n. azioni ordinarie possedute	% possesso sul capitale sociale
Silvio Berlusconi (indirettamente tramite Fininvest S.p.A.)	130.065.514	50,135%
Silchester International Investors Ltd (in qualità di gestore, tra gli altri, del Fondo Silchester International Investors International Value Equity Group Trust che detiene il 2,504% e del fondo Silchester International Investors International Value Equity Trust che detiene il 5,175%)	25.961.632	10,007%
Tweedy Browne Company LLC (in qualità di gestore, tra gli altri, del Fondo Tweedy Browne Global Fund che detiene il 3,096%)	13.090.134	5,045%

soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, sono:

d) Possessori di ogni titolo che conferisce diritti speciali di controllo.

Non applicabile.

e) Meccanismo di esercizio dei diritti di voto previsto in un eventuale sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti, quando il diritto di voto non è esercitato direttamente da questi ultimi.

Non applicabile.

f) Qualsiasi restrizione al diritto di voto, ad esempio limitazioni dei diritti di voto a una determinata percentuale o a un certo numero di voti, termini imposti per l'esercizio del diritto di voto o sistemi in cui, con la cooperazione della Società, i diritti finanziari connessi ai titoli sono separati dal possesso dei titoli.

Non applicabile.

g) Accordi noti alla Società ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 58/98.

Non consta alla Società l'esistenza di Patti Parasociali di cui all'art. 122 del

D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 in merito all'esercizio dei diritti di voto inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse.

h) Norme applicabili alla nomina e sostituzione degli amministratori nonché alla modifica dello statuto, ove diverse da quelle applicabili in via suppletiva.

Nomina e sostituzione degli amministratori

Le norme applicabili alla nomina e sostituzione degli amministratori sono regolate, secondo le modalità del voto di lista, dall'articolo 17 dello statuto sociale quale modificato, nel corso del precedente esercizio 2007 in adeguamento alle disposizioni in materia di elezione e composizione del Consiglio di Amministrazione introdotte nel D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262 e dal D. Lgs. n. 303/2006.

Di seguito si riporta integralmente il testo del citato articolo 17 dello statuto sociale, rilevandosi che con Delibera n. 16779 del 27 gennaio 2009 Consob, in relazione alle disposizioni del Regolamento

Emittenti richiamate in statuto, ha stabilito nel 2,5% la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste applicabile ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Articolo 17

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a quindici amministratori, i quali devono possedere i requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente e sono rieleggibili.

2. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica nel rispetto dei limiti temporali di legge.

3. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quindici, ciascuno abbinato a un numero progressivo.

Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale, sottoscritto alla data di presentazione della lista, stabilita e pubblicata dalla Consob ai sensi del regolamento adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (di seguito anche "Regolamento Emittenti").

La quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione viene indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina di tale organo.

Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti

appartenenti al medesimo gruppo - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e gli azionisti che aderiscano a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. n. 58/1998 avente a oggetto azioni dell'Emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a sette deve prevedere e identificare almeno un candidato avente i requisiti richiesti dal Decreto Legislativo n. 58/1998 per gli amministratori indipendenti di società quotate (d'ora innanzi anche "Amministratori Indipendenti ai sensi del D. Lgs. 58/1998" o "Amministratore Indipendente ai sensi del D. Lgs. 58/1998").

Ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a sette deve prevedere e identificare almeno due candidati aventi i requisiti richiesti per gli Amministratori Indipendenti ai sensi del D. Lgs. 58/1998.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dell'organo amministrativo, corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- b) di una dichiarazione degli azionisti che hanno presentato le liste e diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o la presenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, quali previsti dall'articolo 144-quinquies, primo comma, del "Regolamento Emittenti";
- c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei

candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura, e circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono non vengono sottoposte a votazione.

Le proposte di nomina vengono messe a disposizione del pubblico nei termini e nelle modalità previsti dalla legge.

Il Presidente dell'Assemblea, prima di aprire la votazione, richiama le eventuali dichiarazioni di cui alla lettera b) che precede, e invita gli azionisti intervenuti in Assemblea, che non hanno depositato o concorso a depositare delle liste, a dichiarare eventuali rapporti di collegamento come sopra definiti.

Qualora un soggetto che risulti collegato a uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza, l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere.

I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalla stessa previsto.

Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'Assemblea, coloro che hanno ottenuto i

quozienti più elevati, fermo restando che deve comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il quoziente più basso tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e il Consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui per completare l'intero Consiglio di Amministrazione più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

Qualora così procedendo, in presenza di un nominando Consiglio di Amministrazione composto rispettivamente fino a sette o da più di sette membri, non risultino rispettivamente eletti almeno uno o due amministratori in possesso dei requisiti richiesti dal Decreto Legislativo n.

58/1998 per gli amministratori indipendenti di società quotate, si procederà come segue:

a) in caso di Consiglio di Amministrazione composto fino a sette membri, il candidato che risulterebbe eletto per ultimo in base al quoziente progressivo e tratto dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, è sostituito dal primo candidato che ha ottenuto il quoziente progressivo inferiore, dotato dei citati requisiti e indicato nella medesima lista;

b) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri, i due candidati che risulterebbero eletti per ultimi in base al quoziente progressivo e tratti dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono sostituiti dai primi due candidati che hanno ottenuto i quozienti progressivi inferiori, dotati dei citati requisiti e indicati nella medesima lista;

c) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri e con un unico nominato avente i requisiti citati, si procede per la nomina del secondo candidato come descritto alla lettera a) che precede.

4. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza richiesta dagli articoli 2368 e seguenti cod. civ., risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea.

Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Qualora così procedendo, in presenza di un nominando Consiglio di Amministrazione composto rispettivamente fino a sette o da più di sette membri, non risulti rispettivamente eletto uno o due amministratori in possesso dei requisiti richiesti dal Decreto Legislativo n. 58/1998 per gli amministratori indipendenti di società quotate, il candidato o i due candidati che risulterebbero eletti per ultimi in base all'ordine progressivo della lista e tratti dall'unica

lista presentata sono sostituiti, rispettivamente, dal primo o dai primi due candidati di ordine progressivo inferiore dotati dei citati requisiti e indicati nella medesima lista.

5. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

6. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del codice civile, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti ai sensi del D. Lgs. 58/1998.

La nomina assembleare di amministratori in sostituzione di amministratori cessati dalla carica, anche in seguito a cooptazione dei medesimi, è liberamente effettuata con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti ai sensi del D. Lgs. 58/1998.

Modifica dello statuto

Le modifiche dello statuto sono deliberate dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti. Ai sensi della previsione dell'art. 16 del vigente statuto, per la costituzione e le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria, in prima come nelle successive convocazioni, si applicano le disposizioni di legge.

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 2365 del codice civile e ai sensi

dell'art. 23 del vigente statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dall'articolo 2505 del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative imperative e l'emissione di obbligazioni non convertibili nei limiti di cui all'articolo 2412 del codice civile e comunque fino a un importo massimo di Euro 400.000.000,00, fermo restando che l'emissione oltre tale limite spetta alla competenza dell'Assemblea Straordinaria. È altresì riservata alla competenza dell'Assemblea l'emissione di obbligazioni dotate di warrant per la sottoscrizione di azioni della Società.

i) **Esistenza di deleghe per gli aumenti di capitale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile ovvero del potere in capo agli amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi nonché di autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.**

Deleghe ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile

L'Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2004, previa revoca delle precedenti deleghe deliberate dall'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 1999, ha deliberato:

- a) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo massimo di nominali Euro 78.000.000,00 mediante emissione di azioni con facoltà per gli amministratori di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione, compreso il sovrapprezzo, delle azioni stesse, il godimento, l'eventuale destinazione dell'aumento del capitale sociale al servizio della conversione di obbligazioni emesse anche da terzi, sia in Italia sia all'estero o di warrant;
- b) fatta salva, nei limiti di importo di cui all'art. 23 dello statuto sopra riportato, la competenza del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 2410 cod. civ. in merito all'emissione di obbligazioni non convertibili, di attribuire al

Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420 ter del codice civile, la facoltà di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni con correlato aumento del capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo che, tenuto conto delle obbligazioni in circolazione alla data della deliberazione di ciascuna emissione, non ecceda i limiti di volta in volta consentiti ai sensi di legge e non ecceda, comunque, l'importo massimo di nominali Euro 260.000.000,00, determinandone modalità, termini, condizioni e il relativo regolamento.

Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea del 22 aprile 2008, a seguito della scadenza della precedente autorizzazione assembleare del 23 aprile 2007, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2357 cod. civ., il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sino al limite di legge - tenuto conto delle azioni proprie già in portafoglio alla Società e delle azioni detenute da società controllate - del 10% del capitale sociale. La durata dell'autorizzazione assembleare

è fissata fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Considerato che il 10% del capitale sociale è rappresentato da n. 25.942.983 azioni ordinarie e che la Società alla data della delibera assembleare già deteneva, direttamente e indirettamente tramite la controllata Mondadori International S.A. complessive n. 20.097.587 azioni proprie pari al 7,746% del capitale sociale, la nuova autorizzazione ha attribuito quindi al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare sul mercato fino a massime ulteriori n. 5.845.396 azioni ordinarie. Il corrispettivo minimo e massimo di acquisto è stato determinato alle stesse condizioni di cui alle precedenti autorizzazioni assembleari e, in particolare, a un prezzo unitario non inferiore al prezzo ufficiale di borsa del giorno precedente le operazioni di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di borsa del giorno precedente le operazioni di acquisto, aumentato del 10%.

L'autorizzazione assembleare si riferisce a operazioni di acquisto da effettuare sui mercati regolamentati ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. 24

febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis comma 1 lett. b del Regolamento Consob 11971/1999, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate o già in portafoglio alla Società.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ha attribuito, in particolare, al Consiglio di Amministrazione la facoltà di:

- disporre delle azioni proprie a fronte dell'esercizio delle opzioni per l'acquisto delle azioni stesse assegnate ai destinatari dei Piani di stock option istituiti dall'Assemblea degli Azionisti;
- utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio quale eventuale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società;
- utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da

strumenti finanziari emessi dalla Società, da società controllate o da terzi;

- disporre eventualmente, ove ritenuto strategico, di un'opportunità di investimento anche in relazione alla liquidità disponibile.

Nel corso dell'esercizio 2008 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e/o società controllate non hanno proceduto ad acquisti di azioni proprie né ad atti di disposizione delle stesse, in quanto non si sono definite le condizioni poste a riferimento delle motivazioni del piano di riacquisto sopra indicate.

Al 31 dicembre 2008 il numero di azioni proprie complessivamente detenute è quindi invariato rispetto al dato al 31 dicembre 2007: le azioni proprie complessive sono pari a n. 20.097.587 (7,747% del capitale sociale) di cui n. 15.580.101 direttamente in portafoglio ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e n. 4.517.486 detenute dalla controllata Mondadori International S.A.

- l) Accordi significativi dei quali la Società o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in**

caso di cambiamento di controllo della Società, e loro effetti.

Non applicabile.

- m) Accordi tra la Società e gli amministratori, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.**

Non applicabile.

Altre informazioni

Vengono fornite ora alcune informazioni relative ai seguenti specifici temi:

Rapporti con parti correlate

Vi informiamo che, in riferimento alle Comunicazioni Consob 97001574 del 20 febbraio 1997 e 98015375 del 27 febbraio 1998, non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa.

Le operazioni intercorse con parti correlate sono regolate alle normali condizioni di mercato: quelle concluse con società del Gruppo Mondadori hanno avuto natura commerciale e finanziaria, per quanto attiene al conto corrente infragruppo, gestito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., cui partecipano nelle diverse posizioni debitorie e creditorie le diverse società controllate e collegate.

Per maggiori dettagli si rimanda alle Note esplicative al bilancio d'esercizio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e al bilancio consolidato di Gruppo.

Consolidato fiscale

In relazione all'entrata in vigore della normativa sul consolidato fiscale di cui agli artt. 117 e ss. del DPR 917/1986 Arnoldo

Mondadori Editore S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale in qualità di soggetto consolidato congiuntamente a Fininvest S.p.A. in qualità di consolidante.

L'adesione delle società del Gruppo Mondadori al "consolidato fiscale Fininvest" è stata subordinata all'introduzione, nell'accordo di consolidamento, di una clausola di salvaguardia in forza della quale il Gruppo Mondadori non sarà chiamato a effettuare versamenti di imposte sul reddito per un importo maggiore di quello che lo stesso Gruppo avrebbe effettuato nell'ipotesi in cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. avesse dato vita a un proprio consolidato fiscale.

Il contratto prevede, inoltre, il riconoscimento ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., tenuto conto del reddito imponibile trasferito da tutte le società del Gruppo Fininvest aderenti al consolidato fiscale, di una parte dell'eventuale vantaggio fiscale derivante alla consolidante Fininvest S.p.A. dall'adesione del Gruppo Mondadori al consolidato.

I crediti e debiti derivanti dall'adesione a tale istituto vengono iscritti nei crediti e debiti verso imprese controllanti.

Trasparenza fiscale

In riferimento all'entrata in vigore dell'art. 115 del DPR 917/1986 si segnala l'avvenuto esercizio dell'opzione della "trasparenza fiscale" congiuntamente tra Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le seguenti società collegate:

Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.
Harlequin Mondadori S.p.A.

In conseguenza dell'esercizio di tale opzione i redditi imponibili e le perdite fiscali delle suddette società concorrono pro-quota al reddito imponibile di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Attività di direzione e coordinamento (art. 2497 e ss. cod. civ.)

Fininvest S.p.A., pur detenendo una partecipazione di controllo azionario ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. non esercita attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis e seguenti del codice civile su Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. limitandosi alla gestione di carattere finanziario della partecipazione detenuta nella stessa Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

In relazione alle società controllate da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. il

Consiglio di Amministrazione ha accertato, con riferimento ai requisiti di legge e tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione determina, in via generale, gli indirizzi strategici e organizzativi relativi anche alle società controllate, l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di cui agli articoli 2497 e seguenti cod. civ. nei confronti delle seguenti società controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.:

Cemit Interactive Media S.p.A.
Edizioni Piemme S.p.A.
Mondadori Education S.p.A.
Fied S.p.A.
Giulio Einaudi Editore S.p.A.
Mondadori Electa S.p.A.
Mondadori Franchising S.p.A.
Mondadori Pubblicità S.p.A.
Mondadori Retail S.p.A.
Press-Di Distribuzione Stampa Multimedia S.r.l.
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.
Monradio S.r.l.
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.

Le suddette società hanno conseguentemente attuato i relativi adempimenti informativi prescritti dall'art. 2497 bis cod. civ. Relativamente a Mondadori Printing S.p.A. l'assoggettamento all'attività di

direzione e coordinamento da parte di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. è venuto meno in corso di esercizio a seguito dell'operazione di cessione dell'80% del capitale di seguito descritta.

Documento Programmatico sulla Sicurezza (privacy)

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003, la titolare Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., essendovi tenuta, dichiara e garantisce di avere provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza prescritto dalla regola n. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (allegato B, D. Lgs. 196/2003), entro i termini e secondo le modalità stabilite dalla normativa.

Assegnazioni, per l'anno 2008, delle opzioni relative al Piano di stock option riferito al triennio 2006/2007/2008

In data 19 giugno 2008 il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha deliberato l'assegnazione, per l'anno 2008, delle opzioni relative al Piano di stock option per il triennio 2006-2008, istituito dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2006.

Il Piano, già oggetto di informativa al mercato, è articolato sull'assegnazione ai destinatari di diritti di opzione, personali e non trasferibili, per l'acquisto di azioni proprie ordinarie Mondadori, nel rapporto di un'azione per ogni opzione esercitata.

Il Consiglio di Amministrazione ha definito l'assegnazione di complessivi n. 2.850.000 diritti di opzione a complessivi n. 69 beneficiari, individuati tra le categorie di soggetti destinatari indicate dalla citata delibera assembleare istitutiva del Piano del 26 aprile 2006 (dirigenti della Società e delle controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo; amministratori della Società e delle controllate; giornalisti dipendenti della Società e delle controllate con qualifica di direttore o condirettore di testata; dirigenti della controllante con qualifica di direttore che svolgono la loro funzione in favore della Società).

Le opzioni complessive assegnate riguardano una percentuale pari all'1,098 % del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre individuato il raggiungimento di obiettivi di performance riferiti al ROE e al free-cash flow, quali condizioni di esercizio delle opzioni assegnate per l'anno 2008.

Subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento delle condizioni di esercizio, le opzioni assegnate per l'anno 2008 saranno esercitabili decorso un periodo di trentasei mesi dalla data di assegnazione.

Il prezzo di esercizio corrisponde alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Mondadori, rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente.

Ulteriori specifiche informazioni sui Piani di stock option sono riportate in nota 25 delle Note esplicative al bilancio consolidato.

Informazioni sull'adesione al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. (art. 89 bis Regolamento Consob 11971/1999)

La "Relazione sul governo societario" contenente, ai sensi dell'art. 89 bis del

Regolamento Consob 11971/1999, le informazioni sull'adesione da parte di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. è pubblicata, congiuntamente alla presente relazione sulla gestione, sul sito www.mondadori.it - sezione Corporate Governance - nonché mediante le ulteriori modalità previste dal citato art. 89 bis del Regolamento Consob n.11971/1999.

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Berlusconi Marina	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Costa Maurizio	Arnoldo Mondadori Editore	350.000	-	-	350.000
Berlusconi Pier Silvio	Arnoldo Mondadori Editore	172.000	-	-	172.000
Cannatelli Pasquale	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Ermolli Bruno	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Forneron Mondadori Martina	Arnoldo Mondadori Editore	167.127	-	30.000	137.127
Poli Roberto	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Resca Mario	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Spadacini Marco	Arnoldo Mondadori Editore	4.000 ⁽¹⁾	4.000 ⁽¹⁾	-	8.000 ⁽¹⁾
Veronesi Umberto	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Vismara Carlo Maria	Arnoldo Mondadori Editore	25.000	10.000	-	35.000
Superti Furga Ferdinando	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Frattoni Achille	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Papa Franco Carlo	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Giampaolo Francesco	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Vittadini Francesco	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	Arnoldo Mondadori Editore	1.000	-	-	1.000

⁽¹⁾ Azioni possedute dal coniuge

Partecipazioni di Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

In ottemperanza all'art. 79 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche si indicano di seguito le partecipazioni, riferite all'esercizio 2008, detenute in Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e controllate dagli Amministratori e Sindaci della Società.

Le medesime informazioni, in forma aggregata, sono fornite anche riguardo ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Proposte del Consiglio di Amministrazione

Proposte di delibera

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 evidenzia un utile netto dell'esercizio di Euro 66.197.031,51.

Vi sottoponiamo il seguente testo di delibera:

"l'Assemblea degli Azionisti della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. riunita in sede ordinaria, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione

delibera

1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 in ogni loro parte e risultanza;

2. di destinare integralmente a riserva straordinaria (inclusa nella voce "Altre riserve") l'utile netto dell'esercizio di Euro 66.197.031,51."

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi*

**Bilancio d'esercizio
della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
al 31 dicembre 2008**

Stato patrimoniale

Attivo (in Euro)	Note	31/12/2008	31/12/2007
Attività immateriali	1	92.388.091	91.839.898
Investimenti immobiliari	2	2.553.942	1.525.069
Terreni e fabbricati		9.333.364	9.730.940
Impianti e macchinari		6.684.061	6.159.188
Altre immobilizzazioni materiali		4.273.721	5.828.397
Immobili, impianti e macchinari	3	20.291.146	21.718.525
Partecipazioni	4	684.817.816	760.536.299
Attività finanziarie non correnti		0	0
Attività per imposte anticipate	5	16.516.729	15.147.542
Altre attività non correnti	6	518.175	777.116
Totale attività non correnti		817.085.899	891.544.449
Crediti tributari	7	2.663.856	10.725.075
Altre attività correnti	8	53.649.738	39.000.700
Rimanenze	9	34.674.741	40.036.665
Crediti commerciali	10	224.569.971	241.052.029
altre attività finanziarie correnti	11	108.921.169	103.280.880
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12	113.009.244	96.018.664
Totale attività correnti		537.488.719	530.114.013
Attività destinate alla dismissione o cessate		0	0
Totale attivo		1.354.574.618	1.421.658.462

Passivo (in Euro)	Note	31/12/2008	31/12/2007
Capitale sociale		67.451.756	67.451.756
Riserva sovrapprezzo azioni		286.875.536	286.875.536
Azioni proprie		(104.001.848)	(104.001.848)
Altre riserve e risultati portati a nuovo		100.250.656	92.544.160
Utile (perdita) dell'esercizio		66.197.032	89.965.025
Totale Patrimonio netto	13	416.773.132	432.834.629
Fondi	14	23.461.833	19.776.817
Indennità di fine rapporto	15	34.131.158	36.079.214
Passività finanziarie non correnti	16	371.325.516	296.449.463
Passività per imposte differite	5	18.522.840	17.797.852
Altre passività non correnti		0	0
Totale passività non correnti		447.441.347	370.103.346
Debiti per imposte sul reddito	17	14.586.582	29.513.875
Altre passività correnti	18	72.080.524	70.709.839
Debiti commerciali	19	162.569.462	184.332.185
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	16	241.123.571	334.164.588
Totale passività correnti		490.360.139	618.720.487
Passività destinate alla dismissione o cessate		0	0
Totale passivo		1.354.574.618	1.421.658.462

Conto economico

(in Euro)	Note	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	865.146.861	949.341.608
Decremento (incremento) delle rimanenze	9	4.361.924	3.481.168
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	180.117.199	184.911.526
Costi per servizi	22	445.564.558	520.602.875
Costo del personale	23	130.529.312	134.999.781
Oneri (proventi) diversi	24	6.662.798	(12.990.536)
Margine operativo lordo		97.911.070	118.336.794
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	2-3	4.254.504	4.514.068
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali	1	257.592	263.543
Risultato operativo		93.398.974	113.559.183
Proventi (oneri) finanziari	25	(24.319.194)	(19.820.989)
Proventi (oneri) da partecipazioni	26	21.959.731	39.187.471
Risultato prima delle imposte		91.039.511	132.925.665
Imposte sul reddito	27	24.842.479	42.960.640
Risultato netto		66.197.032	89.965.025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marina Berlusconi

Prospetto di variazione di Patrimonio netto al 31 dicembre 2008

(Euro/migliaia)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Azioni proprie	Riserva stock option	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale Patrimonio netto
Saldi al 01/01/2007		67.452	285.467	(93.160)	5.373	80.204	90.240	435.576
Movimenti:								
- Destinazione utile						5.518	(5.518)	
- Pagamento dividendi							(84.722)	(84.722)
- Operazioni su azioni proprie	13			(10.842)		531		(10.311)
- Stock option	23		1.409		863	55		2.327
- Utile netto dell'esercizio							89.965	89.965
Saldi al 31/12/2007		67.452	286.876	(104.002)	6.236	86.308	89.965	432.835

(Euro/migliaia)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Azioni proprie	Riserva stock option	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale Patrimonio netto
Saldi al 01/01/2008		67.452	286.876	(104.002)	6.236	86.308	89.965	432.835
Movimenti:								
- Destinazione utile						6.199	(6.199)	
- Pagamento dividendi							(83.766)	(83.766)
- Operazioni su azioni proprie	13							
- Stock option	23				(497)	2.004		1.507
- Utile netto dell'esercizio							66.197	66.197
Saldi al 31/12/2008		67.452	286.876	(104.002)	5.739	94.511	66.197	416.773

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario (Euro/migliaia)	Note	31/12/2008	31/12/2007
Risultato netto del periodo		66.197	89.965
<i>Rettifiche</i>			
Ammortamenti e svalutazioni		35.435	19.508
Stock option	23	1.128	1.837
Accantonamenti a fondi e indennità di fine rapporto		10.797	5.350
Minusv. (plusv.) da cessione di att. imm.li, immobili, imp. e macch.		(1.431)	(12.287)
Proventi da partecipazioni - dividendi	26	(51.489)	(53.918)
Disponibilità generata dall'attività operativa		60.637	50.455
(Incremento) decremento crediti commerciali		13.324	(4.589)
(Incremento) decremento rimanenze		4.361	3.482
Incremento (decremento) debiti commerciali		(22.317)	(22.338)
Variatione netta crediti tributari/debiti per imposte sul reddito	7-17	(6.866)	(726)
Variatione netta altre attività/passività		(11.420)	(11.035)
Variatione netta imposte anticipate/imposte differite	5	(645)	5.306
Incremento (decremento) fondi e indennità fine rapporto		(3.961)	(5.643)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa		33.113	14.912
(Investimenti) disinvestimenti in attività immateriali		(970)	(224)
(Investimenti) disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari		(3.263)	8.006
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni		46.694	(25.629)
Proventi da partecipazioni - dividendi	26	51.489	53.918
(Investimenti) disinvestimenti in titoli e altre attività finanziarie	11	(5.640)	(48.609)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento		88.310	(12.538)
Incremento (decremento) debiti verso banche		(95.543)	114.887
(Acquisto) Cessioni di azioni proprie	13	0	(10.311)
Variatione netta altre attività/passività finanziarie	16	74.876	193
Dividendi pagati	13	(83.766)	(84.722)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento		(104.433)	20.047
Aumento (diminuzione) di cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		16.990	22.421
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo	12	96.019	73.598
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al termine del periodo	12	113.009	96.019
Composizione cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
Denaro assegni e valori in cassa		26	21
Depositi bancari e postali		112.983	95.998
	12	113.009	96.019

Stato patrimoniale ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Attivo (Euro/migliaia)	Note	Esercizio al 31/12/2008	di cui parti correlate (nota 30)	Esercizio al 31/12/2007	di cui parti correlate (nota 30)
Attività immateriali	1	92.388		91.840	
Investimenti immobiliari	2	2.554		1.525	
Terreni e fabbricati		9.333		9.731	
Impianti e macchinari		6.684		6.159	
Altre immobilizzazioni materiali		4.274		5.828	
Immobili, impianti e macchinari	3	20.291		21.718	
Partecipazioni	4	684.818		760.536	
Attività finanziarie non correnti		0		0	
Attività per imposte anticipate	5	16.517		15.148	
Altre attività non correnti	6	518		777	
Totale attività non correnti		817.086		891.544	
Crediti tributari	7	2.664		10.725	
Altre attività correnti	8	53.650		39.001	
Rimanenze	9	34.675		40.037	
Crediti commerciali	10	224.570	139.799	241.052	153.902
Altre attività finanziarie correnti	11	108.921	107.919	103.281	94.494
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12	113.009		96.018	
Totale attività correnti		537.489	247.718	530.114	248.396
Attività destinate alla dismissione o cessate		0		0	
Totale attivo		1.354.575	247.718	1.421.658	248.396

Passivo					
(Euro/migliaia)	Note	Esercizio al 31/12/2008	di cui parti correlate (nota 30)	Esercizio al 31/12/2007	di cui parti correlate (nota 30)
Capitale sociale		67.452		67.452	
Riserva sovrapprezzo azioni		286.876		286.876	
Azioni proprie		(104.002)		(104.002)	
Altre riserve e risultati portati a nuovo		100.250		92.544	
Utile (perdita) dell'esercizio		66.197		89.965	
Totale Patrimonio netto	13	416.773		432.835	
Fondi	14	23.462		19.777	
Indennità di fine rapporto	15	34.131		36.079	
Passività finanziarie non correnti	16	371.326	289.755	296.449	242.016
Passività per imposte differite	5	18.523		17.798	
Altre passività non correnti		0		0	
Totale passività non correnti		447.442	289.755	370.103	296.449
Debiti per imposte sul reddito	17	14.587	14.587	29.514	29.514
Altre passività correnti	18	72.080	0	70.710	0
Debiti commerciali	19	162.569	98.333	184.332	105.045
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	16	241.124	160.443	334.164	200.582
Totale passività correnti		490.360	273.363	618.720	335.141
Passività destinate alla dismissione o cessate		0		0	
Totale passivo		1.354.575	563.118	1.421.658	631.590

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Euro/migliaia)	Note	Esercizio 2008	di cui parti correlate (nota 30)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 29)	Esercizio 2007	di cui parti correlate (nota 30)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 29)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	865.147	650.955		949.342	745.810	
Decremento (incremento) delle rimanenze	9	4.362			3.481		
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	180.117	147.034		184.912	144.408	
Costi per servizi	22	445.565	225.826		520.603	287.380	
Costo del personale	23	130.529			135.000		(2.120)
Oneri (proventi) diversi	24	6.663	(11.909)		(12.991)	(8.183)	(12.203)
Margine operativo lordo		97.911	290.004	0	118.337	322.205	(14.323)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	2-3	4.254			4.514		
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali	1	258			264		
Risultato operativo		93.399	290.004	0	113.559	322.205	(14.323)
Proventi (oneri) finanziari	25	(24.319)	(16.184)		(19.821)	(18.877)	
Proventi (oneri) da partecipazioni	26	21.959	51.489	1.393	39.188	53.918	
Risultato prima delle imposte		91.039	325.309	1.393	132.926	357.246	(14.323)
Imposte sul reddito	27	24.842		34	42.961		5.137
Risultato netto		66.197	325.309	1.359	89.965	357.246	(9.186)

Relazione sulla gestione

Relativamente all'attività e ai risultati della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., al personale in forza, all'evoluzione prevedibile della gestione e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella "Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione nell'esercizio 2008".

Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni generali

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha come oggetto principale l'attività nel settore editoriale di libri e periodici e della raccolta pubblicitaria.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha sede legale a Milano, Via Bianca di Savoia 12. La sede principale dell'attività è situata a Segrate, Milano, in Strada privata Mondadori.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. è quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Il progetto di bilancio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2009.

Il bilancio verrà pubblicato mediante deposito presso il registro delle imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2009 convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008.

2. Forma e contenuto

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati in sede comunitaria, e in accordo con tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (SIC/IFRIC).

Il bilancio è predisposto con il presupposto della continuità aziendale.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002.

Si precisa che l'informativa richiesta dall'IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" alla Relazione semestrale 2005 e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato redatto in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2008 tenuto conto degli emendamenti e dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2008, di cui alla nota 3.25.

Si segnala che si è proceduto a riclassificare alcuni dati comparativi relativi all'esercizio 2007 inclusi nel Rendiconto finanziario.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che con riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con "Parti correlate" e di "Operazioni non ricorrenti".

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito vengono indicati i principi adottati dalla Società nella predisposizione del bilancio IAS/IFRS al 31 dicembre 2008.

3.1 Attività immateriali

Quando è probabile che genereranno benefici economici futuri sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile e il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede.

Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate a incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti i costi interni per la realizzazione di marchi editoriali e per il lancio di testate giornalistiche.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono valutate al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese avvenute in data antecedente alla prima adozione dei principi IAS/IFRS sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese concluse dopo la data di transizione ai principi IAS/IFRS, all'atto della prima iscrizione, sono valutate al loro *fair value*.

Attività immateriali aventi vita utile definita

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene

è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita alle attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

Attività immateriali a vita utile definita	Aliquota di ammortamento
Beni in concessione e licenze	Durata della concessione e della licenza
Software	Quote costanti in 3 esercizi
Brevetti e diritti	Quote costanti in 3 - 5 esercizi
Altri beni immateriali	Quote costanti in 3 - 5 esercizi

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Le variazioni della vita utile attesa, o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattati come modifiche delle stime contabili.

Attività immateriali aventi vita utile indefinita

Un'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per la Società.

Le attività immateriali identificate dalla Società come aventi vita utile indefinita includono:

Attività immateriali a vita utile indefinita

Testate
Marchi
Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'aggregazione d'impresa rispetto alla quota di pertinenza della Società nel *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali identificabili alla data dell'acquisizione. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma a verifica di recuperabilità (*impairment test*) del valore iscritto a bilancio; tale verifica attiene al valore della singola attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari di appartenenza e viene effettuata ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore e comunque con cadenza almeno annuale.

Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

3.2 Investimenti immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo dell'investimento immobiliare nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

Il costo degli investimenti immobiliari, eccetto il valore riferibile ai terreni, è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita agli investimenti immobiliari della Società è la seguente:

Investimenti immobiliari	Aliquota di ammortamento
Fabbricati non strumentali	3%

Sia la vita utile sia il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

Utili e perdite derivanti dalla dismissione di un investimento immobiliare sono iscritti nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

Le riclassifiche da/a investimenti immobiliari avvengono quando vi è un cambiamento d'uso evidenziato da specifici eventi.

3.3 Immobili, impianti e macchinari

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come attività a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate secondo il metodo del costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo nella misura in cui tali spese sono in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value* così come determinato al momento dell'acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, a eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari della Società sono le seguenti:

Immobili, impianti e macchinari	Aliquote di ammortamento
Fabbricati strumentali	3%
Impianti	10% - 25%
Macchinari	15,5%
Attrezzature	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	30%
Mobili, dotazioni e arredi	12%
Automezzi e mezzi di trasporto	20% - 30%
Altri beni materiali	20%

Il valore residuo dei beni, la vita utile e il criterio di ammortamento applicato, sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, ove necessario, alla fine di ciascun esercizio.

I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

3.4 Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di *leasing* finanziario è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi e sono rilevati i relativi costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

3.5 Oneri finanziari

La Società non capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. Tali oneri sono rilevati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

3.6 Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e degli immobili, impianti e macchinari è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita e alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* viene svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile e il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività viene calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'attività, a eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

3.7 Partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e in società collegate

Le imprese controllate sono imprese in cui la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria, ivi inclusi potenziali diritti di voto derivanti da titoli convertibili.

Le imprese a controllo congiunto sono imprese in cui la Società esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le imprese collegate sono quelle imprese in cui la Società esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di una influenza notevole quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e nelle imprese collegate sono rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore qualora, a seguito di idonei test di svalutazione, si verificano condizioni tali da rendere necessario l'adeguamento del valore contabile all'effettivo valore economico

della partecipazione. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati. Adeguamenti ed eventuali ripristini di valore sono imputati al conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il costo viene iscritto tra i fondi, nella misura in cui la Società è chiamata a rispondere di obbligazioni legali o implicite.

3.8 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e per i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione. I prodotti finiti di produzione vengono valutati con il metodo FIFO.

La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei lavori in corso su ordinazione viene effettuata in base al costo dei materiali e degli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime, sussidiarie e di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati e i prodotti finiti, dal normale prezzo stimato di vendita al netto rispettivamente dei costi stimati di completamento e dei costi di vendita.

3.9 Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, aumentato degli oneri accessori di acquisto che rappresenta il *fair value* del corrispettivo pagato. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, data in cui la Società ha assunto l'impegno di acquisto di tali attività. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro classificazione come di seguito esposto:

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione acquisite ai fini di vendita nel breve termine.

Utili e perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività detenute per la negoziazione sono iscritti a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

La Società, quando ha intenzione di mantenerle in portafoglio fino alla naturale scadenza, classifica le attività finanziarie, che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, come "investimenti detenuti fino a scadenza".

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in questa categoria.

Finanziamenti e crediti

Sono iscritte in questa voce le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate su un mercato attivo.

Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita "available for sale"

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie.

Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono iscritte al *fair value*; gli utili e le perdite da valutazione sono rilevati in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività sono mantenute in portafoglio e non si è in presenza di una perdita di valore.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di *pricing* delle opzioni.

Rientrano nelle attività finanziarie disponibili per la vendita le partecipazioni in altre imprese.

3.10 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inizialmente rilevati al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili.

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

3.11 Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione, annullamento e ogni altra operazione sulle azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

3.12 Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti

Alla voce cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti sono rilevati i

mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti a un irrilevante rischio di variazione del valore nominale. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

3.13 Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti derivati, i debiti correlati a contratti di locazione finanziaria e i debiti commerciali. Tutte le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value* eventualmente incrementato dei costi dell'operazione e successivamente vengono valutate al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore ("*fair value hedge*"), sono valutate al *fair value*, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive variazioni di *fair value* sono imputati a conto economico. Tali variazioni per la parte correlata alla porzione efficace della copertura sono compensate dalle variazioni rilevate sul valore dello strumento derivato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari ("*cash flow hedge*") sono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

3.14 Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili, viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a un terzo;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria oppure ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

3.15 Perdita di valore delle attività finanziarie

La Società valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato

Se vi sono evidenze oggettive di riduzione di valore di finanziamenti e crediti, l'importo della perdita da rilevare a conto economico è calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto viene ripristinato, fino a concorrenza del valore che l'attività avrebbe assunto, tenuto conto degli ammortamenti, alla data del ripristino.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Se un'attività finanziaria disponibile per la vendita subisce un'effettiva riduzione di valore

la perdita cumulata deve essere iscritta a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del *fair value* dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Attività finanziarie iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al *fair value* in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è pari alla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

3.16 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati. All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Fair value hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibili a un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al *fair value* della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.

Cash flow hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al *fair value* dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto. L'utile e la perdita cumulati sono stornati dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzati a conto economico quando gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico.

L'utile e la perdita associati a quella parte della copertura inefficace sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura viene estinto, ma l'operazione oggetto di

copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti a conto economico.

3.17 Fondi

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente a eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa e il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

3.18 Indennità di fine rapporto

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in:

- piani a contribuzione definita, rappresentati dalle quote maturate dal 1° gennaio 2007;
- piani a benefici definiti, rappresentati dal fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006.

Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale e il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere e assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

Le indennità di fine rapporto sono determinate applicando, al fondo TFR maturato al 31 dicembre 2008, una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo e al tasso di inflazione.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- i profitti o le perdite attuariali;
- il rendimento atteso dalle attività del programma, se esistenti.

La Società non applica il cosiddetto metodo del “corridoio” e rileva pertanto tutti gli utili e le perdite attuariali direttamente a conto economico.

L'ammontare dei diritti maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio e gli utili o perdite attuariali sono iscritti alla voce costo del personale, mentre la componente finanziaria, che rappresenta l'onere che l'impresa sosterebbe se si finanziasse sul mercato per l'importo pari al valore del TFR, è iscritta alla voce proventi (oneri) finanziari.

L'indennità suppletiva di clientela degli agenti è determinata su basi attuariali. L'importo stimato dei diritti maturati dagli agenti nel corso dell'esercizio, erogabile all'interruzione del rapporto di lavoro al verificarsi di certe condizioni, è contabilizzato alla voce oneri (proventi) diversi.

3.19 Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni amministratori e ad alcuni dirigenti che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici della Società attraverso piani di partecipazione al capitale (“*stock option*”) regolati per titoli (“*equity-settled*”). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 le *stock option* vengono valorizzate al *fair value* al momento dell'assegnazione. Il *fair value* è stato determinato usando un modello binomiale tenuto conto dei regolamenti dei singoli piani.

La Società ha applicato le disposizioni previste dall'IFRS 2 a tutti i piani di *stock option* assegnati dopo il 7 novembre 2002.

Tali benefici sono rilevati come costi del personale a conto economico nel corso del periodo di servizio coerentemente con il periodo di maturazione (“*vesting period*”) a partire dalla data di assegnazione con contropartita nel patrimonio netto alla voce “Riserva per *stock option*”.

I benefici, riconosciuti direttamente dalla Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ai dipendenti/amministratori di società controllate, sono rilevati a incremento del costo della relativa partecipazione, con contropartita la voce “Riserva per *stock option*” nel patrimonio netto.

Successivamente alla data di assegnazione, una variazione nel numero di opzioni comporta un adeguamento del costo complessivo del piano da rilevarsi secondo il metodo sopra indicato. Alla fine di ogni esercizio il valore del *fair value* di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, ma rimane acquisito nel patrimonio netto a titolo definitivo; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni). La variazione di stima viene portata a riduzione della voce “Riserva per *stock option*” con contropartita a conto economico tra i costi del personale o a riduzione della voce “Partecipazioni” se relativa a benefici riconosciuti a dipendenti/amministratori di società controllate.

All'esercizio dell'opzione la parte della “Riserva per *stock option*” relativa alle opzioni esercitate viene riclassificata alla “Riserva per sovrapprezzo azioni”; la parte della “Riserva per *stock option*” relativa a opzioni annullate o, alla scadenza, non esercitate viene riclassificata ad “Altre riserve”.

3.20 Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e

resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla vendita di periodici e dei relativi spazi pubblicitari sono contabilizzati in base alla data di pubblicazione della testata.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, le *royalties* sono rilevate con il principio della competenza e secondo la sostanza dei relativi accordi, i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

3.21 Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e alle norme vigenti nello Stato in cui la Società è residente.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività e i relativi valori contabili nel bilancio, a eccezione delle seguenti fattispecie:

- differenze temporanee imponibili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento;
- differenze temporanee imponibili o deducibili risultanti dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività, in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese e che non influisca sul risultato contabile né sul reddito imponibile alla data dell'operazione stessa;
- per le partecipazioni in imprese controllate, collegate e imprese a controllo congiunto quando:
 - la Società è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee imponibili ed è probabile che tali differenze non si annulleranno nel prevedibile futuro;
 - non è probabile che le differenze temporanee deducibili si annullino nel prevedibile futuro e sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Il valore delle imposte differite attive viene riesaminato a ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale attività.

Le imposte differite sia attive sia passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

3.22 Operazioni in valuta estera

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta sono espressi nella moneta di conto al

cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite al cambio di chiusura dell'esercizio, con imputazione delle differenze cambio a conto economico, a eccezione di quelle derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

3.23 Contributi

I contributi sono rilevati qualora sussista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni a essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo risulti correlato a un'attività, il relativo *fair value* è sospeso nelle passività a lungo termine e la contabilizzazione a conto economico avviene in quote costanti lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

3.24 Attività e passività destinate alla dismissione (*discontinuing operations*)

Le attività non correnti e i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché mediante l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale. Tali attività e passività sono classificate come "destinate alla dismissione o cessate" e vengono valutate al minore tra il valore contabile e il loro *fair value* diminuito dei prevedibili costi di vendita. Gli utili o le perdite, al netto dei relativi effetti fiscali, derivanti dalla valutazione o dalla dismissione di tali attività e passività, sono contabilizzati in un'apposita voce del conto economico.

3.25 Principi Contabili e Interpretazioni adottati dall'Unione Europea in vigore dal 1° gennaio 2008 applicabili dalla Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

IFRIC 14 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura

L'interpretazione, applicabile dal 1° gennaio 2008, indica le linee guida per determinare l'ammontare stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani. L'adozione di tale interpretazione non ha generato effetti contabili significativi.

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione

L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2008 e non è ancora omologato dall'Unione Europea.

3.26 Nuovi principi e Interpretazioni adottati dall'Unione Europea ma non ancora in vigore applicabili dalla Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) si indicano di seguito i possibili impatti dei nuovi principi o delle nuove interpretazioni sul bilancio dell'esercizio di applicazione iniziale.

Gli IFRS in vigore successivamente al 31 dicembre 2008 sono qui di seguito indicati e brevemente illustrati.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni - Condizioni di maturazione e cancellazione

Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009.

Il principio restringe la definizione di “condizioni di maturazione” a una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio.

Ogni altra condizione è una “*non-vesting condition*” e deve essere presa in considerazione per determinare il *fair value* dello strumento rappresentativo di capitale assegnato. Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una “*non vesting condition*” che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione. La Società non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni “*non vesting*” e, di conseguenza, non si aspetta effetti significativi nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

IFRS 3R – Aggregazioni aziendali e IAS 27R – Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009.

L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle *business combination* che avranno effetti sull'ammontare del *goodwill* rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi.

Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul *goodwill*, e non darà origine né a utili né a perdite.

Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

IAS 32 e IAS 1 modifiche – Strumenti finanziari a vendere

Le modifiche allo IAS 32 e allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009.

La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari “a vendere” e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni.

La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni “a vendere” classificate come capitale. La Società non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio della Società.

IFRS 8 – Segmenti operativi

Il nuovo principio, emesso in sostituzione allo IAS 14, richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base della reportistica interna regolarmente utilizzata dal management per la gestione e per l'analisi delle performance.

IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti

L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2009 e non è ancora omologato dall'Unione Europea. Fattispecie sostanzialmente non presente nella Società alla data del presente bilancio.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007

ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "*comprehensive income*": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "*comprehensive income*" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. La Società sta ancora valutando se predisporre uno o due prospetti.

IAS 23 – Oneri finanziari

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 Oneri finanziari che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009.

4. Uso di stime

La redazione dei prospetti di seguito allegati e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare i fondi rese sulle vendite di prodotti editoriali, gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, ai fondi obsolescenza magazzino e ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti, le imposte e il valore di alcune attività correnti e non correnti incluse le attività immateriali e l'avviamento.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

I dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse.

Di seguito sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi:

Avviamento e attività immateriali

La verifica della riduzione di valore dell'avviamento e delle attività immateriali è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle *Cash Generating Unit* e il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* e il *value in use*. Tale processo implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il *discounted cash flow* con le relative assunzioni.

Fondo svalutazione crediti

La recuperabilità dei crediti viene calcolata tenendo conto del rischio di esigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.

Fondo svalutazione rimanenze

Il Gruppo stima l'importo delle rimanenze da svalutare in base a specifiche analisi della

vendibilità dei prodotti finiti e ai relativi indici di rotazione, e, per le commesse in corso di lavorazione, tenendo conto dell'eventuale rischio che non vengano portate a termine.

Rese a pervenire

Nel settore editoriale è consuetudine che l'invenduto di libri e periodici venga reso all'editore, a condizioni e termini prestabiliti.

Il Gruppo, pertanto, al termine di ciascun esercizio valorizza le quantità che presumibilmente saranno rese nel corso dell'esercizio successivo: tale processo di stima si basa sull'esperienza storica e tiene conto anche del livello delle tirature.

Fondi rischi

Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza.

Indennità di fine rapporto

Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun Paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti.

5. Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo del costo di acquisto previsto dall'IFRS 3. Il costo di acquisto è la somma complessiva dei *fair value* delle attività e delle passività acquistate, nonché delle passività potenziali assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi alla data dell'operazione, cui si aggiungono i costi direttamente attribuibili all'acquisizione.

La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte del *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto è rilevata come avviamento nelle attività. Qualora la differenza sia negativa viene direttamente registrata a conto economico.

6. Gestione dei rischi

La Società svolge l'attività di gestione dei rischi finanziari per tutte le società controllate italiane del Gruppo Mondadori. Per un'analisi esaustiva dei rischi finanziari del Gruppo, si rinvia all'apposita sezione inclusa nel bilancio consolidato.

7. Proventi e oneri non ricorrenti

Come richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico sono stati identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti. Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuamente nello svolgimento della normale attività operativa. I relativi effetti sono stati evidenziati in apposito prospetto incluso nelle presenti note esplicative.

Dettagli delle voci di bilancio

Nella parte di nota che segue, per facilità di esposizione, tutti gli importi sono indicati in migliaia di Euro salvo alcuni dati di corredo espressi in milioni di Euro. Gli importi tra parentesi si riferiscono ai corrispondenti valori dell'esercizio 2007.

Stato Patrimoniale
Attivo

1. Attività immateriali

Le attività immateriali e le relative movimentazioni sono di seguito esposte e commentate:

Attività immateriali (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Attività immateriali a vita utile definita	560	486
Attività immateriali a vita utile indefinita	91.828	91.354
Totale attività immateriali	92.388	91.840

Nei due prospetti seguenti sono esposte le movimentazioni che hanno interessato le attività immateriali a vita utile definita negli esercizi 2007 e 2008.

La disponibilità e l'utilizzo delle attività immateriali iscritte in bilancio non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione.

Attività immateriali a vita utile definita (Euro/migliaia)	Software	Diritti di commercializzazione	Totale
Costo storico al 01/01/2007	6.071	650	6.721
Investimenti	224		224
Dismissioni	(184)		(184)
Altre variazioni	164		164
Costo storico al 31/12/2007	6.275	650	6.925
Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2007	5.719	638	6.357
Ammortamenti	252	12	264
Svalutazioni/ripristini di valore			
Dismissioni	(182)		(182)
Altre variazioni			
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2007	5.789	650	6.439
Valore netto al 01/01/2007	352	12	364
Valore netto al 31/12/2007	486	0	486

Attività immateriali a vita utile definita (Euro/migliaia)	Software	Diritti di commercializzazione	Totale
Costo storico al 01/01/2008	6.275	650	6.925
Investimenti	331		331
Dismissioni	(5)		(5)
Altre variazioni			
Costo storico al 31/12/2008	6.601	650	7.251
Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2008	5.789	650	6.439
Ammortamenti	257		257
Svalutazioni/ripristini di valore			
Dismissioni	(5)		(5)
Altre variazioni			
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	6.041	650	6.691
Valore netto al 01/01/2008	486	0	486
Valore netto al 31/12/2008	560	0	560

Gli investimenti dell'esercizio, pari a 331 migliaia di Euro riguardano spese di acquisto software.

Nei due prospetti seguenti sono esposte le movimentazioni che hanno interessato le attività immateriali a vita utile indefinita negli esercizi 2007 e 2008.

Attività immateriali a vita utile indefinita (Euro/migliaia)	Testate	Marchi editoriali	Avviamento	Totale
Costo storico al 01/01/2007	83.577	7.045	731	91.353
Investimenti				
Dismissioni				
Altre variazioni			1	1
Costo storico al 31/12/2007	83.577	7.045	732	91.354
Perdite di valore al 01/01/2007				
Svalutazioni/ripristini di valore				
Perdite di valore al 31/12/2007				
Valore netto al 01/01/2007	83.577	7.045	731	91.353
Valore netto al 31/12/2007	83.577	7.045	732	91.354

Attività immateriali a vita utile indefinita (Euro/migliaia)	Testate	Marchi	Avviamento	Totale
Costo storico al 01/01/2008	83.577	7.045	732	91.354
Investimenti		474		474
Dismissioni				
Altre variazioni				
Costo storico al 31/12/2008	83.577	7.519	732	91.828
Perdite di valore al 01/01/2008				
Svalutazioni/ripristini di valore				
Perdite di valore al 31/12/2008				
Valore netto al 01/01/2008	83.577	7.045	732	91.354
Valore netto al 31/12/2008	83.577	7.519	732	91.828

Gli investimenti dell'esercizio pari a 474 migliaia di Euro riguardano il marchio *Grazia* Cina, Hong Kong, Taiwan. Le attività immateriali a vita utile indefinita sono principalmente attribuibili ai periodici (tra cui, in particolare, *TV Sorrisi e Canzoni* e *Chi*, ciascuno dei quali rappresenta una differente *Cash Generating Unit*) compresi nell'acquisizione del ramo d'azienda ex SBE avvenuta nel 1994.

Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività immateriali

Nel prospetto seguente si riepilogano gli importi iscritti a conto economico, alla voce "Ammortamenti delle attività immateriali", a fronte del processo di ammortamento delle attività immateriali a vita definita e a fronte delle svalutazioni e dei ripristini di valore delle attività immateriali a vita indefinita.

Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali		
(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Software	257	252
Diritti di commercializzazione		12
Totale ammortamenti delle attività immateriali	257	264
Svalutazioni delle attività immateriali	0	0
Ripristini di valore delle attività immateriali	0	0
Totale svalutazioni (ripristini) delle attività immateriali	0	0
Totale ammortamenti delle attività immateriali	257	264

Nell'effettuare l'*impairment test* annuale delle testate periodiche, dei marchi e dell'avviamento, per la stima del valore recuperabile si è proceduto alla determinazione del valore d'uso. L'*impairment* viene svolto a livello di singola *Cash Generating Unit* rappresentata dalle singole testate e marchi. L'avviamento, ai fini della relativa verifica di *impairment*, è stato allocato a Unità generatrici di flussi finanziari, o Gruppi di unità, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il segmento di attività identificato ai sensi dello IAS 14.

Per la stima del valore d'uso sono stati utilizzati i dati previsionali contenuti nei piani approvati dalla Direzione aziendale, che esprimono la migliore stima sull'insieme delle condizioni economiche che esisteranno per la restante vita utile dell'attività. Oltre il periodo di previsione analitica i flussi di cassa sono stati ipotizzati costanti (tasso di crescita G uguale a zero).

L'attualizzazione dei flussi di cassa attesi relativi alle singole attività o alle *Cash Generating Unit* oggetto di *impairment test* è avvenuta in base a un tasso di sconto al lordo delle imposte pari all'8,00% determinato anche facendo riferimento al modello del *Capital Asset Pricing Model*.

In relazione all'*impairment test* è stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati, utilizzando un incremento del tasso sopra esposto pari all'1%. I valori in uso rimangono superiori ai valori contabili.

2. Investimenti immobiliari

La composizione e la movimentazione degli investimenti immobiliari sono di seguito esposte e commentate:

Investimenti immobiliari (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati non strumentali	Totale
Costo storico al 01/01/2007	458	2.253	2.711
Investimenti			
Dismissioni			
Altre variazioni		1	1
Costo storico al 31/12/2007	458	2.254	2.712
Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2007		1.133	1.133
Ammortamenti		54	54
Svalutazioni/ripristini di valore			
Dismissioni			
Altre variazioni			
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2007		1.187	1.187
Valore netto al 01/01/2007	458	1.120	1.578
Valore netto al 31/12/2007	458	1.067	1.525

Investimenti immobiliari (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati non strumentali	Totale
Costo storico al 01/01/2008	458	2.254	2.712
Investimenti		1.103	1.103
Dismissioni			
Altre variazioni			
Costo storico al 31/12/2008	458	3.357	3.815
Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2008		1.187	1.187
Ammortamenti		74	74
Svalutazioni/ripristini di valore			
Dismissioni			
Altre variazioni			
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008		1.261	1.261
Valore netto al 01/01/2008	458	1.067	1.525
Valore netto al 31/12/2008	458	2.096	2.554

Gli investimenti dell'esercizio per 1.103 migliaia di Euro sono relativi al piano di ammodernamento dell'area di proprietà in gestione alla società Esseciemme Sporting Club Mondadori di Verona.

Gli amministratori stimano che il *fair value* degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2008 non è inferiore al valore netto contabile.

Ammortamenti degli investimenti immobiliari

Gli ammortamenti contabilizzati nel conto economico dell'esercizio, alla voce "Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari", sono pari a 74 migliaia di Euro, in aumento rispetto alle 54 migliaia di Euro dell'esercizio 2007.

Si precisa che non esistono vincoli all'utilizzo dei beni classificati tra gli investimenti immobiliari.

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

3. Immobili, impianti e macchinari

La composizione e la movimentazione degli immobili, impianti e macchinari sono di seguito esposte e commentate:

Immobili, impianti e macchinari (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 01/01/2007	1.114	30.342	18.502	45.231	95.189
Investimenti	0	498	2.040	2.277	4.815
Dismissioni	0	(14.489)	(573)	(3.492)	(18.554)
Altre variazioni	0	0	0	(83)	(83)
Costo storico al 31/12/2007	1.114	16.351	19.969	43.933	81.367
Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2007	0	12.561	13.129	39.158	64.848
Ammortamenti	0	920	1.202	2.338	4.460
Svalutazioni/ripristini di valore	0				
Dismissioni	0	(5.747)	(521)	(3.391)	(9.659)
Altre variazioni	0				
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2007	0	7.734	13.810	38.105	59.649
Valore netto al 01/01/2007	1.114	17.781	5.373	6.073	30.341
Valore netto al 31/12/2007	1.114	8.617	6.159	5.828	21.718

Immobili, impianti e macchinari (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 01/01/2008	1.114	16.351	19.969	43.933	81.367
Investimenti	0	173	1.972	1.736	3.881
Dismissioni	0		(170)	(787)	(957)
Altre variazioni	0			(1.014)	(1.014)
Costo storico al 31/12/2008	1.114	16.524	21.771	43.868	83.277
Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2008	0	7.734	13.810	38.105	59.649
Ammortamenti	0	570	1.423	2.187	4.180
Svalutazioni/ripristini di valore	0				
Dismissioni	0		(146)	(697)	(843)
Altre variazioni	0				
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	0	8.304	15.087	39.595	62.986
Valore netto al 01/01/2008	1.114	8.617	6.159	5.828	21.718
Valore netto al 31/12/2008	1.114	8.220	6.684	4.273	20.291

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è così composta:

Altre immobilizzazioni materiali (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Attrezzature industriali e commerciali	368	450
Macchine ufficio elettroniche	1.734	1.954
Mobili, dotazioni e arredi	1.268	1.465
Automezzi e mezzi di trasporto	687	781
Costi per migliorie di beni di terzi	55	3
Beni materiali in corso e acconti	161	1.175
Totale altre immobilizzazioni materiali	4.273	5.828

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato:

- l'adeguamento tecnologico delle redazioni libri e periodici;
- l'aggiornamento dei mezzi di elaborazione dati (personal computer e reti locali) e l'acquisto di mezzi di trasporto.

Gli investimenti dell'anno, inclusi quelli relativi alle Altre immobilizzazioni materiali, di 5.145 migliaia di Euro, di cui 161 migliaia di Euro per immobilizzazioni non ancora entrati in esercizio al 31/12/2008, hanno interessato:

- stabilimento di Verona (impianti Magazzino Editoriale/Spedizione Periodici e fabbricati)..... 2.880 migliaia di Euro
- sede di Milano (automazione redazioni, interventi office automation, mobili/arredi e automezzi) 2.265 migliaia di Euro

I disinvestimenti, per complessivi 957 migliaia di Euro, inclusi quelli relativi alle Altre immobilizzazioni materiali, hanno interessato principalmente le dismissioni di dotazioni per uffici (mobili, arredi, attrezzatura varia, impianti generici, macchine elettroniche) e alienazioni di automezzi.

Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari

L'importo complessivo degli ammortamenti, iscritti nel conto economico alla voce "Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari", ammonta a 4.180 migliaia di Euro così dettagliato:

Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Fabbricati strumentali	570	920
Impianti e macchinari	1.423	1.202
Attrezzature	216	238
Macchine ufficio elettroniche	1.238	1.381
Mobili e arredi	320	291
Automezzi e mezzi di trasporto	410	384
Migliorie beni di terzi	3	44
Totale ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	4.180	4.460

Nel corso dell'esercizio 2008 non sono emersi indicatori per svalutazioni.

La disponibilità e l'utilizzo degli immobili, impianti e macchinari iscritti in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.

4. Partecipazioni

La composizione e la movimentazione delle partecipazioni, pari a 684.818 migliaia di Euro (760.536 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.

Il totale della voce "Partecipazioni", al netto del fondo perdite/svalutazioni di complessivi 31.504 migliaia di Euro, è costituito da *azioni e da quote di società a responsabilità limitata* per un valore di 648.130 migliaia di Euro e da *versamenti in conto capitale* per 34.127 migliaia di Euro.

La voce in oggetto include inoltre, per 2.561 migliaia di Euro, l'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 2 sulle *stock option* assegnate dalla Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. a dirigenti e amministratori delle società controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati del Gruppo. Il dettaglio per ciascuna impresa controllata e collegata è riportato negli allegati A e B, cui si rimanda per il confronto tra il valore d'iscrizione in bilancio e la relativa quota di patrimonio netto.

Azioni e quote di proprietà in società

Le operazioni di maggior rilievo avvenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Valore da bilancio al 31/12/2007	721.963
Operazioni in aumento:	
- Acquisti, costituzioni e aumenti di capitale	2.888
- Versamenti a copertura di perdite	7.534
Operazioni in diminuzione:	
- Svalutazioni	(7.172)
- Copertura di perdite	(7.534)
- Altri movimenti	(53.333)
Valore di azioni e quote di proprietà	
Fondo perdite/svalutazione:	
- accantonamenti	(30.867)
- utilizzi/riclassifiche	14.651
Valore netto azioni e quote di proprietà al 31/12/2008	648.130

I movimenti in aumento hanno riguardato:

- la sottoscrizione di un aumento di capitale della Società Europea di Edizioni S.p.A. per 2.503 migliaia di Euro;
- l'aumento della quota di partecipazione nella società Monradio S.r.l. per 385 migliaia di Euro.

I movimenti in diminuzione includono:

- la copertura delle perdite nella Società Europea di Edizioni S.p.A. per 12.979 migliaia di Euro;
- la copertura delle perdite nella società Fied S.p.A. per 1.697 migliaia di Euro;
- la copertura delle perdite nella società Rock FM S.r.l. per 30 migliaia di Euro.

Gli altri movimenti in diminuzione riguardano in particolare la cessione alla società Pozzoni S.p.A. del 65% della partecipazione in Mondadori Printing S.p.A. per complessivi 53.323 migliaia di Euro.

Tra gli altri movimenti in diminuzione si segnala, infine, la cessione della quota nel Consorzio Sistemi Informativi (c.i.s.e.d.) alla società controllata Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. per 10 migliaia di Euro.

Coerentemente con quanto statuito dai principi contabili IAS/IFRS, in caso di evidenza di una potenziale perdita di valore, le partecipazioni sono state sottoposte a verifica, utilizzando il maggiore tra il *value in use* e il *fair value* delle stesse, che ha comportato la rilevazione di svalutazioni per un importo complessivo di 30.867 migliaia di Euro riferibili alle partecipazioni detenute in Società Europea di Edizioni S.p.A. per 6.937 migliaia di Euro, in Fied S.p.A. per 5.289 migliaia di Euro e in Monradio S.r.l. per 18.641 migliaia di Euro.

Di seguito si riporta, inoltre, un commento alle principali differenze emergenti tra i valori di carico delle partecipazioni e le relative quote di patrimonio netto.

I maggiori valori di carico delle partecipazioni in Cemit Interactive Media S.p.A., in Mondadori Education S.p.A. e in Sperling & Kupfer S.p.A., rispetto alle corrispondenti valutazioni a patrimonio netto, sono l'espressione del valore delle rispettive potenzialità produttive e commerciali supportate dai piani triennali 2009-2011.

Relativamente a Random House Mondadori S.A. si evidenzia che il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è attribuibile alle potenzialità editoriali e prospettive reddituali riconosciute al Gruppo "Random House Mondadori" nel mercato librario di lingua spagnola supportate dai piani triennali 2009-2011.

Per Arnoweb S.A. e Prisco Spain S.A. il maggior valore di carico rispetto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto è la rappresentazione del valore della partecipazione in Random House Mondadori S.A.

Per Edizioni Piemme S.p.A. il maggior valore di carico della partecipazione è riconducibile al riconoscimento della capacità reddituale della produzione editoriale supportata dai piani pluriennali.

Versamenti in conto capitale

L'importo al 31 dicembre 2008, pari a 34.127 migliaia di Euro (35.919 migliaia di Euro), è relativo a Monradio S.r.l. per 24.077 migliaia di Euro, a Mondadori Retail S.p.A. per 1.305 migliaia di Euro, a Mondadori Franchising S.p.A. per 2.001 migliaia di Euro, a Fied S.p.A. per 1.303 migliaia di Euro, a Hearst Mondadori Editoriale S.r.l. per 49 migliaia di Euro, a Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A. per 700 migliaia di Euro e a Società Europea Edizioni S.p.A. per 4.692 migliaia di Euro.

La variazione è dovuta essenzialmente ai versamenti in conto capitale effettuati a favore di Società Europea di Edizioni S.p.A. per 4.692 migliaia di Euro e a favore di Fied S.p.A. per 1.000 migliaia di Euro; e a utilizzi per copertura perdite di Società Europea di Edizioni S.p.A. per 5.787 migliaia di Euro e di Fied S.p.A. per 1.697 migliaia di Euro.

5. Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite

Le imposte anticipate di 16.517 migliaia di Euro (15.148 migliaia di Euro) e le imposte differite di 18.523 migliaia di Euro (17.798 migliaia di Euro) sono state contabilizzate e determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, come di seguito riepilogato:

(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
IRES anticipata	15.341	14.010
IRAP anticipata	1.176	1.138
Totale attività per imposte anticipate	16.517	15.148
IRES differita	16.309	15.634
IRAP differita	2.214	2.164
Totale passività per imposte differite	18.523	17.798

Le imposte anticipate e le imposte differite sono determinate sulla base delle aliquote fiscali che si ritiene verranno applicate al momento in cui tali differenze si riverseranno (IRES 27,50%, IRAP 3,9%).

Nei seguenti prospetti sono espone le differenze temporanee tra il valore delle attività e delle passività iscritte in bilancio che hanno generato l'iscrizione di imposte anticipate e differite.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate

(Euro/migliaia)	31/12/2008			31/12/2007		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni	5.916	27,50%	1.627	7.004	27,50%	1.926
Svalutazione crediti	11.551	27,50%	3.177	9.397	27,50%	2.584
Svalutazione rimanenze	4.785	27,50%	1.316	3.785	27,50%	1.041
Fondi	27.708	27,50%	7.620	24.474	27,50%	6.730
Altre differenze temporanee	5.825	27,50%	1.601	6.285	27,50%	1.729
Totale ai fini IRES	55.785		15.341	50.945		14.010
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni	7.513	3,9%	293	7.004	3,9%	272
Svalutazione rimanenze	4.785	3,9%	187	3.785	3,9%	148
Fondi	10.333	3,9%	403	10.219	3,9%	398
Altre differenze temporanee	7.513	3,9%	293	8.217	3,9%	320
Totale ai fini IRAP	30.154		1.176	29.225		1.138

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

(Euro/migliaia)	31/12/2008			31/12/2007		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni	42.672	27,50%	11.735	36.823	27,50%	10.126
Trattamento di fine rapporto/FISC	4.363	27,50%	1.200	5.152	27,50%	1.417
Altre differenze temporanee	12.269	27,50%	3.374	14.877	27,50%	4.091
Totale ai fini IRES	59.304		16.309	56.852		15.634
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni	40.770	3,9%	1.590	36.823	3,9%	1.436
Altre differenze temporanee	15.231	3,9%	594	17.818	3,9%	696
FISC	769	3,9%	30	826	3,9%	32
Totale ai fini IRAP	56.770		2.214	55.467		2.164

La movimentazione delle imposte anticipate e differite ha comportato un provento pari a 644 migliaia di Euro come evidenziato nella nota 27.

Si precisa che in bilancio non sono state accantonate passività per imposte differite sulle differenze temporanee imponibili riferibili agli investimenti finanziari in joint venture e società controllate e collegate, in quanto la Società è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee imponibili ed è probabile che tali differenze non si annulleranno nel prevedibile futuro.

6. Altre attività non correnti

La composizione e la movimentazione delle altre attività non correnti, di importo pari a 518 migliaia di Euro (777 migliaia di Euro) sono di seguito esposte e commentate.

Altre attività non correnti (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Depositi cauzionali	166	171
Crediti commerciali	217	428
Altri	135	178
Totale altre attività non correnti	518	777

I crediti commerciali di 217 migliaia di Euro (428 migliaia di Euro) sono relativi ai clienti librai.

7. Crediti tributari

La composizione e la movimentazione dei crediti tributari, pari a 2.664 migliaia di Euro (10.725 migliaia di Euro) sono di seguito esposte e commentate.

I crediti verso l'Erario per IRES sono dovuti principalmente al credito di 1.125 migliaia di Euro iscritto in bilancio per il recupero dell'IRES calcolata su una base imponibile pari al 10% dell'IRAP versata nel periodo compreso tra il 30 novembre 2004 e il 31 dicembre 2007, come previsto dal D.L. 185/2008 all'art. 6 (cosiddetto decreto anti-crisi).

I crediti verso l'Erario per IRAP di 1.434 migliaia di Euro sono relativi ai maggiori acconti versati rispetto all'IRAP dovuta.

Nel corso dell'esercizio è stato ottenuto il rimborso di 9.237 migliaia di Euro per capitale e interessi a saldo credito IVA anno 2005.

Crediti tributari (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso l'Erario per IRES	1.134	9
Crediti verso l'Erario per IVA da recuperare	0	9.288
Crediti verso l'Erario per imposte richieste a rimborso	96	96
Credito verso l'Erario per IRAP	1.434	1.332
Totale crediti tributari	2.664	10.725

8. Altre attività correnti

La composizione e la movimentazione delle altre attività correnti, di importo pari 53.650 migliaia di Euro (39.001 migliaia di Euro) sono di seguito esposte e commentate.

Altre attività correnti (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso agenti	249	267
Crediti verso autori e collaboratori	33.026	31.328
Crediti verso fornitori	1.558	1.855
Crediti verso dipendenti	391	373
Caparre confirmatorie	413	413
Risconti attivi	2.486	2.513
Altri crediti	15.527	2.252
Totale altre attività correnti	53.650	39.001

L'incremento della voce "Altri crediti" è dovuta all'iscrizione di un credito verso terzi pari a 13.440 migliaia di Euro correlato all'operazione di cessione del Multicenter sito in Roma.

I Risconti attivi di 2.486 migliaia di Euro (2.513 migliaia di Euro) riguardano:

(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Edizioni di terzi per numeri commercializzati nel 2009	2.386	2.293
Canoni affitti	34	16
Altri risconti attivi (canoni, abbonamenti, quote associative)	66	204
Totale risconti attivi	2.486	2.513

9. Rimanenze

La composizione e la movimentazione delle rimanenze, pari a 34.675 migliaia di Euro (40.036 migliaia di Euro) sono di seguito esposte e commentate.

Rimanenze (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	81	81
Svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	81	81
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22.196	27.085
Svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(516)	(516)
Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	21.680	26.569
Prodotti finiti e merci	17.182	16.654
Svalutazione prodotti finiti e merci	(4.268)	(3.268)
Totale prodotti finiti e merci	12.914	13.386
Totale rimanenze	34.675	40.036

Il decremento di 4.362 migliaia di Euro è determinato essenzialmente dalla diminuzione dei prodotti editoriali in corso di lavorazione.

Rimanenze – Svalutazione (Euro/migliaia)	Materie prime	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci
Saldo al 01/01/2007	0	516	3.268
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:			
- accantonamento	0	0	0
- utilizzo	0	0	0
- altri movimenti	0	0	0
Saldo al 31/12/2007	0	516	3.268

Rimanenze – Svalutazione (Euro/migliaia)	Materie prime	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci
Saldo al 01/01/2008	0	516	3.268
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:			
- accantonamento	0	0	1.000
- utilizzo	0	0	0
- altri movimenti	0	0	0
Saldo al 31/12/2008	0	516	4.268

Decremento (incremento) delle rimanenze

Nel prospetto seguente si riepilogano i dati relativi alle variazioni delle rimanenze contabilizzati nel conto economico dell'esercizio.

Decremento (incremento) delle rimanenze (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	608	593
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti e merci		0
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti finiti e merci		0
	608	593
Variazione delle rimanenze di semilavorati	(4.889)	(4.073)
Accantonamento al fondo svalutazione semilavorati		0
Utilizzo del fondo svalutazione semilavorati		0
	(4.889)	(4.073)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(81)	(1)
Accantonamento al fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo		0
Utilizzo del fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo		0
	(81)	(1)
Totale decremento (incremento) delle rimanenze	(4.362)	(3.481)

Si precisa che in bilancio non sono iscritte rimanenze impegnate a garanzia di passività.

10. Crediti commerciali

La composizione e la movimentazione dei crediti commerciali, pari a 224.570 migliaia di Euro (241.052 migliaia di Euro) sono di seguito esposte e commentate.

Crediti commerciali (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso clienti	85.364	87.692
Crediti verso imprese collegate	23.174	25.937
Crediti verso imprese controllate	116.025	127.420
Crediti verso imprese controllanti	7	3
Totale crediti commerciali	224.570	241.052

Si precisa che tra i crediti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e che i termini medi di incasso nell'esercizio 2008 sono stati pari a 86,8 giorni (77,3 giorni nel 2007).

L'informativa per area geografica è riportata nell'allegato prospetto supplementare.

I crediti verso imprese controllate di 116.025 migliaia di Euro (127.420 migliaia di Euro) e quelli verso imprese collegate di 23.174 migliaia di Euro (25.937 migliaia di Euro) riguardano transazioni commerciali avvenute a prezzi di mercato. Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2007 sono riportati nell'allegato C1.

I crediti verso clienti includono crediti verso società del Gruppo Fininvest per 593 migliaia di Euro (542 migliaia di Euro) e riguardano essenzialmente Publitalia 80 S.p.A. per 206 migliaia di Euro (212 migliaia di Euro), RTI S.p.A. per 352 migliaia di Euro (267 migliaia di Euro) e altre imprese per complessivi 35 migliaia di Euro. I rapporti commerciali con il Gruppo Fininvest sono regolati alle normali condizioni dei mercati di riferimento.

I crediti verso clienti, pari a 85.364 migliaia di Euro (87.692 migliaia di Euro), sono così composti:

Crediti commerciali - Crediti verso clienti (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso clienti	125.511	121.410
Clienti conto rese da pervenire	(27.909)	(24.639)
Svalutazione crediti	(12.238)	(9.079)
Fondo rischi contrattuali		0
Totale crediti verso clienti	85.364	87.692

Il fondo svalutazione crediti di 12.238 migliaia di Euro (9.079 migliaia di Euro) ha avuto i seguenti movimenti:

Crediti commerciali Crediti verso clienti - Svalutazione (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Saldo all'inizio dell'esercizio	9.079	9.351
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:		
- accantonamento	3.312	2.300
- utilizzo	(153)	(1.373)
- altri movimenti	0	(1.199)
Totale fondo svalutazione crediti verso clienti	12.238	9.079

Il fondo, da ritenersi congruo a fronte di rischi presumibili per insolvenze, è stato determinato considerando analiticamente i crediti in contenzioso e, per gli altri crediti, le situazioni di inesigibilità.

11. Altre attività finanziarie correnti

La composizione e la movimentazione delle altre attività finanziarie correnti, pari a 108.921 migliaia di Euro (103.281 migliaia di Euro) sono di seguito esposte e commentate.

Attività finanziarie correnti (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
- Crediti finanziari verso imprese controllate	105.679	86.636
- Crediti finanziari verso imprese collegate	2.240	7.858
- Altri crediti finanziari	1.002	8.787
Totale crediti finanziari	108.921	103.281
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico	0	0
Titoli e investimenti finanziari	0	0
Totale attività finanziarie correnti	108.921	103.281

I crediti finanziari verso imprese controllate di 105.679 migliaia di Euro (86.636 migliaia di Euro) e quelli verso imprese collegate di 2.240 migliaia di Euro (7.858 migliaia di Euro) riguardano essenzialmente rapporti di conto corrente di corrispondenza regolati a tassi di interesse in linea con quelli praticati sul mercato.

Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2007 sono riportati nell'allegato C1.

Gli altri crediti finanziari, pari a 1.002 migliaia di Euro (8.787 migliaia di Euro), includono:

- ratei attivi di 829 migliaia di Euro (213 migliaia di Euro) relativi a componenti finanziarie di competenza dell'esercizio;
- altri crediti finanziari di 173 migliaia di Euro (174 migliaia di Euro) riguardanti essenzialmente rapporti di conto corrente di corrispondenza con imprese terze regolati a tassi di mercato.

La diminuzione degli altri crediti finanziari è tendenzialmente dovuta all'incasso del credito residuo derivante dall'operazione di cessione dell'immobile di Corso Europa (MI) avvenuta nell'esercizio 2007.

Attività e passività in strumenti derivati

La tabella seguente evidenzia le attività e passività in strumenti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2008:

Attività e passività in strumenti derivati - Dettaglio (Euro/migliaia)	Tipologia di derivato	Fair value al 31/12/2008	Fair value al 31/12/2007
Attività/passività finanziarie correnti			
- Derivati su cambi	<i>Trading</i>	(15)	83
Passività finanziarie non correnti			
- <i>Cross Currency Swap</i>	<i>Fair value hedge</i>	(6.570)	(54.433)

Derivati sui cambi

La Società stipula contratti derivati su valute per coprirsi dal rischio di oscillazione dei cambi. I derivati sui cambi utilizzati sono esclusivamente contratti di acquisto e di vendita di valuta a termine.

Le principali tipologie di rischio cambio per la Società sono relative all'acquisto di diritti di autori di libri di mercati extra-UE e la vendita di prodotti stampa editoriali in mercati extra-UE.

Al 31 dicembre 2008 erano in essere le seguenti operazioni di copertura sul rischio cambio:

- contratti di acquisto a termine in Dollari americani per 1.650 migliaia di Dollari (1.220 migliaia di Euro).

Cross Currency Swap

Il derivato in oggetto si riferisce a un'operazione posta in essere nel 2003 per fronteggiare i rischi di cambio e di tasso d'interesse del prestito obbligazionario US Private Placement sottoscritto in quella data.

Il finanziamento è pari a 350 milioni di Dollari americani, composto da tre tranches di 215, 40 e 95 milioni di Dollari, tassi fissi rispettivamente pari al 5,42%, 5,57%, 5,85% e scadenze rispettivamente al 2013, 2015, 2018.

Il derivato (*Cross Currency Swap*) ha permesso di trasformare il nozionale in Euro a tasso variabile. I tassi di interesse variabili ottenuti sulle tre tranches sono pari all'Euribor a tre mesi più uno spread medio di 0,636%. Nel mese di giugno 2008 è stato

affiancato un contratto di *Basis swap* che ha permesso di modificare la base di riferimento passando dall'Euribor a tre mesi all'Euribor a un mese. Il nuovo spread medio applicato è pari ora allo 0,734%. Nel mese di settembre 2008, dato il particolare andamento positivo delle curve dei tassi di interesse, si è optato per l'*unwinding* del *Basis swap* in oggetto realizzando un provento finanziario di oltre 0,7 milioni di Euro.

Come previsto dai principi contabili internazionali, l'utile (perdita) relativo alla variazione di valore di tale strumento derivato è stato rilevato a conto economico coerentemente alla variazione di pari importo e di segno opposto rilevata sul debito coperto.

Nella tabella sottostante si evidenzia l'impatto a conto economico della variazione di valore del derivato in oggetto e del debito sottostante:

Fair value hedge (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Utili (perdite) del derivato di copertura	47.677	(17.863)
Utili (perdite) rilevate sul debito finanziario	(47.739)	17.804

12. Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, pari a 113.009 migliaia di Euro (96.019 migliaia di Euro), comprendono disponibilità presso c/c postali per 17 migliaia di Euro (14 migliaia di Euro) e crediti verso banche per 112.966 migliaia di Euro (95.984 migliaia di Euro), oltre a 26 migliaia di Euro (21 migliaia di Euro) di liquidità e valori esistenti in cassa.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Denaro e valori in cassa	26	21
Depositi bancari	112.966	95.984
Depositi postali	17	14
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	113.009	96.019

I depositi a breve termine sono su scadenze per lo più variabili fra la settimana e i tre mesi, in relazione alle esigenze finanziarie della Società e maturano interessi ai rispettivi tassi a breve termine. Il *fair value* delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile delle stesse al 31 dicembre 2008.

Passivo

13. Patrimonio netto

Il capitale di 67.452 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 259.429.832 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 cadauna.

In sintesi, le variazioni intervenute durante gli ultimi due esercizi nelle voci componenti il patrimonio netto sono di seguito riassunte:

(Euro/migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Azioni proprie	Riserva stock option	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale Patrimonio netto
Saldi al 01/01/2007	67.452	285.467	(93.160)	5.373	80.204	90.240	435.576
Movimenti:							
- Destinazione utile					5.518	(5.518)	0
- Dividendi pagati						(84.722)	(84.722)
- Operazioni su azioni proprie			(10.842)		531		(10.311)
- Stock option		1.409		863	55		2.327
- Utile netto dell'esercizio						89.965	89.965
Saldi al 31/12/2007	67.452	286.876	(104.002)	6.236	86.308	89.965	432.835

(Euro/migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Azioni proprie	Riserva stock option	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale Patrimonio netto
Saldi al 01/01/2008	67.452	286.876	(104.002)	6.236	86.308	89.965	432.835
Movimenti:							
- Destinazione utile					6.199	(6.199)	0
- Dividendi pagati						(83.766)	(83.766)
- Operazioni su azioni proprie							
- Stock option				(497)	2.004		1.507
- Utile netto dell'esercizio						66.197	66.197
Saldi al 31/12/2008	67.452	286.876	(104.002)	5.739	94.511	66.197	416.773

A seguito dell'adozione degli IAS 32 e 39 a partire dal 1° gennaio 2005, le *Azioni proprie* in portafoglio sono rilevate a riduzione del patrimonio netto. Si informa che tale portafoglio, pari al 6% del capitale sociale, è costituito da:

- n. 1.957.332 azioni ordinarie (delle quali n. 1.221.726 rinvenienti dalla conversione delle azioni di risparmio deliberata dalla Assemblea Straordinaria del 29 aprile 1999) del valore nominale di Euro 0,26 cadauna in carico per 3.519 migliaia di Euro, derivanti dall'azione di recesso esercitata dagli azionisti ex AMEF a seguito del cambiamento dell'oggetto sociale conseguente alla fusione con la ex AME;
- n. 13.622.769 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 cadauna acquistate per 100.483 migliaia di Euro in esecuzione delle delibere di Assemblea prese di tempo in tempo e da ultimo il 23/04/2007.

Nel prospetto che segue è riportata l'analisi del Patrimonio netto con riferimento all'origine, alla disponibilità e distribuibilità di ogni singola voce.

(Euro/migliaia)				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei passati esercizi	
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per distrib. dividendi	per altre ragioni
Capitale sociale	67.452				
Riserve di capitale:					
- da sovrapprezzo azioni	259.898	A,B,C	157.073		
- da conversione azioni di risparmio	26.978	A,B,C	26.978		
- da contributi in conto capitale	5.335	B			
Riserve di utili:					
- riserve di rivalutazione					
• legge 72 del 19/3/1983	12.022	A,B			
• legge 413 del 30/12/1991	4.689	A,B			
- riserva legale	13.490	B			
- riserva straordinaria	64.417	A,B,C	33.998	195.426	784
- riserva legge 675 del 12/8/1977	351	A,B			
- riserva legge 904 del 16/12/1977	751	A,B			3.329
- riserva ex legge 124/93 art.13	159	A,B			
- riserva da fusione	478	A,B,C	478		
- riserva legge 576 del 2/12/1975					3.128
- riserva utili su cambi non realizzati					
- riserva da dividendi rinunciati	5.873	B	5.873		
Transizioni IAS/IFRS:					
- riserve di transizione positive	14.727	B			
- riserve di transizione negative	(31.200)	B			
- riserva da stock option	5.739	B			
- riserva da annull. stock option	2.060	B			
- riserva operaz. su azioni proprie	1.359	B			
Azioni proprie	(104.002)				
Totale	350.576		224.400	195.426	7.241
Quota non distribuibile (1)			13.188		
Residuo quota distribuibile			211.212		

Legenda: A: per aumenti di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

(1) Rappresenta la quota non distribuibile determinata secondo quanto stabilito dalle norme di cui al D.Lgs. 38/2005.

Nel prospetto *variazioni nei conti di patrimonio netto* sono riportati in dettaglio i movimenti delle singole componenti del patrimonio netto e in particolare si evidenzia che:

La **riserva sovrapprezzo azioni e da conversione azioni di risparmio** di 286.876 migliaia di Euro (286.876 migliaia di Euro) comprende:

- 15.289 migliaia di Euro derivanti per 13.278 migliaia di Euro dalla conversione in azioni del prestito obbligazionario ex AMEF 6,5% 1987/1991 e per 2.011 migliaia di Euro dalla fusione per incorporazione della ex AME del 29/11/1991;
- 238.603 migliaia di Euro derivanti dall'aumento di capitale di 17.043 migliaia di Euro perfezionato in data 27/6/1994, in attuazione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 30/5/1994 che prevedeva l'emissione di 33.000.000 di azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (Lire 1.000) al prezzo di Euro 7,75 (Lire 15.000) per azione di cui Euro 7,23 (Lire 14.000);
- 384 migliaia di Euro derivanti dall'aumento di capitale perfezionato in data 23 novembre 1998;
- 692 migliaia di Euro derivanti dall'aumento del capitale perfezionato in data 17 settembre 1999;
- 1.801 migliaia di Euro derivanti dall'aumento del capitale perfezionato in data 18 luglio 2000;
- 26.978 migliaia di Euro generati dalla conversione in azioni ordinarie di 13.929.942 azioni di risparmio in attuazione della delibera assembleare del 30/5/1994 che prevedeva a favore dei portatori di azioni di risparmio la facoltà di conversione in azioni ordinarie nel rapporto di una a una di valore nominale di Euro 0,52 (Lire 1.000), da esercitarsi nel periodo dal 16 giugno al 31 luglio 1994 con corresponsione di un conguaglio di Euro 1,94 (Lire 3.750) per ogni azione convertita;
- 3.129 migliaia di Euro, riserva derivante dalla gestione del piano di stock option deliberato dalla Società a favore del proprio management.

La **riserva contributi in conto capitale** di 5.335 migliaia di Euro (5.335 migliaia di Euro) comprende per 1.148 migliaia di Euro l'accantonamento dei contributi erogati dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno (D.M.28/6/1979 e 3/5/1989) a fronte degli investimenti industriali effettuati presso lo stabilimento di Pomezia (RM) e, per un ammontare complessivo di 4.187 migliaia di Euro (compresi 283 migliaia di Euro conferiti da Mondadori Electa S.p.A. a seguito della scissione del ramo d'azienda "periodici"), l'accantonamento dei contributi erogati dallo Stato in precedenti esercizi a valere sulla legge per l'Editoria n. 416 del 5/8/1981. La contabilizzazione di questi ultimi contributi è stata adottata in base a disposizioni ministeriali che hanno riconosciuto a queste provvidenze la natura di contributi in conto capitale; tale riconoscimento comporta il loro permanere in sospensione di imposta sino a eventuale utilizzo diverso dalla copertura delle perdite.

Le **riserve** esistenti in bilancio, ai fini fiscali, sono classificate come risulta dalla seguente tabella:

(Euro/migliaia)	a	b	c	Totale
Riserva -Sovrapprezzo azioni	-	-	259.898	259.898
-Conversione azioni di risparmio	-	-	26.978	26.978
				<u>286.876</u>
Riserva legge 72 del 19/03/1983	-	12.022	-	12.022
Riserva legge 413 del 30/12/1991	-	4.689	-	4.689
				<u>16.711</u>
Riserva legale	13.490	-	-	13.490
Riserva azioni proprie	-	-	-	-
Riserva straordinaria	64.417	-	-	64.417
Riserva legge 675 del 12/08/1977	-	351	-	351
Riserva legge 904 del 16/12/1977	-	751	-	751
Riserva contributi in conto capitale	-	5.335	-	5.335
Riserva legge 124/93 art.13	-	159	-	159
Riserva da fusione	478	-	-	478
Riserva utili su cambi non realizzati	-	-	-	-
Riserva da dividendi rinunciati	5.873	-	-	5.873
				<u>77.364</u>
Totale riserve	84.258	23.307	286.876	394.441
Totale aumenti gratuiti di capitale con util. di riserve	784	6.457	-	7.241

a. *Riserve che in sede di distribuzione non concorrono alla formazione del reddito imponibile dei soci per il 95 per cento del loro ammontare (art.89 D.P.R. 917/86 così come modificato dal D. Lgs. 344/2003 istitutivo dell'IRES - Imposta sul reddito delle Società).*

b. *Riserve che, se distribuite, concorrono a formare il reddito imponibile della Società.*

c. *Riserve che, in caso di distribuzione, non concorrono a formare il reddito imponibile dei Soci.*

Il dettaglio delle riserve utilizzate per aumenti di capitale effettuati in via gratuita nei passati esercizi è il seguente:

Riserva utilizzata (importi in Euro)	Data delibera assembleare	Importi passati a capitale
Riserva legge 576 del 02/12/1975	30/04/1980	1.292.433
Riserva legge 576 del 02/12/1975	25/05/1981	1.291.142
Riserva legge 576 del 02/12/1975	30/04/1982	543.943
Riserva legge 904 del 16/02/1977	30/04/1982	3.329.483
		<u>6.457.001</u>
Riserva piano azionario	25/09/1998	66.365
Riserva piano azionario	07/07/1999	105.873
Riserva piano azionario	12/05/2000	152.045
Riserva straordinaria (ridenominazione Capitale in Euro)	24/04/2001	459.593
		<u>783.876</u>

14. Fondi

La composizione e la movimentazione dei fondi, pari a 23.462 migliaia di Euro (19.777 migliaia di Euro) sono di seguito esposte e commentate:

Fondi (Euro/migliaia)	31/12/2007	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2008
Fondo rischi inesigibilità diverse	1.126				1.126
Fondo rischi legali	6.435	3.872	1.161	(96)	9.050
Fondo contenzioso contrib. INPGI	4.532	1.000			5.532
Fondo per contenzioso fiscale	1.827				1.827
Fondo oneri su crediti Pubblicitari	5.004	1.650	1.627		5.027
Fondo oneri su crediti abbonati	853	605	558		900
Totale fondi	19.777	7.127	3.346	(96)	23.462

I fondi di cui in oggetto sono finalizzati a coprire le probabili passività derivanti da cause legali, inesigibilità diverse, clausole e impegni contrattuali e contenziosi contributivi.

Si segnala in particolare l'accantonamento per 1.000 migliaia di Euro al fondo contenzioso contributivo INPGI per allineare il valore complessivo del fondo al rischio stimato di esborsi futuri per contenziosi in essere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Previdenza Giornalisti Italiani.

La quota a lungo termine dei fondi rischi, la cui data di esborso risulta attendibilmente stimabile, è stata sottoposta ad attualizzazione per tenere conto della componente finanziaria implicitamente inclusa.

15. Indennità di fine rapporto

La composizione e la movimentazione delle indennità di fine rapporto sono di seguito esposte e commentate:

Indennità di fine rapporto (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Fondo per trattam. di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)	32.587	34.618
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti (FISC)	972	899
Fondo per indennità ex fissa giornalisti pubblicisti (IFGP)	572	562
Totale indennità di fine rapporto	34.131	36.079

Le variazioni dell'esercizio sono dovute ai seguenti movimenti:

Indennità di fine rapporto - Dettaglio (Euro/migliaia)	TFR	FISC	IFGP	Totale
Saldo al 31/12/2007	34.618	899	562	36.079
Movimentazioni intervenute nel 2008:				
- accantonamenti	1.155	144	10	1.309
- utilizzi	(3.916)	(112)		(4.028)
- storni				
- attualizzazioni	761	41		802
- altre	(31)			(31)
Saldo al 31/12/2008	32.587	972	572	34.131

La passività relativa all'indennità di fine rapporto di lavoro subordinato è stata attualizzata secondo quanto stabilito dallo IAS 19; l'indennità suppletiva di clientela è stata determinata, in accordo a quanto stabilito dallo IAS 37, applicando una metodologia di tipo attuariale.

Nel dettaglio, le ipotesi adottate per la determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

Ipotesi per calcolo attuariale del TFR	31/12/2008	31/12/2007
Ipotesi economiche:		
- incremento del costo della vita	2,0%	1,5%
- tasso di attualizzazione	4,50%	4,0%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso	Tavole IPS 55	Tavole IPS 55
- probabilità di inabilità	Tavole INPS 2000	Tavole INPS 2000
- probabilità di interruzione rapporto di lavoro per altre cause	7,91%	Da 6,07% a 7,20%
- età di pensionamento	Normativa vigente	Normativa vigente

Relativamente al Fondo indennità suppletiva di clientela sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

Ipotesi per calcolo attuariale del FISC	31/12/2008	31/12/2007
Ipotesi economiche:		
- tasso di attualizzazione	4,50%	4,50%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso/invalidità	1,0%	1,0%
- probabilità di dispensa dal servizio	1,0%	1,0%
- probabilità di interruzione volontaria del rapporto di agenzia	1,50%	1,50%
- età media di cessazione del rapporto di agenzia	65	65

Per quanto concerne il fondo trattamento di quiescenza non si è proceduto alla relativa attualizzazione in quanto gli effetti di tale processo sono poco significativi.

L'ammontare del costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzato a conto economico, risulta così composto:

Costo del trattamento di fine rapporto (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Costo TFR destinato a pensione integrativa	6.333	5.949
Costo corrente del trattamento di fine rapporto/quiescenza	1.163	1.927
(Utili)/perdite attuariali	(641)	(2.697)
	6.855	5.179
Oneri finanziari	1.402	1.453
Totale costo del trattamento di fine rapporto	8.257	6.632

Si segnala che il "costo corrente del trattamento di fine rapporto" unitamente agli "(utili)/perdite attuariali" sono iscritti in bilancio alla voce "costo del personale", mentre la componente finanziaria è inserita tra gli oneri finanziari di periodo.

16. Passività finanziarie

La composizione e la movimentazione delle passività finanziarie di 371.325 migliaia di Euro (296.449 migliaia di Euro) sono di seguito esposte e commentate.

Passività finanziarie non correnti				
(Euro/migliaia)	Tasso interesse effettivo	Scadenza oltre 5 anni	31/12/2008	31/12/2007
Obbligazioni	3,84%	111.763	289.755	242.016
Passività in strumenti derivati	-	-	6.570	54.433
Mutui e Finanziamenti a m/l termine	-	-	75.000	-
Totale passività finanziarie non correnti	-	111.763	371.325	296.449

Il prestito obbligazionario non convertibile di nominali USD 350 milioni deliberato il 16/6/2004 ed emesso in data 23 giugno 2004, il cui valore è pari a 289.755 migliaia di Euro, è stato determinato in applicazione degli IAS/IFRS secondo il metodo del costo ammortizzato.

La valutazione del prestito obbligazionario è stata effettuata coerentemente con il *Cross Currency Swap* posto in essere per fronteggiare il rischio di cambio e tasso.

Le caratteristiche del prestito obbligazionario sono in sintesi:

- obbligazioni offerte e riservate in sottoscrizione alla sola controllata Mondadori International S.A.;
- ammontare costituito da complessive n. 3.500 obbligazioni del valore nominale di USD 100.000 cadauna emesse alla pari;
- rimborso alla pari contro consegna dei titoli alle seguenti scadenze:
 - nominali USD 215 milioni il 18/12/2013 "tranche A"
 - nominali USD 40 milioni il 18/12/2015 "tranche B"
 - nominali USD 95 milioni il 18/12/2018 "tranche C"
- interesse fisso annuo lordo, calcolato sul valore nominale delle obbligazioni, pagabile in via posticipata il 18 giugno e il 18 dicembre di ciascun anno di durata del prestito:
 - 5,42 % all'anno fino alla scadenza della "tranche A"
 - 5,57 % all'anno fino alla scadenza della "tranche B"
 - 5,82 % all'anno fino alla scadenza della "tranche C"

Il derivato di copertura "*cross currency swap*" sull'indebitamento derivante dal prestito obbligazionario è valutato al *fair value* per 6.570 migliaia di Euro.

I debiti verso banche e le altre passività finanziarie sono pari a 241.124 migliaia di Euro (334.165 migliaia di Euro) e includono:

Debiti verso banche e altre passività finanziarie		
(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso banche	14	27.119
Debiti finanziari verso imprese collegate	10.301	10.456
Debiti finanziari verso imprese controllate	150.142	190.126
Altri debiti finanziari	79.530	105.989
Ratei e risconti passivi	1.137	475
Totale debiti verso banche e altre passività finanziarie	241.124	334.165

I debiti verso banche di 14 migliaia di Euro (27.119 migliaia di Euro) comprendono debiti a breve relativi a scoperti di conto corrente.

I debiti verso imprese controllate di 150.142 migliaia di Euro (190.126 migliaia di Euro) e quelli verso imprese collegate di 10.301 migliaia di Euro (10.456 migliaia di Euro) riguardano essenzialmente rapporti di conto corrente di corrispondenza regolati a tassi di interesse in linea con quelli praticati sul mercato.

Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2007 sono riportati nell'allegato "D1".

Gli altri debiti finanziari di 79.530 migliaia di Euro (105.989 migliaia di Euro) includono 58.000 migliaia di Euro di linee di credito a breve termine (stand by) utilizzati nel mese di dicembre e 20.000 migliaia di Euro di utilizzo della parte *revolving* del finanziamento Pool; 1.429 migliaia di Euro per debito relativo all'acquisto dell'emittente radiofonica R101 da Radio Milano International S.p.A. a tutela delle procedure concorsuali in essere e per il quale è stato vincolato un conto corrente attivo di pari importo; e 101 migliaia di Euro per debiti di terzi su c/c infragruppo.

I ratei e risconti passivi di 1.137 migliaia di Euro (475 migliaia di Euro) sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale e riguardano interessi su finanziamenti a breve termine (stand by).

La situazione finanziaria complessiva della Società al 31/12/2008, così come esposta nella tabella che segue, mette in evidenza un indebitamento netto di 390.520 migliaia di Euro (431.314 migliaia di Euro).

Posizione finanziaria netta (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
A. Cassa	26	21
- Depositi bancari	112.966	95.984
- Depositi postali	17	14
B. Altre disponibilità liquide	112.983	95.998
C. Disponibilità liquide e altre attività finanziarie (A+B)	113.009	96.019
D. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
- Crediti finanziari verso imprese controllate	105.679	86.636
- Crediti finanziari verso imprese collegate	2.240	7.858
- Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- Strumenti derivati e altre attività finanziarie	1.002	8.787
E. Crediti e altre attività finanziarie correnti	108.921	103.281
F. Attività finanziarie correnti (D+E)	108.921	103.281
G. Debiti bancari correnti	14	27.119
- Obbligazioni	-	-
- Mutui	-	-
- Finanziamenti	78.000	100.000
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	78.000	100.000
- Debiti finanziari verso imprese controllate	150.142	190.126
- Debiti finanziari verso imprese collegate	10.301	10.456
- Strumenti derivati e altre passività finanziarie	2.667	6.464
I. Altri debiti finanziari correnti	163.110	207.046
L. Debiti vs banche e altre passività finanziarie correnti (G+H+I)	241.124	334.165
M. Posizione finanziaria netta corrente (C+F-L)	(19.194)	(134.865)
- Obbligazioni	289.756	242.016
- Mutui	-	-
- Finanziamenti	-	-
N. Parte dell'indebitamento non corrente	289.756	242.016
O. Altri debiti finanziari non correnti	81.570	54.433
P. Indebitamento finanziario non corrente (N+O)	371.326	296.449
Q. Posizione finanziaria netta (M-P)	(390.520)	(431.314)

Per l'analisi della posizione finanziaria netta della Società e delle relative movimentazioni, si rimanda al Rendiconto finanziario incluso nel bilancio d'esercizio.

17. Debiti per imposte sul reddito

La composizione e la movimentazione dei debiti per imposte sul reddito, pari a 14.587 migliaia di Euro (29.514 migliaia di Euro) sono di seguito esposte e commentate.

Debiti per imposte sul reddito (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso Fininvest per IRES	14.587	29.514
Totale debiti per imposte sul reddito	14.587	29.514

Il debito verso Fininvest S.p.A. accoglie quanto dovuto da Mondadori per IRES a seguito dell'adesione al regime di consolidato fiscale introdotto dal decreto legislativo n. 344/2003 di modifica al testo delle Imposte sui redditi.

La disciplina del consolidato fiscale prevede, nell'ambito di un Gruppo, la facoltà per la società controllante e le società controllate di esercitare l'opzione per un sistema di tassazione consolidata in capo alla controllante. Il sistema si caratterizza per un'unica base imponibile ai fini IRES determinata dalla somma algebrica dei redditi e delle perdite fiscali apportati dalle società del Gruppo che hanno aderito al consolidato. La società controllante/consolidante presenta quindi, sulla base delle dichiarazioni trasmesse dalle singole consolidate, una dichiarazione dei redditi consolidata e provvede al pagamento dell'imposta complessiva dovuta. Le singole consolidate corrispondono gli importi di competenza relativi al pagamento dell'IRES, ove dovuta, non più direttamente all'Amministrazione Finanziaria ma alla controllante che procederà quindi al pagamento di un unico importo di imposta consolidato.

I redditi della Società risultano fiscalmente definiti e le relative imposte pagate fino all'anno 2002 salvo quanto di seguito esposto.

- Anno 1979: è pendente controversia innanzi alla Commissione Tributaria Centrale dopo che la Commissione Tributaria di Secondo Grado ha accolto le difese della Società e dichiarato illegittime le riprese operate dall'Ufficio.
- Anno 1991: è stata contestata la mancata imposizione del disavanzo emerso in occasione dell'incorporazione in AME Finanziaria (AMEF) della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e utilizzato per rivalutare alcune partecipazioni possedute dall'incorporata. In merito la Commissione Tributaria Regionale ha confermato la correttezza del comportamento tenuto dalla Società. L'Amministrazione Finanziaria ha presentato appello in Corte di Cassazione.
- Anni 1996-1997-1998-1999: a seguito ispezione dell'Istituto Nazionale Previdenza Giornalisti e della Guardia di Finanza, sono stati notificati avvisi di accertamento contenenti imposte e sanzioni per omessa effettuazione di ritenute d'acconto; la Società ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale. A tale proposito si segnala che:
 - le annualità dal 1996 al 1998 sono state sospese dalla Commissione Tributaria Provinciale in attesa di definizione del contenzioso giuslavoristico;
 - l'anno 1999 è stato sospeso dalla Commissione Tributaria Regionale in attesa della definizione del contenzioso giuslavoristico; la Commissione Tributaria Regionale si è pronunciata a seguito di appello proposto dall'Amministrazione Finanziaria a seguito dell'annullamento da parte della Commissione Tributaria Provinciale dell'accertamento.

- Anno 2004: a seguito di verifica, la Direzione Regionale della Lombardia ha formulato alcuni rilievi, di cui, a oggi, non è stato emesso l'avviso di accertamento. La Società non ritiene probabile il rischio di futuri esborsi per il contenzioso in oggetto, pertanto non è stato stanziato alcun fondo.

Per gli esercizi fiscalmente aperti le imposte sono state stanziate e pagate sulla base dei redditi imponibili e della normativa fiscale vigente al momento dell'accantonamento.

18. Altre passività correnti

La composizione e la movimentazione delle altre passività correnti, pari a 72.081 migliaia di Euro (70.710 migliaia di Euro) sono di seguito esposte e commentate.

Altre passività correnti (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Acconti da clienti	668	799
Debiti tributari	7.793	8.002
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.990	13.044
Debiti diversi verso altri	46.748	44.167
Ratei e risconti passivi	3.882	4.698
Totale altre passività correnti	72.081	70.710

Gli acconti da clienti di 668 migliaia di Euro (799 migliaia di Euro) sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 131 migliaia di Euro.

I debiti tributari di 7.793 migliaia di Euro (8.002 migliaia di Euro) riguardanti le ritenute IRPEF sulle competenze dei dipendenti e sui compensi professionali sono stati versati nel mese di gennaio 2009.

I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale di 12.990 migliaia di Euro (13.044 migliaia di Euro) si riferiscono per 5.534 migliaia di Euro (5.682 migliaia di Euro) ai contributi relativi alle retribuzioni di dicembre e alla tredicesima mensilità pagati nel mese di gennaio 2009; per 2.626 migliaia di Euro (2.474 migliaia di Euro) a fondi pensione (principalmente fondo TFR giornalisti) in cui è confluito il TFR, anch'essi pagati nel mese di gennaio 2009; per 4.830 migliaia di Euro (4.888 migliaia di Euro) agli stanziamenti dei contributi relativi a retribuzioni differite.

Altre passività correnti - Debiti diversi verso altri (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Retribuzioni da pagare e debiti vs il personale	16.232	17.025
Debiti vs autori e collaboratori	28.858	25.403
Debiti vs agenti	1.080	1.186
Azionisti conto dividendi	226	213
Debiti vs amministratori e sindaci	302	286
Altri	50	54
Totale debiti diversi verso altri	46.748	44.167

I debiti diversi verso altri di 46.748 migliaia di Euro (44.167 migliaia di Euro) sono composti come segue:

(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Retribuzioni differite e oneri relativi	1.622	1.622
Assicurazioni, quote associative e altri ratei	405	753
Totale ratei passivi	2.027	2.375
Fatturato pubblicità relativo a numeri di periodici del 2009	1.528	1.832
Affitti	327	491
Altri	0	0
Totale risconti passivi	1.855	2.323
Totale ratei e risconti passivi	3.882	4.698

19. Debiti commerciali

La composizione e la movimentazione dei debiti commerciali sono di seguito esposte e commentate.

Debiti commerciali (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso fornitori	65.159	79.885
Debiti verso imprese controllate	45.502	100.340
Debiti verso imprese collegate	51.901	4.100
Debiti verso impresa controllante	7	7
Totale debiti commerciali	162.569	184.332

I debiti verso fornitori ammontano a 65.159 migliaia di Euro (79.885 migliaia di Euro) e includono i debiti per acquisto di immobilizzazioni per 1.430 migliaia di Euro (2.099 migliaia di Euro).

In questa voce sono compresi:

- debiti commerciali verso consociate diverse per 120 migliaia di Euro (120 migliaia di Euro); tali debiti sono verso Editrice Portoria S.p.A.;
- debiti commerciali verso società del Gruppo Fininvest per complessivi 931 migliaia di Euro (684 migliaia di Euro), dei quali i più significativi riguardano Publitalia '80 S.p.A. per 655 migliaia di Euro (483 migliaia di Euro), Medusa Video S.r.l. per 116 migliaia di Euro (117 migliaia di Euro), RTI S.p.A. per 48 migliaia di Euro (17 migliaia di Euro) e altre minori per complessivi 113 migliaia di Euro (67 migliaia di Euro).

I debiti verso imprese consociate riguardano transazioni commerciali avvenute a prezzi di mercato.

I debiti verso imprese controllate di 45.502 migliaia di Euro (100.340 migliaia di Euro) e quelli verso imprese collegate di 51.901 migliaia di Euro (4.100 migliaia di Euro) si riferiscono a transazioni commerciali avvenute a prezzi di mercato. La diminuzione dei debiti verso società controllate e l'aumento dei debiti verso società collegate è dovuta principalmente al cambiamento di rapporto nei confronti di Mondadori Printing S.p.A. che da "controllata" (a seguito della cessione dell'80% della partecipazione a livello di Gruppo Mondadori) è diventata "collegata".

Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2007 sono riportati nell'allegato "D1". L'informativa per area geografica è riportata nell'allegato "prospetto supplementare".

Si precisa che tra i debiti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e che i termini medi di pagamento nell'esercizio 2008 sono stati pari a 125,86 giorni (116,7 giorni nel 2007).

Conto economico

(I rapporti economici infragruppo dell'esercizio 2008 con Controparti Correlate sono dettagliati negli allegati "C2" e "D2")

20. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'andamento delle vendite dei singoli settori è già stato commentato nella relazione sulla gestione.

La composizione dei ricavi è descritta nelle tabelle di seguito esposte:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Delta %
Ricavi da vendita di beni:			
- libri	291.227	290.440	0,27%
- periodici/pubblicazioni	297.283	373.243	(20,35%)
- periodici/abbonamenti	28.860	29.724	(2,91%)
- corporate e altri business			
Diritti di riproduzione	10.770	9.444	14,04%
Articoli comm.li e iniziative speciali	2.989	2.644	13,05%
Sottoprodotti e materiale di recupero	1.798	1.762	2,04%
Materiali di magazzino e vari	278	3	n.s.
Ricavi da vendita di servizi:			
- servizi pubblicitari	201.257	212.632	(5,35%)
- corporate e altri business			
Ricavi on-line, content deal, gestione siti	2.360	1.416	66,67%
Prestazioni diverse, consulenze e assistenze	28.325	28.034	1,04%
Corsi e convegni	0	0	0
Totale ricavi	865.147	949.342	(8,87%)

La riduzione dei ricavi da vendita di periodici/pubblicazioni per 75.960 migliaia di Euro così come la riduzione dei ricavi da vendita di servizi pubblicitari per 11.375 migliaia di Euro sono tendenzialmente dovute all'andamento del mercato di riferimento che ha visto nell'esercizio 2008 una contrazione delle vendite e dei volumi.

Il dettaglio dei ricavi suddivisi per area geografica presenta la seguente situazione:

Area geografica	Libri	Periodici	Diritti	Pubblicità e Altri		
				2008	2007	
Mercato nazionale	288.717	325.903	5.908	235.987	856.515	942.405
Paesi CEE	588	24	3.963	689	5.264	4.411
U S A	68		28	13	109	152
Svizzera	1.622	2	58	141	1.823	1.471
Altri Paesi	232	214	813	177	1.436	903
Totale	291.227	326.143	10.770	237.007	865.147	949.342

21. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione di tale voce è descritta nella tabella di seguito esposta:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Carta per iniziative speciali	96	92
Forza motrice, acqua, gas, combustibili	1.926	1.779
Totale costi per materie prime e sussidiarie	2.022	1.871
Merchi destinate alla commercializzazione	166.490	168.574
Materiali di consumo e di manutenzione	11.605	14.467
Totale costi per materiali di consumo e merci	178.095	183.041
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	180.117	184.912

22. Costi per servizi

La composizione di tale voce è descritta nella tabella di seguito esposta:

Costi per servizi (Euro/migliaia)	2008	2007
Diritti e royalties	98.693	102.521
Collaborazioni di terzi	26.616	25.329
Consulenze	12.029	13.773
Provvigioni	5.296	5.790
Lavorazioni grafiche presso terzi:		
- stampa, confezionamento e altre diverse	113.060	143.395
- carta	79.703	100.019
Trasporti e spedizioni	31.590	35.182
Prestazioni pubblicitarie	31.670	46.781
Altre prestazioni di servizi (magazzinaggio, facchinaggio, meccanografico, sala pose)	17.251	16.278
Viaggi e spese rimborsate	5.766	6.322
Costi di manutenzione	2.842	2.824
Postali, telegrafiche e telefoniche	3.223	3.649
Servizi mensa e pulizie	3.359	3.281
Indagini di mercato	2.187	1.456
Assicurazioni	1.696	1.899
Gestione degli abbonamenti	8.049	9.008
Agenzia di informazione	700	768
Spese funzionamento organi societari:		
- Presidenza e Consiglio di Amministrazione (*)	1.688	2.182
- Collegio Sindacale (*)	147	146
Totale costi per servizi	445.565	520.603

(*) L'informativa relativa ai compensi nominativi di competenza dell'esercizio è riportata nell'allegato "G" (Deliberazione Consob n.11971 del 14 maggio 1999).

23. Costo del personale

La composizione del saldo è di seguito esposta e commentata:

Costo del personale (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Salari e stipendi e costi correlati	96.904	101.000
Stock option	1.128	1.837
Oneri sociali	25.643	26.984
Trattamento di fine rapporto e di quiescenza	7.496	7.876
Attualizzazione (al netto di "interest cost")	(642)	(2.697)
Totale costo del personale	130.529	135.000

La ripartizione dei costi del lavoro per categoria è la seguente:

(Euro/migliaia)	2008	2007
Dirigenti	29.542	31.069
Impiegati e quadri	39.910	40.009
Giornalisti	57.235	60.057
Operai	3.842	3.865
Totale	130.529	135.000

Il personale dipendente della Società, al 31/12/2008, risulta composto da 1.396 unità con un decremento rispetto al 31/12/2007 di 79 persone come riportato nella seguente tabella.

	Puntuale 31/12/2008	Puntuale 31/12/2007	Medio Esercizio 2008	Medio Esercizio 2007
Organici				
Dirigenti	74	87	82	86
Giornalisti	432	464	445	467
Impiegati e quadri	782	816	792	815
Operai	108	108	105	108
Totale	1.396	1.475	1.424	1.476

Nell'esercizio il numero medio dei dipendenti è risultato di 1.424 unità (1.476 nel 2007).

Informazioni relative ai Piani di Stock Option

L'Assemblea degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. del 26 aprile 2006, a seguito della scadenza del precedente Piano riferito al triennio 2003-2004-2005, ha approvato l'istituzione, per la durata di tre anni a decorrere dal 2006, di un Piano di Stock Option sulle azioni proprie della Società (il "Piano") destinato a dirigenti della Società e delle controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo; amministratori della Società e delle società controllate; giornalisti dipendenti della Società e delle controllate con qualifica di direttore e condirettore di testata; dirigenti della controllante con qualifica di direttore che svolgono la loro funzione a favore della Società.

L'Assemblea ha affidato al Consiglio di Amministrazione l'incarico di gestione del Piano, attribuendo al Consiglio i più ampi poteri per l'individuazione dei partecipanti, per la fissazione degli obiettivi di performance, per l'attribuzione dei diritti di opzione e per la realizzazione del Piano in tutti i suoi aspetti; l'Assemblea ha inoltre conferito al Consiglio di Amministrazione l'incarico di definire il regolamento per l'attuazione del Piano di Stock Option.

Il regolamento per il Piano 2006/2007/2008 approvato dal Consiglio di Amministrazione in particolare prevede, per ogni anno di durata del Piano, l'assegnazione ai destinatari di diritti di opzione, personali e non trasferibili, per l'acquisto di azioni proprie ordinarie Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. nel rapporto di un'azione, godimento regolare, per ogni opzione esercitata.

I prezzi di esercizio delle opzioni sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione con riferimento, in conformità anche alla normativa fiscale applicabile, al "valore normale" delle azioni e corrispondono alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Mondadori rilevati nel periodo che va dalla data di attribuzione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente.

L'esercizio delle opzioni è consentito esclusivamente, in un'unica soluzione, nel corso di periodi di esercizio, quali specificati nella tabella di seguito riportata, decorrenti dallo scadere di specifici periodi di maturazione (c.d. "*vesting period*") di 36 mesi dalle date di attribuzione delle opzioni. Il Regolamento prevede inoltre che il Consiglio individui le condizioni di esercizio delle opzioni assegnate ai destinatari con riferimento a parametri di performance di natura economica e/o finanziaria su base annuale; l'avveramento delle condizioni di esercizio sarà verificato dal Consiglio, per ciascun anno di durata del Piano, entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di assegnazione delle opzioni.

Analogamente ai Piani riferiti ai precedenti trienni il Consiglio ha individuato quali parametri di performance di natura economica e/o finanziaria per il Piano di Stock Option 2006/2007/2008 il conseguimento di obiettivi riferiti al ROE e al Free-cash flow.

Non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 comma 3 codice civile.

Nella seguente tabella si riassume la situazione al 31 dicembre 2008 delle opzioni assegnate e ancora esercitabili con indicazione dei prezzi e dei relativi periodi di esercizio.

Stock option					
	2004	2005	2006	2007	2008
In circolazione al 01/01/2008	1.385.000	2.485.000	2.570.000	2.860.000	-
- assegnate nell'esercizio	-	-	-	-	2.850.000
- annullate nell'esercizio	-	(230.000)	(265.000)	(295.000)	-
- esercitate nell'esercizio	-	-	-	-	-
- scadute nell'esercizio	(1.385.000)	-	-	-	-
In circolazione al 31/12/2008	-	2.255.000	2.305.000	2.565.000	2.850.000
Periodo di esercizio	1/1/2007- 31/12/2008	24/6/2008- 23/6/2011	18/7/2009- 17/7/2012	26/6/2010- 25/6/2013	20/6/2011- 19/6/2014
Prezzo di esercizio in Euro	7,749	7,87	7,507	7,458	4,565
Esercitabili al 31/12/2008	-	2.255.000	-	-	-

Le opzioni, assegnate dopo il 7 novembre 2002, sono state valutate al loro *fair value* sulla base del calcolo numerico degli alberi binomiali utilizzando i parametri di seguito esposti:

Parametri per modello di misurazione delle opzioni					
	2004	2005	2006	2007	2008
Prezzo di esercizio dell'opzione	7,749	7,87	7,507	7,458	4,565
Vita dell'opzione (anni residui)	0	2,5	3,5	4,5	5,5
Prezzo corrente delle azioni sottostanti alla data di assegnazione in Euro	7,793	7,865	7,415	7,15	3,911
Volatilità attesa del prezzo dell'azione	20,00%	18,45%	19,45%	17,00%	35,00%
Dividend yield	4,00%	4,45%	4,72%	4,90%	8,95%
Tasso di interesse senza rischio per la durata dell'opzione	2,80%	3,50%	2,65%	4,00%	5,15%

In riferimento alle assegnazioni delle opzioni relative al Piano di stock option per l'anno 2008, deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 19 giugno, si precisa che gli obiettivi di performance riferiti all'esercizio 2008, individuati quali condizioni di esercizio delle opzioni assegnate, non risultano conseguiti.

In conformità al regolamento del Piano di stock option, le opzioni assegnate per l'anno 2008 non saranno esercitabili.

In relazione a quanto sopra nessun costo e nessun correlato incremento di patrimonio netto è stato rilevato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 in quanto il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sarà chiamato alle relative deliberazioni in merito alla formale presa d'atto del mancato conseguimento degli obiettivi di cui sopra.

Si segnala, infine, che, relativamente ai Piani di stock option assegnati negli esercizi precedenti, il costo rilevato nel conto economico dell'esercizio, alla voce "Costo del personale", derivante da operazioni con pagamento basato su azioni, è pari a 1.128 migliaia di Euro.

24. Oneri (proventi) diversi

La composizione del saldo è di seguito esposta e commentata:

Oneri (proventi) diversi		
(Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Altri ricavi e proventi	(26.600)	(43.085)
Costi per godimento di beni di terzi	13.746	12.950
Oneri diversi di gestione	19.517	17.144
Totale oneri (proventi) diversi	6.663	(12.991)

Gli altri ricavi e proventi, pari a (26.600) migliaia di Euro (43.085 migliaia di Euro), si riferiscono a:

Oneri (proventi) diversi - Altri ricavi e proventi (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Plusvalenze e sopravvenienze attive	362	12.378
Premi da fornitori e altri contributi da terzi	159	111
Recupero spese da terzi:		
- spese di sviluppo, distribuzione e commercializzazione	7.735	9.150
- spese di realizzazione pubblicità	2.791	3.842
- costi di lavoro per prestiti di personale	4.196	5.513
- altri recuperi	9.997	9.994
Affitti d'azienda	35	35
Altri (vendite promozionali, affitti, agevolazioni editoria)	1.325	2.062
Totale altri ricavi e proventi	(26.600)	(43.085)

I costi per godimento beni di terzi, pari a 13.746 migliaia di Euro (12.950 migliaia di Euro), comprendono:

Oneri (proventi) diversi - Costi per godimento di beni di terzi (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Affitti passivi	8.286	8.190
Noleggi mezzi di trasporto e altri	3.297	3.036
Canoni meccanografici e altri	2.163	1.724
Totale costi per godimento di beni di terzi	13.746	12.950

Gli oneri diversi di gestione, pari a 19.517 migliaia di Euro (17.144 migliaia di Euro), comprendono:

(Euro/migliaia)	2008	2007
Risarcimenti, transazioni e abbuoni	3.954	2.643
Perdite su crediti	154	1.373
Contributi ed erogazioni	2.001	1.918
Personale in prestito	783	559
Materiale d'informazione	1.259	1.242
Spese di rappresentanza	986	1.359
Altre e diverse	161	415
Minusvalenze/soppravvenienze passive	29	115
Accantonamento/utilizzo fondi rischi crediti	3.158	927
Accantonamento/utilizzo fondi rischi legali	2.339	(107)
Accantonamento/utilizzo fondi rischi altri	3.377	5.302
Imposta comunale sugli immobili	121	162
Imposte e tasse diverse	1.195	1.236
Totale generale	19.517	17.144

Gli accantonamenti al fondo rischi crediti e agli altri fondi rischi sono stati effettuati per salvaguardare la Società dalle probabili passività che troveranno manifestazione numeraria negli esercizi futuri.

25. Proventi (oneri) finanziari

Tale voce, complessivamente pari a -24.319 migliaia di Euro (-19.821 migliaia di Euro), comprende:

Proventi (oneri) finanziari (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Interessi attivi verso banche e amministrazione postale	4.377	2.901
Interessi attivi verso imprese collegate	152	142
Interessi attivi verso imprese controllate	5.463	2.836
Proventi da operazioni in strumenti derivati	1.039	2.036
Altri interessi attivi e proventi finanziari	936	1.001
Totale interessi attivi e altri proventi finanziari	11.967	8.916
Interessi passivi verso banche	(9.703)	(4.979)
Interessi passivi verso imprese collegate	(514)	(391)
Interessi passivi verso imprese controllate	(21.297)	(21.225)
Oneri da operazioni in strumenti derivati	(62)	(59)
Oneri finanziari per attualizzazione attività/passività	(1.306)	(1.481)
Altri interessi passivi e oneri finanziari	(3.227)	(598)
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari	(36.109)	(28.733)
Differenze cambio realizzate	(127)	(20)
Differenze cambio non realizzate	(50)	16
Totale utili (perdite) su cambi	(177)	(4)
Totale proventi (oneri) finanziari	(24.319)	(19.821)

I proventi netti su derivati si riferiscono principalmente alle operazioni di *cross currency swap* poste in essere per fronteggiare i rischi di cambio e di tasso d'interesse sul prestito obbligazionario della Società. I relativi oneri finanziari sono inclusi tra gli "interessi passivi verso controllate".

I tassi applicati sui crediti e debiti verso le imprese controllate e collegate sono allineati al costo medio di raccolta del denaro da parte di Mondadori.

L'incidenza degli oneri finanziari netti sui ricavi è stata nel 2008 del 2,79% come indicato nel seguente prospetto:

(Euro/migliaia)	2008	2007
Interessi e oneri finanziari su debiti e finanziamenti a breve	33.647	26.609
Altri oneri finanziari (commissioni/oneri bancari, operazioni rischi cambio/tasso d'interesse, oneri di attualizzazione attività/passività)	2.462	2.124
	<u>36.109</u>	<u>28.733</u>
Interessi dei crediti	+5.623	+2.987
Altri proventi finanziari (crediti/titoli immobilizzati, operazioni rischi cambio/tasso d'interesse)	+6.344	+5.929
Totale (A)	24.142	19.817
Ricavi delle vendite (B)	865.147	949.342
Rapporto (A/B)	2,79%	2,08%

26. Proventi (oneri) da altre partecipazioni

La composizione di tale voce viene dettagliata nella seguente tabella:

Proventi (oneri) da partecipazioni (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Dividendi	51.489	53.918
Svalutazioni	(30.922)	(14.731)
Minusvalenze/plusvalenze da operazioni societarie	1.393	0
Totale proventi (oneri) da partecipazioni	21.960	39.187

I dividendi percepiti nell'esercizio sono stati i seguenti:

(Euro/migliaia)	2008	2007
Imprese controllate:		
Press-Di S.r.l.	3.354	0
Mondadori Pubblicità S.p.A.	1.620	780
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	5.980	5.980
Sperling & Kupfer S.p.A.	0	2.500
Mondadori Education S.p.A.	10.404	12.772
Cemit Interactive Media S.p.A.	2.729	1.889
Mondadori Electa S.p.A.	2.758	3.433
Edizioni Piemme S.p.A.	6.850	4.620
Mondadori Franchising S.p.A.	3.615	3.009
Mondadori Printing S.p.A.	4.124	9.572
Totale	41.434	44.555
Imprese collegate:		
Gruner und Jahr/Mondadori S.p.A.	3.159	2.240
Mondolibri S.p.A.	4.435	5.400
ACI-Mondadori S.p.A.	502	301
Mondadori Rodale S.r.l.	720	637
Harlequin Mondadori S.p.A.	250	150
Mach 2 Libri S.p.A.	525	320
Hearst Mondadori S.r.l.	464	315
Totale	10.055	9.363
Totale dividendi	51.489	53.918

Le svalutazioni di 30.922 migliaia di Euro (14.731 migliaia di Euro) sono relative all'*impairment test* effettuato per adeguare il costo delle partecipazioni al loro valore recuperabile.

Il dettaglio è riportato nel commento alla voce Partecipazioni di stato patrimoniale, mentre nel prospetto che segue si riassumono le svalutazioni per natura.

(Euro/migliaia)	2008	2007
Copertura di perdite	7.534	17.657
Riduzione di capitale e riserve	7.172	1.524
	<u>14.706</u>	<u>19.181</u>
Fondo perdite/svalutazione:		
- accantonamenti	30.867	14.355
- utilizzi	(14.651)	(18.805)
	<u>16.216</u>	<u>(4.450)</u>
Altre		
Totale	30.922	14.731

27. Imposte sul reddito

Il saldo della voce "imposte sul reddito" è complessivamente pari a 24.843 migliaia di Euro (42.961 migliaia di Euro). Le principali componenti delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 sono le seguenti:

Imposte sul reddito		
(Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
IRES sul reddito del periodo	17.207	27.663
IRAP del periodo	8.280	9.651
Totale imposte correnti	25.487	37.314
Imposte differite/(anticipate) IRES	(657)	4.701
Imposte differite/(anticipate) IRAP	13	946
Totale imposte differite (anticipate)	(644)	5.647
Totale imposte sul reddito	24.843	42.961

Relativamente alla variazione delle imposte correnti si segnala che il calcolo effettuato per l'esercizio 2008 ha tenuto conto delle variazioni intervenute sulle aliquote IRES (27,5% contro 33% del 2007) e IRAP (3,9% contro 4,25% del 2007); così come delle agevolazioni sull'accantonamento IRES introdotte dal recente D.L. 185/2008 (cosiddetto "decreto anticrisi").

Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico

(Euro/migliaia)	Esercizio 2008			Esercizio 2007		
	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente
Imposta teorica ai fini IRES	91.040	25.036	27,50%	132.926	43.865	33,00%
Imposta teorica ai fini IRAP		3.551	3,90%		5.649	4,25%
Totale imposta / aliquota teorica	91.040	28.586	31,40%	132.926	49.515	37,25%
Imposta effettiva ai fini IRES	91.040	16.550	18,18%	132.926	32.364	24,35%
Imposta effettiva ai fini IRAP		8.293	9,11%		10.597	7,97%
Totale imposta / aliquota effettiva		24.843	27,29%	132.926	42.961	32,32%
Imposta / aliquota teorica	91.040	28.586	31,40%	132.926	49.515	37,25%
Effetto dividendi	(49.037)	(13.485)	(14,81%)	(51.532)	(17.006)	(12,79%)
Effetto accantonamenti per perdite di partecipazioni	30.921	8.503	9,34%	14.247	4.702	3,54%
Effetto netto altre differenze permanenti IRES	5.687	1.564	1,72%	16.336	5.391	4,06%
Effetto diversa base imponibile IRAP (costo del lavoro, collaborazioni, oneri/proventi finanziari e straordinari, perdite su crediti)	121.605	4.743	5,21%	116.404	4.947	3,72%
Altre	(18.439)	(5.068)	(5,57%)	(13.902)	(4.588)	(3,46%)
Imposta / aliquota effettiva		24.843	27,29%		42.961	32,32%

28. Impegni e passività potenziali

La composizione degli impegni e delle passività potenziali è di seguito esposta e commentata.

La composizione della voce "impegni" è la seguente:

(Euro/migliaia)	Fidejussioni	Altre Garanzie	Totale	
			31/12/2008	31/12/2007
Garanzie, fidejussioni, avalli:				
- a favore imprese controllate		47.281	47.281	52.020
- a favore imprese collegate		4.016	4.016	1.575
- a favore altre imprese	24.167		24.167	48.273
	<u>24.167</u>	<u>51.297</u>	<u>75.464</u>	<u>101.868</u>
Altri Impegni			4.008	11.815
Totale			79.472	113.683

Garanzie, fidejussioni, avalli:

- **a favore di imprese controllate:** 47.281 migliaia di Euro (52.020 migliaia di Euro) riguardano assunzioni di obbligazioni di pagamento, a favore dell'ufficio IVA di Milano nell'interesse delle società controllate per le eccedenze di credito IVA compensate nell'ambito della liquidazione di Gruppo;

- **a favore di imprese collegate:** 4.016 migliaia di Euro (1.575 migliaia di Euro); si tratta di lettera di patronage impegnativa rilasciata a Banco Santander Central Hispano per affidamento concesso a Grupo Random House Mondadori;
- **a favore di altre imprese:** 24.167 migliaia di Euro (48.273 migliaia di Euro) si riferiscono a controgaranzie della Società a fronte di fidejussioni rilasciate da Istituti di Credito:
 - nell'interesse dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Lombardia e del Ministero Attività Produttive a supporto di concorsi a premio su periodici per 7.797 migliaia di Euro;
 - verso Ufficio delle Entrate per rimborso IVA per 15.771 migliaia di Euro;
 - verso altri enti e imprese per complessivi 599 migliaia di Euro.

29. Oneri (proventi) non ricorrenti

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si precisa che la Società ha realizzato nel corso dell'esercizio operazioni non ricorrenti principalmente correlate alla cessione della partecipazione in Mondadori Printing S.p.A. con effetto positivo di 1.363 migliaia di Euro.

30. Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Negli allegati C1, C2, D1, D2 sono dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con le imprese controllanti, controllate, collegate e consociate relativi agli esercizi 2007 e 2008.

31. Gestione dei rischi finanziari e altre informazioni richieste dall'applicazione del principio IFRS 7

Nello svolgimento della propria attività la Società si trova esposta a diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di prezzo, il rischio di credito/controparte, il rischio emittente, il rischio liquidità.

Il Gruppo ha predisposto una Policy denominata "Politiche generali di gestione dei rischi finanziari" con lo scopo di regolare e definire l'attività di gestione dei rischi finanziari. Tale Policy ha previsto, tra l'altro, la costituzione di un Comitato Rischi responsabile di definire le eventuali modifiche. La Policy è adottata dalla Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e da tutte le società del Gruppo.

La Società analizza e misura la propria esposizione ai rischi finanziari per definire le strategie di gestione e di copertura. Le metodologie di misurazione dei rischi a cui la Società ricorre sono:

- la *sensitivity analysis* delle posizioni soggette a rischio che consiste nell'analizzare le variazioni di *mark to market* delle stesse e/o le variazioni dei *cash flow* futuri a fronte di piccole variazioni dei fattori di rischio;
- il VaR (*Value at Risk*): misura la massima perdita possibile, per una data posizione o un dato portafoglio, in un dato orizzonte temporale e con un determinato livello di probabilità.

L'obiettivo complessivo definito nella Policy è quindi minimizzare i rischi finanziari, attraverso l'utilizzo degli idonei strumenti offerti dal mercato. L'operatività in strumenti finanziari derivati ha esclusiva finalità di copertura dei rischi finanziari, nascenti sia direttamente in capo ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A sia in capo alle società dalla stessa controllate.

Non è consentito porre in essere operazioni in strumenti finanziari derivati a scopo speculativo.

La gestione e il monitoraggio del rischio sono effettuati dalle Funzioni aziendali preposte mediante l'utilizzo di apposita reportistica elaborata con differente periodicità.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario della Società rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso gestendo coerentemente i profili di rischio e rendimento degli attivi e dei passivi finanziari di Gruppo in una logica di asset e liability management.

L'esposizione della Società a tale rischio riguarda soprattutto i finanziamenti a medio lungo termine, in particolare il prestito obbligazionario in Dollari (US Private Placement) sottoscritto da investitori istituzionali americani.

Al fine di coprirsi dal rischio *fair value*, la Società ha posto in essere nell'ottobre 2003 un contratto di *Cross Currency Swap*, del medesimo importo e scadenza, che trasforma il tasso fisso in tasso variabile e l'esposizione da Dollari in Euro.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di tasso, con l'indicazione degli impatti a conto economico, così come richiesto dall'IFRS 7.

Analisi di sensitività (Euro/milioni)	Sottostante	Incremento/ (riduzione) dei tassi	Proventi (oneri)
2008	(479,7)	1%	(1,4)
2007	(476,5)	1%	(1,3)
2008	(479,7)	(1%)	1,4
2007	(476,5)	(1%)	1,3

Nell'individuazione dei potenziali impatti legati a variazioni positive e negative nella curva dei tassi sono stati analizzati separatamente i finanziamenti a tasso variabile (linee di credito a breve termine) rispetto ai finanziamenti a tasso fisso (US Private Placement).

Nel primo caso l'impatto della *sensitivity analysis* riguarda i flussi di cassa futuri mentre nel caso di passività a tasso fisso si tratta di variazioni nel *fair value*.

Le assunzioni alla base della *sensitivity analysis* sono:

- *shift* parallelo iniziale della curva dei tassi di ± 100 *basis point*;
- nella determinazione delle variazioni associate agli strumenti finanziari a tasso variabile, si assume che nessun tasso di interesse sia stato già fissato;
- l'analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
- ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull'esercizio in corso che su quello precedente.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi sul margine o sul valore di un'attività o passività, in conseguenza di variazioni dei tassi di cambio.

L'obiettivo fondamentale delle specifiche attività di gestione è di coprire il rischio di cambio in capo alle società controllate in tutte le sue manifestazioni, al fine di salvaguardare la redditività operativa del Gruppo a fronte di movimenti avversi dei tassi di cambio. Con questo scopo la Società stipula contratti di vendita/acquisto a termine in Dollari e Sterline inglesi per un importo che va dal 50% al 100% dell'esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali attese.

Il rischio di cambio derivante dal contratto di finanziamento obbligazionario in Dollari americani è stato totalmente coperto, come già sopra esposto, attraverso la stipula di un *cross currency swap*.

Nel corso del 2007 e del 2008 la tipologia di esposizione e le politiche di copertura del rischio di cambio non hanno subito variazioni rilevanti rispetto agli esercizi precedenti.

I risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di cambio mostrano impatti economici non significativi, in considerazione della non rilevante esposizione media negli esercizi 2007 e 2008.

Non sono presenti effetti a patrimonio netto dato che gli strumenti derivati stipulati per la gestione del rischio di cambio non sono trattati in *hedge accounting*.

Le assunzioni alla base della *sensitivity analysis* sono:

- shock del tasso di cambio alla data di bilancio uguale per tutte le valute a cui la Società è esposta e pari a $\pm 10\%$;
- l'analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
- ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull'esercizio in corso che su quello precedente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero di essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per la Società è rappresentata soprattutto dalle operazioni di finanziamento poste in essere. Attualmente sono presenti finanziamenti a medio lungo termine:

- con controparti finanziarie non bancarie sotto forma di prestito obbligazionario intercompany per complessivi 350.000 migliaia di Dollari USA;

- con Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente a un contratto di finanziamento di cinque anni per complessivi 150.000 migliaia di Euro.

Inoltre, in caso di necessità, la Società può ricorrere ad affidamenti bancari a breve termine già concessi.

La Società ha l'obiettivo di mantenere costantemente equilibrio e flessibilità tra fonti di finanziamento e impieghi. Per il dettaglio delle caratteristiche di passività finanziarie correnti e non correnti si rimanda alla nota 16 "Passività finanziarie".

Il rischio di liquidità al 31 dicembre 2008 può essere gestito dalla Società ricorrendo sia a risorse finanziarie proprie sia alle risorse finanziarie delle società controllate.

Nella seguente tabella è indicata l'esposizione della Società al rischio di liquidità e un'analisi delle scadenze.

Rischio di liquidità (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31 dicembre 2008						Totale
	< 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	5 - 10 anni	> 10 anni	
Debiti commerciali	65,2	-	-	-	-	-	65,2
Fin.ti intragruppo a medio/lungo termine	7,0	7,0	13,9	196,3	114,8	-	339,0
Fin.ti da terzi a medio/lungo termine	1,5	1,9	2,9	113,4	-	-	119,7
Altre passività finanziarie:							
- linee <i>committed</i>	0,8	58,9	-	-	-	-	59,7
- linee <i>uncommitted</i>	1,5	1,4	-	-	-	-	2,9
Altre passività	32,9	-	-	-	-	-	32,9
Debiti intragruppo	257,8	-	-	-	-	-	257,8
Totale	366,6	69,3	16,9	309,7	114,8	-	877,3
<i>Cross Currency Swap</i>	-1,3	-1,4	-5,3	23,4	17,0	-	32,4
Esposizione complessiva	365,3	67,9	11,6	333,2	131,8	-	909,7

Rischio di liquidità (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31 dicembre 2007						Totale
	< 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	5 -10 anni	> 10 anni	
Debiti commerciali	79,9	-	-	-	-	-	79,9
Finanziamenti intragruppo a medio/lungo termine	6,6	6,6	13,2	39,5	204,4	68,3	338,6
Altre passività finanziarie:							
- linee <i>committed</i>	2,3	101,8	-	-	-	-	104,1
- linee <i>uncommitted</i>	27,9	5,9	-	-	-	-	33,8
Altre passività	30,8	-	-	-	-	-	30,8
Debiti intragruppo	305,0	-	-	-	-	-	305,0
Totale	452,5	114,3	13,2	39,5	204,4	68,3	892,2
<i>Cross Currency Swap</i>	1,7	1,4	1,2	6,0	48,5	16,7	75,5
Esposizione complessiva	454,2	115,7	14,4	45,6	252,9	85,0	967,9

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta utilizzando flussi di cassa non scontati e gli importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Per questo motivo le linee di credito *uncommitted* sono state inserite nella prima fascia temporale.

Dalle tabelle allegare e dall'analisi degli affidamenti e della liquidità gestita emerge come la Società possa far fronte senza tensioni alle prossime scadenze finanziarie.

Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Una particolare fattispecie del rischio di credito è rappresentata dal rischio di controparte/sostituzione sulle esposizioni in strumenti derivati: in questo caso il rischio è connesso alle posizioni plusvalenti rispetto alle quali sussiste la possibilità di non incassare i flussi di cassa positivi dalla controparte in caso di default della stessa. Tale rischio potenziale, nel caso della Società, è limitato in quanto le controparti delle esposizioni in derivati sono rappresentate da primarie istituzioni finanziarie con elevato rating.

L'obiettivo è di limitare il rischio di perdite dovute all'inaffidabilità delle controparti di mercato o alla difficoltà di realizzazione o sostituzione delle posizioni finanziarie in essere, precludendo l'operatività con controparti non autorizzate.

Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente all'approvazione della Policy, ha approvato l'elenco delle controparti autorizzate per l'effettuazione delle operazioni finanziarie di copertura dei rischi finanziari. L'operatività con le controparti autorizzate è oggetto di monitoraggio e di reportistica direzionale.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole Divisioni della Società, nel rispetto degli obiettivi economici, delle strategie commerciali prefissate e delle procedure operative della Società che limitano la vendita di prodotti o servizi a clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

La tabella sottostante mostra la massima esposizione al rischio di credito per le componenti del bilancio. La massima esposizione al rischio è indicata prima degli effetti di mitigazione derivanti dagli accordi di compensazione e dalle garanzie rilasciate.

Rischio di credito (Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007
Depositi	113,0	96,0
Crediti e finanziamenti		
- crediti commerciali e altre attività finanziarie correnti	324,2	324,7
- crediti commerciali e altre attività finanziarie non correnti	25,5	25,8
Garanzie	1,6	1,6
Totale massima esposizione al rischio di credito	463,3	448,1

L'esposizione al rischio di credito della Società mostra la seguente distribuzione per area geografica e per unità di business:

Concentrazione rischio di credito	31/12/2008 (Euro/milioni)	31/12/2007 (Euro/milioni)	31/12/2008 Percentuale	31/12/2007 Percentuale
Per area di business:				
Libri varia	113,7	122,3	51,9%	50,7%
Periodici	95,9	108,4	43,8%	45,0%
Altro	9,3	10,4	4,3%	4,3%
Totale	218,9	241,1	100,0%	100,0%
Per area di distribuzione:				
Italia	214,0	238,2	97,8%	98,8%
Altri Paesi	4,9	2,9	2,2%	1,2%
Totale	218,9	241,1	100,0%	100,0%

Di seguito sono esposte le modalità gestionali per i principali settori di attività.

Libri varia

La Società si è dotata di una procedura volta a definire il profilo di rischio di ciascun nuovo cliente attraverso la raccolta di informazioni commerciali che consentano di valutarne l'affidabilità prima dell'apertura di una linea di credito. L'affidabilità viene monitorata periodicamente.

Periodici

L'attività di vendita e distribuzione sul canale edicole e sul canale abbonamenti è svolta dalla società controllata Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.

Con riferimento alle vendite effettuate nel canale edicole, si segnala che la Società non è esposta a rischio di credito in quanto le eventuali perdite restano in capo alla società controllata che pertanto è responsabile di definire e gestirne il rischio.

Con riferimento alle vendite effettuate nel canale abbonamenti, invece, le perdite su crediti subite da Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. sono riaddebitate alla Società. Tuttavia, considerata la frammentazione del saldo a credito e l'esiguità dei singoli importi coinvolti, la gestione del credito non prevede procedure di affidamento ma l'adozione di misure volte a limitare l'esposizione nei confronti dei singoli abbonati.

Pubblicità

I crediti pubblicitari sono relativi alle vendite di pagine pubblicitarie sulle testate periodiche della Società. L'attività di vendita è gestita dalla società controllata Mondadori Pubblicità S.p.A. che pertanto è responsabile di definire la politica di gestione del credito e di monitorarne l'efficacia.

In riferimento al processo di svalutazione dei crediti commerciali librai, si precisa che la Società effettua svalutazioni individuali per le posizioni singolarmente significative. L'ammontare di tali svalutazioni tiene conto della stima dell'importo recuperabile, delle date di incasso, degli oneri e delle spese di recupero e delle eventuali garanzie ricevute.

Per le posizioni non oggetto di svalutazione specifica la Società determina un fondo sulla base di dati storici e statistici.

Rischio prezzo

Il rischio prezzo si riferisce all'incertezza associata principalmente alle variazioni dei prezzi di mercato di strumenti rappresentativi del capitale e alla perdita di valore di attività/passività finanziarie conseguenti a variazioni nei prezzi delle *commodities*. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di prezzo è quello di ridurre l'impatto dell'effetto dell'oscillazione dei prezzi delle materie prime sui risultati economici della Società.

La Società, per la natura del proprio business, è esposta al rischio di variazione del prezzo della carta. Al fine di ridurre la variabilità dell'andamento del prezzo di mercato della carta per l'esercizio 2008, la Società ha stipulato, tramite società appartenenti al proprio Gruppo, contratti commerciali direttamente con i fornitori al fine di ammortizzare eventuali pressioni al rialzo dei prezzi di acquisto.

Altre informazioni richieste dall'IFRS 7

Nella tabella sottostante si riepilogano le attività e le passività finanziarie classificate in base alle categorie definite dallo IAS 39.

Classificazione	Valore contabile				Fair value			
	Totale		di cui corrente		di cui non corrente			
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
(Euro/milioni)								
Crediti e finanziamenti:								
- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	113,0	96,0	113,0	96,0			113,0	96,0
- crediti commerciali	79,7	82,3	79,4	81,8	0,2	0,4	79,7	82,3
- altre attività finanziarie	21,9	16,8	21,6	16,5	0,3	0,3	21,9	16,8
- crediti verso imprese controllate, collegate	247,1	251,4	223,1	226,4	24,0	25,0	247,1	251,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita (partecipazioni)	0,2	0,2	0,2	0,2	-	-	0,2	0,2
Totale attività finanziarie	461,9	446,7	437,3	420,9	24,5	25,7	461,9	446,7
Passività finanziarie al costo ammortizzato:								
- debiti commerciali	65,1	79,9	65,1	79,9			65,1	79,9
- debiti verso banche e altre passività finanziarie	478,6	406,6	113,8	164,6	364,8	242,0	484,3	411,9
- debiti verso imprese controllate, collegate	257,8	305,1	257,8	305,1			257,8	305,1
Interest rate swap	6,6	54,4			6,6	54,4	6,6	54,4
Totale passività finanziarie	808,1	845,9	436,7	549,6	371,4	296,4	813,8	851,3

Nella tabella sottostante si riepilogano i proventi e gli oneri attribuibili alle attività e passività finanziarie classificati in base alle categorie definite dallo IAS 39.

Utili e perdite da strumenti finanziari	31/12/2008	31/12/2007
(Euro/milioni)		
Utili netti su passività finanziarie al costo ammortizzato		17,8
Utili netti su strumenti finanziari derivati	48,7	
Interessi attivi su attività finanziarie non valutate al <i>fair value</i> :		
- depositi	4,4	2,9
- crediti infragruppo	5,6	3,0
- altre attività finanziarie	0,1	0,6
Totale proventi	58,8	24,3
Perdite nette su strumenti finanziari derivati		15,9
Perdite nette su passività finanziarie al costo ammortizzato	47,7	
Interessi passivi su passività finanziarie non valutate al <i>fair value</i> :		
- depositi	1,1	1,1
- finanziamenti	25,0	20,3
- debiti infragruppo	5,4	5,2
- altre	2,4	0,1
Perdite derivanti da strumenti finanziari svalutati:		
- crediti commerciali	3,3	2,3
Totale oneri	84,9	44,9
Totale	(26,1)	(20,5)

32. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 (al netto delle spese accessorie) per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da Reconta Ernst & Young S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete.

(Euro/migliaia)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	433
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A. ⁽¹⁾	42
	Reconta Ernst & Young S.p.A. ⁽²⁾	30
Totale		505

⁽¹⁾ Attestazione Accertamento Diffusione e Stampa

⁽²⁾ Attività di revisione contabile finalizzata all'attestazione della posizione finanziaria netta in relazione alla cessione della partecipazione in Mondadori Printing S.p.A.

Prospetti supplementari

In allegato viene fornito il prospetto contenente l'informativa per area geografica dei crediti e debiti dell'azienda (allegato I).

Bilancio consolidato

In allegato viene pubblicato il bilancio consolidato di Gruppo alla data del 31 dicembre 2008.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marina Berlusconi

Allegati al Bilancio d'esercizio

Allegato A: Prospetto delle partecipazioni

Descrizione (Euro/migliaia)	Sede		Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) Esercizio 2008
<i>Società controllate:</i>					
Arnoweb S.A.	Lussemburgo	Euro	36.257	32.917	62
Cemit Interactive Media S.p.A.	S.Mauro Torinese (TO)		3.835	7.457	2.558
Edizioni Piemme S.p.A.	Milano		567	11.941	7.305
Fied S.p.A.	Milano		416	2.233	(1.772)
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	Torino		23.920	32.206	7.730
Mondadori Education S.p.A.	Milano		10.608	38.828	11.989
Mondadori Electa S.p.A.	Milano		1.594	6.618	1.284
Mondadori Franchising S.p.A.	Rimini		1.954	5.809	5.095
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	Milano		500	1.064	1.783
Mondadori International S.A.	Lussemburgo		393.626	445.541	(11.459)
Mondadori Pubblicità S.p.A.	Milano		3.120	5.117	830
Mondadori Retail S.p.A.	Milano		2.700	14.817	(3.553)
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	Milano		1.095	1.681	4.482
Monradio S.r.l.	Milano		3.030	42.183	(10.932)
Prisco Spain S.A.	Barcellona		60	49	(3)
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	Milano		1.556	2.481	(471)
Rock FM S.r.l.	Milano		10	10	319
Totale					
<i>Società collegate:</i>					
ACI-Mondadori S.p.A.	Milano	Euro	590	1.767	88
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	Milano		2.600	4.846	0
Random House Mondadori S.A.	Barcellona		6.825	45.106	11.637
Harlequin Mondadori S.p.A.	Milano		258	493	782
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	Milano		100	256	749
Mach 2 Libri S.p.A.	Peschiera Borromeo (MI)		646	10.049	1.554
Mondadori Rodale S.r.l.	Milano		90	334	997
Mondolibri S.p.A.	Milano		1.040	8.031	1.133
Società Europea di Edizioni S.p.A.	Milano		2.776	25.776	(22.659)
Mondadori Printing S.p.A.	Cisano Bergamasco (BG)		45.396	79.381	(9.705)
Totale					
<i>Altre società:</i>					
Consuedit S.r.l.	Milano	Euro	20	38	
Editrice Portoria S.p.A. (in fallimento)	Milano		364	300	
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	Roma		830	667	
Soc. Editrice Il Mulino S.p.A.	Bologna		1.175	1.638	
Totale					
Totale partecipazioni dirette					
Totale generale					

(a) Patrimonio netto 31/12/1999

(b) Collegata al 50% attraverso Arnoweb S.A. e Prisco Spain S.A.

(d) Bilancio consolidato

(e) Controllata al 100% tramite Monradio

Nota: i valori si riferiscono ai dati patrimoniali ed economici predisposti in conformità ai principi contabili utilizzati per la predisposizione dei singoli bilanci d'esercizio delle società partecipate

Patrimonio netto totale	Quota di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valori di bilancio			Totale
			Acquisto/ costituzione	Versamenti in conto capitale	Fondo perdite/ svalutazione	
32.979	100,00%	32.979	36.253			36.253
10.015	100,00%	10.015	15.552			15.552
19.246	80,00%	15.397	22.081			22.081
461	100,00%	461	4.447	1.303	(5.288)	462
39.936	100,00%	39.936	28.451			28.451
50.817	100,00%	50.817	56.230			56.230
7.902	100,00%	7.902	6.316			6.316
10.904	100,00%	10.904	1.882	2.001		3.883
2.847	100,00%	2.847	500	700	(426)	774
434.082	100,00%	434.082	392.759			392.759
5.947	100,00%	5.947	3.836			3.836
11.264	100,00%	11.264	2.929	1.305		4.234
6.163	100,00%	6.163	1.095			1.095
31.251	100,00%	31.251	49.152	24.077	(18.641)	54.588
46	100,00%	46	7.856			7.856
2.010	100,00%	2.010	10.366			10.366
329	10,00% (e)	33	1			1
		662.053	639.706	29.386	(24.355)	644.737
1.855	50,00%	927	540			540
4.846	50,00%	2.422	1.203			1.203
56.743 (d)	6,01% (b)	3.410	13.842			13.842
1.275	50,00%	638	402			402
1.005	50,00%	503	50	49		99
11.603	30,91%	3.586	3.947			3.947
1.331	50,00%	666	45			45
9.164	50,00%	4.582	3.010			3.010
3.117	31,28%	975	3.371	4.692	(7.088)	975
69.676	20,00%	13.935	15.864			15.864
		31.644	42.274	4.741	(7.088)	39.927
38	9,54%	4	1			1
300 (a)	16,78%	50	61		(60)	1
667	7,88%	53	52			52
1.638	7,05%	115	101			101
		222	215	0	(60)	155
		693.920	682.195	34.127	(31.503)	684.819

Allegato B1: Principali imprese controllate e collegate indirette al 31/12/2008

Descrizione (Valori espressi in Euro/migliaia)	Sede		Capitale sociale	Patrimonio netto
<i>Imprese controllate:</i>				
ABS Finance Fund SICAV	Lussemburgo		253.405	253.405
AME Publishing Ltd	New York	US\$/000	50	278
AME France S.A.S.	Parigi		489	96
Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH (in liquidazione)	Monaco		25	91
Diana S.A.S.	Issy Moulineaux		16.337	27.118
Editions Taitbout S.A.	Issy Moulineaux		3.049	48.470
Excelsior Publications S.A.S.	Parigi		1.717	58.046
Mondadori France S.A.S.	Parigi		50.000	240.045
Mondadori France Digital S.A.S.	Issy Moulineaux		5.550	7.600
Mondadori Magazines France S.A.S.	Issy Moulineaux		476.036	490.110
Rock FM S.r.l.	Milano		10	10
Star Presse Hollande B.V.	Amsterdam		-	362
Totale				

(Valori espressi in Valuta/migliaia)

Imprese collegate:

Imprese appartenenti al Gruppo Random House Mondadori:

(a)

Random House Mondadori S.A. (Colombia)	Bogotá	Pesos colom	15.000	
Random House Mondadori S.A. de C.V. (Messico)	Messico D.F.	Pesos	86.988	
Editorial Sudamericana S.A. (Argentina)	Buenos Aires	Australes	8.367	
Random House Mondadori S.A.(Cile)	Santiago	Pesos	4.184.124	
Editorial Sudamericana Uruguay S.A. (Uruguay)	Montevideo	N.Pesos	9.893	
Random House Mondadori S.A. (Venezuela)	Caracas	Bolivares	3.533.787	
Market Self S.A.	Buenos Aires	Australes	30	
Random House Mondadori S.A.	Barcellona	Euro	6.825	
(Dati di Bilancio consolidato Gruppo Random House Mondadori)	Barcellona	Euro	6.825	45.106

Utile (perdita) Esercizio 2008	Patrimonio netto totale	Quota di possesso di Gruppo	Patrimonio netto di competenza in valuta	Patrimonio netto di competenza in Euro (b)
-	253.405	91,47%	231.790	231.790
28	306	100,00%	306	220
19	115	100,00%	115	115
7	98	100,00%	98	98
2.619	29.737	100,00%	29.737	29.737
7.701	56.171	100,00%	56.171	56.171
2.915	60.961	100,00%	60.961	60.961
(8.433)	231.612	100,00%	231.612	231.612
(5.608)	1.992	100,00%	1.992	1.992
10.453	500.563	100,00%	500.563	500.563
319	329	100,00%	329	329
(51)	311	100,00%	311	311
				1.113.899

50,00%
50,00%
50,00%
50,00%
50,00%
50,00%
25,00%
50,00%

11.637	56.743	50,00%	28.371	28.371
--------	--------	--------	--------	--------

(segue)

Allegato B1: Principali imprese controllate e collegate indirette al 31/12/2008

(seguito)

Descrizione (Valori espressi in Valuta/migliaia)	Sede		Capitale sociale	Patrimonio netto
<i>Imprese appartenenti al Gruppo Attica:</i>				
Argos S.A.	Atene	Euro	2.910	
Attica Publications S.A.	Atene	Euro	4.590	
Alpha Records S.A.	Atene	Euro	390	
Attica Media Bulgaria Ltd	Sofia	Lev	155	
Attica Media Romania Ltd (ex PBR Publication Ltd)	Bucarest	Ron	1	
Attica Media Serbia Ltd	Belgrado	Euro	1.409	
Attica-Imako Media Ltd	Bucarest	Ron	700	
Balkan Publications Investment Ltd	Cipro	Cyprus Pounds	1	
City Serves S.A. (in liquidazione)	Atene	Euro	4.338	
Civico Ltd	Cipro	US\$	2	
E-One S.A. (in liquidazione)	Atene	Euro	339	
Emphasis Publications S.A.	Atene	Euro	800	
Ennalaktikes Publications S.A. (in liquidazione)	Atene	Euro	487	
G. Dragounis Publications S.A.	Atene	Euro	949	
International Radio Networks Holdings S.A.	Lussemburgo	Euro	750	
International Radio Networks S.A.	Atene	Euro	380	
Ionikes Publishing S.A.	Atene	Euro	780	
Map Media S.A.	Budapest	Huf	60.000	
Tilerama S.A.	Atene	Euro	1.467	
Tiletheatis S.A.	Atene	Euro	1.134	
(Dati di Bilancio consolidato Attica)	Atene	Euro	4.590	8.519
Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l.	Milano	Euro	400	412
Artes Graficas Toledo S.A.	Toledo	Euro	5.409	4.082
Campania Arte S.c a r.l.	Roma	Euro	100	100
Consorzio Covar	Roma	Euro	15	10
Consorzio Editoriale Fridericiana	Napoli	Euro	12	42
Consorzio Forma	Pisa	Euro	4	3
Edizioni EL S.r.l.	Trieste	Euro	620	4.280
Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l.	Milano	Euro	10	12
EMAS "Editions Mondadori Axel Springer" S.n.c.	Issy Moulineaux	Euro	152	1.088
Mondadori Independent Media LLC	Mosca	Rublo	7.072	7.460
Mondadori Seec (Beijing) Advertising Co. Ltd	Pechino	Yuan renminbi	20.000	20.000
Nuovamusa Gelmar Biblioteca Nazionale Soc.Cons. a r.l.	Roma	Euro	10	11
Nuovamusa Val di Mazara Soc.Cons. a r.l.	Messina	Euro	90	83
Nuovamusa Val di Noto Soc.Cons. a r.l.	Messina	Euro	90	90
Nuovamusa Valdemone Soc.Cons. a r.l.	Messina	Euro	90	107
Roccella Soc.Cons. a r.l.	Napoli	Euro	100	55
Selcon S.r.l.	Milano	Euro	21	21
Top Sante VOF	Olanda	Euro	91	411
Venezia Accademia Società per i Servizi Museali S.c. a r.l.	Mestre (VE)	Euro	10	10
Venezia Musei Società per i Servizi Museali S.c. a r.l.	Venezia	Euro	10	17
Totale				

(a) Vedere anche allegato "A" - Prospetto delle partecipazioni

(b) Cambi di conversione:

US\$ Euro 1,392
 CNY Euro 9,6364
 RUB Euro 41,283

Utile (perdita) Esercizio 2008	Patrimonio netto totale	Quota di possesto di Gruppo	Patrimonio netto di competenza in valuta	Patrimonio netto di competenza in Euro (b)
		2,70%		
		41,98%		
		20,99%		
		28,89%		
		41,98%		
		37,78%		
		20,99%		
		41,98%		
		9,44%		
		41,98%		
		10,49%		
		34,10%		
		20,57%		
		39,91%		
		41,98%		
		41,85%		
		27,91%		
		20,99%		
		20,99%		
		30,08%		
1.406	9.925	41,99%	4.168	4.168
(230)	182	50,00%	91	91
(1.469)	2.613	20,00%	523	523
-	100	22,00%	22	22
-	10	25,00%	3	3
-	42	33,33%	14	14
-	3	25,00%	1	1
1.330	5.610	50,00%	2.805	2.805
745	757	50,00%	379	379
9.742	10.830	50,00%	5.415	5.415
(132.560)	(125.100)	50,00%	(62.550)	(1.515)
-	20.000	50,00%	10.000	1.038
-	11	20,00%	2	2
-	83	20,00%	17	17
-	90	20,00%	18	18
-	107	20,00%	21	21
-	55	49,50%	27	27
-	21	25,60%	5	5
(136)	275	50,00%	138	138
-	10	25,00%	3	3
1	18	34,00%	6	6
				41.552

Allegato B2: Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Ai sensi dell'art.126 del regolamento approvato con Deliberazione Consob n. 11971 del 14/05/1999
si dà informazione delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998

Denominazione		Capitale sociale	% Totale della partecipazione	Modalità di detenzione quota
ACI-Mondadori S.p.A (Italia)	Euro	590.290	50%	diretta
Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l (Italia)	Euro	400.000	50%	indiretta
Aranova Freedom Soc.Cons. a r.l. (Italia)	Euro	19.200	16,67%	indiretta
Campania Arte S.c. a r.l. (Italia)	Euro	100.000	22%	indiretta
Cemiter Interactive Media S.p.A. (Italia)	Euro	3.835.000	100%	diretta
Editrice Portoria S.p.A. in fallimento (Italia)	Euro	364.000	16,786%	diretta
Edizioni EL S.r.l. (Italia)	Euro	620.000	50%	indiretta
Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l. (Italia)	Euro	10.400	50%	indiretta
Edizioni Piemme S.p.A. (Italia)	Euro	566.661	90%	diretta
Fied S.p.A. (Italia)	Euro	416.000	100%	diretta
Giulio Einaudi Editore S.p.A. (Italia)	Euro	23.920.000	100%	diretta
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A. (Italia)	Euro	2.600.000	50%	diretta
Harlequin Mondadori S.p.A. (Italia)	Euro	258.250	50%	diretta
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l. (Italia)	Euro	99.600	50%	diretta
Mach 2 Libri S.p.A. (Italia)	Euro	646.250	34,91%	diretta indiretta
Mondadori Education S.p.A. (ex Edumond Le Monnier S.p.A.) (Italia)	Euro	10.608.000	100%	diretta
Mondadori Electa S.p.A. (Italia)	Euro	1.593.735	100%	diretta
Mondadori Franchising S.p.A. (Italia)	Euro	1.954.000	100%	diretta
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A. (ex Officina Mondadori S.p.A.) (Italia)	Euro	500.000	100%	diretta
Mondadori Printing S.p.A. (Italia)	Euro	45.396.000	20%	diretta
Mondadori Pubblicità S.p.A. (Italia)	Euro	3.120.000	100%	diretta
Mondadori Retail S.p.A. (Italia)	Euro	2.700.000	100%	diretta
Mondadori Rodale S.r.l. (Italia)	Euro	90.000	50%	diretta
Mondolibri S.p.A. (Italia)	Euro	1.040.000	50%	diretta
Monradio S.r.l. (Italia)	Euro	3.030.000	100%	diretta
Novamusa Gelmar Biblioteca Nazionale S.c. a r.l. (Italia)	Euro	10.000	20%	indiretta
Novamusa Val di Mazara S.c. a r.l. (Italia)	Euro	90.000	20%	indiretta
Novamusa Valdemone S.c. a r.l. (Italia)	Euro	90.000	20%	indiretta
Novamusa Valdinoto S.c. a r.l. (Italia)	Euro	90.000	20%	indiretta
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. (Italia)	Euro	1.095.000	100%	diretta
Roccella S.c. a r.l. (Italia)	Euro	100.000	49,5%	indiretta
Rock FM S.r.l. (Italia)	Euro	10.000	100%	indiretta diretta
Società Europea di Edizioni S.p.A. (Italia)	Euro	2.775.601,92	39,27%	diretta indiretta
Sperling & Kupfer Editori S.p.A. (Italia)	Euro	1.555.800	100%	diretta
Venezia Accademia Società Consortile a r.l. in liquidazione (Italia)	Euro	15.000	26%	indiretta
Venezia Accademia Società per i Servizi Museali S.c. a r.l. (Italia)	Euro	10.000	25%	indiretta
Venezia Musei Società per i Servizi Museali S.c. a r.l. (Italia)	Euro	10.000	34%	indiretta

Socio	Quota %	Sede	Codice Fiscale	Data di costituzione
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	13277400159	17/11/2000
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	50%	Milano - via Senato 18	10463540152	02/10/1991
Monradio S.r.l.	16,67%	Bologna - via Guinizzelli 3	02532501208	24/01/2005
Mondadori Electa S.p.A.	22%	Roma - via Tunisi 4	09086401008	18/07/2006
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	San Mauro Torinese (TO) - via Toscana 9	04742700018	13/12/1984
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	16,786%	Milano - via Chiossetto 1	02305160158	26/03/1975
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	50%	Trieste - San Dorligo della Valle - via J. Ressel 5	00627340326	07/05/1984
Mondadori Education S.p.A.	50%	Milano - via Trentacoste 7	06976090156	05/05/1983
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	90%	Milano - via Bianca di Savoia 12	00798930053	29/09/1982
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	04591640158	26/10/1979
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Torino - via U. Biancamano 2	08367150151	03/06/1986
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50%	Milano - corso Monforte 54	09440000157	10/09/1988
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50%	Milano - via Marco D'Aviano 2	05946780151	15/10/1980
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	12980290154	17/12/1999
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	30,91%	Peschiera Borromeo (MI) - via Galileo Galilei 1	03782990158	06/05/1983
Sperling & Kupfer Ed. S.p.A.	4,00%			
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	03261490969	01/10/2001
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Trentacoste 7	01829090123	23/02/1989
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Verucchio (RN) - Fraz. di Villa Verucchio via Statale Marecchia 51-51/a	08853520156	28/05/1987
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	03619240967	08/07/2002
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	20%	Cisano Bergamasco (BG) - via Luigi e Pietro Pozzoni 11	12319410150	28/11/1997
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	08696660151	12/02/1987
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	00212560239	19/11/1946
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	13066890156	25/02/2000
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50%	Milano - via Lampedusa 13	12853650153	25/06/1999
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	04571350968	15/10/2004
Mondadori Electa S.p.A.	20%	Roma - via Ennio Quirino Visconti 8	06573391007	09/04/2001
Mondadori Electa S.p.A.	20%	Messina - via Acireale Z.I.R.	02812180830	20/04/2005
Mondadori Electa S.p.A.	20%	Messina - via Acireale Z.I.R.	02704680830	16/04/2003
Mondadori Electa S.p.A.	20%	Messina - via Acireale Z.I.R.	02704670831	16/04/2003
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	03864370964	19/02/2003
Mondadori Electa S.p.A.	49,5%	Napoli - via Giovanni Capurro 1	05053571211	21/03/2005
Monradio S.r.l.	90%	Milano - via Locatelli 1	04654080961	30/12/2004
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	10%			
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	31,28%	Milano - via G. Negri 4	01790590150	27/02/1974
Fied S.p.A.	7,99%			
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	00802780155	03/11/1927
Mondadori Electa S.p.A.	26%	Venezia - via L. Einaudi 74	03377400274	21/03/2002
Mondadori Electa S.p.A.	25%	Venezia - via L. Einaudi 74	03808820272	11/01/2008
Mondadori Electa S.p.A.	34%	Venezia - via L. Einaudi 74	03534350271	22/04/2004

(segue)

Allegato B2: Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998

(seguito)

Denominazione		Capitale sociale	% Totale della partecipazione	Modalità di detenzione quota
ABS Finance Fund SICAV (Lussemburgo)	Euro	253.404.695,30	91,466%	indiretta
AME Publishing Ltd (USA)	USD	50.000	100%	indiretta
AME France S.A.S (ex AME Service S.A.S.) (Francia)	Euro	489.140	100%	indiretta
Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH in liquidazione (Germania)	Euro	25.564,59	100%	indiretta
Arnoweb S.A. (Lussemburgo)	Euro	36.256.900	100%	diretta
Attica Publications S.A. (Grecia)	Euro	4.590.000	41,987%	indiretta
Diana S.A.S. (Francia)	Euro	16.336.680	100%	indiretta
Editions Mondadori Axel Springer S.n.c. (Francia)	Euro	152.500	50%	indiretta
Editions Taitbout S.A. (Francia)	Euro	3.048.980	99,997%	indiretta
Excelsior Publications S.A.S. (Francia)	Euro	1.717.360	100%	indiretta
Mondadori Belgium S.A. (in liquidazione) (Belgio)	Euro	62.000	99,984%	diretta
Mondadori France Digital S.A.S. (Francia)	Euro	5.500.000	100%	indiretta
Mondadori France S.A.S. (Francia) (ex AME France S.a.r.l.)	Euro	50.000.000,00	100%	indiretta
Mondadori Independent Media LLC (Russia)	Rublo	7.072.000,00	50%	indiretta
Mondadori International S.A. (Lussemburgo)	Euro	393.625.900	100%	diretta
Mondadori Magazines France S.A.S. (Francia)	Euro	476.035.510	100%	indiretta
Mondadori Seec (Beijing) Advertising Co. Ltd	CNY	20.000.000,00	50%	indiretta
Prisco Spain S.A. (Spagna)	Euro	60.101,30	100%	diretta
Random House Mondadori S.A. (Spagna)	Euro	6.824.600,63	50%	indiretta
				diretta
Star Presse Hollande B.V. (Olanda)	Euro	18.151,21	100%	indiretta
Top Sante VOF (Olanda)	Euro	91.000	50%	indiretta

data di riferimento 31/12/2008

Socio	Quota %	Sede	Codice Fiscale	Data di costituzione
Mondadori International S.A.	91,466%	Lussemburgo - 19-21 Boulevard du Prince Henri		03/02/1999
Mondadori International S.A.	100%	U.S.A. - New York N.Y. - 740 Broadway		01/02/1982
Mondadori France S.A.S.	100%	Francia - Parigi - 9-11, Avenue Franklin D. Roosevelt		29/06/2006
Mondadori International S.A.	100%	Germania - Monaco - Tal 21		14/05/1970
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Lussemburgo - 25C, Boulevard Royal		16/12/1999
Mondadori International S.A.	41,987%	Grecia - Atene - Maroussi, 40 Kifissias Avenue		01/08/1994
Mondadori France S.A.S.	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 Rue Guynemer		12/01/1990
Mondadori France S.A.S.	50%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 Rue Guynemer		09/12/1999
Mondadori France S.A.S.	99,997%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 Rue Guynemer		31/01/1989
Mondadori France S.A.S.	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 Rue Guynemer		05/01/1932
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	99,984%	Belgio - Bruxelles - Avenue Louise 109		22/03/2001
Mondadori France S.A.S.	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 rue Guynemer		08/11/2000
Mondadori International S.A.	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 rue Guynemer		23/06/2004
Arnoweb S.A.	50%	Russia - Mosca - 3, Bldg. 1, Polkovaya Str.		26/12/2007
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Lussemburgo - 25C, Boulevard Royal		18/09/1970
Mondadori France S.A.S.	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 rue Guynemer		30/03/2004
Mondadori Pubblicità S.p.A.	50%	Cina - Pechino - Chaoyang District - Fan Li Plaza, 22, Chaowai Avenue, Level 10, Room B2		26/09/2008
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Spagna - Barcellona, Calle Travessera de Gracia 47/49		06/12/1988
Arnoweb S.A.	33,99%	Spagna - Barcellona, Calle Travessera de Gracia 47/49		05/08/1959
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	6,01%			
Prisco Spain S.A.	10,00%			
Mondadori France S.A.S.	100%	Olanda - Amsterdam - Rokin 55		28/09/1994
Star Presse Hollande B.V.	50%	Olanda - Hoofdoorp - Cappellalaan 65		10/05/1994

Parti Correlate

Allegato C1: Crediti verso imprese controllate e collegate al 31/12/2008

(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Rapporti di c/c e crediti finanziari:		
<i>Società controllate:</i>		
Arnweb S.A.	753	2.532
Edizioni Frassinelli S.r.l.	-	1.606
Mondadori Electa S.p.A.	7.471	1.579
Mondadori Franchising S.p.A.	964	-
Mondadori International S.A.	6	6
Mondadori Retail S.p.A.	24.000	24.000
Monradio S.r.l.	67.065	52.265
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	-	1.741
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	5.420	2.907
<i>Società collegate:</i>		
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	1.098	1.809
Harlequin Mondadori S.p.A.	174	168
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	303	-
Mach 2 Libri S.p.A.	4	-
Mondadori Rodale S.r.l.	661	2.407
Rock FM S.r.l.	-	3.474
Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro (*)	-	-
Totale	107.919	94.494
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	99,1%	91,5%

(*) Gli importi dell'esercizio precedente comprendono anche i crediti delle società uscite dal Gruppo nel corso del 2008.

(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Rapporti commerciali:		
<i>Società controllate:</i>		
Cemit Interactive Media S.p.A.	441	467
Edizioni Piemme S.p.A.	1.288	1.691
Mondadori Education S.p.A. (ex Edmond Le Monnier S.p.A.)	462	605
Excelsior Publications S.A.S.	5	-
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	2.504	2.690
Mondadori Electa S.p.A.	826	945
Mondadori France S.A.S.	6	-
Mondadori France Digital S.A.S.	1	-
Mondadori Magazines France S.A.S.	1.413	888
Mondadori Franchising S.p.A.	8.959	7.443
Mondadori International S.A.	190	-
Mondadori Printing S.p.A. (vedi società collegate)	-	991
Mondadori Pubblicità S.p.A.	88.562	99.400
Mondadori Retail S.p.A.	2.355	4.202
Monradio S.r.l.	716	687
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	152	68
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	7.153	5.720
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	992	1.623
<i>Società collegate:</i>		
ACI-Mondadori S.p.A.	366	386
Agenzia Lombarda Distrib. Giornali e Riviste S.r.l.	-	3
Attica Media Bulgaria Ltd	40	36
Attica Media Serbia Ltd	119	50
Attica Publications S.A.	148	57
Dragounis Publications S.A.	1	2
Edizioni EL S.r.l.	314	293
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	51	327
Grupo Random House Mondadori S.L.	-	-
Harlequin Mondadori S.p.A.	391	1.306
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	390	461
Mach 2 Libri S.p.A.	17.363	19.956
Mondadori Printing S.p.A. (per anno 2007 v. soc. controllate)	1.089	-
Mondadori Rodale S.r.l.	743	728
Mondolibri S.p.A.	1.880	2.076
Random House Mondadori S.A.	161	81
Rock FM S.r.l.	-	9
Società Europea di Edizioni S.p.A.	118	166
<i>Società controllante:</i>		
Fininvest S.p.A.	7	3
<i>Società consociate:</i>		
RTI S.p.A.	352	267
Publitalia '80 S.p.A.	206	212
Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro (*)	35	63
Totale	139.799	153.902
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	62,3%	63,8%

Allegato C2: Rapporti economici infragruppo dell'esercizio 2008

(Euro/migliaia)

Controparti correlate	Ricavi delle vendite e prestazioni	Proventi diversi	Proventi finanziari	Proventi da partecipazioni	Totale
<i>Società controllante:</i>					
Fininvest S.p.A.	10				10
<i>Società controllate</i>					
Arnoweb S.A.			180		180
Cemit Interactive Media S.p.A.	939	236		2.729	3.904
Edizioni Piemme S.p.A.	3.347	193	1	6.850	10.391
Mondadori Education S.p.A. (ex Edmond Le Monnier S.p.A.)	1.398	373	80	10.404	12.255
Fied S.p.A.					0
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	4.442	150		5.980	10.572
Mondadori Electa S.p.A.	1.981	795	328	2.758	5.862
Mondadori France Digital S.A.S.					0
Mondadori France S.A.S.			6		6
Mondadori Franchising S.p.A.	20.255	616	69	3.615	24.555
Mondadori International S.A.		13	178		191
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	522	90	33		645
Mondadori Magazines France S.A.S.					0
Mondadori Printing S.p.A.	1.597	302	397	4.124	6.420
Mondadori Pubblicità S.p.A.	201.794	6.891	372	1.620	210.677
Mondadori Retail S.p.A.	10.802	329	844		11.975
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	354.519	2.108		3.354	359.981
Rock FM S.r.l.	6		98		104
Monradio S.r.l.	280	1.372	3.042		4.694
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	2.318	484	232		3.034
Totale	604.200	13.952	5.860	41.434	665.446
<i>Società collegate:</i>					
ACI-Mondadori S.p.A.	934	240		502	1.676
Agenzia Lombarda Distrib.Giornali e Riviste S.r.l.		3			3
Attica Media Bulgaria Ltd					0
Attica Media Serbia Ltd	58	8			66
Attica Media Publications S.A.	147				147
Edizioni EL S.r.l.	671	3			674
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	31	62		3.159	3.252
G. Dragounis Publications S.A.					0
Harlequin Mondadori S.p.A.	26	115		250	391
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	1.001	309	2	464	1.776
Mach 2 Libri S.p.A.	33.803	12		525	34.340
Mondadori Rodale S.r.l.	2.105	469	12	720	3.306
Mondadori Printing S.p.A.	534	267	138		939
Mondolibri S.p.A.	5.990	545		4.435	10.970
Random House Mondadori S.A.	28				28
Società Europea di Edizioni S.p.A.	169	3			172
Totale	45.497	2.036	152	10.055	57.740

(Euro/migliaia)

Controparti correlate	Ricavi delle vendite e prestazioni	Proventi diversi	Proventi finanziari	Proventi da partecipazioni	Totale
<i>Società Gruppo Fininvest:</i>					
A.C. Milan S.p.A.					0
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.					0
Banca Mediolanum S.p.A.	1				1
Consorzio Campus Multimedia Elettronica industriale S.p.A.	5				5
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.	16				16
Il Teatro Manzoni S.p.A.	2				2
Mediaset S.p.A.	2				2
Media Shopping S.p.A.					0
Mediolanum S.p.A.					0
Medusa Cinema S.p.A.					0
Medusa Film S.p.A.	6				6
Medusa Video S.p.A.					0
Medusa MultiCinema S.p.A.					0
Publitalia '80 S.p.A.	252				252
RTI Reti Televisive Italiane S.p.A.	953				953
Videotime S.p.A.	11	7			18
Totale	1.248	7	0	0	1.255
Totale generale	650.955	15.995	6.012	51.489	724.451
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	75,24%	60,13%	50,24%	100%	68,65%

Allegato D1: Debiti verso imprese controllanti, controllate e collegate al 31/12/2008

(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Rapporti di c/c e debiti finanziari:		
<i>Società controllate:</i>		
Cemit Interactive Media S.p.A.	12.405	13.973
Edizioni Piemme S.p.A.	6.248	7.076
Mondadori Education S.p.A. (ex Edumond Le Monnier S.p.A.)	38.509	38.847
Fied S.p.A.	165	843
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	16.409	15.174
Mondadori Electa S.p.A.	-	1.188
Mondadori Franchising S.p.A.	-	390
Mondadori France S.A.S.	24.400	-
Mondadori International S.A.	289.762	242.022
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	738	-
Mondadori Pubblicità S.p.A.	1.002	13.781
Mondadori Printing S.p.A.	-	38.567
Mondadori Retail S.p.A.	3.543	11.291
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	46.672	48.990
Rock FM S.r.l.	44	-
<i>Società collegate:</i>		
ACI-Mondadori S.p.A.	2.793	3.187
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	211	706
Harlequin Mondadori S.p.A.	4.794	5.445
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	-	170
Società Europea di Edizioni S.p.A.	2.503	-
Mondadori Rodale S.r.l.	-	948
Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro (*)	-	9
Totale	450.198	442.598
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	73,5%	70,2%

(*) Gli importi dell'esercizio precedente comprendono anche i debiti delle società uscite dal Gruppo nel corso del 2008

(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
-----------------	------------	------------

Rapporti commerciali:

Società controllate:

AME France S.A.S.	8	79
AME Publishing Ltd	387	276
Cemit Interactive Media S.p.A.	99	191
Edizioni Piemme S.p.A.	13.337	16.315
Mondadori Education S.p.A. (ex Edumond Le Monnier S.p.A.)	289	150
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	15.317	15.007
Mondadori Electa S.p.A.	3.820	5.577
Mondadori France S.A.S.	185	-
Mondadori Franchising S.p.A.	-	22
Mondadori Magazines France S.A.S.	55	106
Mondadori Printing S.p.A. (vedi società collegate)	-	49.996
Mondadori Pubblicità S.p.A.	2.469	1.835
Mondadori Retail S.p.A.	87	155
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	175	3
Monradio S.r.l.	30	34
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	6.069	4.747
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	3.175	5.255
Artes Graficas Toledo S.A. (vedi società collegate)	-	592

Società collegate:

Artes Graficas Toledo S.A. (per anno 2007 v. soc. controllate)	707	-
Attica Media Bulgaria Ltd	2	-
Attica Media Serbia Ltd	4	-
Edizioni EL S.r.l.	4.167	3.660
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	16	15
Hearst Mondadori Editoriale S.p.A.	7	5
Mach 2 Libri S.p.A.	-	60
Mondadori Printing S.p.A. (per anno 2007 v. soc. controllate)	46.842	-
Mondadori Rodale S.r.l.	10	17
Mondolibri S.p.A.	118	271
Random House Mondadori S.A. (Spagna)	19	53
Random House Mondadori S.A. de CV (Mexico)	8	6
Società Europea di Edizioni S.p.A.	-	13

Società controllante:

Fininvest S.p.A.	7	7
------------------	---	---

Società consociate:

RTI S.p.A.	48	17
Publitalia '80 S.p.A.	655	483
Medusa Video S.r.l.	116	117
Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro (*)	113	60

Totale	98.333	105.045
---------------	---------------	----------------

Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	60,5%	57,0%
---	--------------	--------------

Debiti per imposte sul reddito

Società controllante:

Fininvest S.p.A.	14.587	29.514
------------------	--------	--------

Totale	14.587	29.514
---------------	---------------	---------------

Allegato D2: Rapporti economici infragruppo dell'esercizio 2008

(Euro/migliaia)

Controparti correlate	Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	Servizi	Oneri diversi	Oneri finanziari	Oneri da partecipazioni	Totale
<i>Società controllante:</i>						
Fininvest S.p.A.		10				10
<i>Società controllate:</i>						
AME Publishing Ltd	4	2.143	467			2.614
Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH (in liquidazione)		5				5
Cemit Interactive Media S.p.A.		758		456		1.214
Edizioni Piemme S.p.A.	46.399	39	14	308		46.760
Mondadori Education S.p.A. (ex Edumond Le Monnier S.p.A.)	430	59	509	715		1.713
Fied S.p.A.				14		14
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	40.471	79		476		41.026
Mondadori Electa S.p.A.	12.205	1.495	130	4		13.834
Mondadori France S.A.S.				185		185
Mondadori Franchising S.p.A.				57		57
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	9.834			9		9.843
Mondadori International S.A.		185		16.437		16.622
Mondadori Printing S.p.A.	301	145.165	134	866		146.466
Mondadori Pubblicità S.p.A.	1.366	3.016	1.743	70		6.195
Mondadori Retail S.p.A.	32	132	74	55		293
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	5	33.058	608	2.030		35.701
Monradio S.r.l.		49				49
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	19.499	606	94			20.199
Totale	130.546	186.789	3.773	21.682	0	342.790
<i>Società collegate:</i>						
ACI-Mondadori S.p.A.				107		107
Artes Graficas Toledo S.A.		1.617				1.617
Attica Media Serbia Ltd		8				8
Edizioni EL S.r.l.	6.129					6.129
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.		14		122		136
Harlequin Mondadori S.p.A.	10.241			201		10.442
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.		32	20	32		84
Mach 2 Libri S.p.A.		43				43
Mondadori Rodale S.r.l.		56		35		91
Mondadori Printing S.p.A.	118	25.010	35	17		25.180
Mondolibri S.p.A.		255	36			291
Random House Mondadori S.A.		48				48
Società Europea di Edizioni S.p.A.		10	5			15
Totale	16.488	27.093	96	514	0	44.191

(Euro/migliaia)

Controparti correlate	Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	Servizi	Oneri diversi	Oneri finanziari	Oneri da partecipazioni	Totale
<i>Società Gruppo Fininvest:</i>						
A.C. Milan S.p.A.			10			10
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.			186			186
Consorzio Campus Multimedia						0
Digitalia '08 S.r.l.		73				73
Il Teatro Manzoni S.p.A.		26				26
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.			21			21
Medusa Film S.p.A.		22				22
Medusa Video S.p.A.		150				150
Promoservice Italia S.r.l.						0
Publitalia '80 S.p.A.		11.592				11.592
Radio e Reti S.r.l.		36				36
RTI Reti Televisive Italiane S.p.A.		35				35
Totale	0	11.934	217	0	0	12.151
Totale generale	147.034	225.826	4.086	22.196	0	399.142
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	81,63%	50,68%	12,28%	61,47%	0,00%	51,23%

Allegato E: Prospetto dei dati essenziali dei bilanci delle imprese controllate redatti secondo i principi civilistici

(Euro/migliaia)	Arnoweb	Fied	Mondadori International	Monradio	Mondadori Iniziativa Edit.
Esercizio al	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008
Stato patrimoniale					
Attivo					
Immobilizzazioni immateriali	0	0	1.001	82.212	332
Immobilizzazioni materiali	0	0	50	8.499	0
Immobilizzazioni finanziarie	32.077	249	331.298	398	0
Totale immobilizzazioni	32.077	249	332.349	91.109	1
Rimanenze	0	0	0	0	206
Crediti verso clienti	0	0	0	5.641	0
Crediti verso imprese del Gruppo	0	166	596.384	20	914
Crediti verso altri	0	6	913	8.089	2.667
Attività finanziarie (no immobil.)	1.583	0	220.009	0	0
Disponibilità liquide	100	688	36.777	0	0
Totale attivo circolante	1.683	860	854.083	13.750	3.787
Ratei e risconti	0	0	41	105	4
Totale attivo	33.760	1.109	1.186.473	104.964	3.792
Passivo					
Capitale sociale	36.257	416	393.626	3.030	500
Riserve	(3.340)	1.817	51.915	39.153	16
Versamento Soci in conto capitale	0	-	0	0	548
Utile (perdita) dell'esercizio	62	(1.772)	(11.459)	(12.029)	1.783
Totale patrimonio netto	32.979	461	434.082	30.154	2.847
Fondo Rischi e Oneri	18	0	220	1.719	50
Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	278	0
Debiti verso banche	0	639	750.482	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	3.442	640
Debiti verso imprese del Gruppo	0	0	0	67.781	152
Debiti verso altri	763	9	1.689	1.498	103
Ratei e risconti	0	0	0	92	0
Totale passivo	33.760	1.109	1.186.473	104.964	3.792

(Euro/migliaia)	Arnoweb	Fied	Mondadori International	Monradio	Mondadori Iniziativa Edit.
Esercizio al	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008
Conto economico					
Ricavi di vendita	0	0	0	14.797	9.623
Variazione rimanenze semilavorati e finiti	0	0	0	0	(1.019)
Altri ricavi	0	7	2.507	4.651	9
Totale valore della produzione	0	7	2.507	19.448	8.613
Acquisti e servizi	58	21	966	15.565	6.732
Personale	0	0	0	1.871	0
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	242	14.378	0
Variaz. rimanenze materie prime e merci	0	0	0	0	0
Accantonamenti	0	0	0	288	0
Altri oneri di gestione	0	0	0	964	5
Totale costi della produzione	58	21	1.208	33.066	6.737
Proventi da partecipazioni	0	(1.772)	3.234	0	0
Proventi (oneri) finanziari	120	14	(2.895)	(3.039)	(24)
Totale proventi (oneri) finanziari	120	(1.758)	339	(3.039)	(24)
Rivalutazioni (svalutazioni)	0	0	(12.929)	0	0
Proventi (oneri) straordinari	0	0	0	0	1
Risultato prima delle imposte	62	(1.772)	(11.291)	(16.657)	1.853
Imposte sul reddito			168	(4.628)	70
Utile (perdita) dell'esercizio	62	(1.772)	(11.459)	(12.029)	1.783

Allegato E: Prospetto dei dati essenziali dei bilanci delle imprese controllate redatti secondo i principi contabili internazionali IAS

(Euro/migliaia)	Cemit Interactive Media	Edizioni Piemme	Mondadori Education	Giulio Einaudi Editore
Esercizio al	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008
Stato patrimoniale				
Attivo				
Attività immateriali	0	566	23.739	84
Investimenti immobiliari	0	0	0	0
Immobili, impianti e macchinari	257	963	7.041	380
Partecipazioni	0	0	230	2.805
Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate	29	1.877	2.464	3.940
Altre attività non correnti	15	8	0	0
Totale attività non correnti	301	3.414	33.474	7.209
Crediti tributari	103	4.810	230	163
Altre attività correnti	67	2.740	895	8.364
Rimanenze	187	5.283	10.348	5.250
Crediti commerciali	7.261	14.350	9.588	28.097
Titoli e altre attività finanziarie correnti	12.405	6.248	38.510	16.422
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	34	11	196	70
Totale attività correnti	20.057	33.442	59.767	58.366
Attività destinate alla dismissione o cessate	0	0	0	0
Totale attivo	20.358	36.856	93.241	65.575
Passivo				
Capitale sociale	3.835	567	10.608	23.920
Riserve	3.622	11.374	28.220	8.286
Utile (perdita) dell'esercizio	2.558	7.305	11.989	7.730
Totale patrimonio netto	10.015	19.246	50.817	39.936
Fondi	50	735	2.490	1.612
Indennità di fine rapporto	1.455	832	5.658	3.292
Passività finanziarie non correnti	0	0	0	0
Passività per imposte differite	599	427	4.067	68
Altre passività non correnti	0	0	0	0
Totale passività non correnti	2.104	1.994	12.215	4.972
Debiti per imposte sul reddito	887	0	3.794	2.989
Altre passività correnti	1.368	8.607	18.897	11.688
Debiti commerciali	5.983	6.994	7.455	5.988
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1	15	63	2
Totale passività correnti	8.239	15.616	30.209	20.667
Passività destinate alla dismissione o cessate	0	0	0	0
Totale passivo	20.358	36.856	93.241	65.575

Mondadori Electa	Mondadori Franchising	Mondadori Pubblicità	Press-Di Distrib. Stampa e Multimedia	Mondadori Retail	Prisco Spain	Sperling & Kupfer Editori
31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008
800	40	0	846	22.656	0	73
0	0	0	0	0	0	0
717	1.931	423	91	13.639	0	86
143	0	1.001	267	0	19	26
0	0	0	0	0	0	0
877	461	919	454	2.100	0	851
31	83	0	30	334	0	12
2.568	2.515	2.343	1.688	38.729	19	1.048
660	0	202	86	18	1	253
1.493	134	233	9.434	424	0	5.854
12.883	24.948	0	220	22.730	0	4.153
20.664	13.966	145.409	35.901	3.351	0	3.540
1.171	0	1.003	46.672	16.403	0	0
14	3	3	480	824	26	28
36.885	39.051	146.850	92.793	43.750	27	13.828
0	0	0	0	0	0	0
39.453	41.566	149.193	94.481	82.479	46	14.876
1.594	1.954	3.120	1.095	2.700	60	1.556
5.024	3.855	1.997	586	12.117	(11)	925
1.284	5.095	830	4.482	(3.553)	(3)	(471)
7.902	10.904	5.947	6.163	11.264	46	2.010
901	32	1.784	0	3.092	0	0
1.129	492	4.881	2.517	2.776	0	711
0	247	0	0	0	0	0
78	58	136	87	564	0	55
0	41	0	0	0	0	0
2.108	870	6.801	2.604	6.432	0	766
0	136	489	1.631	4.753	0	0
4.487	839	9.295	36.892	3.460	0	3.178
15.994	27.811	126.573	47.187	32.570	0	3.450
8.962	1.006	88	4	24.000	0	5.472
29.443	29.792	136.445	85.714	64.783	0	12.100
0	0	0	0	0	0	0
39.453	41.566	149.193	94.481	82.479	46	14.876

(segue)

Allegato E: Prospetto dei dati essenziali dei bilanci delle imprese controllate redatti secondo i principi contabili internazionali IAS

(seguito)

(Euro/migliaia)	Cemit Interactive Media	Edizioni Piemme	Mondadori Education	Giulio Einaudi Editore
Esercizio al	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008
Conto economico				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.274	48.856	86.700	51.729
Decremento (incremento) delle rimanenze	52	(315)	153	321
Acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci	5.701	690	11.453	1.552
Acquisti di servizi	9.315	32.839	47.641	31.880
Costo del personale	5.071	3.819	10.180	6.566
Oneri (proventi) diversi	(1.455)	1.019	(373)	853
Risultato da partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0	0	(782)
Margine operativo lordo	3.590	10.804	17.646	11.339
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	153	199	508	132
Ammortamenti delle attività immateriali	0	45	29	23
Risultato operativo	3.437	10.560	17.109	11.184
Proventi (oneri) finanziari	403	302	523	1.059
Proventi (oneri) da partecipazioni	0	0	235	0
Risultato prima delle imposte	3.840	10.862	17.867	12.243
Imposte sul reddito	1.282	3.557	5.878	4.513
Risultato netto	2.558	7.305	11.989	7.730

Mondadori Electa	Mondadori Franchising	Mondadori Pubblicità	Press-Di Distrib. Stampa e Multimedia	Mondadori Retail	Prisco Spain	Sperling & Kupfer Editori
31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008
48.795	68.221	331.044	61.564	128.019	0	21.310
(294)	(2.701)	0	269	4.848	0	626
3.673	54.255	0	2.314	84.309	0	100
32.930	5.897	311.823	54.229	11.484	0	18.153
5.741	2.924	13.350	6.393	15.326	0	2.305
3.429	(238)	3.191	(6.920)	7.651	3	420
0	0	0	160	0	0	0
3.316	8.084	2.680	5.119	4.401	(3)	(294)
384	516	271	43	3.198	0	48
88	33	0	196	2.413	0	15
2.844	7.535	2.409	4.880	(1.210)	(3)	(357)
(567)	(30)	(351)	1.776	(967)	0	(276)
(25)	0	0	0	0	0	68
2.252	7.505	2.058	6.656	(2.177)	(3)	(565)
968	2.410	1.228	2.174	1.376	0	(94)
1.284	5.095	830	4.482	(3.553)	(3)	(471)

Allegato F: Prospetto dei dati essenziali dei bilanci delle maggiori imprese controllate indirette

(Euro/migliaia)	Rock FM S.r.l. (posseduta al 90% da Monradio S.r.l. e al 10% da A. Mondadori Ed. S.p.A)	Mondadori France S.A.S. (posseduta al 100% da Mondadori International S.A.)
Esercizio al	31/12/2008	31/12/2008
Stato patrimoniale		
Attivo		
Attività immateriali		
Investimenti immobiliari		
Immobili, impianti e macchinari	0	1
Partecipazioni	0	750.057
Attività finanziarie non correnti	0	14
Attività per imposte anticipate	0	0
Altre attività non correnti	0	0
Totale attività non correnti	0	750.072
Crediti tributari		
Altre attività correnti	0	69.941
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali	449	4.063
Titoli e altre attività finanziarie correnti	0	0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	10	0
Totale attività correnti	459	74.004
Attività destinate alla dismissione o cessate		
Totale attivo	459	824.076
Passivo		
Capitale sociale		
Riserve	10	50.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	190.045
Totale patrimonio netto	319	(8.433)
Fondi		
Indennità di fine rapporto		372
Passività finanziarie non correnti	0	0
Passività per imposte differite		
Altre passività non correnti		
Totale passività non correnti	0	372
Debiti per imposte sul reddito		
Altre passività correnti	0	0
Debiti commerciali	130	2.132
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	0	156
Totale passività correnti	130	589.804
Passività destinate alla dismissione o cessate		
Totale passivo	459	824.076

(Euro/migliaia)	Rock FM S.r.l. (posseduta al 90% da Monradio S.r.l. e al 10% da A. Mondadori Ed. S.p.A)	Mondadori France S.A.S. (posseduta al 100% da Mondadori International S.A.)
Esercizio al	31/12/2008	31/12/2008
Conto economico		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59	3.945
Decremento (incremento) delle rimanenze	0	0
Acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci	78	41
Acquisti di servizi	392	894
Costo del personale	58	2.923
Oneri (proventi) diversi	889	2.297
Margine operativo lordo	(1.358)	(2.210)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	152	0
Ammortamenti delle attività immateriali		
Risultato operativo	(1.510)	(2.210)
Proventi (oneri) finanziari	1.956	(13.288)
Proventi (oneri) da partecipazioni	0	0
Risultato prima delle imposte	446	(15.498)
Imposte sul reddito	127	(7.065)
Risultato netto	319	(8.433)

Allegato G: Prospetto dei dati essenziali dei bilanci delle imprese collegate

(Euro/migliaia)	ACI- Mondadori 31/12/2008	Ag. Lomb. Distr. Giorn. e Riviste 31/12/2008	Edizioni Electa Bruno Mondadori 31/12/2008	Gruner + Jahr/Mondadori 31/12/2007
Stato patrimoniale				
Attivo				
Crediti verso soci				
Immobilizzazioni immateriali	12	25	0	285
Immobilizzazioni materiali	12	66	0	185
Immobilizzazioni finanziarie	1	0	0	179
Totale immobilizzazioni	25	91	0	649
Rimanenze	281	1.570	98	987
Crediti verso clienti	2.890	931	0	14.489
Crediti verso imprese del Gruppo	2.793	0	0	0
Crediti verso altri	100	790	776	8.921
Attività finanziarie (no immobil.)	0	0	0	0
Disponibilità liquide	600	1.563	108	3.306
Totale attivo circolante	6.664	4.854	982	27.703
Ratei e risconti	1	979	0	143
Totale attivo	6.690	5.924	982	28.495
Passivo				
Capitale sociale	590	400	10	2.600
Riserve	1.177	12	2	1.865
Versamento Soci in conto capitale	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	88	(230)	745	6.339
Totale patrimonio netto	1.855	182	757	10.804
Fondo Rischi e Oneri	532	0	207	550
Trattamento di Fine Rapporto	789	272	0	2.609
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.207	624	0	7.960
Debiti verso imprese del Gruppo	366	555	0	0
Debiti verso altri	797	256	18	5.118
Ratei e risconti	144	4.035	0	1.454
Totale passivo	6.690	5.924	982	28.495

(*) Redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Gruppo Random House Mondadori(*) (bilancio consolidato)	Harlequin Mondadori	Hearst Mondadori	Mach 2 Libri	Mondadori Rodale	Mondolibri	Mondadori Printing	Società Europea di Edizioni
31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008
							3.142
5.712	35	0	829	8	2.411	526	15.193
4.864	58	8	510	14	987	158.870	1.273
9.762	43	0	250	0	188	9.464	438
20.338	136	8	1.589	22	3.586	168.860	16.904
24.955	239	282	12.591	935	7.060	17.396	1.401
56.691	3.232	3.491	44.125	5.174	10.679	100.953	30.470
0	0	7	771	10	146		949
25.686	290	490	9.059	713	10.211	1.275	812
50	424	0	0	0	0	315	
14.175	862	92	431	183	5.094	3.913	296
121.557	5.047	4.362	66.977	7.015	33.190	123.852	33.928
123	389	0	319	1	157		1.767
142.018	5.572	4.370	68.885	7.038	36.933	292.712	55.741
6.825	258	100	646	90	1.040	45.396	2.776
38.281	235	59	9.403	20	3.376	33.985	23.000
0	0	97	0	224	3.615		
11.637	782	749	1.554	997	1.133	(9.705)	(22.659)
56.743	1.275	1.005	11.603	1.331	9.164	69.676	3.117
0	0	339	1.477	273	147	100	2.100
0	583	448	1.431	879	4.501	25.714	5.697
2.031	0	0	2.037	0	0	64.368	13.401
55.053	3.009	1.049	28.980	1.904	15.751	107.259	25.637
0	0	829	21.367	1.558	1.863		
28.191	661	547	1.987	741	5.498	25.595	5.594
0	44	153	3	352	9		195
142.018	5.572	4.370	68.885	7.038	36.933	292.712	55.741

(segue)

Allegato G: Prospetto dei dati essenziali dei bilanci delle imprese collegate

(seguito)

(Euro/migliaia)	ACI- Mondadori 31/12/2008	Ag. Lomb. Distr. Giorn. e Riviste 31/12/2008	Edizioni Electa Bruno Mondadori 31/12/2008	Gruner + Jahr/Mondadori 31/12/2007
Conto economico				
Ricavi di vendita	13.424	3.159	666	48.689
Variazione rimanenze semilavorati e finiti	60		(226)	(117)
Altri ricavi	128	177	10	2.663
Totale valore della produzione	13.612	3.336	450	51.235
Acquisti e servizi	11.054	2.593	352	27.371
Personale	2.170	782	0	12.369
Ammortamenti e svalutazioni	25	47	0	288
Variazione rimanenze materie prime e merci	0	0	0	1
Accantonamenti	210	9	0	104
Altri oneri di gestione	115	155	11	537
Totale costi della produzione	13.574	3.586	363	40.670
Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
Proventi (oneri) finanziari	123	28	2	385
Totale proventi (oneri) finanziari	123	28	2	385
Rivalutazioni (svalutazioni)			0	
Proventi (oneri) straordinari	0	6	940	0
Risultato prima delle imposte	161	(216)	1.029	10.950
Imposte sul reddito	73	14	284	4.611
Utile (perdita) dell'esercizio	88	(230)	745	6.339

(*) Redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Gruppo Random House Mondadori(*) (bilancio consolidato)	Harlequin Mondadori	Hearst Mondadori	Mach 2 Libri	Mondadori Rodale	Mondolibri	Mondadori Printing	Società Europea di Edizioni
31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008
121.990	10.599	8.973	183.359	15.916	82.108	358.196	65.061
5.276	(39)	55	0	55	12	(5.143)	
7.717	399	151	1.882	171	2.355	11.926	5.186
134.983	10.959	9.179	185.241	16.142	84.475	364.979	70.247
42.712	8.066	5.938	174.717	11.833	65.025	282.891	62.547
24.726	1.707	1.967	5.385	2.566	11.683	62.306	20.858
2.262	0	7	676	28	5.155	22.351	3.541
0	0	0	1.487	0	3		1.214
4.342	120	61	69	72			2.100
49.366	76	76	229	149	430		1.672
123.408	9.969	8.049	182.563	14.648	82.296	367.548	91.932
0	0	0	84	0	0	(1.469)	0
322	221	38	(148)	54	379	(3.813)	(1.351)
322	221	38	(64)	54	379	(5.282)	(1.351)
(121)	0	0	0	0			1.371
11.776	1.211	1.168	2.614	1.548	2.558	(7.851)	(21.665)
139	429	419	1.060	551	1.425	1.854	994
11.637	782	749	1.554	997	1.133	(9.705)	(22.659)

**Allegato H: Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche (art.78 Deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999).
I dati relativi ai dirigenti con responsabilità strategiche sono indicati a livello aggregato.**

Soggetto	Descrizione carica			Compensi (Euro/migliaia)			
	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Berlusconi Marina	Presidente	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	515,0	-	-	-
Costa Maurizio	Vice Presidente e Amministratore Delegato	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	1.010,0	19,7	414,0	1.207,4 ⁽¹⁾
Berlusconi Pier Silvio	Amministratore	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	10,0	-	-	-
Cannatelli Pasquale	Amministratore	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	10,0	-	-	-
Ermolli Bruno	Amministratore	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	25,0	-	-	-
Forneron Mondadori Martina	Amministratore	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	10,0	-	-	-
Poli Roberto	Amministratore	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	10,0	-	-	-
Resca Mario	Amministratore	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	25,0	-	-	-
Spadacini Marco	Amministratore	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	25,0	-	-	-
Veronesi Umberto	Amministratore	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	10,0	-	-	-
Vismara Carlo Maria	Amministratore	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	10,0	7,9	215,0	485,0 ⁽¹⁾
Dirigenti con responsabilità strategiche		01/01 - 31/12/2008	-	515,0 ⁽²⁾	170,9	2.850,7	5.305,3 ⁽¹⁾
Superti Furga Ferdinando	Presidente Coll. Sindacale Mondadori	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	60	-	-	-
Frattini Achille	Sindaco effettivo Mondadori	01/01 - 29/08/2008	Approvazione Bilancio 2008	26,7	-	-	-
Frattini Achille	Sindaco effettivo società controllate	01/01 - 31/12/2008	-	57,1 ⁽²⁾	-	-	-
Papa Franco Carlo	Sindaco effettivo Mondadori	01/01 - 31/12/2008	Approvazione Bilancio 2008	40,0	-	-	-
Giampaolo Francesco Antonio	Sindaco effettivo Mondadori	29/08 - 31/12/2008	prox. Assemblea	13,3	-	-	-
Giampaolo Francesco Antonio	Sindaco effettivo società controllate	18/04 - 31/12/2008	-	2,2 ⁽²⁾	-	-	-

(1) Retribuzione

(2) Corrisposti da società controllate

Allegato H: Stock option assegnate agli amministratori, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7-10	(12)	(13)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Marina Berlusconi	Presidente	150.000* ¹	7,749	31/12/2008							150.000			
		300.000* ²	7,87	23/06/2011								300.000	7,87	23/06/2011
		300.000* ³	7,507	17/07/2012								300.000	7,507	17/07/2012
		360.000* ⁴	7,458	25/06/2013								360.000	7,458	25/06/2013
					360.000	4,565	19/06/2014					360.000	4,565	19/06/2014
											Tot.	1.320.000		
Maurizio Costa	Vice Pres. e Amm. Del.	110.000* ¹	7,749	31/12/2008							110.000			
		330.000* ²	7,87	23/06/2011								330.000	7,87	23/06/2011
		330.000* ³	7,507	17/07/2012								330.000	7,507	17/07/2012
		450.000* ⁴	7,458	25/06/2013								450.000	7,458	25/06/2013
					450.000	4,565	19/06/2014					450.000	4,565	19/06/2014
											Tot.	1.560.000		
Carlo Maria Vismara	Amministr.	70.000* ³	7,507	17/07/2012								70.000	7,507	17/07/2012
		70.000* ⁴	7,458	25/06/2013								70.000	7,458	25/06/2013
					70.000	4,565	19/06/2014					70.000	4,565	19/06/2014
											Tot.	210.000		
Dirigenti con responsabilità strategiche		290.000* ¹	7,749	31/12/2008							290.000			
		480.000* ²	7,87	23/06/2011								480.000	7,87	23/06/2011
		500.000* ³	7,507	17/07/2012								500.000	7,507	17/07/2012
		600.000* ⁴	7,458	25/06/2013								600.000	7,458	25/06/2013
					550.000	4,565	19/06/2014					550.000	4,565	19/06/2014
											Tot.	2.130.000		
											Tot.	5.220.000		

*1 opzioni assegnate nell'esercizio 2004

*2 opzioni assegnate nell'esercizio 2005

*3 opzioni assegnate nell'esercizio 2006

*4 opzioni assegnate nell'esercizio 2007

Per una descrizione dei principali elementi del Piano di stock option si rimanda alla relazione sulla gestione.

Allegato I: Ripartizione dei debiti e dei crediti per area geografica

(Euro/migliaia)	Italia	Altri Paesi UE	USA	Svizzera	Canada	Altri Paesi	Totale
Crediti:							
Attività non correnti:							
Attività finanziarie non correnti							0
Attività per imposte anticipate	16.518						16.518
Altre attività non correnti	518						518
Attività correnti:							
Crediti tributari	2.664						2.664
Altre attività correnti	32.079	6.065	12.671	798	261	1.796	53.670
Crediti commerciali	219.661	3.325	61	1.081	14	428	224.570
Titoli e altre attività finanziarie correnti	108.162	759					108.921
Totale crediti	379.602	10.149	12.732	1.879	275	2.224	406.861
Debiti:							
Passività non correnti:							
Passività finanziarie non correnti	81.570	289.755					371.325
Passività per imposte differite	18.524						18.524
Altre passività non correnti							0
Passività correnti:							
Debiti per imposte sul reddito	14.587						14.587
Altre passività correnti	68.960	1.691	1.126	56	4	244	72.081
Debiti commerciali	157.992	3.740	701	64	6	66	162.569
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	216.718	24.406					241.124
Totale debiti	558.351	319.592	1.827	120	10	310	880.210

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Maurizio Costa in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato e Carlo Maria Vismara in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'anno 2008.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 si è basata su di un processo definito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre:

- che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;

- che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

25 marzo 2009

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
(Maurizio Costa)

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Carlo Maria Vismara)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008

Stato patrimoniale consolidato

Attivo (Euro/migliaia)	Note	31/12/2008	31/12/2007
Attività immateriali	2	930.883	943.847
Investimenti immobiliari	3	2.554	1.525
Terreni e fabbricati		18.263	73.833
Impianti e macchinari		10.312	87.376
Altre immobilizzazioni materiali		32.213	48.408
Immobili, impianti e macchinari	4	60.788	209.617
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		140.779	127.026
Altre partecipazioni		221	273
Totale partecipazioni	5	141.000	127.299
Attività finanziarie non correnti	12	2.019	3.671
Attività per imposte anticipate	6	38.947	39.727
Altre attività non correnti	7	2.858	3.019
Totale attività non correnti		1.179.049	1.328.705
Crediti tributari	8	20.059	28.701
Altre attività correnti	9	90.279	77.600
Rimanenze	10	123.366	150.900
Crediti commerciali	11	417.358	486.873
Altre attività finanziarie correnti	12	68.461	144.910
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	13	330.530	225.098
Totale attività correnti		1.050.053	1.114.082
Attività destinate alla dismissione o cessate		-	-
Totale attivo		2.229.102	2.442.787

Passivo (Euro/migliaia)	Note	31/12/2008	31/12/2007
Capitale sociale		67.452	67.452
Riserva sovrapprezzo azioni		286.876	286.876
Azioni proprie		(138.840)	(138.840)
Altre riserve e risultati portati a nuovo		194.606	176.475
Utile (perdita) dell'esercizio		97.080	112.639
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	14	507.174	504.602
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	15	1.925	1.932
Totale patrimonio netto		509.099	506.534
Fondi	16	39.693	33.278
Indennità di fine rapporto	17	61.363	90.638
Passività finanziarie non correnti	18	674.005	741.166
Passività per imposte differite	6	88.900	88.213
Altre passività non correnti		-	-
Totale passività non correnti		863.961	953.295
Debiti per imposte sul reddito	19	23.637	44.253
Altre passività correnti	20	258.838	293.083
Debiti commerciali	21	356.300	477.775
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	18	217.267	167.847
Totale passività correnti		856.042	982.958
Passività destinate alla dismissione o cessate		-	-
Totale passivo		2.229.102	2.442.787

Conto economico consolidato

(Euro/migliaia)	Note	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22	1.819.187	1.958.604
Decremento (incremento) delle rimanenze	10	13.832	(9.437)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23	414.702	487.542
Costi per servizi	24	785.419	834.252
Costo del personale	25	356.375	372.952
Oneri (proventi) diversi	26	5.112	13.759
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	27	5.442	9.341
Margine operativo lordo		249.189	268.877
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	3-4	31.053	36.435
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	2	14.631	7.236
Risultato operativo		203.505	225.206
Proventi (oneri) finanziari	28	(52.130)	(35.717)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni		30	10
Risultato prima delle imposte		151.405	189.499
Imposte sul reddito	29	53.623	76.065
Risultato derivante dall'attività in funzionamento		97.782	113.434
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate		-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	15	(702)	(795)
Risultato netto		97.080	112.639
Risultato netto per azione (espresso in unità di Euro)	30	0,406	0,467
Risultato netto diluito per azione (espresso in unità di Euro)	30	0,406	0,456

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

Prospetto di variazione di Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2007

(Euro/migliaia)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva stock option
Saldo al 01/01/2007		67.452	285.467	(127.998)	5.373
- Destinazione risultato					
- Pagamento dividendi					
- Variazione area consolidamento					
- Differenze da conversione bilanci in valuta estera	14				
- Operazioni su azioni proprie	14			(10.842)	
- Stock option	25		1.409		863
- Altri movimenti	14				
- Utile (perdita) del periodo					
Saldo al 31/12/2007		67.452	286.876	(138.840)	6.236

Prospetto di variazione di Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2008

(Euro/migliaia)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva stock option
Saldo al 01/01/2008		67.452	286.876	(138.840)	6.236
- Destinazione risultato					
- Pagamento dividendi					
- Variazione area consolidamento					
- Differenze da conversione bilanci in valuta estera	14				
- Operazioni su azioni proprie	14				
- Stock option	25				(497)
- Altri movimenti	14				
- Utile (perdita) del periodo					
Saldo al 31/12/2008		67.452	286.876	(138.840)	5.739

Riserva <i>cash flow hedge</i>	Riserva <i>fair value</i>	Riserva conversione	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale PN Gruppo	PN terzi azionisti	Totale
950	-	371	141.838	108.960	482.413	4.020	486.433
			24.238	(24.238)	(84.722)		-
		(667)			(667)		-
			531		(10.311)		(667)
			55		2.327		(10.311)
2.072			851		2.923	(2.883)	2.327
				112.639	112.639	795	40
3.022	0	(296)	167.513	112.639	504.602	1.932	113.434

Riserva <i>cash flow hedge</i>	Riserva <i>fair value</i>	Riserva conversione	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale PN Gruppo	PN terzi azionisti	Totale
3.022	-	(296)	167.513	112.639	504.602	1.932	506.534
			28.873	(28.873)	(83.766)		-
		(357)			(83.766)		(83.766)
					-		-
			2.004		(357)		(357)
			(340)		-		-
(7.098)	(4.454)				1.507		1.507
				97.080	(11.892)	(709)	(12.601)
					97.080	702	97.782
(4.076)	(4.454)	(653)	198.050	97.080	507.174	1.925	509.099

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario			
(Euro/migliaia)	Note	31/12/2008	31/12/2007
Risultato netto del periodo		97.080	112.639
<i>Rettifiche</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	2-3	45.684	43.671
Stock option	25	1.507	2.327
Accantonamenti a fondi e indennità di fine rapporto		16.315	7.450
Minusvalenze (plusvalenze) da cessione di attività immateriali, immobili, impianti e macchinari, partecipazioni		(38.288)	(16.801)
Minusvalenze (plusvalenze) da attività finanziarie	28	13.541	(2.783)
(Proventi) oneri società contabilizzate con metodo del patrimonio netto	27	(5.442)	(9.341)
Disponibilità generata dall'attività operativa		130.397	137.162
(Incremento) decremento crediti commerciali		(31.115)	(7.912)
(Incremento) decremento rimanenze		12.984	(9.883)
Incremento (decremento) debiti commerciali		(12.541)	41.945
Variazione netta crediti tributari/debiti per imposte sul reddito		(12.324)	(864)
Pagamento per anticipi e liquidazioni di indennità di fine rapporto		(8.306)	(14.882)
Variazione netta imposte anticipate/imposte differite		1.384	(7.654)
Variazione netta altre attività/passività		(38.682)	8.487
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa		41.797	146.399
Corrispettivo incassato (pagato) al netto della cassa ceduta/acquisita	1	62.800	(128)
(Investimenti) disinvestimenti in attività immateriali		4.436	(33.141)
(Investimenti) disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari		(18.264)	(5.649)
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni		4.971	1.952
(Investimenti) disinvestimenti in attività finanziarie		52.528	64.520
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento		106.471	27.554
Variazione netta in passività finanziarie		40.930	40.671
(Acquisto) cessione di azioni proprie	14	-	(10.311)
Dividendi pagati	14	(83.766)	(84.722)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento		(42.836)	(54.362)
Aumento (diminuzione) di cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		105.432	119.591
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo	13	225.098	105.507
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al termine del periodo	13	330.530	225.098
Composizione cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
Denaro assegni e valori in cassa		1.100	2.527
Depositi bancari e postali		329.430	222.571
	13	330.530	225.098

Stato patrimoniale consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Attivo					
(Euro/migliaia)	Note	31/12/2008	di cui parti correlate (nota 33)	31/12/2007	di cui parti correlate (nota 33)
Attività immateriali	2	930.883	-	943.847	-
Investimenti immobiliari	3	2.554	-	1.525	-
Terreni e fabbricati		18.263	-	73.833	-
Impianti e macchinari		10.312	-	87.376	-
Altre immobilizzazioni materiali		32.213	-	48.408	-
Immobili, impianti e macchinari	4	60.788	0	209.617	0
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		140.779	-	127.026	-
Altre partecipazioni		221	-	273	-
Totale partecipazioni	5	141.000	0	127.299	0
Attività finanziarie non correnti	12	2.019	1.500	3.671	-
Attività per imposte anticipate	6	38.947	-	39.727	-
Altre attività non correnti	7	2.858	-	3.019	-
Totale attività non correnti		1.179.049	1.500	1.328.705	0
Crediti tributari	8	20.059	-	28.701	-
Altre attività correnti	9	90.279	-	77.600	-
Rimanenze	10	123.366	-	150.900	-
Crediti commerciali	11	417.358	35.401	486.873	43.492
Altre attività finanziarie correnti	12	68.461	2.656	144.910	11.558
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	13	330.530	-	225.098	-
Totale attività correnti		1.050.053	38.057	1.114.082	55.050
Attività destinate alla dismissione o cessate		-	-	-	-
Totale attivo		2.229.102	39.557	2.442.787	55.050

Passivo					
(Euro/migliaia)	Note	31/12/2008	di cui parti correlate (nota 33)	31/12/2007	di cui parti correlate (nota 33)
Capitale sociale		67.452	-	67.452	-
Riserva sovrapprezzo azioni		286.876	-	286.876	-
Azioni proprie		(138.840)	-	(138.840)	-
Altre riserve e risultati portati a nuovo		194.606	-	176.475	-
Utile (perdita) dell'esercizio		97.080	-	112.639	-
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	14	507.174	0	504.602	0
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	15	1.925	-	1.932	-
Totale patrimonio netto		509.099	0	506.534	0
Fondi	16	39.693	-	33.278	-
Indennità di fine rapporto	17	61.363	-	90.638	-
Passività finanziarie non correnti	18	674.005	-	741.166	-
Passività per imposte differite	6	88.900	-	88.213	-
Altre passività non correnti		-	-	-	-
Totale passività non correnti		863.961	0	953.295	0
Debiti per imposte sul reddito	19	23.637	22.812	44.253	42.786
Altre passività correnti	20	258.838	-	293.083	-
Debiti commerciali	21	356.300	92.000	477.775	38.648
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	18	217.267	21.613	167.847	22.452
Totale passività correnti		856.042	136.425	982.958	103.886
Passività destinate alla dismissione o cessate		-	-	-	-
Totale passivo		2.229.102	136.425	2.442.787	103.886

Conto economico consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Euro/migliaia)	Note	Esercizio 2008	di cui parti correlate (nota 33)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 32)	Esercizio 2007	di cui parti correlate (nota 33)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 32)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22	1.819.187	79.905	-	1.958.604	92.118	-
Decremento (incremento) delle rimanenze	10	13.832	-	-	(9.437)	-	-
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23	414.702	18.108	-	487.542	17.539	-
Costi per servizi	24	785.419	93.989	-	834.252	77.400	-
Costo del personale	25	356.375	-	-	372.952	-	(4.491)
Oneri (proventi) diversi	26	5.112	(8.123)	(38.308)	13.759	(7.267)	(15.946)
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	27	5.442	-	-	9.341	-	-
Margine operativo lordo		249.189	(24.069)	38.308	268.877	4.446	20.437
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	3-4	31.053	-	-	36.435	-	-
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	2	14.631	-	-	7.236	-	-
Risultato operativo		203.505	(24.069)	38.308	225.206	4.446	20.437
Proventi (oneri) finanziari	28	(52.130)	(643)	-	(35.717)	(517)	-
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	30		-	-	10	-	-
Risultato prima delle imposte		151.405	(24.712)	38.308	189.499	3.929	20.437
Imposte sul reddito	29	53.623	-	4.219	76.065	-	(929)
Risultato derivante dall'attività in funzionamento		97.782	(24.712)	34.089	113.434	3.929	21.366
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate		-	-	-	-	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	15	(702)	-	-	(795)	-	6
Risultato netto		97.080	(24.712)	34.089	112.639	3.929	21.372

Principi contabili e note esplicative

Principi contabili e altre informazioni

1. Informazioni generali

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le società da questa partecipate direttamente e indirettamente (di seguito congiuntamente "il Gruppo Mondadori" o "il Gruppo") hanno come oggetto principale l'attività nel settore editoriale di libri e periodici, della radiofonia e della raccolta pubblicitaria.

Il Gruppo svolge, inoltre, un'attività di *retailer* attraverso negozi di proprietà e negozi in *franchising* presenti su tutto il territorio nazionale e un'attività di *direct marketing* e di vendite per corrispondenza di prodotti editoriali.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha sede legale a Milano, Via Bianca di Savoia 12. La sede principale è situata a Segrate, Milano, in Strada privata Mondadori.

Il titolo della Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A., ed è inserito nell'indice S&P/MIB e nell'indice MIDEX.

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Mondadori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2009.

2. Forma e contenuto

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati in sede comunitaria, e in accordo con tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (SIC/IFRIC).

Il bilancio è predisposto con il presupposto della continuità aziendale.

Il Gruppo Mondadori ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002.

Si precisa che l'informativa richiesta dall'IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" alla Relazione semestrale 2005 e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato redatto in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2007 tenuto conto degli emendamenti e dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2008, di cui alla nota 6.26.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che in riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con "Parti correlate" e di "Operazioni non ricorrenti".

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

3. Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Mondadori comprende:

- i bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., direttamente o indirettamente, detiene il controllo ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 27. In tali casi il criterio di consolidamento adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello integrale;
- i bilanci d'esercizio delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., direttamente o indirettamente, detiene il controllo congiunto ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 31. In tali casi il metodo di contabilizzazione adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello del patrimonio netto;
- i bilanci d'esercizio delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., direttamente o indirettamente, detiene una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 28. In tali casi il metodo di contabilizzazione adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello del patrimonio netto.

L'applicazione delle tecniche di consolidamento sopra descritte comporta le seguenti principali rettifiche:

- il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle stesse;
- la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota del patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro valore corrente. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico;
- gli importi del capitale, delle riserve e del risultato economico consolidati, corrispondenti alla quota di minoranza detenuta da terzi azionisti, sono iscritti in voci separate del patrimonio netto e del conto economico;
- nella predisposizione del bilancio consolidato, i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente sono eliminati al pari degli utili e delle perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono predisposti in accordo agli IAS/IFRS alla stessa data di chiusura della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Nei casi in cui la data di chiusura del bilancio dovesse essere diversa da quella della Capogruppo, vengono effettuate le opportune rettifiche per riflettere gli effetti delle operazioni significative o degli eventi avvenuti tra quella data e la data di riferimento della Capogruppo.

L'area di consolidamento del Gruppo Mondadori ha subito le seguenti principali variazioni:

- (**) l'acquisto del 20% residuo di Electa Napoli S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in Mondadori Electa S.p.A., che ha comportato l'incremento della quota di interessenza nelle società da questa partecipate;
- (§) la cessione della quota di maggioranza, nella misura dell'80% del capitale sociale, di Mondadori Printing S.p.A. e, indirettamente, della sua controllata Artes Graficas Toledo S.A.;
- (ç) la costituzione delle joint venture internazionali Mondadori Independent Media LLC e Mondadori SEEC Advertising Ltd;
- (§§) l'acquisto del 90% di Rock FM S.r.l. da parte di Monradio S.r.l.;
- (çç) la liquidazione di Venezia Accademia S.c. a r.l.

Si segnala, inoltre, la fusione di Edizioni Frassinelli S.r.l. in Sperling & Kupfer S.p.A. che non ha modificato l'area di consolidamento.

Ragione/denominazione sociale	Sede	Attività	Valuta	Capitale sociale espresso in valuta	Quota part. Gruppo in % 31/12/2008	Quota part. Gruppo in % 31/12/2007
<i>Imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale</i>						
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	67.451.756,32		
<i>Imprese controllate italiane</i>						
Cemit Interactive Media S.p.A.	S.Mauro Torinese	Commerciale	Euro	3.835.000,00	100,00	100,00
Edizioni Frassinelli S.r.l.	Milano	Editoriale				100,00
Edizioni Piemme S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	566.661,00	90,00	90,00
Mondadori Education S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	10.608.000,00	100,00	100,00
Mondadori Electa S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.593.735,00	100,00	100,00
Electa Napoli S.p.A.	Napoli	Editoriale			(**)	80,00
Mondadori Retail S.p.A.	Milano	Commerciale	Euro	2.700.000,00	100,00	100,00
Fied S.p.A.	Milano	Finanz.edit.	Euro	416.000,00	100,00	100,00
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	Torino	Editoriale	Euro	23.920.000,00	100,00	100,00
Mondadori Printing S.p.A.	Cisano Bergamasco	Grafica			(§)	100,00
Mondadori Pubblicità S.p.A.	Milano	Conc. Pubbl.	Euro	3.120.000,00	100,00	100,00
Mondadori Franchising S.p.A.	Rimini	Commerciale	Euro	1.954.000,00	100,00	100,00
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	500.000,00	100,00	100,00
Press-Di Distr. Stampa e Multimedia S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	1.095.000,00	100,00	100,00
Monradio S.r.l.	Milano	Radiofonica	Euro	3.030.000,00	100,00	100,00
Rock FM S.r.l.	Milano	Radiofonica	Euro	10.000,00	100,00	47,49
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.555.800,00	100,00	100,00
<i>Imprese controllate estere</i>						
ABS Finance Fund Sicav	Lussemburgo	Finanziaria	Euro	253.404.695,30	91,47	85,43
AME France S.A.S.	Parigi	Servizi	Euro	489.140,00	100,00	100,00
Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH (in liquidazione)	Monaco	Servizi	Euro	25.564,59	100,00	100,00
Gruppo Mondadori France	Parigi	Finanziaria	Euro	50.000.000,00	100,00	100,00
AME Publishing Ltd	New York	Servizi	USD	50.000,00	100,00	100,00
Arnweb S.A.	Lussemburgo	Finanziaria	Euro	36.256.900,00	100,00	100,00
Artes Graficas Toledo S.A.	Toledo	Grafica			(§)	100,00
Mondadori International S.A.	Lussemburgo	Finanziaria	Euro	393.625.900,00	100,00	100,00
Prisco Spain S.A.	Barcellona	Finanziaria	Euro	60.101,30	100,00	100,00

Ragione/denominazione sociale	Sede	Attività	Valuta	Capitale sociale espresso in valuta	Quota part. Gruppo in % 31/12/2008	Quota part. Gruppo in % 31/12/2007
Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto						
ACI-Mondadori S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	590.290,00	50,00	50,00
Ag. Lombarda Distrib. Giornali e Riviste S.r.l.	Milano	Comm.le	Euro	400.000,00	50,00	50,00
Artes Graficas Toledo S.A.	Toledo	Grafica	Euro	5.409.000,00	20,00	-
Gruppo Attica Publications	Atene	Editoriale	Euro	4.590.000,00	41,98	41,66
Campania Arte S.c. a r.l.	Roma	Servizi	Euro	100.000,00	22,00	22,00
Consorzio Covar (in liquidazione)	Roma	Servizi	Euro	15.493,70	25,00	25,00
Consorzio Forma	Pisa	Servizi	Euro	3.615,00	25,00	25,00
Consorzio Editoriale Fridericiana	Napoli	Servizi	Euro	12.396,51	33,33	
Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	10.400,00	50,00	50,00
Edizioni EL S.r.l.	Trieste	Editoriale	Euro	620.000,00	50,00	50,00
Gruppo Random House Mondadori	Barcellona	Editoriale	Euro	6.824.600,63	50,00	50,00
Gruner + Jahr / Mondadori S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	2.600.000,00	50,00	50,00
Harlequin Mondadori S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	258.250,00	50,00	50,00
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	99.600,00	50,00	50,00
Mach 2 Libri S.p.A.	Peschiera Borromeo	Comm.le	Euro	646.250,00	34,91	34,91
Mondadori Independent Media LLC	Mosca	Editoriale	Rublo	6.800.000	50,00	(ç)
Mondadori SEEC Advertising Co. Ltd	Pechino	Editoriale	CNY	20.000.000,00	50,00	(ç)
Mondadori Printing S.p.A.	Cisano Bergamasco	Grafica	Euro	45.396.000,00	20,00	-
Mondadori Rodale S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	90.000,00	50,00	50,00
Mondolibri S.p.A.	Milano	Comm.Edit.	Euro	1.040.000,00	50,00	50,00
Novamusa Gelmar Biblioteca Nazionale S.c. a r.l.	Roma	Servizi	Euro	10.000,00	20,00	-
Novamusa Val di Noto S.c. a r.l.	Messina	Servizi	Euro	90.000,00	20,00	-
Novamusa Valdemone S.c. a r.l.	Messina	Servizi	Euro	90.000,00	20,00	-
Novamusa Val di Mazara S.c. a r.l.	Messina	Servizi	Euro	90.000,00	20,00	-
Roccella S.c. a r.l.	Napoli	Servizi	Euro	100.000,00	49,50	39,60
Rock FM S.r.l.					(\$\$)	47,49
Società Europea di Edizioni S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	2.775.601,92	39,27	39,27
Venezia Accademia S.c. a r.l.					(çç)	26,00
Venezia Musei per i servizi museali S.c. a r.l.	Venezia	Servizi	Euro	10.000,00	34,00	34,00
Venezia Accademia per i servizi museali S.c. a r.l.	Venezia	Servizi	Euro	10.000,00	25,00	25,00
Imprese valutate con il metodo del costo						
Aranova Freedom Società Consortile a r.l.	Bologna	Radiofonica	Euro	19.200,00	16,66	16,66
Audiradio	Milano	Servizi	Euro	258.000,00	2,32	2,32
Consuledit S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	20.000,00	9,54	9,54
Consorzio Editoriale Fridericiana					(**)	11,43
Cons. Sistemi Informativi Editoriali Distributivi	Milano	Servizi	Euro	103.291,38	10,00	10,00
Editrice Portoria S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	364.000,00	16,78	16,78
Editrice Storia Illustrata S.r.l. (in liq.)	Milano	Editoriale	Lire	20.000.000	8,39	8,39
Giulio Einaudi Editore S.p.A. (amm. straordinario)	Torino		Lire	3.000.000.000	7,35	7,35
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	Roma	Immob.	Euro	830.462,00	7,88	7,88
Novamusa Gelmar Biblioteca Nazionale S.c. a r.l.					(**)	16,00
Novamusa Val di Noto S.c. a r.l.					(**)	16,00
Novamusa Valdemone S.c. a r.l.					(**)	16,00
Novamusa Val di Mazara S.c. a r.l.					(**)	16,00
SCABEC S.p.A.	Napoli	Servizi	Euro	1.000.000,00	10,78	10,78
Selcon S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	20.800,00	25,60	25,60
Società Editrice Il Mulino S.p.A.	Bologna	Editoriale	Euro	1.175.000,00	7,05	7,05

4. Conversione dei bilanci in valuta

Gli importi del bilancio consolidato sono espressi in Euro, valuta funzionale e di presentazione del Gruppo Mondadori.

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dall'Euro vengono convertiti nella valuta di presentazione secondo la seguente modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva del patrimonio netto.

5. Informativa di settore

Il Gruppo Mondadori, nella definizione dell'informativa per settore, ha valutato che la natura e la fonte dei benefici e dei rischi d'impresa sono influenzate principalmente da differenze nei prodotti venduti e nei servizi resi.

Pertanto lo schema primario di informativa per settore è quello per attività, mentre lo schema secondario è quello per area geografica. Per quanto concerne le attività e passività non specificatamente attribuibili a singoli settori sono stati individuati specifici parametri di attribuzione. Le attività e passività non allocabili attraverso specifici parametri sono state esposte separatamente.

Gli schemi relativi all'informativa primaria e secondaria, per gli esercizi 2007 e 2008, sono di seguito inclusi nelle note esplicative.

6. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito vengono indicati i principi adottati dal Gruppo Mondadori nella predisposizione del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2008.

6.1 Attività immateriali

Quando è probabile che genereranno benefici economici futuri sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile e il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede.

Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate a incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti i costi interni per la realizzazione di marchi editoriali e per il lancio di testate giornalistiche.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono valutate al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese avvenute in data antecedente alla prima adozione dei principi IAS/IFRS sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese concluse dopo la data di transizione ai principi IAS/IFRS, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value*.

Attività immateriali aventi vita utile definita

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita alle attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

Attività immateriali a vita utile definita	Aliquota di ammortamento
Testate	Durata della licenza/30 anni
Oneri di subentro nei contratti di locazione	Durata del contratto di locazione
Beni in concessione e licenze	Durata della concessione e della licenza
Software	Quote costanti in 3 esercizi
Brevetti e diritti	Quote costanti in 3-5 esercizi
Altri beni immateriali	Quote costanti in 3-5 esercizi

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento, e trattati come modifiche delle stime contabili.

Attività immateriali aventi vita utile indefinita

Un'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo Mondadori.

Le attività immateriali identificate dal Gruppo Mondadori come aventi vita utile indefinita includono:

Attività immateriali a vita utile indefinita

Testate
Collane
Frequenze radiofoniche
Marchi
Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'aggregazione d'impresa rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali, identificabili alla data dell'acquisizione. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma a verifica di recuperabilità (*impairment test*) del valore iscritto a bilancio; tale verifica attiene al valore della singola attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari di appartenenza e viene effettuata ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore e comunque con cadenza almeno annuale.

Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

6.2 Investimenti immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo dell'investimento immobiliare nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

Il costo degli investimenti immobiliari, eccetto il valore riferibile ai terreni, è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita agli investimenti immobiliari del Gruppo è la seguente:

Investimenti immobiliari	Aliquota di ammortamento
Fabbricati non strumentali	3%

Sia la vita utile che il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

Utili e perdite derivanti dalla dismissione di un investimento immobiliare sono iscritti nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

Le riclassifiche da/a investimenti immobiliari avvengono quando vi è un cambiamento d'uso evidenziato da specifici eventi.

6.3 Immobili, impianti e macchinari

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come attività a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate secondo il metodo del costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo nella misura in cui tali spese sono in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value* così come determinato al momento dell'acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, a eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari del Gruppo sono le seguenti:

Immobili, impianti e macchinari	Aliquote di ammortamento
Fabbricati strumentali	3%
Impianti	10% - 25%
Rotative	10%
Macchinari	15,5%
Attrezzature	25%
Macchine ufficio elettroniche	30%
Mobili, dotazioni e arredi	12%
Automezzi e mezzi di trasporto	20% - 30%
Altri beni materiali	20%

Il valore residuo dei beni, la vita utile e il criterio di ammortamento applicato sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, ove necessario, alla fine di ciascun esercizio.

I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

6.4 Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di *leasing* finanziario è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi e i relativi costi sono rilevati nel conto economico lungo la durata del contratto

6.5 Oneri finanziari

Il Gruppo non capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. Tali oneri sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

6.6 Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e degli immobili, impianti e macchinari è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita e alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* viene svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile e il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività viene calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'attività, a eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

6.7 Partecipazioni in imprese a controllo congiunto e in imprese collegate

In questa voce sono iscritte le partecipazioni in imprese per le quali esiste la condivisione del controllo sull'attività economica e per le quali le decisioni finanziarie e gestionali strategiche richiedono il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo; nonché le partecipazioni in imprese per le quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, cioè ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e in imprese collegate sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza delle variazioni della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della partecipata.

La quota degli utili e delle perdite di esercizio della partecipata di pertinenza del Gruppo è rilevata nel conto economico.

Il valore di carico accoglie anche l'eventuale maggior costo pagato, attribuibile all'avviamento.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto viene iscritto tra le passività, nella misura in cui il Gruppo è chiamato a rispondere di obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato pagamenti per conto della società partecipata.

6.8 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e per i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione. I prodotti finiti di produzione vengono valutati con il metodo FIFO.

La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei lavori in corso su ordinazione, viene effettuata in base al costo dei materiali e degli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime, sussidiarie e di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati e i prodotti finiti, dal normale prezzo stimato di vendita al netto rispettivamente dei costi stimati di completamento e dei costi di vendita.

6.9 Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, aumentato degli oneri accessori di acquisto. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, data in cui il Gruppo ha assunto l'impegno di acquisto di tali attività. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro classificazione, come di seguito esposto.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Come definito dallo IAS 39, in questa categoria sono inserite:

- le attività/passività finanziarie che al momento della rilevazione iniziale sono designate dal Gruppo al *fair value* con impatti a conto economico;
- le attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione in quanto:
 - classificate come possedute per scopi di negoziazione ossia acquistate o contratte per trarre beneficio dalle fluttuazioni del prezzo nel breve termine;
 - parte di un portafoglio di specifici strumenti finanziari che sono gestiti unitariamente e per i quali c'è evidenza di una recente ed effettiva manifestazione di realizzazione di utili nel breve termine.

Il *fair value* di tali strumenti, in presenza di un mercato attivo, è determinato facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di assenza di mercato attivo, lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività detenute per la negoziazione sono iscritti a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Il Gruppo, quando ha intenzione di mantenerle in portafoglio fino alla naturale scadenza, classifica le attività finanziarie, che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, come "investimenti detenuti fino a scadenza".

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in questa categoria.

Finanziamenti e crediti

Lo IAS 39 definisce come appartenenti a questa categoria le attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo, a eccezione di quelle designate come detenute per la negoziazione o come disponibili per la vendita. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il Gruppo ha inserito in tale categoria i crediti commerciali, finanziari e diversi. Questi

hanno scadenza contrattuale entro i dodici mesi e pertanto sono iscritti al loro valore nominale (al netto di eventuali svalutazioni). In tale classe rientra la voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Attività finanziarie disponibili per la vendita "available for sale"

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie.

Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono iscritte al *fair value*; gli utili e le perdite da valutazione sono rilevati in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività sono mantenute in portafoglio e non si è in presenza di una perdita di valore.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di *pricing* delle opzioni.

Rientrano nelle attività finanziarie disponibili per la vendita le partecipazioni in altre imprese, che sono però valutate al costo dato che il *fair value* non è attendibilmente determinabile.

6.10 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inizialmente rilevati al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili.

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

6.11 Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione, annullamento e ogni altra operazione sulle azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

6.12 Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti

Alla voce cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti a un irrilevante rischio di variazione del valore nominale.

I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

6.13 Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti derivati, i debiti correlati a contratti di locazione finanziaria e i debiti commerciali. Tutte le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value* eventualmente incrementato dei costi dell'operazione e successivamente vengono valutate al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni convertibili in azioni della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività finanziarie applicando il metodo del costo ammortizzato mentre il valore dell'opzione, calcolato come differenza tra valore delle componenti di debito e il valore nominale dello strumento finanziario emesso, è iscritto in una riserva di patrimonio netto.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore ("*fair value hedge*") sono valutate al *fair value*, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive variazioni di *fair value* sono imputati a conto economico. Tali variazioni per la parte correlata alla porzione efficace della copertura sono compensate dalle variazioni rilevate sul valore dello strumento derivato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari ("*cash flow hedge*") sono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

6.14 Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili, viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a un terzo;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria oppure ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

6.15 Perdita di valore delle attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato

Se vi sono evidenze oggettive di riduzione di valore di finanziamenti e crediti, l'importo della perdita da rilevare a conto economico è calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto viene ripristinato, fino a concorrenza del valore che l'attività avrebbe assunto, tenuto conto degli ammortamenti, alla data del ripristino.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Se un'attività finanziaria disponibile per la vendita subisce un'effettiva riduzione di valore la perdita cumulata deve essere iscritta a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del *fair value* dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Attività finanziarie iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al *fair value* in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è pari alla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

6.16 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati. All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Fair value hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibili a un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al *fair value* della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del valore equo riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura. Se l'elemento coperto è cancellato, il *fair value* non ammortizzato è rilevato immediatamente nel conto economico.

Cash flow hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al *fair value* dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto. L'utile e la perdita cumulati sono stornati dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzati a conto economico quando gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico.

L'utile e la perdita associati a quella parte della copertura inefficace sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura viene estinto, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati, contabilizzati nella riserva di patrimonio netto, sono rilevati a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti a conto economico.

6.17 Fondi

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente a eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa e il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

6.18 Indennità di fine rapporto

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in:

- piani a contribuzione definita, rappresentati dalle quote maturate dal 1° gennaio

- 2007 per le imprese del Gruppo con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità;
- piani a benefici definiti, rappresentati dal fondo TFR delle imprese con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità e al fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 per le altre imprese del Gruppo.

Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale e il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere e assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

Le indennità di fine rapporto per le imprese aventi più di 50 dipendenti sono determinate applicando, al fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006, una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo e al tasso di inflazione.

Le indennità di fine rapporto per le imprese aventi meno di 50 dipendenti sono determinate applicando la medesima metodologia di tipo attuariale, tenuto conto anche del livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- i profitti o le perdite attuariali;
- il rendimento atteso dalle attività del programma, se esistenti.

Il Gruppo non applica il cosiddetto metodo del "corridoio" e rileva pertanto tutti gli utili e le perdite attuariali direttamente a conto economico.

L'ammontare dei diritti maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio e gli utili o perdite attuariali sono iscritti alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria, che rappresenta l'onere che l'impresa sosterebbe se si finanziasse sul mercato per l'importo pari al valore del TFR, è iscritta alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

L'indennità suppletiva di clientela degli agenti è determinata su basi attuariali. L'importo stimato dei diritti maturati dagli agenti nel corso dell'esercizio, erogabile all'interruzione del rapporto di lavoro al verificarsi di certe condizioni, è contabilizzato alla voce "Oneri (proventi) diversi".

6.19 Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo, attraverso piani di partecipazione al capitale ("*stock option*") regolati per titoli ("*equity-settled*"), riconosce benefici addizionali ad amministratori e dirigenti che

svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici.

Le *stock option*, al momento dell'assegnazione, vengono valorizzate al *fair value*, determinato in base a un modello binomiale, tenuto conto dei regolamenti dei singoli piani.

I benefici sono rilevati tra i costi del personale nel periodo di servizio, coerentemente con il periodo di maturazione (*vesting period*) a partire dalla data di assegnazione con contropartita la voce di patrimonio netto "Riserva per *stock option*".

Alla fine di ogni esercizio il *fair value* di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni). La variazione di stima viene portata a riduzione della voce "Riserva per *stock option*" con effetto a conto economico tra i costi del personale.

All'esercizio dell'opzione la parte della "Riserva per *stock option*" relativa alle opzioni esercitate viene riclassificata alla "Riserva sovrapprezzo azioni"; la parte della "Riserva per *stock option*" relativa a opzioni annullate o, alla scadenza, a opzioni non esercitate viene riclassificata ad "Altre riserve".

L'effetto di diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Il Gruppo Mondadori ha applicato le disposizioni previste dall'IFRS 2 a tutti i piani di *stock option* assegnati dopo il 7 novembre 2002.

6.20 Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti alla vendita saranno usufruiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla vendita di periodici e dei relativi spazi pubblicitari sono contabilizzati in base alla data di pubblicazione della testata.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dal Gruppo e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; le *royalty* sono rilevate con il principio della competenza e secondo la sostanza dei relativi accordi; i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

6.21 Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e alle norme vigenti negli Stati nei quali ciascuna impresa consolidata è residente.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra le attività e le passività iscritte in bilancio e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, a eccezione delle seguenti fattispecie:

- differenze temporanee imponibili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento;
- differenze temporanee risultanti dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività, in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese e che non influisca sul risultato contabile né sul reddito imponibile alla data dell'operazione stessa;
- differenze temporanee relative al valore delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e imprese a controllo congiunto quando:
 - il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee imponibili ed è probabile che tali differenze non si annulleranno nel prevedibile futuro;
 - non è probabile che le differenze temporanee deducibili si annullino nel prevedibile futuro e sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato a ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale attività.

Le imposte anticipate/differite sono definite in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'anno in cui le attività si realizzeranno e le passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite riferite a componenti rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate esse stesse a patrimonio netto.

6.22 Operazioni in valuta estera

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta sono espressi nella moneta di conto al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite al cambio di chiusura dell'esercizio, con imputazione delle differenze cambio a conto economico, a eccezione di quelle derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

6.23 Contributi

I contributi sono rilevati qualora sussista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni a essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente sugli esercizi

in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo risulti correlato a un'attività, il relativo *fair value* è sospeso nelle passività a lungo termine e la contabilizzazione a conto economico avviene in quote costanti lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

6.24 Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

6.25 Attività e passività destinate alla dismissione (*discontinuing operations*)

Le attività non correnti e i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché mediante l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale. Tali attività e passività sono classificate come "attività destinate alla dismissione" e vengono valutate al minore tra il valore contabile e il loro *fair value* diminuito dei prevedibili costi di vendita. Gli utili o le perdite, al netto dei relativi effetti fiscali, derivanti dalla valutazione o dalla dismissione di tali attività e passività, sono contabilizzati in un'apposita voce del conto economico.

Nel caso in cui il Gruppo mantenga nelle attività e passività cedute una partecipazione di collegamento, non si considera applicabile l'IFRS 5 per effetto del mantenimento dell'interessenza nella società collegata.

6.26 Principi Contabili e Interpretazioni adottati dall'Unione Europea in vigore dal 1° gennaio 2008 applicabili dal Gruppo Mondadori

IFRIC 14 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura

L'interpretazione, applicabile dal 1° gennaio 2008, indica le linee guida per determinare l'ammontare stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani. L'adozione di tale interpretazione non ha generato effetti contabili significativi.

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione

L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2008 e non è ancora omologato dall'Unione Europea.

6.27 Nuovi principi e interpretazioni adottati dall'Unione Europea ma non ancora in vigore applicabili dal Gruppo Mondadori

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) si indicano di seguito i possibili impatti dei nuovi principi o delle nuove interpretazioni sul bilancio dell'esercizio di applicazione iniziale.

Gli IFRS in vigore successivamente al 31 dicembre 2008 sono qui di seguito indicati e brevemente illustrati.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni - Condizioni di maturazione e cancellazione

Questa modifica all'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni) è stata pubblicata a gennaio 2008

ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009.

Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" a una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio.

Ogni altra condizione è una "*non-vesting condition*" e deve essere presa in considerazione per determinare il *fair value* dello strumento rappresentativo di capitale assegnato. Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "*non-vesting condition*" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione. Il Gruppo non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "*non-vesting*" e, di conseguenza, non si aspetta effetti significativi nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

IFRS 3R – Aggregazioni aziendali e IAS 27R – Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009.

L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle *business combination* che avranno effetti sull'ammontare del *goodwill* rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi.

Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul *goodwill*, e non darà origine né a utili né a perdite.

Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

IAS 32 e IAS 1 modifiche – Strumenti finanziari a vendere

Le modifiche allo IAS 32 e allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009.

La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni.

La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio del Gruppo.

IFRS 8 – Segmenti operativi

Il nuovo principio, emesso in sostituzione allo IAS 14 e applicabile dal 1° gennaio 2009, richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal management per la gestione e per l'analisi delle performance.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 (Presentazione del bilancio) è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni

con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in un'unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "*comprehensive income*": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "*comprehensive income*" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. Il Gruppo sta ancora valutando se predisporre uno o due prospetti.

IAS 23 – Oneri finanziari

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 (Oneri finanziari) che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009.

IFRIC 13 – Programma di fidelizzazione dei clienti

L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2009.

Il Gruppo sta valutando gli impatti degli emendamenti sopra indicati, applicabili a partire dall'esercizio 2009 e successivi.

7. Uso di stime

La redazione dei prospetti di seguito allegati e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare i fondi rese sulle vendite di prodotti editoriali, gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, ai fondi obsolescenza magazzino e ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti, le imposte e il valore di alcune attività correnti e non correnti incluse le attività immateriali e l'avviamento.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

I dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse.

Di seguito sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi:

Avviamento e attività immateriali

La verifica della riduzione di valore dell'avviamento e delle attività immateriali è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle *Cash Generating Unit* e il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* e il *value in use*. Tale processo implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il *discounted cash flow* con le relative assunzioni.

Fondo svalutazione crediti

La recuperabilità dei crediti viene calcolata tenendo conto del rischio di esigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.

Fondo svalutazione rimanenze

Il Gruppo stima l'importo delle rimanenze da svalutare in base a specifiche analisi della vendibilità dei prodotti finiti e ai relativi indici di rotazione e per le commesse in corso di lavorazione, tenendo conto dell'eventuale rischio che non vengano portate a termine.

Rese a pervenire

Nel settore editoriale è consuetudine che l'invenduto di libri e periodici venga reso all'editore a condizioni e termini prestabiliti.

Il Gruppo, pertanto, al termine di ciascun esercizio valorizza le quantità che presumibilmente saranno rese nel corso dell'esercizio successivo: tale processo di stima si basa sull'esperienza storica e tiene conto anche del livello delle tirature.

Fondi rischi

Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza.

Indennità di fine rapporto

Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun Paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti.

8. Aggregazioni di imprese e altre acquisizioni

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto previsto dall'IFRS 3. Il costo di un'aggregazione aziendale è la somma complessiva dei *fair value* alla data dello scambio delle attività e delle passività acquistate, nonché delle passività potenziali assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi dall'acquirente, in cambio del controllo della società acquisita, nonché i costi direttamente attribuibili all'acquisizione.

La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte del *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto è rilevata come avviamento nelle attività. Qualora la differenza sia negativa viene direttamente registrata a conto economico.

Nel caso di acquisizione di quote di minoranza di società già sottoposte a controllo, la differenza positiva tra il corrispettivo e il patrimonio netto acquisito viene rilevata tra le attività immateriali come *goodwill*.

9. Proventi e oneri non ricorrenti

Come richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico sono stati identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti.

Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuamente nello svolgimento della normale attività operativa.

I relativi effetti sono stati evidenziati in apposito prospetto incluso nelle presenti "Note esplicative".

Note esplicative

1. Acquisizioni e cessioni dell'esercizio

Di seguito si descrivono le operazioni più rilevanti realizzate nel corso dell'esercizio 2008.

1.1 Acquisizione del 20% di Electa Napoli S.p.A.

Nel mese di gennaio 2008 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., per tramite della controllata al 100% Mondadori Electa S.p.A., ha acquistato da Prismi Editrice Politecnica Napoli S.r.l. il residuo 20% del capitale sociale di Electa Napoli S.p.A.

Poiché Mondadori prima di tale transazione deteneva l'80% del capitale sociale di Electa Napoli S.p.A., e dunque il controllo sulle politiche finanziarie e gestionali della società, ai sensi del principio contabile IFRS 3, l'operazione citata non si configura come aggregazione di impresa.

In relazione all'operazione sopra descritta, al 31 dicembre 2008, alla voce "Goodwill" è stata contabilizzata la differenza tra il corrispettivo pagato, pari a 600 migliaia di Euro, e le attività nette acquisite, pari a 238 migliaia di Euro.

1.2 Cessione dell'80% di Mondadori Printing S.p.A.

Con efficacia dal 19 novembre 2008, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha formalizzato la cessione delle quote azionarie rappresentative dell'80% del capitale sociale di Mondadori Printing S.p.A. al Gruppo Pozzoni, in esecuzione del contratto preliminare di vendita definito il 14 ottobre.

L'operazione va inquadrata nell'ambito di un *trend* che, a livello internazionale, è caratterizzato da un processo di aggregazione tra i principali *player*, nell'ottica di fronteggiare la flessione della domanda e la sovracapacità produttiva.

Come si evince dal prospetto seguente, l'incasso al netto del valore della "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti" cedute è pari a 62,8 milioni di Euro, come indicato anche nel Rendiconto finanziario.

Considerando l'effetto del deconsolidamento della "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti" e delle "Passività finanziarie nette" l'impatto complessivo sulla posizione finanziaria netta del Gruppo Mondadori è pari a 121,4 milioni di Euro, così come indicato nella Relazione sulla gestione.

(Euro/milioni)	Valore contabile	
Attività immateriali		0,4
Immobili, impianti e macchinari		133,3
Crediti commerciali		103,0
Rimanenze		15,2
Altre attività correnti e non correnti		3,3
Debiti commerciali	(104,9)	
Altre passività correnti e non correnti	(43,8)	
Passività finanziarie nette	(58,6)	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		1,3
Attività nette cedute	A	49,2
Iscrizione della partecipazione		10,0
Corrispettivo netto incassato		64,1
Totale	B	74,1
Plusvalenza	B-A	24,9

1.3 Acquisizione del 90% di Rock FM S.r.l.

In data 4 dicembre 2008 Monradio S.r.l., società controllata al 100% da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., ha acquistato il 90% del capitale sociale di Rock FM S.r.l., per un corrispettivo pari a 322 migliaia di Euro.

A seguito dell'operazione il Gruppo detiene il 100% della società, ora consolidata integralmente.

2. Attività immateriali

Le "Attività immateriali" sono di seguito esposte e commentate:

Attività immateriali (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Attività immateriali a vita utile definita	250.550	52.110
Attività immateriali a vita utile indefinita	680.333	891.737
Totale attività immateriali	930.883	943.847

Nei due prospetti seguenti sono espone le movimentazioni che hanno interessato le attività immateriali a vita utile definita negli esercizi 2007 e 2008.

Attività immateriali a vita utile definita		Oneri subentro contratti di locazione negozi	Software	Licenze, brevetti e diritti	Altri beni immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
(Euro/migliaia)	Testate						
Costo storico al 31/12/2006	15.000	38.203	20.900	4.157	109	113	78.482
Investimenti	-	419	2.192	20	34	260	2.925
Dismissioni	-	-	(75)	-	-	-	(75)
Variazione area di consolidamento	-	-	(540)	-	-	-	(540)
Altre variazioni	-	66	(294)	(3.000)	2.996	(75)	(307)
Costo storico al 31/12/2007	15.000	38.688	22.183	1.177	3.139	298	80.485
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2006	167	3.260	17.322	1.332	70	-	22.151
Ammortamenti	500	3.616	1.824	39	1.223	-	7.202
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	-	-	0
Dismissioni	-	-	(75)	-	-	-	(75)
Variazione area di consolidamento	-	-	(540)	-	-	-	(540)
Altre variazioni	-	-	(348)	(294)	279	-	(363)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2007	667	6.876	18.183	1.077	1.572	0	28.375
Valore netto al 31/12/2006	14.833	34.943	3.578	2.825	39	113	56.331
Valore netto al 31/12/2007	14.333	31.812	4.000	100	1.567	298	52.110

Attività immateriali a vita utile definita		Oneri subentro contratti di locazione negozi	Software	Licenze, brevetti e diritti	Altri beni immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
(Euro/migliaia)	Testate						
Costo storico al 31/12/2007	15.000	38.688	22.183	1.177	3.139	298	80.485
Investimenti	-	79	2.009	29	1.233	-	3.350
Dismissioni	(6.300)	(9.411)	(21)	(16)	-	-	(15.748)
Variazione area di consolidamento	-	-	(2.795)	-	(3)	-	(2.798)
Altre variazioni	223.200	215	482	16	56	(298)	223.671
Costo storico al 31/12/2008	231.900	29.571	21.858	1.206	4.425	0	288.960
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2007	667	6.876	18.183	1.077	1.572	-	28.375
Ammortamenti	4.075	2.338	2.104	34	1.438	-	9.989
Svalutazioni/ripristini di valore	4.400	-	-	-	-	-	4.400
Dismissioni	-	(2.359)	(17)	(11)	-	-	(2.387)
Variazione area di consolidamento	-	-	(2.393)	-	(3)	-	(2.396)
Altre variazioni	-	168	195	9	57	-	429
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	9.142	7.023	18.072	1.109	3.064	0	38.410
Valore netto al 31/12/2007	14.333	31.812	4.000	100	1.567	298	52.110
Valore netto al 31/12/2008	222.758	22.548	3.786	97	1.361	0	250.550

Le attività immateriali a vita utile definita sono principalmente rappresentate dalle testate periodiche del Gruppo Mondadori France.

Si segnala che a partire dal 1° luglio 2008 la stima della vita utile delle testate di proprietà di Mondadori France, di recente acquisizione, è stata modificata da indefinita a definita (30 anni).

Conseguentemente nel corso del 2008 sono stati effettuati ammortamenti, oltre che sulle testate in licenza, anche su quelle di proprietà per 4.075 migliaia di Euro.

Le principali testate in oggetto, ognuna delle quali rappresenta una *Cash Generating Unit*, sono *Telestar*, *Closer*, *Pleine Vie*, *Le Chasseur Français*.

Le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Per il processo di *impairment* delle testate francesi è stato utilizzato il maggiore tra il *value in use* (determinato secondo quanto di seguito esposto nel paragrafo relativo alle attività immateriali a vita utile indefinita) e il *fair value* determinato utilizzando il *royalty method*.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni per 4.400 migliaia di Euro.

La disponibilità e l'utilizzo delle attività immateriali iscritte in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.

Di seguito vengono presentati i dati relativi alle attività immateriali a vita indefinita.

Attività immateriali a vita utile indefinita (Euro/migliaia)	Testate	Collane	Marchi	Frequenze radiofoniche	Avviamento	Totale
Costo storico al 31/12/2006	321.358	31.509	5.949	86.536	428.012	873.364
Investimenti	-	-	-	30.806	3.996	34.802
Dismissioni	-	-	-	(5.188)	-	(5.188)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	413	413
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Costo storico al 31/12/2007	321.358	31.509	5.949	112.154	432.421	903.391
Perdite di valore al 31/12/2006	10.226	-	1.114	244	36	11.620
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	34	34
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Perdite di valore al 31/12/2007	10.226	0	1.114	244	70	11.654
Valore netto al 31/12/2006	311.132	31.509	4.835	86.292	427.976	861.744
Valore netto al 31/12/2007	311.132	31.509	4.835	111.910	432.351	891.737

Nell'esercizio 2008 gli investimenti più rilevanti sono stati effettuati nel settore radiofonico, per l'acquisto di nuove frequenze.

Attività immateriali a vita utile indefinita (Euro/migliaia)	Testate	Collane	Marchi	Frequenze radiofoniche	Avviamento	Totale
Costo storico al 31/12/2007	321.358	31.509	5.949	112.154	432.421	903.391
Investimenti	-	-	474	17.223	429	18.126
Dismissioni	-	-	-	(5.212)	(828)	(6.040)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	(223.200)	-	-	-	(56)	(223.256)
Costo storico al 31/12/2008	98.158	31.509	6.423	124.165	431.966	692.221
Perdite di valore al 31/12/2007	10.226	-	1.114	244	70	11.654
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	242	242
Altre variazioni	-	-	-	-	(8)	(8)
Perdite di valore al 31/12/2008	10.226	0	1.114	244	304	11.888
Valore netto al 31/12/2007	311.132	31.509	4.835	111.910	432.351	891.737
Valore netto al 31/12/2008	87.932	31.509	5.309	123.921	431.662	680.333

Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività immateriali

Nel prospetto seguente si riepilogano gli importi iscritti a conto economico, alla voce "Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali", a fronte del processo di ammortamento, delle svalutazioni e dei ripristini di valore delle attività immateriali a vita definita e indefinita.

Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Testate	4.075	500
Oneri subentro contratti di locazione negozi	2.338	3.616
Software	2.104	1.824
Licenze, brevetti e diritti	34	39
Altri beni immateriali	1.438	1.223
Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	9.989	7.202
Svalutazioni delle attività immateriali	4.642	34
Ripristini di valore delle attività immateriali	-	-
Totale svalutazioni (ripristini) delle attività immateriali	4.642	34
Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	14.631	7.236

Il valore delle testate e dei marchi a vita utile indefinita, ciascuno dei quali rappresenta una *Cash Generating Unit*, si riferisce principalmente:

- per 83,6 milioni di Euro all'acquisizione dell'azienda Silvio Berlusconi Editore, avvenuta nel 1994 (le principali testate acquisite sono rappresentate da *TV Sorrisi e Canzoni*, *Chi*, *Telepiù*);
- per 2,2 milioni di Euro all'acquisizione del Gruppo Elemond, avvenuta in più *tranche* tra il 1989 e il 1994 (le principali testate acquisite sono rappresentate da *Interni* e *Casabella*).

L'avviamento riveniente dalle operazioni sopra esposte, ai fini dell'*impairment test* è stato allocato alle singole *Cash Generating Unit* o a gruppi di *Cash Generating Unit* nell'ambito del settore Periodici, come di seguito esposto:

- per complessivi 0,7 milioni di Euro, al gruppo di *Cash Generating Unit* rivenienti dall'acquisizione dell'azienda Silvio Berlusconi Editore;
- per complessivi 0,3 milioni di Euro, al gruppo di *Cash Generating Unit* rivenienti dall'acquisizione del Gruppo Elemond.

La voce collane è riferibile principalmente ad acquisizioni nel mercato dell'editoria scolastica confluite in Mondadori Education S.p.A. (già Edumond Le Monnier S.p.A.), identificata come *Cash Generating Unit* del settore Educational.

A tale *Cash Generating Unit* è stato attribuito un valore di Collane pari a 19 milioni di Euro. Nella stessa voce sono stati rilevati i valori delle collane di Einaudi (3 milioni di Euro), Sperling (1,8 milioni di Euro) e Piemme (7,8 milioni di Euro), che rappresentano separate *Cash Generating Unit*.

L'avviamento allocato alle *Cash Generating Unit* Collane ammonta rispettivamente a 12 milioni di Euro (Educational), 0,3 milioni (Einaudi), 0,7 milioni (Sperling) e 5,1 milioni di Euro (Piemme).

La voce avviamento include, per 412,1 milioni di Euro, l'importo attribuibile al gruppo di *Cash Generating Unit* rivenienti dall'acquisizione del Gruppo Mondadori France.

Tale avviamento, ai fini del processo di *impairment*, viene valutato congiuntamente con il valore delle relative testate iscritto nelle attività immateriali a vita definita.

Il Gruppo Mondadori definisce le *Cash Generating Unit* in funzione dei settori in cui opera.

Il valore recuperabile delle *Cash Generating Unit*, cui i singoli avviamenti e attività immateriali a vita utile indefinita sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del *value in use*.

L'*impairment* viene svolto per singola testata, collana editoriale, marchio coincidenti con la rispettiva *Cash Generating Unit*. L'avviamento, ai fini della relativa verifica di *impairment*, è allocato a *Cash Generating Unit* o a gruppi di esse, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione rappresentato dal segmento di attività definito secondo lo IAS 14.

Per la stima del *value in use* sono stati utilizzati i dati previsionali contenuti nei piani triennali-quinquennali approvati dalla Direzione del Gruppo Mondadori, che tengono conto del mutato scenario macroeconomico delle relative aree di business.

In particolare tale contesto ha comportato una rivisitazione, rispetto agli esercizi precedenti, delle assunzioni relative ai ricavi pubblicitari alla base della redazione dei piani del Gruppo Mondadori France.

Oltre il periodo di previsione analitica i flussi di cassa sono stati sempre ipotizzati costanti ($g=0$).

L'attualizzazione dei flussi di cassa attesi relativi alle singole attività o alle *Cash Generating Unit* oggetto di *impairment test* è avvenuta in base a un tasso di sconto al lordo delle imposte pari al 7-8%, determinato anche facendo riferimento al modello del *Capital Asset Pricing Model*, rappresentativo dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa.

In relazione alla determinazione del *value in use* è stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati, utilizzando un incremento del tasso sopra esposto pari all'1%, che ha confermato gli esiti precedenti.

Relativamente alle frequenze radiofoniche si segnala, invece, che il criterio utilizzato per l'*impairment test* è rappresentato dal *fair value* delle stesse (al netto dei costi di vendita), supportato da perizie redatte da professionisti terzi indipendenti alle date di acquisizione e da un aggiornamento di tali valutazioni alla data di redazione del bilancio, che ne confermano il valore di iscrizione.

Il processo di *impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita ha portato a effettuare svalutazioni per 242 migliaia di Euro, afferenti ad avviamento.

3. Investimenti immobiliari

La composizione e la movimentazione degli "Investimenti immobiliari" sono esposte e commentate di seguito.

Investimenti immobiliari (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati non strumentali	Totale
Costo storico al 31/12/2006	954	7.904	8.858
Investimenti	-	-	0
Dismissioni	(496)	(5.651)	(6.147)
Altre variazioni	-	-	0
Costo storico al 31/12/2007	458	2.253	2.711
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2006	-	4.114	4.114
Ammortamenti	-	181	181
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	0
Dismissioni	-	(3.109)	(3.109)
Altre variazioni	-	-	0
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2007	0	1.186	1.186
Valore netto al 31/12/2006	954	3.790	4.744
Valore netto al 31/12/2007	458	1.067	1.525

Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati eseguiti dei lavori di ristrutturazione sugli immobili posseduti.

Gli amministratori stimano che il *fair value* degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2008 non è inferiore al valore netto contabile.

Investimenti immobiliari (Euro/migliaia)	Fabbricati		Totale
	Terreni	non strumentali	
Costo storico al 31/12/2007	458	2.253	2.711
Investimenti	-	995	995
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	109	109
Costo storico al 31/12/2008	458	3.357	3.815
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2007	-	1.186	1.186
Ammortamenti	-	74	74
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	0
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	1	1
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	0	1.261	1.261
Valore netto al 31/12/2007	458	1.067	1.525
Valore netto al 31/12/2008	458	2.096	2.554

Ammortamenti degli investimenti immobiliari

Gli ammortamenti contabilizzati nel conto economico dell'esercizio, alla voce "Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari", sono pari a 74 migliaia di Euro, rispetto alle 181 migliaia di Euro dell'esercizio 2007.

Si precisa, infine, che non esistono vincoli all'utilizzo dei beni classificati tra gli investimenti immobiliari.

4. Immobili, impianti e macchinari

Nei prospetti seguenti sono confrontati i dati relativi alle movimentazioni intervenute nel corso del 2007 e del 2008.

Nell'esercizio in commento la voce è stata interessata dal deconsolidamento delle attività di Mondadori Printing S.p.A., che hanno comportato un notevole ridimensionamento del saldo a fine 2008.

Gli investimenti sono stati abbastanza contenuti, anche in virtù dell'operazione descritta.

I principali investimenti hanno riguardato l'acquisizione di un fabbricato, ceduto successivamente nel corso dell'esercizio, alcuni interventi sugli stabilimenti grafici, l'allestimento di nuove librerie aperte nel settore retail e la normale sostituzione di macchine ufficio, automezzi e arredi obsoleti.

Nel corso dell'esercizio in commento non sono emersi indicatori per svalutazioni.

Immobili, impianti e macchinari (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 31/12/2006	20.546	97.527	421.997	132.984	673.054
Investimenti	-	445	10.346	24.595	35.386
Dismissioni	(648)	(16.342)	(20.162)	(5.135)	(42.287)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	78	(7.264)	(2.979)	(10.165)
Costo storico al 31/12/2007	19.898	81.708	404.917	149.465	655.988
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2006	-	31.195	323.987	96.005	451.187
Ammortamenti	-	3.005	22.888	10.361	36.254
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	0
Dismissioni	-	(6.427)	(19.889)	(4.607)	(30.923)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	(9.445)	(702)	(10.147)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2007	0	27.773	317.541	101.057	446.371
Valore netto al 31/12/2006	20.546	66.332	98.010	36.979	221.867
Valore netto al 31/12/2007	19.898	53.935	87.376	48.408	209.617

Immobili, impianti e macchinari (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 31/12/2007	19.898	81.708	404.917	149.465	655.988
Investimenti	320	15.074	3.094	12.088	30.576
Dismissioni	(4)	(13.440)	(2.237)	(6.216)	(21.897)
Variazione area di consolidamento	(17.180)	(56.345)	(380.835)	(16.107)	(470.467)
Altre variazioni	-	1.932	8.909	(11.980)	(1.139)
Costo storico al 31/12/2008	3.034	28.929	33.848	127.250	193.061
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2007	-	27.773	317.541	101.057	446.371
Ammortamenti	-	2.636	18.188	10.155	30.979
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	0
Dismissioni	-	(202)	(1.862)	(4.427)	(6.491)
Variazione area di consolidamento	-	(16.507)	(310.316)	(10.773)	(337.596)
Altre variazioni	-	-	(15)	(975)	(990)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	0	13.700	23.536	95.037	132.273
Valore netto al 31/12/2007	19.898	53.935	87.376	48.408	209.617
Valore netto al 31/12/2008	3.034	15.229	10.312	32.213	60.788

A seguito dell'operazione di cessione delle attività grafiche, tra gli "Immobili, impianti e macchinari", non sono più presenti fabbricati e impianti gravati da ipoteca a fronte dei finanziamenti iscritti tra le passività finanziarie.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è così composta:

Altre immobilizzazioni materiali (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Attrezzature industriali e commerciali	12.122	11.049
Macchine ufficio elettroniche	4.521	5.393
Mobili, dotazioni e arredi	8.074	8.262
Automezzi e mezzi di trasporto	1.511	2.271
Costi per migliorie di beni di terzi	5.505	6.312
Altri beni materiali	85	239
Beni materiali in corso e acconti	395	14.882
Totale altre immobilizzazioni materiali	32.213	48.408

Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari

L'importo complessivo degli ammortamenti iscritti nel conto economico alla voce "Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari" ammonta a 30.979 migliaia di Euro, così dettagliato:

Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Fabbricati strumentali	2.636	3.005
Impianti e macchinari	18.188	22.888
Attrezzature	2.642	2.695
Macchine ufficio elettroniche	3.519	3.838
Mobili e arredi	1.574	1.479
Automezzi e mezzi di trasporto	1.114	1.092
Migliorie beni di terzi	1.271	1.184
Altri beni materiali	35	73
Totale ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	30.979	36.254
Svalutazioni delle attività materiali	-	-
Ripristini di valore delle attività materiali	-	-
Totale svalutazioni (ripristini) delle attività materiali	0	0
Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività materiali	30.979	36.254

Beni in leasing

La tabella seguente mostra il valore dei beni acquisiti attraverso contratti di *leasing* finanziario esistenti al 31 dicembre 2008 e iscritti tra le immobilizzazioni materiali:

(Euro/migliaia)	31/12/2008			31/12/2007		
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto
Fabbricati non strumentali	-	-	0	-	-	0
Fabbricati strumentali	775	(221)	554	775	(198)	577
Impianti e macchinari	-	-	0	57.484	(57.461)	23
Altri beni	-	-	0	1.291	(1.256)	35
Totale beni in leasing	775	(221)	554	59.550	(58.915)	635

Si precisa che la diminuzione dei saldi è riconducibile all'operazione di cessione di Mondadori Printing S.p.A. e che al 31 dicembre 2008 non sono presenti beni che non siano già stati riscattati.

5. Partecipazioni

Il saldo delle partecipazioni in imprese contabilizzate con il metodo del patrimonio netto e in altre imprese ammonta a 141.000 migliaia di Euro.

Partecipazioni (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	140.779	127.026
Partecipazioni in altre imprese	221	273
Totale partecipazioni	141.000	127.299

Di seguito si fornisce la movimentazione del saldo delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto negli ultimi due esercizi.

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato dalla cessione dell'80% di Mondadori Printing S.p.A., il cui residuo 20% è stato contabilizzato con il metodo del patrimonio netto.

Alla riga "Acquisizioni e variazioni area di consolidamento" si segnala la copertura delle perdite della Società Europea di Edizioni S.p.A. per circa 9 milioni di Euro.

Partecipazioni - Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (Euro/migliaia)	Valore netto
Saldo al 31/12/2006	120.230
Movimentazioni intervenute nel 2007:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	9.495
- variazioni nel metodo di consolidamento	600
- alienazioni e altri movimenti	(290)
- rivalutazioni	19.891
- svalutazioni	(10.550)
- dividendi	(12.350)
Saldo al 31/12/2007	127.026
Movimentazioni intervenute nel 2008:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	13.571
- variazioni nel metodo di consolidamento	10.140
- alienazioni e altri movimenti	(366)
- rivalutazioni	18.296
- svalutazioni	(12.833)
- dividendi	(15.055)
Saldo al 31/12/2008	140.779

Di seguito si fornisce la composizione del saldo delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, che aumenta, oltre per quanto già citato, anche grazie ai risultati positivi di quasi tutte le società (si veda nota 27).

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - Dettaglio		
(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:		
- Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	5.476	5.593
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l.	91	204
- Harlequin Mondadori S.p.A.	730	552
- Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	528	627
- Mondadori Rodale S.r.l.	701	929
- Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l.	230	144
- Edizioni EL S.r.l.	2.805	2.395
- Gruppo Random House Mondadori	46.999	41.772
- Gruppo Attica Publications	38.230	37.556
- ACI-Mondadori S.p.A.	988	1.449
- Mondolibri S.p.A.	5.001	8.630
- Mondadori Independent Media LLC	1.756	100
- Mondadori SEEC Advertising Co. Ltd	1.002	-
- Editions Mondadori Axel Springer S.n.c.	13.668	13.217
- Top Santé VOF	137	205
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	118.342	113.373
Partecipazioni in imprese collegate:		
- Mach 2 Libri S.p.A.	7.032	6.818
- Società Europea Edizioni S.p.A.	6.208	6.739
- Mondadori Printing S.p.A.	9.065	-
- Venezia Musei società per i servizi museali S.c. a r.l.	6	6
- Venezia Accademia per i servizi museali S.c. a r.l.	2	2
- Campania Arte S.c. a r.l.	22	22
- Consorzio Covar (in liquidazione)	2	2
- Consorzio Forma	1	1
- Roccella S.c. a r.l.	27	40
- Rock FM S.r.l.	-	23
- Novamusa Val di Noto S.c. a r.l.	18	-
- Novamusa Valdemone S.c. a r.l.	21	-
- Novamusa Gelmar S.c. a r.l.	2	-
- Novamusa Val di Mazara S.c. a r.l.	17	-
- Consorzio Editoriale Fridericiana	14	-
Totale partecipazioni in imprese collegate	22.437	13.653
Totale partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	140.779	127.026

Il saldo delle partecipazioni consolidate secondo il metodo del patrimonio netto comprende anche un valore di *goodwill*, al netto di ammortamenti e svalutazioni, per 70,5 milioni di Euro.

Tale valore si riferisce principalmente:

- per 34,1 milioni di Euro all'acquisizione del Gruppo Attica Publications, avvenuta in più tranches tra il 2003 e il 2004;
- per 18,6 milioni di Euro all'operazione che nel 2000 ha dato origine al Gruppo Random House Mondadori, editore di libri in lingua spagnola, presente in Spagna e in Sud America;
- per 8,3 milioni di Euro all'acquisizione di Editions Mondadori Axel Springer S.n.c., società appartenente al Gruppo Mondadori France, che edita la testata *AutoPlus*.

Il *goodwill* è da intendersi attribuito agli asset, prevalentemente testate periodiche e collane editoriali, acquisiti con la quota di interessenza nelle società a controllo congiunto.

I valori recuperabili sopra indicati sono stati verificati attraverso la determinazione del *value in use*, utilizzando i dati dei piani triennali-quinquennali approvati dalle rispettive Direzioni. I risultati dei test effettuati non hanno portato ad alcuna svalutazione.

Nei prospetti seguenti si fornisce la movimentazione del saldo delle partecipazioni in altre imprese valutate al *fair value*.

Partecipazioni - Partecipazioni in altre imprese	
(Euro/migliaia)	Valore netto
Saldo al 31/12/2006	2.174
Movimentazioni intervenute nel 2007:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	28
- alienazioni e altri movimenti	(1.927)
- variazioni nel metodo di consolidamento	-
- svalutazioni	(2)
- dividendi	-
Saldo al 31/12/2007	273
Movimentazioni intervenute nel 2008:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	4
- alienazioni e altri movimenti	-
- variazioni nel metodo di consolidamento	(56)
- svalutazioni	-
- dividendi	-
Saldo al 31/12/2008	221

Di seguito si fornisce la composizione del saldo delle partecipazioni in altre imprese.

Partecipazioni in altre imprese - Dettaglio		
(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Partecipazioni in altre imprese:		
- Società Editrice Il Mulino S.p.A.	101	101
- Consuledit S.r.l.	1	1
- Cons. Sistemi Informativi Editoriali Distributivi	10	10
- Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	52	52
- Novamusa Val di Noto S.c. a r.l.	-	18
- Novamusa Valdemone S.c. a r.l.	-	18
- Novamusa Gelmar S.c. a r.l.	-	2
- Novamusa Val di Mazara S.c. a r.l.	-	18
- Consorzio Editoriale Fridericiana	-	-
- Audiradio	21	21
- Aranova Freedom S.c. a r.l.	30	28
- CTAV	3	1
- Sem Issy Media	3	3
Totale partecipazioni in altre imprese	221	273

La variazione è sostanzialmente riconducibile all'operazione di acquisizione del residuo 20% di Electa Napoli S.p.A., che ha comportato un incremento nelle quote di interessenza delle società da questa partecipate, determinandone il trattamento secondo il metodo del patrimonio netto, in luogo del *fair value*.

6. Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite

Nei prospetti seguenti si fornisce il dettaglio del saldo delle "Attività per imposte anticipate" e delle "Passività per imposte differite".

(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
IRES anticipata	36.042	36.444
IRAP anticipata	2.905	3.283
Totale attività per imposte anticipate	38.947	39.727
IRES differita	85.084	85.128
IRAP differita	3.816	3.085
Totale passività per imposte differite	88.900	88.213

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate

(Euro/migliaia)	31/12/2008			31/12/2007		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	7.527	(*)	2.070	15.285	(*)	4.202
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	3.519	(*)	968	2.849	(*)	783
Svalutazione crediti	19.261	(*)	5.296	17.671	(*)	4.945
Svalutazione rimanenze	14.207	(*)	3.907	15.151	(*)	4.165
Svalutazione anticipi ad autori	15.058	(*)	4.141	12.946	(*)	3.561
Fondi	32.407	(*)	8.911	23.836	(*)	6.739
Indennità suppletiva di clientela	4.062	(*)	1.117	4.647	(*)	1.147
Storni utili infragruppo	7.380	(*)	2.030	12.007	(*)	3.302
Altre differenze temporanee	27.646	(*)	7.602	26.004	(*)	7.600
Totale ai fini IRES	131.067		36.042	130.396		36.444
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	8.718	(*)	340	15.285	(*)	597
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	3.744	(*)	146	2.849	(*)	111
Svalutazione rimanenze	14.179	(*)	553	15.151	(*)	590
Svalutazione anticipi ad autori	9.000	(*)	351	7.646	(*)	298
Fondi	15.026	(*)	586	13.964	(*)	545
Indennità suppletiva di clientela	4.667	(*)	182	4.647	(*)	181
Storni utili infragruppo	7.333	(*)	286	12.007	(*)	468
Altre differenze temporanee	11.820	(*)	461	12.663	(*)	493
Totale ai fini IRAP	74.487		2.905	84.212		3.283

(*) Si precisa che, per quanto riguarda l'imposta sul reddito, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente nel Paese di residenza.

Per quanto riguarda l'IRAP, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente tenuto conto della ripartizione della base imponibile per Regione.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

(Euro/migliaia)	31/12/2008			31/12/2007		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata
Plusvalenze rateizzate	9.774	(*)	2.687	13.033	(*)	3.584
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	274.873	(*)	75.593	266.362	(*)	73.249
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	8.892	(*)	2.446	12.222	(*)	3.362
Trattamento di fine rapporto	6.345	(*)	1.744	11.451	(*)	3.147
Indennità suppletiva di clientela	1.045	(*)	287	1.186	(*)	326
Beni in <i>leasing</i>	543	(*)	149	543	(*)	149
Altre differenze temporanee	7.923	(*)	2.178	4.767	(*)	1.311
Totale ai fini IRES	309.395		85.084	309.564		85.128
Plusvalenze rateizzate	9.790	(*)	381	13.033	(*)	508
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	69.795	(*)	2.722	45.208	(*)	1.762
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	9.493	(*)	370	12.222	(*)	476
Indennità suppletiva di clientela	1.018	(*)	40	1.186	(*)	45
Beni in <i>leasing</i>	543	(*)	21	543	(*)	21
Altre differenze temporanee	7.231	(*)	282	6.974	(*)	273
Totale ai fini IRAP	97.870		3.816	79.166		3.085

(*) Si precisa che, per quanto riguarda l'imposta sul reddito, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente nel Paese di residenza. Per quanto riguarda l'IRAP, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente tenuto conto della ripartizione della base imponibile per Regione.

La movimentazione delle imposte anticipate e differite è dovuta principalmente alla variazione dell'area di consolidamento e all'iscrizione di minori oneri fiscali per 327 migliaia di Euro come evidenziato alla nota 29.

Nel prospetto seguente si espone l'ammontare delle perdite fiscali pregresse rivenienti da società non appartenenti al consolidato fiscale fino all'esercizio 2008.

Fiscalità differita non rilevata	31/12/2008		31/12/2007	
(Euro/migliaia)				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite	-		-	
Perdite fiscali riportabili a nuovo	1.835		3.678	

7. Altre attività non correnti

Il saldo delle "Altre attività non correnti" diminuisce per l'utilizzo del credito verso l'Erario relativo all'imposta sul trattamento di fine rapporto e per le variazioni dell'area di consolidamento.

Altre attività non correnti (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Depositi a garanzia	2.316	2.387
Caparre confirmatorie	-	-
Crediti verso l'Erario per IRE su TFR	71	109
Altri	471	523
Totale altre attività non correnti	2.858	3.019

8. Crediti tributari

La composizione e la movimentazione dei "Crediti tributari" sono di seguito esposte e commentate:

Crediti tributari (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso l'Erario per IRAP	2.518	2.687
Crediti verso l'Erario per IRES	5.393	4.595
Crediti verso Fininvest per IRES	-	-
Crediti verso l'Erario per IVA da recuperare	9.013	11.240
Crediti verso l'Erario per imposte richieste a rimborso	3.135	10.179
Totale crediti tributari	20.059	28.701

Il saldo risulta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2007 a seguito del rimborso di crediti fiscali ottenuti dalla Capogruppo per circa 9 milioni di Euro.

9. Altre attività correnti

La composizione e la movimentazione delle "Altre attività correnti" sono di seguito esposte e commentate:

Altre attività correnti (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso agenti	644	672
Crediti verso autori e collaboratori	49.585	47.021
Crediti verso fornitori	11.397	8.710
Crediti verso dipendenti	650	663
Crediti per indennizzi assicurativi	-	-
Crediti verso istituti previdenziali	105	471
Crediti per depositi cauzionali	331	294
Caparre confirmatorie	413	423
Risconti attivi	3.256	7.992
Altri crediti	23.898	11.354
Totale altre attività correnti	90.279	77.600

L'incremento del saldo è riconducibile al credito sorto a seguito della cessione principalmente di un fabbricato e della relativa licenza commerciale.

10. Rimanenze

La forte contrazione del saldo, rispetto al 31 dicembre 2007, è in parte riconducibile alla cessione di Mondadori Printing S.p.A., in particolare alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo", e in parte alla riduzione di alcune iniziative editoriali che saranno pubblicate nel 2009.

La composizione e la movimentazione delle "Rimanenze" sono di seguito esposte e commentate:

Rimanenze (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.751	21.959
Svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(542)	(605)
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	9.209	21.354
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	28.637	35.710
Svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(1.729)	(1.534)
Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	26.908	34.176
Lavori in corso su ordinazione	2.155	10.544
Svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	-
Totale lavori in corso su ordinazione	2.155	10.544
Prodotti finiti e merci	100.141	101.040
Svalutazione prodotti finiti e merci	(15.047)	(16.214)
Totale prodotti finiti e merci	85.094	84.826
Acconti	-	-
Totale rimanenze	123.366	150.900

La svalutazione delle rimanenze è determinata tenuto conto della vendibilità dei prodotti finiti e dell'eventuale improduttività delle commesse in corso di lavorazione o dei semilavorati.

Rimanenze - Svalutazione (Euro/migliaia)	Materie prime	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci
Saldo al 31/12/2006	676	1.183	0	16.392
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:				
- accantonamento	60	351	-	4.740
- utilizzo	(118)	-	-	(4.924)
- altri movimenti	(13)	-	-	6
Saldo al 31/12/2007	605	1.534	0	16.214
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:				
- accantonamento	393	305	-	4.517
- utilizzo	(25)	(110)	-	(5.684)
- altri movimenti	(431)	-	-	-
Saldo al 31/12/2008	542	1.729	0	15.047

Si precisa che in bilancio non sono iscritte rimanenze impegnate a garanzia di passività.

Decremento (incremento) delle rimanenze

Nel prospetto seguente si riepilogano i dati relativi alle variazioni delle rimanenze contabilizzati nel conto economico dell'esercizio.

Decremento (incremento) delle rimanenze (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	5.436	(10.535)
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti e merci	4.517	4.740
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(5.684)	(4.924)
Totale variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	4.269	(10.719)
Variazione delle rimanenze di semilavorati	5.237	4.165
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	305	351
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(110)	-
Totale variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.432	4.516
Variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione	5.123	(1.488)
Accantonamento al fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	-
Utilizzo del fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	-
Totale variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione	5.123	(1.488)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.360)	(1.688)
Accantonamento al fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	393	60
Utilizzo del fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(25)	(118)
Totale variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(992)	(1.746)
Totale decremento (incremento) delle rimanenze	13.832	(9.437)

11. Crediti commerciali

Il saldo dei "Crediti commerciali" si riduce sensibilmente sia per il diverso perimetro di consolidamento sia per l'andamento meno brillante rispetto all'esercizio scorso di alcuni business, segnatamente periodici e pubblicità.

Il dettaglio dei crediti verso imprese collegate, controllanti e consociate è fornito nell'allegato "Rapporti con parti correlate".

Le transazioni commerciali con tali imprese avvengono alle normali condizioni di mercato.

Crediti commerciali (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso clienti	381.957	443.381
Crediti verso imprese collegate	33.657	40.977
Crediti verso imprese controllanti	22	5
Crediti verso imprese consociate	1.722	2.510
Totale crediti commerciali	417.358	486.873

Si precisa che tra i crediti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e che i termini medi di incasso nell'esercizio 2008 sono stati pari a 88,4 giorni (84,2 giorni nel 2007).

Nel prospetto seguente si fornisce il dettaglio della composizione della voce "Crediti verso clienti", da cui si evince la riduzione dell'importo relativo alle rese da pervenire, conseguenza del rallentamento dei fatturati di libri e periodici.

Crediti commerciali		
Crediti verso clienti		
(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso clienti	521.009	607.642
Clienti conto rese da pervenire	(105.584)	(132.030)
Svalutazione crediti	(33.468)	(32.231)
Totale crediti verso clienti	381.957	443.381

In riferimento alla svalutazione dei crediti commerciali si precisa che ciascuna società del Gruppo esegue una puntuale analisi dell'esigibilità delle posizioni creditorie e determina l'ammontare da accantonare.

Crediti commerciali		
Crediti verso clienti - Svalutazione		
(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Saldo all'inizio dell'esercizio	32.231	31.304
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:		
- accantonamento	12.021	8.030
- utilizzo	(7.972)	(6.017)
- variazioni nell'area di consolidamento	(2.146)	32
- altri movimenti	(666)	(1.118)
Totale svalutazione crediti verso clienti	33.468	32.231

12. Attività finanziarie

Attività finanziarie non correnti		
(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Crediti finanziari	2.019	649
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Attività in strumenti derivati	-	3.022
Totale altre attività finanziarie non correnti	2.019	3.671

Nella voce "Attività finanziarie non correnti", pari a 2.019 migliaia di Euro, è compreso un credito finanziario di 1.500 migliaia di Euro concesso a Mondadori Independent Media LLC, società in joint venture per il *licensing* delle testate del Gruppo in Russia.

Altre attività finanziarie correnti (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Crediti finanziari verso clienti	809	8
Crediti finanziari verso imprese collegate	2.656	11.558
Crediti finanziari verso imprese controllanti	-	-
Crediti finanziari verso imprese consociate	-	-
Crediti finanziari verso altri	21.967	24.774
Totale crediti finanziari	25.432	36.340
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico	3.314	108.487
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.715	-
Attività in strumenti derivati	-	83
Totale altre attività finanziarie correnti	68.461	144.910

La riduzione delle "Attività finanziarie correnti" rispetto al 31 dicembre 2007, è conseguente alla differente composizione delle attività finanziarie della Sicav lussemburghese che, al 31 dicembre 2008, include minori titoli e maggiori depositi bancari a breve (scadenza massima a tre mesi) classificati nelle disponibilità liquide.

Nella voce "Attività finanziarie al *fair value*", nella voce "Crediti finanziari verso altri" e nella voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sono compresi gli investimenti di Mondadori International nella Sicav lussemburghese ABS Finance Fund.

Si segnala che il Gruppo Mondadori, a seguito della crisi di liquidità che ha colpito il mercato secondario dei titoli obbligazionari Corporate, ha riclassificato alla data del 1° ottobre 2008 il portafoglio obbligazionario della Sicav lussemburghese, per circa 49 milioni di Euro, dalla categoria "Attività finanziarie con variazioni a conto economico" alla categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita", così come consentito dalle modifiche allo IAS 39 introdotte dallo IASB nel mese di ottobre 2008.

L'impatto di tale operazione, al 31 dicembre 2008, è stato pari all'iscrizione di circa 4,5 milioni di Euro in apposita riserva del patrimonio netto anziché nel conto economico, per la variazione di *fair value* tra le due date.

Tutte le attività di cui sopra sono valutate al *fair value*. Per le attività quotate il riferimento è costituito dai prezzi di mercato. Per le attività non quotate il prezzo è fornito dalle banche depositarie dei titoli stessi o viene ottenuto dai rispettivi Market Makers. Per i titoli obbligazionari classificati nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita", è stato utilizzato, in assenza di mercato attivo, un modello di valutazione basato sul metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi.

Segnaliamo che sulle attività finanziarie del Gruppo al 31 dicembre 2008 sono state effettuate svalutazioni per 6,9 milioni di Euro, contabilizzate negli oneri finanziari.

Attività e passività in strumenti derivati

La tabella seguente evidenzia le attività e passività in strumenti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2008:

Attività e passività in strumenti derivati - Dettaglio			
(Euro/migliaia)	Tipologia di derivato	Fair value al 31/12/2008	Fair value al 31/12/2007
Attività (passività) finanziarie non correnti			
- Derivati su tassi	Cash flow hedge	(4.076)	3.022
- Cross currency swap	Fair value hedge	(6.570)	(54.433)
Attività (passività) finanziarie correnti			
- Derivati su cambi	Trading	(15)	83

I derivati di *trading* si riferiscono a operazioni che, pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura, non soddisfano pienamente i requisiti richiesti dai principi contabili internazionali per essere contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting*. Nel caso del Gruppo Mondadori tale casistica si riferisce unicamente alla gestione del rischio cambio.

Il Gruppo ha adottato una Policy sulla Gestione dei Rischi Finanziari. L'utilizzo dei prodotti derivati è pertanto coerente con le linee guida delineate da tale direttiva.

Il Gruppo, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere, effettua, almeno trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio della copertura e per l'intera durata, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, ossia le variazioni del *fair value* o dei *cash flow* della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni del *fair value* o dei *cash flow* dello strumento coperto.

I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostra altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un intervallo compreso tra l'80% e il 125%. La verifica può essere svolta su base periodale, effettuando il test a ogni periodo partendo da quello precedente, o su base cumulativa effettuando il test partendo dalla data di designazione.

Le metodologie utilizzate dal Gruppo per la verifica dell'efficacia sono l'analisi di regressione statistica e il Dollar Offset Method o Ratio Analysis.

Il Gruppo inoltre, nell'ambito delle sue funzioni, determina mensilmente il *fair value* delle operazioni di copertura poste in essere. Tale valore può essere ottenuto utilizzando i prezzi di mercato (*mark to market*), laddove gli strumenti finanziari utilizzati siano quotati in mercati attivi oppure, nel caso di strumenti finanziari per i quali non sono reperibili dei prezzi significativi di mercato, ottenendo una valutazione indipendente da controparti di mercato e/o mediante l'utilizzo di appropriati "modelli di *pricing*" (*mark to model*).

Derivati su tassi

Il derivato consiste in un contratto di *Interest Rate Swap* (IRS) che è stato stipulato nel mese di agosto 2006 per un ammontare di 150 milioni di Euro, pari al 50% della parte *term loan* (300 milioni di Euro) del finanziamento di nominali 500 milioni di Euro ottenuto da Mondadori International S.A. L'operazione ha permesso di trasformare il tasso variabile (Euribor a tre mesi) in tasso fisso pari al 3,845%.

Nel mese di maggio 2008 all'IRS è stato affiancato un contratto di *basis swap*, che sfruttando il differenziale dei tassi Euribor a tre e a un mese, ha permesso di ridurre ulteriormente il livello del tasso fisso pari ora al 3,745%.

Si evidenzia nella tabella sottostante l'impatto a conto economico e a Patrimonio netto dell'operazione di copertura in oggetto:

<u>Riserva di cash flow hedge</u> (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Riserva iniziale	3.022	950
Importo rilevato nel corso dell'esercizio	(8.083)	2.576
Importo girato da riserva e iscritto a conto economico:		
- a rettifica di oneri	5.171	-
- a rettifica di proventi	(4.186)	(504)
Riserva finale	(4.076)	3.022
Quota inefficace della copertura	0	0

Nel corso del primo trimestre 2009, si è proceduto a stipulare un altro contratto di *interest rate swap (IRS) floating to fix* per la copertura della restante quota di 150 milioni di Euro della parte *term loan* del Finanziamento in Pool, riequilibrando la percentuale di posizione finanziaria a tasso fisso.

Derivati su cambi

Il Gruppo stipula contratti derivati su valute per coprirsi dal rischio di oscillazione dei cambi. I derivati sui cambi utilizzati sono esclusivamente contratti di acquisto e di vendita di valuta a termine.

Le principali tipologie di rischio cambio presenti nel Gruppo sono relative all'acquisto di diritti di autori di libri di mercati extra-UE e la vendita di prodotti stampa editoriali in mercati extra-UE. In quest'ultimo caso il Gruppo copre parzialmente il budget annuale di vendite previste e la totalità degli ordini di vendita.

Al 31 dicembre 2008 erano in essere operazioni di copertura sul rischio cambio relative a contratti di acquisto a termine in Dollari americani per 1.650 migliaia di Dollari (1.220 migliaia di Euro).

Cross Currency Swap

Il derivato in oggetto si riferisce a un'operazione posta in essere nel 2003 per fronteggiare i rischi di cambio e di tasso d'interesse del prestito obbligazionario US Private Placement sottoscritto in quella data.

Il finanziamento è pari a 350 milioni di Dollari americani, composto da tre tranches di 215, 40 e 95 milioni di Dollari, tassi fissi rispettivamente pari al 5,42%, 5,57%, 5,85% e scadenze rispettivamente al 2012, 2015, 2018.

Il derivato (*Cross Currency Swap*) ha permesso di trasformare il nozionale in Euro a tasso variabile. I tassi di interesse variabili ottenuti sulle tre tranches sono pari all'Euribor a tre mesi più uno *spread* medio di 0,636%. Nel mese di giugno 2008 è stato affiancato un contratto di *basis swap* che ha permesso di modificare la base di riferimento passando dall'Euribor a tre mesi all'Euribor a un mese.

Il nuovo *spread* medio applicato è stato pari ora allo 0,734%. Nel mese di settembre 2008, dato il particolare andamento positivo delle curve dei tassi di interesse, si è optato per l'*unwinding* del *basis swap* in oggetto realizzando un provento finanziario di oltre 0,7 milioni di Euro.

Come previsto dai principi contabili internazionali, l'utile (perdita) relativo alla variazione di valore di tale strumento derivato è stato rilevato a conto economico coerentemente alla variazione di pari importo e di segno opposto rilevata sul debito coperto.

Nella tabella sottostante si evidenzia l'impatto a conto economico della variazione di valore del derivato in oggetto e del debito sottostante:

Fair value hedge (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Utili (perdite) del derivato di copertura	47.677	(17.863)
Utili (perdite) rilevati sul debito finanziario	(47.739)	17.804

13. Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

Nella voce "Depositi bancari" sono compresi i saldi attivi di c/c e i depositi bancari di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (113,0 milioni di Euro), di Mondadori International (36,8 milioni di Euro) e della Sicav lussemburghese ABS Finance Fund (175,6 milioni di Euro). La scadenza massima dei depositi bancari a breve termine è pari a tre mesi, in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo.

I depositi bancari a breve termine sono stati effettuati con controparti bancarie italiane a elevato *rating*.

Il *fair value* delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile delle stesse al 31 dicembre 2008.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Denaro e valori in cassa	896	2.162
Assegni	204	365
Depositi bancari	328.775	221.532
Depositi postali	655	1.039
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	330.530	225.098

Di seguito viene fornita la posizione finanziaria netta nelle sue componenti principali, esposta secondo lo schema raccomandato dalla Consob.

Posizione finanziaria netta			
(Euro/migliaia)			
	31/12/2008	31/12/2007	
A	Cassa	1.100	2.527
	-Depositi bancari	328.775	221.532
	-Depositi postali	655	1.039
B	Altre disponibilità liquide	329.430	222.571
C	Disponibilità liquide e altre attività finanziarie (A+B)	330.530	225.098
D	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
	-Crediti finanziari verso imprese collegate	2.656	11.558
	-Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	3.314	108.487
	-Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.715	-
	-Strumenti derivati e altre attività finanziarie	22.776	24.865
E	Crediti e altre attività finanziarie correnti	68.461	144.910
F	Attività finanziarie correnti (D+E)	68.461	144.910
G	Debiti bancari correnti	722	29.533
	-Obbligazioni	-	-
	-Mutui	-	-
	-Finanziamenti	190.446	107.354
H	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	190.446	107.354
	-Debiti finanziari verso imprese collegate	21.613	22.452
	-Strumenti derivati e altre passività finanziarie	4.486	8.508
I	Altri debiti finanziari correnti	26.099	30.960
L	Debiti vs banche e altre passività finanziarie correnti (G+H+I)	217.267	167.847
M	Posizione finanziaria netta corrente (C+F-L)	181.724	202.161
	-Obbligazioni	289.085	349.582
	-Mutui	-	-
	-Finanziamenti	374.274	337.128
N	Parte dell'indebitamento non corrente	663.359	686.710
O	Altri debiti finanziari non correnti	10.646	54.456
P	Indebitamento finanziario non corrente (N+O)	674.005	741.166
Q	Posizione finanziaria netta (M-P)	(492.281)	(539.005)

Qualora si aggiungesse al dato esposto nella tabella precedente il saldo delle "Attività finanziarie non correnti", non considerate secondo lo schema suggerito da Consob, la posizione finanziaria netta sarebbe negativa per 490.262 migliaia di Euro.

Per maggiori dettagli inerenti alla posizione finanziaria netta si rimanda ai commenti contenuti nelle note 12, 13 e 18.

14. Patrimonio netto

Per maggiori dettagli circa la composizione e le movimentazioni delle voci di Patrimonio netto, si rimanda al prospetto "Variazioni nei conti di Patrimonio netto consolidato".

Si precisa che l'entità giuridica che controlla il Gruppo Mondadori è Fininvest S.p.A.

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., pari a 67.452 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, risulta composto da n. 259.429.832 azioni ordinarie da Euro 0,26 cadauna. Nel corso dell'esercizio non si è proceduto all'emissione di nuove azioni.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., pari a 286.876 migliaia di Euro, comprende:

- 15.289 migliaia di Euro derivanti per 13.278 migliaia di Euro dalla conversione in azioni del prestito obbligazionario ex AMEF 6,5% 1987/1991 e per 2.011 migliaia di Euro dalla fusione per incorporazione della ex AME effettuata in data 29 novembre 1991;
- 238.603 migliaia di Euro derivanti dall'aumento di capitale di 17.043 migliaia di Euro perfezionato in data 27 giugno 1994, in attuazione della delibera dell'Assemblea straordinaria del 30 maggio 1994 che prevedeva l'emissione di 33.000.000 di azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (Lire 1.000) al prezzo di Euro 7,75 (Lire 15.000) per azione di cui Euro 7,23 (Lire 14.000) quale sovrapprezzo azioni;
- 384 migliaia di Euro derivanti dall'aumento di capitale perfezionato in data 23 novembre 1998;
- 692 migliaia di Euro derivanti dall'aumento del capitale perfezionato in data 17 settembre 1999;
- 1.801 migliaia di Euro derivanti dall'aumento del capitale perfezionato in data 18 luglio 2000;
- 26.978 migliaia di Euro generati dalla conversione in azioni ordinarie di n. 13.929.942 azioni di risparmio in attuazione della delibera assembleare del 30 maggio 1994 che prevedeva a favore dei portatori di azioni di risparmio la facoltà di conversione in azioni ordinarie nel rapporto di una a una di valore nominale di Euro 0,52 (Lire 1.000), da esercitarsi nel periodo dal 16 giugno al 31 luglio 1994 con corresponsione di un conguaglio di Euro 1,94 (Lire 3.750) per ogni azione convertita;
- 3.129 migliaia di Euro derivanti dall'esercizio di *stock option*.

Azioni proprie

Questa voce, il cui ammontare è pari a 138.840 migliaia di Euro e invariato rispetto al 31 dicembre 2007, rappresenta la valorizzazione alla data di bilancio delle azioni proprie in portafoglio, detenute da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in numero di 15.580.101 azioni ordinarie e da Mondadori International S.A. in numero di 4.517.486 azioni ordinarie.

Altre riserve e risultati portati a nuovo

La voce "Altre riserve e risultati portati a nuovo" al 31 dicembre 2008 è pari a 194.606 migliaia di Euro e in essa sono comprese:

- la riserva legale per 13.490 migliaia di Euro;
- riserve pari a complessivi 5.335 migliaia di Euro per contributi erogati dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno (D.M.28/6/1979 e 3/5/1989) a fronte degli investimenti industriali effettuati presso lo stabilimento di Pomezia (RM) e dallo Stato a valere sulla legge per l'Editoria n. 416 del 5/8/1981;
- la riserva di *cash flow hedge*, negativa per 4.076 migliaia di Euro a fronte della valutazione di un derivato di copertura;
- la riserva di *fair value*, negativa per 4.454 migliaia di Euro, relativa alle "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 12;
- la riserva *stock option*, che ammonta a 5.739 migliaia di Euro, è costituita a fronte di piani di *stock option* assegnati ad amministratori e dirigenti del Gruppo. Nell'esercizio si è incrementata per il costo iscritto a conto economico pari a 1.507 migliaia di Euro e si è decrementata a seguito di annullamento di opzioni scadute per 2.004 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 25;
- la riserva di conversione che, al 31 dicembre 2008, è negativa per 653 migliaia di Euro (-296 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), e che deriva principalmente dalla conversione dei bilanci delle società appartenenti al Gruppo Random House

Mondadori, operanti in America Latina, delle società appartenenti al Gruppo Attica, con sedi nei Paesi dell'Est europeo.

I cambi utilizzati per la conversione dei bilanci in valuta non di conto sono riepilogati di seguito:

	Cambi al 31/12/2008		Cambi al 31/12/2007	
	medio	puntuale	medio	puntuale
Dollaro USA	1,47	1,39	1,47	1,32
Peso argentino	4,62	4,82	4,64	4,03
Peso cileno	763,53	890,80	733,40	702,45
Peso colombiano	2.874,93	3.138,05	2.972,17	2.950,08
Peso messicano	16,29	19,23	16,06	14,24
Peso uruguayano	30,61	34,04	31,69	32,16
Bolivare venezuelano	3.158,47	2.995,88	3.161,04	2.827,99
Rublo	36,41	41,28	-	-
Lira cipriota	0,585	0,585	-	-
Nuovo Leu rumeno	3,68	4,02	3,34	3,61
Leva bulgaro	1,96	1,96	1,96	1,96
Dinaro serbo	81,49	89,78	79,99	79,77
Fiorino ungherese	251,51	266,70	251,35	253,73

Il valore residuo è rappresentato da riserve di utili realizzati in precedenti esercizi.

Gestione del capitale

Il capitale del Gruppo Mondadori viene gestito soprattutto in relazione alla struttura finanziaria complessiva del Gruppo stesso, avendo riguardo a un corretto bilanciamento di debito netto e capitale.

L'obiettivo principale è quello di massimizzare il valore dell'impresa minimizzando il costo medio ponderato di debito e capitale, nel rispetto anche dei limiti imposti dai *covenant* sulle diverse forme di finanziamento (obbligazioni e debito bancario). Il corretto bilanciamento di debito e capitale deve inoltre permettere di supportare lo sviluppo dell'attività aziendale nella sua crescita anche per linee esterne, nonché di permettere un'adeguata politica di remunerazione degli azionisti.

L'indicatore principalmente utilizzato dal Gruppo per la misurazione dell'adeguatezza del capitale è quello che rapporta il debito netto con la "capitalizzazione di bilancio" (ovvero debito netto più capitale). Nel debito netto sono inclusi tutti i finanziamenti onerosi (obbligazioni e debito bancario) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere, anche in ottemperanza dei *covenant* finanziari, il rapporto debito netto su capitalizzazione a un livello non superiore al 60%. Ai fini della verifica di vincoli imposti dai *covenant* sul debito, al valore del capitale viene aggiunto anche il valore delle azioni proprie in portafoglio.

Gestione del capitale		
(Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007
Debito netto	490,3	535,3
Capitale (patrimonio netto)	509,1	506,5
Totale capitale e debito netto	999,4	1.041,8
Rapporto debito netto/capitale e debito netto	49,1%	51,4%
Azioni proprie in portafoglio	138,8	138,8

15. Capitale, riserve e risultato di pertinenza di terzi azionisti

In questa voce sono iscritte le quote di interessenza di terzi azionisti riferite alla società Edizioni Piemme S.p.A. come di seguito dettagliato:

Capitale, riserve e risultato di pertinenza di terzi azionisti	
(Euro/migliaia)	Edizioni Piemme S.p.A.
Patrimonio netto al 31/12/2007	1.932
Risultato dell'esercizio 2007	795
Patrimonio netto al 31/12/2008	1.925
Risultato dell'esercizio 2008	702

16. Fondi

La composizione e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri sono di seguito esposte e commentate:

Fondi	31/12/2007	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2008
(Euro/migliaia)					
Fondo rischi contrattuali agenti	2.515	9	-	65	2.589
Fondo rischi legali	10.684	3.739	(4.414)	(112)	9.897
Fondo rischi su partecipazioni	996	1.515	-	(10)	2.487
Fondo per contenzioso fiscale	2.365	166	(296)	-	2.235
Altri fondi rischi	16.718	11.572	(5.719)	(86)	22.485
Totale fondi	33.278	17.001	(10.429)	(143)	39.693

Si precisa che il "Fondo rischi legali" è stanziato prevalentemente a fronte di cause di diffamazione legate ad articoli pubblicati sulle testate e a fronte di richieste di danni da parte di autori e terzi in genere.

Gli "Altri fondi rischi" sono rappresentati prevalentemente da importi per contratti onerosi sottoscritti dalle società del Gruppo e per contenzioso contributivo in ordine a un accertamento dell'INPGI.

17. Indennità di fine rapporto

La composizione e la movimentazione delle "Indennità di fine rapporto" sono di seguito esposte e commentate:

Indennità di fine rapporto		
(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	54.016	83.429
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti	6.775	6.647
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	572	562
Totale indennità di fine rapporto	61.363	90.638

Il saldo relativo al "Fondo TFR" risente in maniera significativa della variazione di area di consolidamento legata alla cessione di Mondadori Printing S.p.A. ed è caratterizzato da un'ulteriore diminuzione dovuta al fatto che, in società con organici superiori a 50 dipendenti, l'accantonamento è rappresentato dalla sola componente di rivalutazione del fondo iniziale secondo i parametri ISTAT del costo della vita.

Indennità di fine rapporto - Dettaglio			
(Euro/migliaia)	Fondo TFR	FISC	Fondo trattamento quiescenza
Saldo al 31/12/2007	83.429	6.647	562
Movimentazioni intervenute nel 2008:			
- accantonamenti	1.373	1.079	9
- utilizzi	(7.696)	(610)	-
- storni	-	-	-
- attualizzazioni	3.292	-	-
- variazioni nell'area di consolidamento e altre variazioni	(26.382)	(341)	1
Saldo al 31/12/2008	54.016	6.775	572

Le indennità di fine rapporto di lavoro subordinato e l'indennità suppletiva di clientela sono state determinate, in accordo rispettivamente allo IAS 19 e allo IAS 37, applicando una metodologia di tipo attuariale.

Nel dettaglio le ipotesi adottate per la determinazione del valore attuariale del trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

Ipotesi per calcolo attuariale del TFR	31/12/2008	31/12/2007
Ipotesi economiche:		
- incremento del costo della vita	2,0%	2,0%
- tasso di attualizzazione	4,5%	4,5%
- incremento retributivo	3,0%-4,0%	3,0%-4,0%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso	Tavole IPS 55	Tavole IPS 55
- probabilità di inabilità	Tavole INPS 2000	Tavole INPS 2000
- probabilità di interruzione rapporto di lavoro per altre cause	Da 1,78% a 9,25%	Da 0,50% a 8,16%
- età di pensionamento	Normativa vigente	Normativa vigente

L'ammontare del costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzato a conto economico, risulta così composto:

Costo del trattamento di fine rapporto		
(Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Costo corrente del trattamento di fine rapporto	2.857	4.964
Oneri finanziari	3.292	3.364
(Utili)/perdite attuariali	(1.484)	(6.835)
Totale costo del trattamento di fine rapporto	4.665	1.493

Si segnala che il "Costo corrente del trattamento di fine rapporto" unitamente agli "(Utili)/perdite attuariali" sono iscritti in bilancio alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria è inserita tra gli oneri finanziari di periodo.

Relativamente al Fondo indennità suppletiva di clientela sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

Ipotesi per calcolo attuariale del FISC	31/12/2008	31/12/2007
Ipotesi economiche:		
- tasso di attualizzazione	4,5%	4,5%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso/invalidità	1,0%	1,0%
- probabilità di dispensa dal servizio	1,0%	1,0%
- probabilità di interruzione volontaria del rapporto di agenzia	1,5%-2,0%	1,5%-2,0%
- età media di cessazione del rapporto di agenzia	65	65

Per quanto concerne il fondo trattamento di quiescenza non si è proceduto alla relativa attualizzazione in quanto gli effetti di tale processo sono poco significativi.

18. Passività finanziarie

Le "Passività finanziarie non correnti" includono:

- per 289.085 migliaia di Euro, il costo ammortizzato del prestito obbligazionario US Private Placement, emesso da Mondadori International nel mese di dicembre 2003 per un importo pari a 350 milioni di Dollari e composto da tre tranche rispettivamente di 215, 40 e 95 milioni di Dollari e tassi fissi rispettivamente di 5,42%, 5,57% e 5,82%. Le tre tranche hanno scadenza rispettivamente nel 2013, nel 2015 e nel 2018. La valutazione del prestito obbligazionario US Private Placement è stata effettuata coerentemente con il contratto di *Cross currency swap* posto in essere per fronteggiare i rischi di cambio e di tasso d'interesse;
- per 10.646 migliaia di Euro il *fair value* del *Cross currency swap* sul prestito obbligazionario US Private Placement (6.570 migliaia di Euro) e il *fair value* dell'*Interest Rate Swap* relativo alla copertura di parte del *term loan* del Finanziamento in Pool (4.076 migliaia di Euro);
- per 374.274 migliaia di Euro da:
 - 299.274 migliaia di Euro costituiti dal costo ammortizzato del *term loan* del Finanziamento in Pool;
 - 75.000 migliaia di Euro costituiti dall'utilizzo della parte *term loan* del finanziamento bilaterale con Intesa Sanpaolo, scadenza 2013.

Il tasso effettivo evidenziato alla voce Finanziamenti è la media ponderata dei tassi effettivi determinati sui finanziamenti agevolati attualmente in essere e del tasso effettivo sul *term loan*.

Passività finanziarie non correnti (Euro/migliaia)	Tasso interesse effettivo	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	31/12/2008	31/12/2007
Obbligazioni	3,84%	172.401	116.684	289.085	241.255
Obbligazioni convertibili	4,37%	-	-	-	108.327
Finanziamenti	2,757%	374.274	-	374.274	337.128
Debiti finanziari verso fornitori		-	-	-	-
Debiti finanziari verso imprese collegate		-	-	-	-
Debiti finanziari verso imprese controllanti		-	-	-	-
Debiti finanziari verso imprese consociate		-	-	-	-
Debiti per <i>leasing</i>		-	-	-	23
Debiti verso soci per finanziamenti		-	-	-	-
Passività in strumenti derivati		10.646	-	10.646	54.433
Altri debiti finanziari		-	-	-	-
Totale passività finanziarie non correnti		557.321	116.684	674.005	741.166

I "Debiti verso banche e altre passività finanziarie" includono prevalentemente:

- per 190.446 migliaia di Euro, i finanziamenti a breve termine (*stand by*) utilizzati da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre per 58.000 migliaia di Euro, l'utilizzo della parte *revolving* del Finanziamento in Pool per 132.098 migliaia di Euro e i finanziamenti agevolati per l'editoria per 259 migliaia di Euro. Le linee di *stand by* esistenti al 31 dicembre 2008 sono pari a 68.000 migliaia di Euro;
- per 21.613 migliaia di Euro debiti finanziari verso società collegate che utilizzano il conto corrente infragruppo, il cui dettaglio nominativo è riportato nell'allegato "Rapporti con parti correlate" e debiti finanziari (circa 11 milioni di Euro) verso le società collegate del Gruppo Mondadori France.

Debiti verso banche e altre passività finanziarie

(Euro/migliaia)	Tasso interesse effettivo	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari		722	29.537
Obbligazioni		-	-
Obbligazioni convertibili		-	-
Finanziamenti	2,686%	190.446	107.354
Debiti finanziari verso fornitori		1.062	644
Debiti finanziari verso imprese collegate		21.613	22.452
Debiti finanziari verso imprese controllanti		-	-
Debiti finanziari verso imprese consociate		-	-
Debiti per <i>leasing</i>		-	10
Debiti verso soci per finanziamenti		-	-
Passività in strumenti derivati		15	-
Altri debiti finanziari		3.409	7.850
Totale debiti verso banche e altre passività finanziarie		217.267	167.847

Il prestito obbligazionario US Private Placement e il finanziamento Facility Agreement non sono assistiti da garanzie reali ma prevedono il rispetto di alcuni *covenant* di natura finanziaria che possono comportare, nel caso di mancata osservanza degli obblighi, il rimborso anticipato del finanziamento.

I *covenant* finanziari dello US Private Placement sono i seguenti:

- il patrimonio netto consolidato (comprensivo del valore delle azioni proprie e al netto

degli interessi di minoranza) deve essere maggiore o uguale alla sommatoria di 400 milioni di Euro più il 20% dell'utile netto consolidato annuale (a partire dall'utile del 2003);

- l'indebitamento netto rapportato al margine operativo lordo (EBITDA) (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore o uguale a 2,75;
- l'indebitamento netto rapportato alla capitalizzazione netta deve essere minore o uguale al 60%.

Si tenga presente che l'indebitamento netto è determinato dalla sommatoria tra il debito lordo del Gruppo dedotto il cosiddetto "cash & cash equivalent" ovvero le disponibilità liquide e tutti gli investimenti finanziari con *duration* inferiore o uguale a 1 anno e *rating* medio maggiore o uguale ad A-.

Il *covenant* finanziario del Facility Agreement (Finanziamento in Pool) è il seguente:

- l'indebitamento netto rapportato al margine operativo lordo (EBITDA) (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore o uguale a 3,5.

Il *covenant* finanziario del Bilaterale con Intesa Sanpaolo è il seguente:

- l'indebitamento netto rapportato al margine operativo lordo (EBITDA) (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore o uguale a 3,5.

Durante tutte le rilevazioni effettuate a livello trimestrale come previsto dai contratti, il Gruppo Mondadori ha rispettato ampiamente i parametri finanziari stabiliti nel contratto.

I contratti di finanziamento agevolato a oggi in essere sono relativi alla sola Mondadori Electa S.p.A. per 259 migliaia di Euro. A seguito della cessione dell'80% del capitale di Mondadori Printing S.p.A. nel mese di ottobre 2008, si è provveduto al deconsolidamento dei relativi finanziamenti agevolati.

Per le informazioni relative agli strumenti finanziari in derivati si rimanda alla nota 12 "Attività finanziarie", della presente Nota esplicativa.

19. Debiti per imposte sul reddito

Il saldo della voce in oggetto è così costituito:

Debiti per imposte sul reddito (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso l'Erario per IRAP	594	517
Debiti verso l'Erario per IRES	231	950
Debiti verso Fininvest per IRES	22.812	42.786
Totale debiti per imposte sul reddito	23.637	44.253

La voce "Debiti verso Fininvest per IRES" accoglie il debito di natura tributaria che le società partecipanti al consolidato fiscale hanno contabilizzato verso la società consolidante Fininvest S.p.A.

La diminuzione del debito è da ricondurre sia al versamento di un acconto nel 2008, non richiesto nel corso del 2007, sia soprattutto alla contrazione del reddito imponibile.

20. Altre passività correnti

La marcata flessione del saldo riguarda:

- i “Debiti tributari”, a seguito del pagamento della rata relativa all’imposta sostitutiva sorta nel 2007 e per la cessione di Mondadori Printing S.p.A., che ha ridotto i debiti per ritenute d’acconto operate sui redditi di lavoro;
- i “Debiti diversi verso altri”, in parte sempre per la variazione dell’area di consolidamento e in parte anche per la diminuzione dei debiti verso gli abbonati, conseguenza del rallentamento dei fatturati delle testate periodiche del Gruppo.

Altre passività correnti (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Acconti da clienti	36.374	37.829
Debiti tributari	21.817	30.340
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.137	38.038
Debiti diversi verso altri	168.510	186.876
Totale altre passività correnti	258.838	293.083

Di seguito si dettaglia la voce “Debiti diversi verso altri”.

Altre passività correnti - Debiti diversi verso altri (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Retribuzioni da pagare e debiti verso il personale	34.516	45.945
Debiti verso autori e collaboratori	56.340	55.427
Debiti verso agenti	13.413	13.081
Debiti verso clienti abbonati e rateali	54.694	58.570
Debiti verso amministratori e sindaci	724	804
Risconti per affitti attivi anticipati	341	505
Altri debiti, ratei e risconti	8.482	12.544
Totale debiti diversi verso altri	168.510	186.876

21. Debiti commerciali

Il sensibile decremento dei “Debiti commerciali” è in parte riconducibile all’operazione di cessione delle attività grafiche e in parte ai minori acquisti realizzati nell’esercizio, conseguenza della contrazione del volume d’affari del Gruppo; per il dettaglio nominativo dei debiti verso imprese collegate, controllanti e consociate si rimanda all’allegato “Rapporti con parti correlate”.

Debiti commerciali (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso fornitori	264.300	439.127
Debiti verso imprese collegate	90.049	36.730
Debiti verso imprese controllanti	7	7
Debiti verso imprese consociate	1.944	1.911
Totale debiti commerciali	356.300	477.775

Si precisa che tra i debiti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e che i termini medi di pagamento nell’esercizio 2008 sono stati pari a 121,3 giorni (113,8 giorni nel 2007).

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A premessa del commento ai dati di conto economico è opportuno ricordare che Mondadori Printing nel 2008 è stata consolidata fino alla data del 31 ottobre; pertanto il confronto con i saldi dell'esercizio 2007, per alcune voci, non è omogeneo.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Delta %
Ricavi da vendita di beni:			
- libri	349.987	356.351	(1,8%)
- periodici	630.362	708.974	(11,1%)
- direct	5.465	4.906	11,4%
- retail	193.013	182.118	6,0%
- altri beni	3.094	3.280	(5,7%)
Ricavi da vendita di servizi:			
- cessione diritti di pubblicazione	14.663	17.576	(16,6%)
- servizi pubblicitari	418.012	454.718	(8,1%)
- lavorazioni grafiche e stampa	126.938	161.494	(21,4%)
- direct	21.589	22.971	(6,0%)
- biglietteria e organizzazione mostre	10.666	11.207	(4,8%)
- altri servizi	45.398	35.009	29,7%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.819.187	1.958.604	(7,1%)

Come si evince dal prospetto precedente:

- il fatturato per la vendita di libri diminuisce leggermente in considerazione della flessione dei ricavi di Piemme, Sperling e Mondadori Electa. In crescita i fatturati di Mondadori ed Einaudi;
- i periodici registrano una contrazione a causa del trend negativo fatto segnare dalle vendite congiunte e dalla riduzione delle diffusioni;
- l'incremento del retail è riconducibile all'apertura di nuovi punti vendita, in particolare librerie in *franchising* e punti vendita edicolò.

Tra i ricavi per servizi si segnala il calo delle cessioni dei diritti di riproduzione dei libri in catalogo, nonché delle prestazioni pubblicitarie, trainate al ribasso soprattutto dall'andamento di Mondadori France.

Per i ricavi attinenti alle attività grafiche è necessario considerare che i dati non sono omogenei a causa della cessione di Mondadori Printing; tuttavia, nei primi 10 mesi dell'esercizio si registra una flessione nell'ordine del 16%.

23. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" registrano una significativa contrazione riconducibile:

- alla flessione del volume d'affari delle vendite congiunte alle testate editate dal Gruppo;
- alla riduzione delle foliazioni di alcune testate del Gruppo, nell'ultimo scorcio dell'esercizio;
- alla cessione delle attività grafiche.

Costi per materie prime, suss., di consumo e merci (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Carta	181.189	229.082
Forza motrice, acqua, gas, combustibili	20.317	20.712
Altri materiali di produzione	29.571	38.319
Totale costi materie prime e sussidiarie	231.077	288.113
Merci destinate alla commercializzazione	159.555	166.128
Materiali di consumo e di manutenzione	4.809	6.098
Altri	19.261	27.203
Totale costi materiali di consumo e merci	183.625	199.429
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	414.702	487.542

24. Costi per servizi

Il trend negativo delle vendite congiunte, dei periodici, della raccolta pubblicitaria e, seppur in maniera meno rilevante, dei libri incide anche sulle più significative voci di costo per servizi, tra cui "Diritti e royalty", "Provvigioni e commissioni", "Lavorazioni presso terzi", "Gestione abbonamenti", "Quota editore".

Costi per servizi (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Diritti e <i>royalty</i>	143.363	149.979
Consulenze e collaborazioni di terzi	75.183	77.895
Provvigioni e commissioni	50.416	52.724
Lavorazioni presso terzi	173.916	180.558
Trasporti e spedizioni	59.667	60.939
Acquisto spazi pubblicitari e spese di propaganda	57.337	72.255
Viaggi e spese rimborsate	13.837	14.963
Spese di manutenzione	14.550	14.120
Spese di magazzino e facchinaggio	11.860	11.172
Spese telefoniche e postali	9.427	10.124
Servizi mensa e pulizia	10.525	10.928
Indagini di mercato	6.318	5.621
Assicurazioni	4.974	5.318
Gestione abbonamenti	49.872	55.843
Quota editore	56.459	63.374
Servizi in conto commesse	6.359	6.275
Servizi e commissioni bancari	2.338	2.161
Spese di funzionamento degli organi societari	3.672	4.576
Altre prestazioni di servizi	35.346	35.427
Totale costi per servizi	785.419	834.252

Le "Spese di funzionamento degli organi societari" sono rappresentate dai compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, rispettivamente per 3.212 migliaia e per 460 migliaia di Euro.

25. Costo del personale

La composizione del saldo è di seguito esposta e commentata:

Costo del personale (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Salari e stipendi	241.345	256.566
Stock option	1.507	2.327
Oneri sociali	72.979	76.986
Quota trattamento fine rapporto a incremento fondo TFR	1.373	(1.871)
Quota trattamento fine rapporto destinato a previdenza complementare	11.957	11.493
Trattamenti di quiescenza e simili	9	21
Altri costi	27.205	27.430
Totale costo del personale	356.375	372.952

Il costo del personale, pari a 356.375 migliaia di Euro (372.952 migliaia di Euro nel 2007), diminuisce del 4,4%.

Tuttavia, il confronto non è omogeneo a causa della cessione delle attività grafiche; a valori omogenei, deconsolidando Mondadori Printing sia dal 2007 sia dal 2008, il calo si attesterebbe allo 0,75%.

Di seguito si forniscono le informazioni relative agli organici in forza al Gruppo.

Organici	Puntuale 31/12/2008	Puntuale 31/12/2007	Medio Esercizio 2008	Medio Esercizio 2007
Dirigenti	153	188	174	188
Giornalisti	936	998	956	994
Impiegati e quadri	2.693	3.179	3.049	3.168
Operai	143	1.221	1.000	1.251
Totale	3.925	5.586	5.179	5.601

Informazioni relative ai Piani di Stock Option

L'Assemblea degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. del 26 aprile 2006, a seguito della scadenza del precedente Piano riferito al triennio 2003/2004/2005, ha approvato l'istituzione, per la durata di tre anni a decorrere dal 2006, di un Piano di Stock Option sulle azioni proprie della Società (il "Piano") destinato a dirigenti della Società e delle controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo; amministratori della Società e delle società controllate; giornalisti dipendenti della Società e delle controllate con qualifica di direttore e condirettore di testata; dirigenti della controllante con qualifica di direttore che svolgano la loro funzione a favore della Società.

L'Assemblea ha affidato al Consiglio di Amministrazione l'incarico di gestione del Piano, attribuendo al Consiglio i più ampi poteri per l'individuazione dei partecipanti, per la fissazione degli obiettivi di performance, per l'attribuzione dei diritti di opzione e per la realizzazione del Piano in tutti i suoi aspetti; l'Assemblea ha inoltre conferito al Consiglio di Amministrazione l'incarico di definire il regolamento per l'attuazione del Piano di Stock Option.

Il regolamento per il Piano 2006/2007/2008 approvato dal Consiglio di Amministrazione in particolare prevede, per ogni anno di durata del Piano, l'assegnazione ai destinatari di

diritti di opzione, personali e non trasferibili, per l'acquisto di azioni proprie ordinarie Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. nel rapporto di un'azione, godimento regolare, per ogni opzione esercitata.

I prezzi di esercizio delle opzioni sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione con riferimento, in conformità anche alla normativa fiscale applicabile, al "valore normale" delle azioni e corrispondono alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Mondadori rilevati nel periodo che va dalla data di attribuzione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente.

L'esercizio delle opzioni è consentito esclusivamente, in un'unica soluzione, nel corso di periodi di esercizio, quali specificati nella tabella di seguito riportata, decorrenti dallo scadere di specifici periodi di maturazione (cd. "*vesting period*") di 36 mesi dalle date di attribuzione delle opzioni. Il Regolamento prevede inoltre che il Consiglio individui le condizioni di esercizio delle opzioni assegnate ai destinatari con riferimento a parametri di performance di natura economica e/o finanziaria su base annuale; l'avveramento delle condizioni di esercizio sarà verificato dal Consiglio, per ciascun anno di durata del Piano, entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di assegnazione delle opzioni.

Analogamente ai Piani riferiti ai precedenti trienni il Consiglio ha individuato quali parametri di performance di natura economica e/o finanziaria per il Piano di Stock Option 2006/2007/2008 il conseguimento di obiettivi riferiti al ROE e al *Free-cash flow*.

Non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 comma 3 codice civile.

Nella seguente tabella si riassume la situazione al 31 dicembre 2008 delle opzioni assegnate e ancora esercitabili con indicazione dei prezzi e dei relativi periodi di esercizio.

Stock option	2004	2005	2006	2007	2008
In circolazione al 01/01/2008	1.385.000	2.485.000	2.570.000	2.860.000	-
- assegnate nell'esercizio	-	-	-	-	2.850.000
- annullate nell'esercizio	-	(230.000)	(265.000)	(295.000)	-
- esercitate nell'esercizio	-	-	-	-	-
- scadute nell'esercizio	(1.385.000)	-	-	-	-
In circolazione al 31/12/2008	-	2.255.000	2.305.000	2.565.000	2.850.000
Periodo di esercizio	01/01/2007 31/12/2008	24/06/2008 23/06/2011	18/07/2009 17/07/2012	26/06/2010 25/06/2013	20/06/2011 19/06/2014
Prezzo di esercizio in Euro	7,749	7,87	7,507	7,458	4,565
Esercitabili al 31/12/2008	-	2.255.000	-	-	-

Le opzioni, assegnate dopo il 7 novembre 2002, sono state valutate al loro *fair value* sulla base del calcolo numerico degli alberi binomiali utilizzando i parametri di seguito esposti:

Parametri per modello di misurazione delle opzioni					
	2004	2005	2006	2007	2008
Prezzo di esercizio dell'opzione	7,749	7,87	7,507	7,458	4,565
Vita dell'opzione (anni residui)	0	2,5	3,5	4,5	5,5
Prezzo corrente delle azioni sottostanti alla data di assegnazione in Euro	7,793	7,865	7,415	7,15	3,911
Volatilità attesa del prezzo dell'azione	20,00%	18,45%	19,45%	17,00%	35,00%
<i>Dividend yield</i>	4,00%	4,45%	4,72%	4,90%	8,95%
Tasso di interesse senza rischio per la durata dell'opzione	2,80%	3,50%	2,65%	4,00%	5,15%

Si segnala, infine, che il costo rilevato nel conto economico dell'esercizio, alla voce "Costo del personale", derivante da operazioni con pagamento basato su azioni è pari a 1.507 migliaia di Euro.

In riferimento alle assegnazioni delle opzioni relative al Piano di stock option per l'anno 2008, deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 19 giugno, si precisa che gli obiettivi di performance riferiti all'esercizio 2008, individuati quali condizioni di esercizio delle opzioni assegnate, non risultano conseguiti.

In conformità al regolamento del Piano di stock option, le opzioni assegnate per l'anno 2008 non saranno esercitabili.

In relazione a quanto sopra nessun costo e nessun correlato incremento di patrimonio netto è stato rilevato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 in quanto il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sarà chiamato alle relative deliberazioni in merito alla formale presa d'atto del mancato conseguimento degli obiettivi di cui sopra.

26. Oneri (proventi) diversi

La composizione del saldo è di seguito esposta e commentata:

Oneri (proventi) diversi (Euro/migliaia)	31/12/2008	31/12/2007
Altri ricavi e proventi	(84.831)	(66.281)
Costi per godimento di beni di terzi	48.564	44.336
Oneri diversi di gestione	41.379	35.704
Totale oneri (proventi) diversi	5.112	13.759

Nel saldo del 2008 degli "Altri ricavi e proventi" sono comprese plusvalenze per complessivi 42,3 milioni di Euro (16,9 milioni di Euro nel 2007), realizzate a fronte di cessioni di immobili, testate periodiche, attività grafiche e altre.

Oneri (proventi) diversi - Altri ricavi e proventi (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Contributi in conto esercizio	12	14
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni e partecipazioni	42.285	16.872
Premi da fornitori e altri contributi da terzi	5.411	6.516
Rimborsi assicurativi	138	136
Affitti	1.618	1.664
Sopravvenienze attive	2.462	5.041
Recupero spese da terzi	19.590	18.725
Altri	13.315	17.313
Totale altri ricavi e proventi	84.831	66.281

L'incremento degli "Affitti passivi" è in parte riconducibile a Mondadori France e in parte alle nuove librerie aperte da Mondadori Retail S.p.A.

Oneri (proventi) diversi - Costi per godimento di beni di terzi (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Affitti passivi	38.270	35.636
Canoni meccanografici, di <i>leasing</i> e noleggi	8.657	7.376
Altri	1.637	1.324
Totale costi per godimento di beni di terzi	48.564	44.336

Gli "Oneri diversi di gestione" aumentano per i maggiori accantonamenti che si sono resi necessari per fronteggiare passività potenziali in riferimento a crediti commerciali, contenziosi legali e altre.

Oneri (proventi) diversi - Oneri diversi di gestione (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Risarcimenti e transazioni	4.538	2.007
Perdite su crediti	4.884	7.866
Accantonamento ai fondi	29.241	22.055
Utilizzo dei fondi	(16.996)	(15.954)
Contributi ed erogazioni	2.696	2.552
Sopravvenienze passive	2.317	2.440
Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni	1.679	83
Spese di rappresentanza, omaggi e materiale di informazione	5.548	5.630
Imposte e tasse diverse	6.199	6.202
Altri oneri	1.273	2.823
Totale costi per oneri diversi di gestione	41.379	35.704

27. Risultato da partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente è esposto il dettaglio dei risultati conseguiti nel 2008 e nel 2007 dalle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto; si precisa che nel 2008 non sono state effettuate svalutazioni da *impairment test*, come peraltro nel 2007.

Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
- Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	365	489
- Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	3.042	3.184
- Harlequin Mondadori S.p.A.	428	348
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l.	(113)	(181)
- ACI-Mondadori S.p.A.	41	571
- Mondadori Rodale S.r.l.	492	738
- Gruppo Attica Publications	587	1.472
- Società Europea di Edizioni S.p.A.	(9.613)	(8.953)
- Gruppo Random House Mondadori	5.818	6.936
- Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l.	236	115
- Mach 2 Libri S.p.A.	808	517
- Mondadori Independent Media LLC	(1.835)	-
- Edizioni EL S.r.l.	782	469
- Mondadori Printing S.p.A.	(1.026)	-
- Mondolibri S.p.A.	806	533
- Venezia Accademia S.c. a r.l.	(21)	(14)
- Rock FM S.r.l.	-	(376)
- Roccella S.c. a r.l.	(18)	-
- Consorzio Covar (in liquidazione)	-	(1)
- Editions Mondadori Axel Springer S.n.c.	4.731	4.280
- Top Santé VOF	(68)	(786)
Totale proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	5.442	9.341

28. Proventi (oneri) finanziari

L'incremento dei "Proventi finanziari" è prevalentemente dovuto alla maggiore liquidità investita in depositi bancari; gli "Oneri finanziari" aumentano sia per il maggior indebitamento medio dell'esercizio sia per l'andamento del costo del denaro.

La composizione del saldo è di seguito esposta:

Proventi (oneri) finanziari (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Interessi attivi verso banche e amministrazione postale	11.300	4.089
Interessi attivi verso imprese collegate	298	439
Interessi attivi verso altre imprese	20	42
Interessi attivi su obbligazioni e finanziamenti	-	-
Proventi da operazioni in strumenti derivati	6.643	3.604
Altri interessi attivi e proventi finanziari	1.888	2.218
Totale interessi attivi e altri proventi finanziari	20.149	10.392
Interessi passivi verso banche	1.152	1.112
Interessi passivi verso imprese collegate	941	956
Interessi passivi verso altre imprese	2.462	468
Interessi passivi su obbligazioni, mutui e finanziamenti	45.046	40.220
Oneri da operazioni in strumenti derivati	4.826	217
Oneri finanziari per attualizzazione attività/passività	3.195	3.392
Altri interessi passivi e oneri finanziari	1.009	1.315
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari	58.631	47.680
Differenze cambio positive realizzate	999	276
Differenze cambio positive non realizzate	198	26
Differenze cambio negative realizzate	(1.216)	(917)
Differenze cambio negative non realizzate	(88)	(597)
Totale utili (perdite) su cambi	(107)	(1.212)
Proventi (oneri) da attività finanziarie	(13.541)	2.783
Totale proventi (oneri) finanziari	(52.130)	(35.717)

29. Imposte sul reddito

La composizione del saldo delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 è di seguito esposta:

Imposte sul reddito (Euro/migliaia)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
IRES sul reddito del periodo	42.560	65.240
IRAP del periodo	15.140	18.036
Totale imposte correnti	57.700	83.276
Imposte differite/(anticipate) IRES	(1.137)	(6.238)
Imposte differite/(anticipate) IRAP	810	(861)
Totale imposte differite (anticipate)	(327)	(7.099)
Altre poste fiscali	(3.750)	(112)
Totale imposte sul reddito	53.623	76.065

Il saldo diminuisce rispetto all'esercizio precedente perché interessato dai seguenti fattori:

- il deconsolidamento, anche se per soli due mesi, di Mondadori Printing;
- l'effetto derivante dalla riduzione delle aliquote ministeriali in Italia: l'IRES è passata dal 33% al 27,5% e l'IRAP dal 4,25% al 3,90%;
- i minori risultati ottenuti dalle società del Gruppo.

Alla riga "Altre poste fiscali" nel 2008 sono iscritti prevalentemente gli importi riferiti all'IRES da recuperare, a seguito del riconoscimento parziale della deducibilità dell'IRAP relativa agli esercizi dal 2004 al 2007.

Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico

(Euro/migliaia)	Esercizio 2008			Esercizio 2007		
	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente
Imposta teorica ai fini IRES	151.405	41.636	27,50%	189.499	62.535	33,00%
Imposta teorica ai fini IRAP	151.405	5.905	3,90%	189.499	8.053	4,25%
Totale imposta / aliquota teorica		47.541	31,40%		70.588	37,25%
Imposta effettiva ai fini IRES		38.619	25,51%		58.924	31,09%
Imposta effettiva ai fini IRAP		15.004	9,91%		17.141	9,05%
Totale imposta / aliquota effettiva		53.623	35,42%		76.065	40,14%
Imposta / aliquota teorica		47.541	31,40%		70.588	37,25%
Effetto relativo alle società controllate in perdita		3.495	2,31%		336	0,18%
Effetto derivante dall'affrancamento dei maggiori valori delle attività immateriali e materiali al netto dell'imposta sostitutiva		-	-		(8.536)	(4,50%)
Effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali degli esercizi precedenti		(583)	(0,39%)		-	-
Effetto delle differenze di aliquota di imposta sugli imponibili di controllate estere		4.849	3,20%		1.084	0,57%
Effetto netto di altre differenze permanenti		(10.778)	(7,11%)		3.505	1,84%
Effetto della diversa base imponibile dell'IRAP		9.099	6,01%		9.088	4,80%
Imposta / aliquota effettiva		53.623	35,42%		76.065	40,14%

30. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Risultato netto di periodo (Euro/000)	97.080	112.639
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	239.332	241.030
Utile base per azione (Euro)	0,406	0,467

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. La media ponderata è rettificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dalla conversione delle obbligazioni aventi un effetto diluitivo in circolazione alla data di chiusura del periodo.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Risultato netto di periodo (Euro/000)	97.080	112.639
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	239.332	241.030
Numero opzioni con effetto diluitivo (/000)	0	13.373
Utile diluito per azione (Euro)	0,406	0,456

31. Impegni e passività potenziali

Alla data del 31 dicembre 2008 il Gruppo Mondadori ha sottoscritto impegni per complessive 96.747 migliaia di Euro (133.871 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) rappresentati per la quasi totalità da fidejussioni rilasciate a fronte di crediti IVA richiesti a rimborso e per operazioni a premio e concorsi; per 2.788 migliaia di Euro a fronte di contratti a termine di acquisto/vendita di valuta estera (5.907 migliaia di Euro nel 2007).

Oltre a quanto già esposto nelle note esplicative relative alla Capogruppo, cui si rimanda, si segnala che presso talune controllate, a seguito di verifiche fiscali effettuate nel corso del 2008 da parte della Guardia di Finanza, sono stati formulati dei rilievi per i quali a oggi non è stato emesso avviso di accertamento.

Il Gruppo non ritiene probabile il rischio e pertanto non è stato stanziato alcun fondo.

32. Oneri (proventi) non ricorrenti

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che il Gruppo Mondadori ha realizzato nel corso dell'esercizio proventi non ricorrenti netti per 34.089 migliaia di Euro riferibili alla citata plusvalenza derivante dalla cessione delle attività grafiche e dalle cessioni di unità immobiliari e testate, al netto dei relativi effetti fiscali dovuti alle operazioni descritte.

33. Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Benefici ai dirigenti dell'impresa con responsabilità strategiche

I dirigenti che hanno la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività del Gruppo Mondadori sono di seguito elencati:

Amministratori

Maurizio Costa	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Carlo Maria Vismara	Direttore Centrale Amministrazione, Finanza e Controllo

Dirigenti

Roberto Briglia	Direttore Generale Divisione Periodici
Rossella Citterio	Direttore Relazioni Esterne e Comunicazione
Alberto De Mattheis	Amministratore Delegato di Mondadori Printing
Ernesto Mauri	Direttore Generale Mondadori France S.A.S.
Gian Arturo Ferrari	Direttore Generale Divisione Libri
Angelo Sajeve	Amministratore Delegato di Mondadori Pubblicità
Carlo Mandelli	Amministratore Delegato di Monradio
Renato Rodenghi	Responsabile della Divisione Direct, Amministratore Delegato delle società della Divisione Direct e Presidente di Mondadori Franchising
Enrico Selva Coddè	Direttore Centrale Personale, Organizzazione e Sistemi Informativi
Gianni Vallardi	Direttore Generale Periodici Italia

I compensi complessivi erogati da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. o da società controllate del Gruppo a Dirigenti con responsabilità strategiche sono stati 12,2 milioni di Euro.

Operazioni con imprese controllanti, collegate e consociate

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con le imprese controllanti, collegate e consociate relative agli esercizi 2008 e 2007.

Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2008

(Euro/migliaia)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
Imprese controllanti:			
- Fininvest S.p.A.	22	-	7
Imprese collegate:			
- Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	4.775	1.098	8.864
- Mach 2 Libri S.p.A.	17.571	3	346
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l.	428	-	-
- Venezia Accademia S.c. a r.l. (liquidata)	-	-	-
- Venezia Musei Società per i servizi museali S.c. a r.l.	322	-	318
- Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	479	303	3.468
- Harlequin Mondadori S.p.A.	559	175	-
- Mondadori Rodale S.r.l.	1.217	661	5.070
- Gruppo Attica Publications	307	-	7
- Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l.	7	-	-
- Edizioni EL S.r.l.	722	-	4.197
- Gruppo Random House Mondadori	173	-	67
- Società Europea Edizioni S.p.A.	1.170	-	4.040
- ACI-Mondadori S.p.A.	648	-	2.841
- Consorzio Covar (in liquidazione)	4	-	-
- Mondolibri S.p.A.	2.321	-	812
- Roccella S.c. a r.l.	75	228	194
- Campania Arte S.c. a r.l.	13	134	30
- Editions Mondadori Axel Springer S.n.c.	1.131	-	984
- Top Santé VOF	-	-	-
- Mondadori Independent Media LLC	-	1.554	-
- Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c. a r.l.	-	-	329
- Mondadori Printing S.p.A.	1.731	-	56.065
- Artes Graficas Toledo S.A.	4	-	2.412
- Consorzio Fridericiana	-	-	5
Totale collegate	33.657	4.156	90.049

Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
-	22.812	117	484	10	3	-
211	-	5.104	212	11.579	(761)	(123)
-	-	33.808	4	1.329	(12)	-
-	-	-	-	689	13	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	323	11	586	(1)	-
-	-	3.390	-	6.396	(413)	(35)
4.795	-	738	10.242	2	(125)	(201)
-	-	7.112	-	8.905	(689)	(41)
-	-	280	-	11	(7)	-
-	-	319	-	-	-	6
-	-	684	6.129	33	(546)	-
-	-	203	-	90	-	14
3.142	-	2.300	154	14.499	(508)	-
2.793	-	6.805	43	4.553	(398)	(117)
-	-	-	-	-	-	-
-	-	11.770	89	3.152	(1.097)	-
-	-	-	-	14	15	-
-	-	13	-	30	1	-
10.672	-	4.437	8	708	(3.354)	(334)
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	54
-	-	-	70	221	-	-
-	-	597	658	28.601	(443)	121
-	-	4	-	543	-	13
-	-	-	-	6	58	-
21.613	0	77.887	17.620	81.947	(8.267)	(643)

Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2008

(Euro/migliaia)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
Imprese consociate:			
- Pagine Utili S.r.l. (ceduta)	-	-	-
- RTI S.p.A.	837	-	652
- Publitalia '80 S.p.A.	206	-	757
- Medusa Video S.p.A.	7	-	421
- Digitalia '08 S.r.l. (ex Promoservice Italia S.r.l.)	467	-	15
- Fininvest Gestione Servizi S.p.A. (ex Finedim Italia S.p.A.)	4	-	-
- Il Teatro Manzoni S.p.A.	2	-	-
- Mediolanum Vita S.p.A.	-	-	-
- Mediolanum S.p.A.	-	-	-
- Banca Mediolanum S.p.A.	25	-	-
- Medusa Film S.p.A.	8	-	22
- Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	-	-	43
- Radio e Reti S.r.l.	9	-	32
- Isim S.p.A.	-	-	2
- Consorzio Aeromobili Fininvest	-	-	-
- Videotime S.p.A.	15	-	-
- Mediaset S.p.A.	55	-	-
- A.C. Milan S.p.A.	-	-	-
- Elettronica Industriale S.p.A.	5	-	-
- Medusa Multicinema S.r.l.	-	-	-
- Publieurope Ltd	-	-	-
- Consorzio Campus Multimedia In-Formazione	-	-	-
- Media Shopping S.p.A.	66	-	-
- Medusa Cinema S.p.A.	-	-	-
- Mediolanum Comunicazione S.p.A.	16	-	-
Totale consociate	1.722	0	1.944
Totale parti correlate	35.401	4.156	92.000
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	8,5%	5,9%	25,8%

Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
-	-	-	-	-	-	-
-	-	1.334	-	65	(41)	-
-	-	252	-	11.592	-	-
-	-	-	4	150	(5)	-
-	-	-	-	73	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	2	-	26	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	1	-	-	-	-
-	-	6	-	22	-	-
-	-	-	-	-	186	-
-	-	-	-	49	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	11	-	-	(7)	-
-	-	2	-	-	-	-
-	-	-	-	-	10	-
-	-	5	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	243	-	55	(2)	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	45	-	-	-	-
0	0	1.901	4	12.032	141	0
21.613	22.812	79.905	18.108	93.989	(8.123)	(643)
2,4%	96,5%	4,4%	4,4%	12,0%	n.s.	1,2%

Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2007

(Euro/migliaia)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
Imprese controllanti:			
- Fininvest S.p.A.	5	-	7
Imprese collegate:			
- Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	2.399	1.809	13.989
- Mach 2 Libri S.p.A.	20.364	-	388
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l.	281	-	-
- Venezia Accademia S.c. a r.l. (in liquidazione)	-	24	101
- Venezia Musei Società per i servizi museali S.c. a r.l.	553	-	433
- Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	1.287	-	4.031
- Harlequin Mondadori S.p.A.	1.618	168	5
- Mondadori Rodale S.r.l.	2.275	2.407	5.836
- Gruppo Attica Publications	146	-	1
- Rock FM S.r.l.	93	3.474	52
- Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l.	289	520	73
- Edizioni EL S.r.l.	631	-	3.668
- Gruppo Random House Mondadori	212	1.523	60
- Società Europea Edizioni S.p.A.	1.682	-	3.005
- ACI-Mondadori S.p.A.	2.073	-	3.012
- Consorzio Covar (in liquidazione)	4	-	-
- Mondolibri S.p.A.	5.680	-	1.254
- Roccella S.c. a r.l.	75	228	119
- Campania Arte S.c. a r.l.	17	134	31
- Editions Mondadori Axel Springer S.n.c.	1.298	1.271	672
- Top Santé VOF	-	-	-
Totale collegate	40.977	11.558	36.730

Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
-	42.786	3	-	10	34	-
706	-	5.297	153	13.877	(893)	(151)
-	-	34.789	79	1.726	-	(3)
-	-	-	-	1.107	(1)	-
-	-	-	-	170	-	-
-	-	529	251	856	(3)	-
170	-	4.251	4	7.320	(470)	(31)
5.445	-	959	10.714	11	(200)	(147)
948	-	8.787	9	9.932	(593)	(51)
-	-	174	-	5	(5)	-
-	-	111	-	148	(180)	137
-	-	541	-	73	-	27
-	-	703	5.750	29	(556)	-
-	-	312	-	101	(3)	147
-	-	5.718	276	18.148	(213)	-
3.187	-	7.196	50	4.717	(583)	(94)
-	-	-	-	-	-	-
-	-	12.916	208	2.854	(1.450)	-
-	-	(29)	5	9	-	-
-	-	17	-	57	-	-
11.996	-	3.834	20	279	(1.998)	(339)
-	-	-	-	-	-	(12)
22.452	0	86.105	17.519	61.419	(7.148)	(517)

Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2007

(Euro/migliaia)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
Imprese consociate:			
- Pagine Utili S.r.l. (ceduta)	699	-	-
- RTI S.p.A.	820	-	860
- Publitalia '80 S.p.A.	212	-	483
- Medusa Video S.p.A.	25	-	385
- Promoservice Italia S.r.l.	183	-	134
- Fininvest Gestione Servizi S.p.A. (ex Finedim Italia S.p.A.)	2	-	-
- Il Teatro Manzoni S.p.A.	2	-	10
- Mediolanum Vita S.p.A.	-	-	-
- Mediolanum S.p.A.	194	-	-
- Banca Mediolanum S.p.A.	58	-	-
- Medusa Film S.p.A.	12	-	12
- Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	-	-	-
- Radio e Reti S.r.l.	14	-	24
- Isim S.p.A.	-	-	2
- Consorzio Aeromobili Fininvest	-	-	-
- Videotime S.p.A.	11	-	-
- Mediaset S.p.A.	63	-	-
- A.C. Milan S.p.A.	-	-	1
- Elettronica Industriale S.p.A.	5	-	-
- Medusa Multicinema S.r.l.	1	-	-
- Publieurope Ltd	-	-	-
- Consorzio Campus Multimedia In-Formazione	-	-	-
- Media Shopping S.p.A.	206	-	-
- Medusa Cinema S.p.A.	3	-	-
- Mediolanum Comunicazione S.p.A.	-	-	-
Totale consociate	2.510	0	1.911
Totale parti correlate	43.492	11.558	38.648
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	9,0%	7,8%	8,1%

Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
-	-	1.791	-	-	(15)	-
-	-	2.894	17	120	(201)	-
-	-	233	-	14.948	-	-
-	-	5	3	591	(5)	-
-	-	26	-	194	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	7	-	26	8	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	324	-	-	-	-
-	-	26	-	23	-	-
-	-	-	-	-	104	-
-	-	31	-	41	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	10	-	-	(6)	-
-	-	3	-	-	(36)	-
-	-	-	-	-	13	-
-	-	5	-	-	-	-
-	-	1	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	30	-	15	(15)	-
-	-	458	-	13	-	-
-	-	3	-	-	-	-
-	-	163	-	-	-	-
0	0	6.010	20	15.971	(153)	0
22.452	42.786	92.118	17.539	77.400	(7.267)	(517)
2,5%	96,7%	4,7%	3,6%	9,3%	47,6%	1,6%

34. Gestione dei rischi finanziari e altre informazioni richieste dall'applicazione del principio IFRS 7

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo Mondadori si trova esposto a diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di prezzo, il rischio di credito/controparte, il rischio emittente, il rischio liquidità.

Il Gruppo ha predisposto una Policy denominata "Politiche generali di gestione dei rischi finanziari" con lo scopo di regolare e definire l'attività di gestione dei rischi finanziari e che ha previsto, tra l'altro, la costituzione di un Comitato Rischi responsabile di definire le eventuali modifiche. La Policy è adottata dalla Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e da tutte le società del Gruppo.

Il Gruppo Mondadori analizza e misura la propria esposizione ai rischi finanziari per definire le strategie di gestione e di copertura. Le metodologie di misurazione dei rischi a cui il Gruppo ricorre sono:

- la *sensitivity analysis* delle posizioni soggette a rischio che consiste nell'analizzare le variazioni di *mark to market* delle stesse e/o le variazioni dei *cash flow* futuri a fronte di piccole variazioni dei fattori di rischio;
- il VaR (*Value at Risk*): misura la massima perdita possibile, per una data posizione o un dato portafoglio, in un dato orizzonte temporale e con un determinato livello di probabilità.

L'obiettivo complessivo definito nella Policy è quindi minimizzare i rischi finanziari, attraverso l'utilizzo degli idonei strumenti offerti dal mercato. L'operatività in strumenti finanziari derivati ha esclusiva finalità di copertura dei rischi finanziari, nascenti sia direttamente in capo ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sia in capo alle società dalla stessa controllate.

Non è consentito porre in essere operazioni in strumenti finanziari derivati a scopo speculativo.

La gestione e il monitoraggio del rischio sono effettuati dalle Funzioni aziendali preposte mediante l'utilizzo di apposita reportistica elaborata con differente periodicità.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso gestendo coerentemente i profili di rischio e rendimento degli attivi e dei passivi finanziari di Gruppo in una logica di *asset and liability management*.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio riguarda soprattutto i finanziamenti a medio lungo termine, in particolare il prestito obbligazionario in Dollari (US Private Placement) sottoscritto da investitori istituzionali americani, il finanziamento concesso da un pool di banche internazionali per l'acquisizione del Gruppo editoriale francese Emap France

(di seguito “Club Deal”) e la linea di finanziamento “bilaterale” garantita da Intesa Sanpaolo nel corso del 2008.

Sul primo, al fine di coprirsi dal rischio *fair value*, il Gruppo ha posto in essere nell’ottobre 2003 un contratto di *Cross Currency Swap*, del medesimo importo e scadenza, che trasforma il tasso fisso in tasso variabile e l’esposizione da Dollari in Euro. Data la mutata posizione finanziaria netta di Gruppo, conseguente all’acquisto del Gruppo Emap France, si è provveduto nel corso del 2006 a riequilibrare l’esposizione al rischio tasso di interesse attraverso un’operazione di *interest rate swap* sul 50% del Club Deal. Quest’ultima operazione ha trasformato una parte del tasso variabile in tasso fisso. Nel corso del 2008 le è stato affiancato un contratto di *basis swap* che ha permesso di ridurre il tasso fisso a livello del 3,745%. Per le caratteristiche dei debiti si rimanda alle note 12 “Attività finanziarie” e 18 “Passività finanziarie”.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di tasso, con l’indicazione degli impatti a conto economico e patrimonio netto, così come richiesto dall’IFRS 7.

Analisi di sensitività				
(Euro/milioni)	Sottostante	Incremento/ (riduzione) dei tassi	Proventi (oneri)	Incremento/ (decremento) patrimonio netto
2008	(424,2)	1%	(0,9)	3,5
2007	(372,4)	1%	(0,3)	4,5
2008	(424,2)	(1%)	0,9	(3,5)
2007	(372,4)	(1%)	0,3	(4,5)

Nell’individuazione dei potenziali impatti legati a variazioni positive e negative nella curva dei tassi sono stati analizzati separatamente i finanziamenti a tasso variabile (linee di credito a breve termine, nozionale del finanziamento “Club Deal” non oggetto di copertura, *term loan* del finanziamento “bilaterale” Intesa Sanpaolo) rispetto ai finanziamenti a tasso fisso (US Private Placement).

Nel primo caso l’impatto della *sensitivity analysis* riguarda i flussi di cassa futuri mentre nel caso di passività a tasso fisso si tratta di variazioni nel *fair value*.

Le assunzioni alla base della *sensitivity analysis* sono:

- *shift* parallelo iniziale della curva dei tassi di ± 100 *basis point*;
- nella determinazione delle variazioni associate agli strumenti finanziari a tasso variabile, si assume che nessun tasso di interesse sia stato già fissato;
- l’analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
- ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull’esercizio in corso che su quello precedente;
- l’analisi di sensitività sui titoli detenuti per la negoziazione, gestiti dalla Sicav lussemburghese, è stata svolta, trattandosi di investimenti monetari a tasso variabile, applicando uno *shift* parallelo iniziale della curva dei tassi di ± 100 *basis point*.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi sul margine o sul valore di un'attività o passività, in conseguenza di variazioni dei tassi di cambio. Il Gruppo Mondadori, pur avendo una presenza a livello internazionale, non presenta una significativa esposizione al rischio di cambio in quanto l'Euro è la valuta funzionale delle principali aree di business del Gruppo.

Al fine di coprire il rischio di cambio derivante da operazioni di acquisto e vendita in Dollari americani e Sterline inglesi sono in essere contratti di acquisto e vendita a termine delle divise in oggetto.

Tali contratti, pur essendo stati posti in essere con l'intento di copertura, non soddisfano pienamente i requisiti richiesti dai principi contabili internazionali per essere contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* e vengono pertanto trattati come derivati di *trading*.

La politica del Gruppo è quella di coprire una percentuale delle posizioni previste a budget e la totalità degli ordini ricevuti.

L'obiettivo fondamentale delle specifiche attività di gestione è di coprire il rischio di cambio in capo alle società del Gruppo e alle Divisioni in tutte le sue manifestazioni, al fine di salvaguardare la redditività operativa del Gruppo a fronte di movimenti avversi dei tassi di cambio. Con questo scopo il Gruppo stipula contratti di vendita/acquisto a termine in Dollari e Sterline inglesi per un importo che va dal 50% al 100% dell'esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali attese.

Il rischio di cambio derivante dal contratto di finanziamento obbligazionario in Dollari americani è stato totalmente coperto, come già sopra esposto, attraverso la stipula di un *Cross currency swap*.

Nel corso del 2008 la tipologia di esposizione e le politiche di copertura del rischio di cambio non hanno subito variazioni rilevanti rispetto agli esercizi precedenti, sino alla data di cessione di Mondadori Printing S.p.A.

I risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di cambio mostrano impatti economici non significativi, in considerazione della non rilevante esposizione media negli esercizi 2007 e 2008.

Non sono presenti effetti a patrimonio netto dato che gli strumenti derivati stipulati per la gestione del rischio di cambio non sono trattati in *hedge accounting*.

Le assunzioni alla base della *sensitivity analysis* sono:

- shock del tasso di cambio alla data di bilancio uguale per tutte le valute a cui la Società è esposta e pari a $\pm 10\%$;
- l'analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
- ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull'esercizio in corso che su quello precedente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero di essere costretto a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo Mondadori è rappresentata soprattutto dalle operazioni di finanziamento poste in essere. Attualmente sono presenti finanziamenti a medio lungo termine (obbligazioni, finanziamenti agevolati, prestiti in pool) con controparti finanziarie bancarie e non bancarie. Inoltre, in caso di necessità, il Gruppo può ricorrere ad affidamenti bancari a breve termine già concessi. Il Gruppo ha l'obiettivo di mantenere costantemente equilibrio e flessibilità tra fonti di finanziamento e impieghi. Per il dettaglio delle caratteristiche di passività finanziarie correnti e non correnti si rimanda alla nota 18 "Passività finanziarie".

Il rischio di liquidità al 31 dicembre 2008 può essere gestito dal Gruppo Mondadori ricorrendo a:

- depositi bancari e postali, per un importo totale pari a 330,5 milioni di Euro;
- portafoglio di investimento gestito dalla Sicav lussemburghese ABS Finance Fund di cui, per policy, l'80% deve essere liquidabile nell'arco di un mese;
- linee di credito (affidamenti) *committed* per l'importo di circa 1.014,6 milioni di Euro (di cui 153,1 milioni non utilizzati) e *uncommitted* per l'importo di 469,9 milioni di Euro interamente non utilizzato;
- contratti di *Cash pooling*.

Nella seguente tabella è indicata l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e un'analisi delle scadenze.

Rischio di liquidità (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31/12/2008						Totale
	< 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5-10 anni	> 10 anni	
Debiti commerciali	266,2	-	-	-	-	-	266,2
Finanziamenti a medio lungo termine	13,7	16,1	27,4	731,5	114,8	-	903,5
Altre passività finanziarie:							
- linee <i>committed</i>	0,8	58,9	-	-	-	-	59,7
- linee <i>uncommitted</i>	3,8	1,4	-	-	-	-	5,2
Altre passività	91,8	-	-	-	-	-	91,8
Debiti verso imprese collegate	111,7	-	-	-	-	-	111,7
Totale	488	76,4	27,4	731,5	114,8	0	1.438,1
Derivati su rischio di tasso	0,6	0,5	2,3	0,9	-	-	4,3
Derivati su rischio di cambio	-	-	-	-	-	-	0
<i>Cross Currency Swap</i>	(1,3)	(1,4)	(5,3)	23,5	17,0	-	32,5
Esposizione complessiva	487,3	75,5	24,4	755,9	131,8	0	1.474,9

Rischio di liquidità (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31/12/2007						Totale
	< 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5-10 anni	> 10 anni	
Debiti commerciali	441,0	-	-	-	-	-	441,0
Finanziamenti a medio lungo termine	18,7	129,9	34,7	383,7	220,6	68,2	855,8
Altre passività finanziarie:							
- linee <i>committed</i>	2,3	101,8	-	-	-	-	104,1
- linee <i>uncommitted</i>	32,0	6,0	0,1	-	-	-	38,1
Altre passività	95,0	-	-	-	-	-	95,0
Debiti verso imprese collegate	59,1	-	-	-	-	-	59,1
Totale	648,1	237,7	34,8	383,7	220,6	68,2	1.593,1
<i>Cross Currency Swap</i>	1,7	1,4	1,2	6,0	48,5	16,7	75,5
Esposizione complessiva	649,8	239,1	36,0	389,7	269,1	84,9	1.668,6

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta utilizzando flussi di cassa non scontati e gli importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Per questo motivo le linee di credito *uncommitted* sono state inserite nella prima fascia temporale.

Dalle tabelle allegate e dall'analisi degli affidamenti e della liquidità gestita emerge come il Gruppo possa far fronte senza tensioni alle prossime scadenze finanziarie.

Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Una particolare fattispecie del rischio di credito è rappresentata dal rischio di controparte/sostituzione sulle esposizioni in strumenti derivati: in questo caso il rischio è connesso alle posizioni plusvalenti rispetto alle quali sussiste la possibilità di non incassare i flussi di cassa positivi dalla controparte in caso di default della stessa. Tale rischio potenziale, nel caso del Gruppo Mondadori, è limitato in quanto le controparti delle esposizioni in derivati sono rappresentate da primarie istituzioni finanziarie con elevato *rating*.

L'obiettivo è di limitare il rischio di perdite dovute all'inaffidabilità delle controparti di mercato o alla difficoltà di realizzazione o sostituzione delle posizioni finanziarie in essere, precludendo l'operatività con controparti non autorizzate.

Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente all'approvazione della Policy, ha approvato l'elenco delle controparti autorizzate per l'effettuazione delle operazioni finanziarie di copertura dei rischi finanziari. L'operatività con le controparti autorizzate è oggetto di monitoraggio e di reportistica direzionale.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole società del Gruppo, nel rispetto degli obiettivi economici, delle strategie commerciali prefissate e delle procedure operative del Gruppo che limitano la vendita di prodotti o servizi a clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

La tabella sottostante mostra la massima esposizione al rischio di credito per le componenti del bilancio, inclusi gli strumenti derivati. La massima esposizione al rischio è indicata prima degli effetti di mitigazione derivanti dagli accordi di compensazione e dalle garanzie rilasciate.

Rischio di credito (Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007
Depositi	329,6	222,9
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico detenute per la negoziazione	3,3	120,9
Crediti e finanziamenti:		
- crediti commerciali e altre attività finanziarie correnti	465,6	521,6
- crediti commerciali e altre attività finanziarie non correnti	3,3	23,5
Attività disponibili per la vendita	39,7	-
Crediti per strumenti finanziari derivati di copertura	-	3,0
Garanzie	1,6	1,6
Totale massima esposizione al rischio di credito	843,1	893,5

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo mostra la seguente distribuzione per area geografica:

Concentrazione rischio di credito commerciale (Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
Per area di distribuzione:				
Italia	339,8	402,2	81,4%	82,6%
Francia	77,5	82,1	18,6%	16,8%
Altri Paesi	-	2,6	-	0,6%
Totale	417,3	486,9	100,0%	100,0%

Di seguito sono esposte le modalità gestionali per i principali settori di attività:

Libri varia

Il Gruppo si è dotato di una procedura volta a definire il profilo di rischio di ciascun nuovo cliente attraverso la raccolta di informazioni commerciali che consentano di valutarne l'affidabilità prima dell'apertura di una linea di credito. L'affidabilità viene monitorata periodicamente.

Periodici

In riferimento al mercato italiano l'esposizione del Gruppo è nei confronti dei distributori locali, prevalentemente rappresentati da aziende di piccole e medie dimensioni. Posto che gli accordi contrattuali prevedono l'incasso di significativi acconti sulle forniture, l'esposizione è rappresentata dal residuo fatturato del mese di dicembre. Inoltre il Gruppo per contenere il rischio di credito ha stipulato una polizza assicurativa.

Il mercato francese della distribuzione di periodici è caratterizzato dalla presenza di due soli operatori nazionali, partecipati anche dai principali editori del Paese.

Il Gruppo, pertanto, considerando la solidità e la solvibilità delle controparti non ritiene significativo il rischio di credito.

Pubblicità

La maggior parte dell'esposizione del Gruppo è nei confronti di investitori pubblicitari di piccole/medie dimensioni; il rischio di credito verso tali soggetti è controllato, per gli investimenti significativi, attraverso l'analisi di affidabilità prima dell'esecuzione della prestazione ed è comunque monitorato costantemente attraverso il rapporto intrattenuto dalla rete di vendita.

L'esposizione verso i centri media, che gestiscono gli investimenti pubblicitari per conto

dei propri clienti, è caratterizzata da una maggiore concentrazione del rischio di credito. Nei confronti di questi operatori il Gruppo monitora costantemente la propria esposizione e raccoglie informazioni commerciali che ne confermino la solvibilità.

In riferimento al processo di svalutazione adottato dal Gruppo si precisa che ciascuna società effettua autonomamente svalutazioni individuali per le posizioni singolarmente significative. L'ammontare di tali svalutazioni tiene conto della stima dell'importo recuperabile, delle date di incasso, degli oneri e delle spese di recupero e delle eventuali garanzie ricevute.

Per le posizioni non oggetto di svalutazioni specifiche le società del Gruppo determinano un fondo sulla base di dati storici e statistici.

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo mostra la seguente distribuzione per area di business:

Concentrazione rischio di credito commerciale (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31/12/2008					Fondo svalutazione	
	Scaduto netto	Netto a scadere	0-30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni		oltre
Libri		122,2	5,8	2,2	1,3	6,2	14,7
Periodici		83,5	14,1	6,6	2,4	2,9	12,8
Pubblicità		99,4	17,9	6,4	3,9	16,0	1,3
Grafica		-	-	-	-	-	-
Direct Marketing		5,6	1,2	0,2	-	-	0,1
Retail		14,3	1,1	0,2	-	1,1	1,1
Radio		-	-	-	-	-	0,2
Altri business		2,8	-	-	-	-	3,3
Totale		327,8	40,1	15,6	7,6	26,2	33,5

Concentrazione rischio di credito commerciale (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31/12/2007					Fondo svalutazione	
	Scaduto netto	Netto a scadere	0-30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni		oltre
Libri		133,1	1,9	4,3	2,5	5,2	13,5
Periodici		79,9	16,1	5,4	2,0	2,2	12,8
Pubblicità		114,4	17,1	5,2	1,5	12,1	1,2
Grafica		40,4	10,3	3,6	0,6	4,2	2,3
Direct Marketing		6,8	0,3	0,3	-	-	0,7
Retail		13,6	0,7	0,2	-	0,3	1,1
Radio		0,6	-	-	-	-	0,2
Altri business		1,7	0,1	0,1	-	0,2	0,4
Totale		390,5	46,5	19,1	6,6	24,2	32,2

Rischio prezzo

Il rischio prezzo si riferisce all'incertezza associata principalmente alle variazioni dei prezzi di mercato di strumenti rappresentativi del capitale e alla perdita di valore di attività/passività finanziarie conseguenti a variazioni nei prezzi delle *commodity*. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di prezzo è quello di ridurre l'impatto dell'effetto dell'oscillazione dei prezzi delle materie prime sui risultati economici delle società interessate.

Il Gruppo per la natura del proprio business è esposto al rischio di variazione del prezzo della carta. Al fine di ridurre la variabilità dell'andamento del prezzo di mercato della carta, nel 2008 così come negli anni precedenti, sono stati stipulati contratti commerciali direttamente con i fornitori che hanno permesso di ammortizzare eventuali pressioni al rialzo dei prezzi di acquisto.

Altre informazioni richieste dall'IFRS 7

Nella tabella sottostante si riepilogano le attività e le passività finanziarie classificate in base alle categorie definite dallo IAS 39.

Classificazione	Valore contabile						Fair value	
	Totale		di cui corrente		di cui non corrente			
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
(Euro/milioni)								
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico detenute per la negoziazione	3,3	120,9	3,3	120,9	-	-	3,3	120,9
Crediti e finanziamenti:								
- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	330,5	225,1	330,5	225,1	-	-	330,5	225,1
- crediti commerciali	383,8	445,9	374,0	434,7	9,8	11,2	383,8	445,9
- altre attività finanziarie	66,8	46,6	63,5	43,0	3,3	3,6	66,8	46,6
- crediti verso imprese collegate e <i>joint venture</i>	37,8	52,5	36,3	52,5	1,5	-	37,8	52,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita (partecipazioni)	39,9	0,3	39,9	0,3	-	-	39,9	0,3
<i>Cross currency swap</i>	-	3,0	-	-	-	3,0	-	3,0
Totale attività finanziarie	862,1	894,3	847,5	876,5	14,6	17,8	862,1	894,3
Passività finanziarie al costo ammortizzato:								
- debiti commerciali	266,2	441,0	266,2	441,0	-	-	266,2	441,0
- debiti verso banche e altre passività finanziarie	950,9	927,1	287,3	240,4	663,6	686,7	958,8	927,1
- debiti verso imprese collegate e <i>joint venture</i>	111,7	59,2	111,7	59,2	-	-	111,7	59,2
<i>Interest rate swap-Cross currency swap</i>	10,6	54,4	-	-	10,6	54,4	10,6	54,4
Totale passività finanziarie	1.339,4	1.481,7	665,2	740,6	674,2	741,1	1.347,3	1.481,7

Nella tabella sottostante si riepilogano i proventi e gli oneri attribuibili alle attività e passività finanziarie classificati in base alle categorie definite dallo IAS 39.

Utili e perdite da strumenti finanziari		
(Euro/milioni)	31/12/2008	31/12/2007
Utili netti su strumenti al <i>fair value</i> con variazioni imputate		
a conto economico detenuti per la negoziazione	0,1	3,5
Utili netti su crediti e finanziamenti	0,9	1,0
Utili netti su strumenti finanziari derivati	49,6	-
Utili netti su passività finanziarie al costo ammortizzato	-	17,9
Interessi attivi su attività finanziarie non valutate al <i>fair value</i> :		
- depositi	11,3	4,1
- altre attività finanziarie	1,3	1,8
Totale proventi	63,2	28,3
Perdite nette su strumenti al <i>fair value</i> con variazioni imputate		
a conto economico detenuti per la negoziazione	9,9	-
Perdite nette su attività finanziarie destinate alla vendita	3,9	-
Perdite nette su passività finanziarie al costo ammortizzato	47,8	-
Perdite nette su strumenti finanziari derivati	-	15,4
Interessi passivi su passività finanziarie non valutate al <i>fair value</i> :		
- depositi	1,1	1,1
- obbligazioni	16,6	16,7
- obbligazioni convertibili	3,8	4,6
- finanziamenti	24,6	19,0
- altre	4,1	2,5
Perdite derivanti da strumenti finanziari svalutati:		
- crediti commerciali	8,9	9,4
Spese e commissioni non incluse nel tasso di interesse effettivo	0,2	0,2
Totale oneri	120,9	68,9
Totale	(-57,7)	(-40,6)

35. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da Reconta Ernst & Young S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete.

Servizio	Erogatore del servizio	Destinatario del servizio	Corrispettivo (Euro/migliaia)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (1)	433
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate (1)	546
	Rete Ernst & Young	Società controllate (1)	339
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (2)	42
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (3)	30
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate (3)	30
	Rete Ernst & Young	Società controllate (4)	109
Altri servizi	Rete Ernst & Young	Società controllate (5)	77
Totale			1.606

(1) Onorari inclusivi della revisione contabile del bilancio consolidato e della revisione contabile limitata della relazione semestrale.

(2) Attestazione Accertamento Diffusione e Stampa.

(3) Attività di revisione contabile finalizzata all'attestazione della posizione finanziaria netta in relazione alla cessione della partecipazione in Mondadori Printing S.p.A.

(4) Attestazioni principalmente riferibili alla cessione di alcune testate.

(5) Altri servizi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marina Berlusconi

Informativa di settore

Informativa primaria di settore: dati al 31 dicembre 2008

(Euro/migliaia)	Libri	Periodici	Servizi pubblicitari	Grafica
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni	380.342	764.085	326.792	126.522
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori	53.956	185.716	4.252	189.738
Proventi (oneri) da partecipazioni a PN	8.033	7.242	-	(1.026)
Margine operativo lordo	82.896	132.798	2.603	17.814
Risultato operativo	79.685	118.663	2.332	(173)
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte e delle minoranze	79.685	118.663	2.332	(173)
Imposte sul reddito	-	-	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	702	-	-	-
Risultato netto	78.983	118.663	2.332	(173)
Ammortamenti e svalutazioni	3.211	14.135	271	17.987
Costi non monetari	13.942	14.025	3.173	1.202
Investimenti	3.493	4.437	179	5.384
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	57.928	61.575	1.002	9.065
Altre attività	328.353	983.794	146.061	-
Attività finanziarie	-	-	-	-
Attività fiscali	-	-	-	-
Totale attività	386.281	1.045.369	147.063	9.065
Altre passività	156.842	403.146	142.533	-
Passività finanziarie	-	-	-	-
Passività fiscali	-	-	-	-
Totale passività	156.842	403.146	142.533	0

Direct	Retail	Radio	Corporate e altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
21.850	193.013	141	6.442	-	1.819.187
424	1.506	14.709	10.816	(461.117)	0
806	-	-	(9.613)	-	5.442
4.100	12.298	(904)	(2.416)	-	249.189
3.947	6.137	(2.519)	(4.567)	-	203.505
-	-	-	(52.130)	-	(52.130)
3.947	6.137	(2.519)	(56.667)	-	151.405
-	-	-	53.623	-	53.623
-	-	-	-	-	702
3.947	6.137	(2.519)	(110.290)	-	97.080
153	6.161	1.615	2.151	-	45.684
177	4.140	366	6.493	-	43.518
123	15.888	21.287	2.256	-	53.047
5.001	-	-	6.208	-	140.779
7.788	95.827	139.065	41.571	(114.152)	1.628.307
-	-	-	401.010	-	401.010
-	-	-	59.006	-	59.006
12.789	95.827	139.065	507.795	(114.152)	2.229.102
8.857	73.352	6.742	38.874	(114.152)	716.194
-	-	-	891.272	-	891.272
-	-	-	112.537	-	112.537
8.857	73.352	6.742	1.042.683	(114.152)	1.720.003

Informativa primaria di settore: dati al 31 dicembre 2007

(Euro/migliaia)	Libri	Periodici	Servizi pubblicitari	Grafica
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni	388.846	852.456	344.663	160.710
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori	56.174	195.208	4.792	279.161
Proventi (oneri) da partecipazioni a PN	8.370	9.767	-	-
Margine operativo lordo	87.805	155.195	4.236	34.842
Risultato operativo	85.119	149.235	3.943	11.011
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte e delle minoranze	85.117	149.235	3.943	11.011
Imposte sul reddito	-	-	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	795	-	-	-
Risultato netto	84.322	149.235	3.943	11.011
Ammortamenti e svalutazioni	2.686	5.960	293	23.831
Costi non monetari	13.481	14.626	1.926	658
Investimenti	7.074	3.685	338	15.459
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	51.754	59.880	-	-
Altre attività	335.283	1.012.036	152.685	296.298
Attività finanziarie	-	-	-	-
Attività fiscali	-	-	-	-
Totale attività	387.037	1.071.916	152.685	296.298
Altre passività	166.883	433.294	157.507	188.286
Passività finanziarie	-	-	-	-
Passività fiscali	-	-	-	-
Totale passività	166.883	433.294	157.507	188.286

Direct	Retail	Radio	Corporate e altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
23.351	182.118	798	5.662	-	1.958.604
569	1.037	10.508	11.044	(558.493)	0
533	-	(376)	(8.953)	-	9.341
5.558	7.071	(8.110)	(17.720)	-	268.877
5.308	157	(9.308)	(20.259)	-	225.206
-	-	-	(35.717)	-	(35.717)
5.308	157	(9.308)	(55.964)	-	189.499
-	-	-	76.065	-	76.065
-	-	-	-	-	795
5.308	157	(9.308)	(132.029)	-	112.639
250	6.914	1.198	2.539	-	43.671
(190)	130	270	26	-	30.927
211	10.795	33.499	2.413	-	73.474
8.630	-	23	6.739	-	127.026
8.333	107.598	126.879	29.026	(194.484)	1.873.654
-	-	-	373.679	-	373.679
-	-	-	68.428	-	68.428
16.963	107.598	126.902	477.872	(194.484)	2.442.787
10.340	83.152	9.103	40.693	(194.484)	894.774
-	-	-	909.013	-	909.013
-	-	-	132.466	-	132.466
10.340	83.152	9.103	1.082.172	(194.484)	1.936.253

Informativa secondaria di settore: dati al 31 dicembre 2008

(Euro/migliaia)	Libri	Periodici	Servizi pubblicitari	Grafica
Mercato nazionale	428.665	569.691	316.242	245.355
Francia	421	351.243	3.564	21.495
Altri Paesi CEE	2.613	22.075	8.976	40.901
Mercato USA	159	200	150	6.625
Altri Paesi	2.440	6.592	2.112	1.884
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	434.298	949.801	331.044	316.260
Mercato nazionale	354.682	251.038	147.063	8.542
Francia	-	754.345	-	-
Altri Paesi CEE	31.599	39.986	-	523
Mercato USA	-	-	-	-
Altri Paesi	-	-	-	-
Totale attività	386.281	1.045.369	147.063	9.065
Mercato nazionale	3.493	2.066	179	5.259
Francia	-	2.371	-	-
Altri Paesi CEE	-	-	-	125
Mercato USA	-	-	-	-
Altri Paesi	-	-	-	-
Totale investimenti	3.493	4.437	179	5.384

Informativa secondaria di settore: dati al 31 dicembre 2007

(Euro/migliaia)	Libri	Periodici	Servizi pubblicitari	Grafica
Mercato nazionale	438.413	652.654	334.505	357.979
Francia	576	366.051	2.787	19.114
Altri Paesi CEE	2.629	23.045	11.395	54.351
Mercato USA	667	366	146	5.831
Altri Paesi	2.735	5.548	622	2.596
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	445.020	1.047.664	349.455	439.871
Mercato nazionale	360.037	262.106	152.685	284.417
Francia	-	772.154	-	-
Altri Paesi CEE	27.000	37.656	-	11.881
Mercato USA	-	-	-	-
Altri Paesi	-	-	-	-
Totale attività	387.037	1.071.916	152.685	296.298
Mercato nazionale	7.074	909	338	15.388
Francia	-	2.776	-	-
Altri Paesi CEE	-	-	-	71
Mercato USA	-	-	-	-
Altri Paesi	-	-	-	-
Totale investimenti	7.074	3.685	338	15.459

Direct	Retail	Radio	Corporate e altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
17.990	194.519	14.850	17.258	(448.084)	1.356.486
1.098	-	-	-	(13.033)	364.788
2.840	-	-	-	-	77.405
-	-	-	-	-	7.134
346	-	-	-	-	13.374
22.274	194.519	14.850	17.258	(461.117)	1.819.187
12.789	95.827	139.065	224.996	(113.776)	1.120.226
-	-	-	16.747	(7)	771.085
-	-	-	265.416	-	337.524
-	-	-	636	(369)	267
-	-	-	-	-	0
12.789	95.827	139.065	507.795	(114.152)	2.229.102
123	15.888	21.287	2.255	-	50.550
-	-	-	-	-	2.371
-	-	-	-	-	125
-	-	-	1	-	1
-	-	-	-	-	0
123	15.888	21.287	2.256	0	53.047

Direct	Retail	Radio	Corporate e altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
18.173	183.155	11.306	16.706	(550.037)	1.462.854
1.552	-	-	-	(8.456)	381.624
3.836	-	-	-	-	95.256
-	-	-	-	-	7.010
359	-	-	-	-	11.860
23.920	183.155	11.306	16.706	(558.493)	1.958.604
16.963	107.598	126.902	215.885	(191.634)	1.334.959
-	-	-	35.700	(129)	807.725
-	-	-	225.698	(2.298)	299.937
-	-	-	589	(423)	166
-	-	-	-	-	0
16.963	107.598	126.902	477.872	(194.484)	2.442.787
211	10.795	33.499	2.375	-	70.589
-	-	-	-	-	2.776
-	-	-	37	-	108
-	-	-	1	-	1
-	-	-	-	-	0
211	10.795	33.499	2.413	0	73.474

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Maurizio Costa in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato e Carlo Maria Vismara in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2008.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 si è basata su di un processo definito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre:

- che il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005 è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

25 marzo 2009

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
(Maurizio Costa)

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Carlo Maria Vismara)

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio 31 dicembre 2008 (art. 153, D. Lgs. n. 58/98)

Signori Azionisti,

nel corso del 2008 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati interni al Consiglio e abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con i rappresentanti della Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata della revisione contabile dei bilanci e della relazione semestrale, anche ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, dell'attività svolta dal preposto al controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Abbiamo inoltre avuto periodici incontri con il responsabile della funzione di controllo interno, con il quale abbiamo scambiato informazioni sugli esiti degli accertamenti compiuti anche presso le società controllate e abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato per il controllo interno;
- abbiamo vigilato sulla concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società. In particolare abbiamo, su base annuale, verificato la sussistenza del requisito di indipendenza in capo ai membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, alla società di revisione e ai sindaci;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso a quest'ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2008, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, e delle rispettive relazioni sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi di controllo e vigilanza esterni o la menzione nella presente relazione.

Nel 2008 l'Organo incaricato della vigilanza sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai fini del D. Lgs. n. 231/01, non ci ha comunicato fatti di rilievo.

Così come la relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sulla *corporate governance* non ha evidenziato problematiche tali da essere richiamate alla vostra attenzione.

In aderenza alle raccomandazioni e indicazioni della CONSOB, il Collegio Sindacale precisa che:

- ha constatato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;
- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate sono ritenute adeguate. In particolare quest'ultime operazioni sono da ritenersi connesse e inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e le caratteristiche e gli effetti economici di tali operazioni di natura ordinaria sono indicati nelle note esplicative del bilancio d'esercizio e sono ritenuti congrui e rispondenti all'interesse della Società. In proposito, inoltre, non sono stati rilevati profili di conflitto di interessi, né l'effettuazione di operazioni in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- con l'adozione del proprio Codice di Autodisciplina la Società ha sostanzialmente aderito a quello del Comitato per la *corporate governance* delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A., come risulta dall'apposita relazione del Consiglio di Amministrazione;

- nel corso dell'esercizio:
 - il Collegio Sindacale ha avuto periodici incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della Reconta Ernst & Young S.p.A. e, pur non disponendo ancora delle relazioni di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato, ha ragionevole motivo di ritenere che le stesse dovrebbero esprimere un giudizio sui bilanci senza rilievi;
 - si sono tenute n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 9 riunioni del Collegio Sindacale;
 - la Società ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di attestazione accertamento diffusione stampa (ADS), al costo di Euro 42.000 e l'attività di revisione contabile finalizzata all'attestazione della posizione finanziaria netta in relazione alla cessione della partecipazione in Mondadori Printing S.p.A. per Euro 30.000;
 - al Collegio Sindacale non sono pervenuti denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti.

In conclusione quindi, tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 portante un utile d'esercizio di Euro 66.197.031,51, né di destinare integralmente a riserva straordinaria (inclusa nella voce "Altre riserve") tale utile netto.

Segrate, 6 aprile 2009

*Per il Collegio Sindacale
Il Presidente
Ferdinando Superti Furga*

Relazioni della Società di revisione

Relazioni della Società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58



Agli Azionisti
della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 9 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Luca Pellizzoni
(Socio)

Agli Azionisti
della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Mondadori") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Mondadori al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del Gruppo Mondadori per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Mondadori al 31 dicembre 2008.

Milano, 9 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Luca Pellizzoni
(Socio)

